



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE  
E DELLE ABITAZIONI

**I CONTROLLI DI QUALITÀ:  
L'ELABORAZIONE DEI DATI**

**A cura di Angela Ferruzza e Giorgio Massimini**

**Istat, Roma 1997**

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione  
del contenuto del volume. Si ringrazia per la citazione della fonte.*

**Finito di stampare nel mese di settembre 1997 - Copie 900**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - SALARIO

# Indice

Introduzione .....	Pag.	7
<b>CAPITOLO 1 – LE UNITÀ DI RILEVAZIONE, I MODELLI DI RILEVAZIONE E I DIFFERENTI TIPI RECORD</b>		
1.1 Le unità di rilevazione .....	Pag.	9
1.2 I modelli di rilevazione e i contenuti informativi .....	»	11
1.2.1 Il foglio di famiglia .....	»	11
1.2.2 Il foglio di convivenza .....	»	13
1.2.3 Il foglio individuale per straniero non residente in Italia .....	»	13
1.2.4 I contenuti informativi e le classificazioni .....	»	14
1.3 I differenti tipi record .....	»	18
<b>CAPITOLO 2 – LA PROCEDURA DI CONTROLLO E CORREZIONE DEI DATI</b>		
2.1 La metodologia utilizzata .....	Pag.	25
2.2 La struttura della procedura di controllo e di correzione dei dati .....	»	26
2.3 L'organizzazione, le risorse e il sottosistema informatico .....	»	30
2.4 La fase logica dei controlli quantitativi e della localizzazione dei dati sul territorio .....	»	32
2.4.1 Primo controllo dei dati indicativi e costituzione dell'archivio provinciale .....	»	32
2.4.2 Revisione quantitativa .....	»	33
2.4.3 Revisione territoriale .....	»	34
2.5 La fase logica della verifica delle unità complesse (famiglie e convivenze) .....	»	35
2.5.1 Le unità di rilevazione e la specie di alloggio .....	»	35
2.5.2 Il "link" dei tipi "6" alle famiglie e alle convivenze .....	»	36
2.5.3 Controllo del tipo di convivenza .....	»	36
2.6 La fase logica delle correzioni deterministiche relative alle unità elementari (individui ed abitazioni) .....	»	37
2.6.1 I tre tipi di correzioni deterministiche .....	»	37
2.6.2 Le regole deterministiche .....	»	39
2.7 La fase logica delle correzioni probabilistiche .....	»	41
2.7.1 Il software SCIA .....	»	42
2.7.2 Il piano probabilistico di incompatibilità .....	»	43
2.7.3 Le difficoltà di applicazione .....	»	47
2.7.4 Le correzioni deterministiche post-SCIA .....	»	49
2.8 La fase logica della ricostruzione dei nuclei familiari .....	»	51
2.8.1 Correzioni relative alle relazioni tra individui nella famiglia .....	»	51
2.8.2 Ricostruzione della struttura della famiglia .....	»	51
2.9 Considerazioni conclusive .....	»	52

### CAPITOLO 3 – L'ANALISI DELLE CORREZIONI

3.1	Le correzioni effettuate e i contenuti informativi . . . . .	<i>Pag.</i>	53
3.2	La qualità dei dati nelle province . . . . .	»	58
3.2.1	Analisi descrittiva . . . . .	»	58
3.2.1.1	Gli indicatori di correzione . . . . .	»	58
3.2.1.2	Alcuni indicatori connessi alla rilevazione . . . . .	»	86
3.2.2	Una possibile analisi multidimensionale . . . . .	»	92
3.3	Confronto tra dati “grezzi” e dati definitivi . . . . .	»	113
	Considerazioni conclusive . . . . .	»	119
	Bibliografia . . . . .	»	121
	Allegati . . . . .	»	123



# Introduzione (\*)

Uno degli obiettivi strategici del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 1991 era assicurare un adeguato livello qualitativo dei risultati. Tale obiettivo è stato perseguito con modalità diverse nelle diverse fasi del processo di produzione di dati: progettazione, sperimentazione, rilevazione, codifica, registrazione, revisione, controllo, correzione, elaborazione, diffusione dei dati e delle analisi.

Nell'ambito di questo volume si descrivono le fasi finali di tale processo di produzione (1): controllo, correzione ed elaborazione dei dati.

Si descrivono inizialmente quelli che possono essere definiti come gli oggetti di tale processo: le unità di rilevazione, i modelli di rilevazione e i connessi contenuti informativi, i differenti tracciati record.

Si descrive successivamente il processo di controllo, correzione ed elaborazione dei dati, analizzando le principali fasi della procedura generalizzata, dalla costituzione del file provinciale di dati grezzi alla produzione del file dei dati definitivi.

Si effettuerà, infine, un'analisi delle correzioni effettuate. Si analizzerà brevemente l'insieme degli "errori corretti" a livello Italia in base ai diversi quesiti dei modelli di rilevazione interessati e alle diverse fasi di correzione, effettuando per alcuni casi esemplari il confronto tra dati grezzi e dati puliti. Tale analisi verrà effettuata anche considerando alcuni indicatori rappresentativi delle correzioni effettuate a livello provinciale, con l'obiettivo di identificare eventuali "aree problematiche".

Le analisi di cui si è detto non sono certamente esaustive relativamente al problema dei controlli di qualità dei dati censuari (2) e neanche di una fase così essenziale e determinante del processo di produzione dei dati censuari, quale è quella di controllo e correzione.

Analisi di tipo aggregativo, quali quelle eseguite, costituiscono, peraltro, solamente una delle strade percorribili e potrebbero essere eseguite con modalità differenti e considerando anche insiemi più ampi di indicatori, che confrontino la qualità dei dati censuari 1991 con dati desumibili da altre fonti o con i risultati delle precedenti esperienze censuarie.

E' altresì vero che il fine delle analisi effettuate non era, in realtà, tanto quello di giungere ad una "misura della qualità del censimento del 1991", nè per quanto riguarda ogni singolo quesito censuario, nè per quanto concerne ogni singola area territoriale, quanto piuttosto era quello di "rendere trasparenti" gli strumenti di correzione utilizzati.

Tali analisi, comunque, rappresentano solo parte delle elaborazioni che continuano ad essere svolte nell'ambito del servizio che ha curato il censimento della popolazione e delle abitazioni, e che sono finalizzate, nella fase attuale, alla progettazione e all'implementazione del futuro censimento del 2001. Dalle esperienze passate sono, infatti, desumibili essenziali suggerimenti sia per quanto concerne i futuri modelli di rilevazione e le modalità stesse della rilevazione (3), sia per quanto riguarda la procedura di controllo e correzione dei dati.

---

(\*) L'introduzione è stata redatta da Angela Ferruzza.

(1) Per notizie più analitiche relative alle varie fasi di tale processo si rinvia ai volumi "La progettazione dei censimenti 1991 - Basi territoriali, organizzazione, campagna di informazione, piano dei controlli", "La progettazione dei censimenti 1991 - Censimento della popolazione: il piano di rilevazione" e all'introduzione dei fascicoli provinciali, regionali e Italia.

(2) Non sono argomento di questo volume, ad esempio, nè la fase della registrazione, nè le informazioni desunte dall'indagine di qualità e dalle indagini di copertura postcensuarie e, in questo ambito, non sono neanche stati utilizzati a fini comparativi nelle analisi delle correzioni.

(3) Si fa riferimento, in questo caso, all'individuazione di eventuali "aree problematiche".



## CAPITOLO 1 – LE UNITÀ DI RILEVAZIONE, I MODELLI DI RILEVAZIONE E I DIFFERENTI TIPI RECORD (\*)

In questo capitolo si descrivono quelli che possono essere definiti come gli oggetti del processo di controllo, correzione ed elaborazione dei dati:

- le unità di rilevazione;
- i modelli di rilevazione e i connessi contenuti informativi;
- i differenti tracciati record.

I modelli di rilevazione, come è noto, contengono le informazioni oggetto della rilevazione e tramite la registrazione vengono trasformati nei diversi tracciati record, che sono, invece l'oggetto del processo di correzione. E', quindi, sembrato opportuno in questo capitolo tentare di dare quello che sarà il linguaggio comune ai capitoli successivi.

### 1.1 Le unità di rilevazione

Il censimento è una rilevazione diretta e individuale svolta al fine di accertare la consistenza numerica, le principali caratteristiche strutturali e la distribuzione territoriale delle unità di una popolazione statistica. Le unità di rilevazione per il censimento della popolazione sono la famiglia, la convivenza e i cittadini stranieri; per il censimento delle abitazioni sono l'abitazione occupata da una o più famiglie o non occupata e l'altro tipo di alloggio occupato.

Ai fini del censimento, per *famiglia* si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, dimoranti abitualmente nella stessa unità abitativa. Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. E' considerata intestataria del *Foglio di famiglia*, preferibilmente, la persona a cui è intestata la scheda di famiglia in Anagrafe. Il personale di servizio della famiglia (domestici, collaboratori familiari, ecc.) che dimora abitualmente nella abitazione costituisce famiglia a se stante qualora tra i componenti la famiglia e il personale suddetto non vi siano legami di alcun tipo fra quelli compresi nella definizione già citata.

Per *nucleo familiare* si intende, invece, la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Quello di nucleo familiare è un concetto normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso, ad esempio, delle famiglie unipersonali.

Si intende per *convivenza* un insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.

Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a se stante. I principali tipi di convivenza possono essere così distinti:

- istituti d'istruzione (collegi, convitti, seminari);
- istituti assistenziali (per minorati fisici e psichici, orfanotrofi, brefotrofi, colonie permanenti, ospizi, case di riposo per adulti inabili ed anziani, comunità terapeutiche e di recupero, dormitori, centri di accoglienza per immigrati e simili);
- istituti di cura pubblici e privati;
- istituti di prevenzione e di pena (istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza, istituti di custodia cautelare per minorenni, prigioni scuola, riformatori giudiziari, istituti di rieducazione per minori);
- conventi, case ed istituti ecclesiastici e religiosi;
- caserme ed analoghe sedi, ad uso degli appartenenti alle forze armate e ad altri corpi armati e assimilati, dello Stato e degli Enti locali;

---

(\*) Questo capitolo è stato redatto da Angela Ferruzza.

- alberghi, pensioni, locande, e simili;
- navi mercantili.

Particolare attenzione è stata dedicata alla rilevazione della presenza straniera.

L'espressione "cittadini stranieri" si riferisce ovviamente alle persone, residenti o solo temporaneamente presenti alla data del censimento sul territorio italiano, che non hanno la cittadinanza italiana: sono inclusi gli apolidi, mentre le persone con doppia cittadinanza (italiana e straniera) sono, a tutti gli effetti, considerate cittadini italiani.

Non rientrano nel campo di osservazione del censimento i cittadini stranieri facenti parte del Corpo Diplomatico e Consolare accreditato presso lo Stato Italiano e la Santa Sede. Tale esclusione riguarda solo il personale munito di passaporto diplomatico. Sono esclusi anche i militari della NATO alloggiati presso le basi esistenti in Italia. Il restante personale straniero, anche se alloggia presso i locali della sede diplomatica o consolare, rientra nel campo di osservazione.

Il censimento prende in considerazione sia gli stranieri residenti che quelli temporaneamente presenti. Qualora sia stata accertata la condizione di persona che dimori abitualmente nel nostro Paese - la residenza è uno stato di fatto da riconoscersi anche se la persona non è iscritta nell'anagrafe comunale della popolazione residente - lo straniero viene censito come tale. Gli stranieri che dimorano abitualmente all'estero sono stati censiti come temporaneamente presenti.

La *popolazione residente* di ciascun comune è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune e ivi presenti alla data del censimento e dalle persone aventi anch'esse dimora abituale nel comune, ma che alla data del censimento risultavano assenti per uno dei seguenti motivi:

- emigrazione in altro comune o all'estero, nel caso si tratti di emigrazione per l'esercizio di occupazioni stagionali o temporanee;
- servizio di leva, di richiamo alle armi, di volontariato;
- istruzione, noviziato religioso;
- ricovero in istituti di cura, di qualsiasi natura, purché l'assenza dal comune non superi i due anni (1);
- detenzione in attesa di giudizio, condanna inferiore a cinque anni, obbligo di soggiorno per misura cautelare, rieducazione, purché la permanenza nel comune di soggiorno non superi i cinque anni;
- affari, turismo, breve cura, e simili;
- servizio statale all'estero;
- missione fuori sede, compresa la frequenza di corsi di qualificazione o aggiornamento professionali, nonché di avanzamento;
- imbarco su navi della marina militare e mercantile.

La *popolazione presente* di ciascun comune è costituita dalle persone presenti nel comune alla data del censimento ed aventi in esso dimora abituale, nonché dalle persone presenti nel comune alla data del censimento, ma aventi dimora abituale in altro comune o all'estero.

Ai fini del censimento per abitazione si intende un insieme di vani, o anche un vano solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili e che alla data del censimento è occupato o è destinato ad essere occupato da una famiglia o da più famiglie coabitanti. Nei fabbricati con più abitazioni ciascuna di queste deve soddisfare il requisito di disporre di libero accesso alla strada, di solito attraverso scala, cortile e simili.

Un'abitazione è considerata occupata quando in essa abitano una o più famiglie le cui persone abbiano dimora abituale nell'abitazione, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento.

(1) Tale periodo di tempo decorre dal giorno dell'allontanamento dal comune di iscrizione anagrafica.

Un'abitazione è considerata non occupata quando essa non è abitata da alcuna persona oppure è abitata solamente da persone temporaneamente presenti che, cioè, non hanno la dimora abituale in quell'abitazione (ad esempio, è il caso di studenti fuori sede che frequentano un corso di studi nel comune di censimento).

Il titolo di godimento fa riferimento al titolo in base al quale la famiglia dispone dell'abitazione stessa. I titoli di godimento considerati sono:

- proprietà, alla quale è stato assimilato l'usufrutto (sotto tale voce sono comprese anche le abitazioni a riscatto);
- affitto, che comprende anche il subaffitto;
- altro titolo, per i casi di uso gratuito dell'abitazione, di godimento per prestazioni di servizi, ecc.

Per *stanza* si intende un ambiente o locale, facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona. La cucina, se possiede tali caratteristiche, è considerata stanza.

Gli *altri tipi di alloggio*, vale a dire i locali che, pur non essendo funzionalmente destinati ad abitazione di una famiglia (cantina, soffitta, magazzino, negozio, ufficio, stanza di albergo, stanza di convivenza, ecc.) sono stati censiti solamente se alla data del censimento risultavano di fatto occupati da una o più famiglie.

## 1.2 I modelli di rilevazione e i contenuti informativi

I questionari di rilevazione dei censimenti della popolazione e delle abitazioni 1991 sono stati:

- Il Foglio di famiglia (Mod. ISTAT\CP.1) per la rilevazione delle famiglie e delle abitazioni da esse occupate; le abitazioni non occupate sono state anch'esse rilevate con il foglio di famiglia, compilato limitatamente alla Sezione 1;
- Il Foglio di convivenza (Mod. ISTAT\CP.2) per la rilevazione delle convivenze;
- Il Foglio individuale per ospite di esercizio alberghiero (Mod. ISTAT\CP.2 ter);
- Il Foglio individuale per straniero non residente in Italia (Mod. ISTAT\CP.3);
- Il Foglio individuale per militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante (Mod. ISTAT\CP.4).

L'esecuzione dei censimenti comporta l'impiego oltre che dei questionari di rilevazione veri e propri anche di altri modelli ausiliari che hanno l'obiettivo di seguire lo sviluppo delle operazioni di raccolta dei dati, offrendone una situazione sempre aggiornata o assolvere funzioni informative, in quanto costituiscono vere e proprie tavole di spoglio che consentono di avere alcuni dati riassuntivi.

Tra questi i seguenti modelli sono risultati funzionali alla procedura generalizzata di correzione:

- Riepilogo dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni (Mod. ISTAT\CP.8);
- Primi risultati comunali (Mod. ISTAT\CP.8 bis);
- Stato di sezione definitivo (Mod. ISTAT\CP.9);
- Riepilogo degli stati di sezione definitivi (Mod. ISTAT\CP.10).

### 1.2.1 Il Foglio di famiglia

Il modello è costituito di due pagine iniziali e di tre sezioni. Nella parte centrale del modello è inserita la "Guida per la compilazione del Foglio di famiglia".

Le pagine iniziali hanno appositi riquadri per l'indicazione di diverse informazioni tra cui: codice comune, codice provincia, numero della sezione di censimento, tipo di località, numero d'ordine provvisorio e definitivo, dati riassuntivi del foglio di famiglia, elenco, staccabile, delle persone della famiglia.

Le sezioni sono le seguenti:

- sezione I - notizie sull'abitazione;
- sezione II - notizie sulle persone della famiglia;
- sezione III - notizie sulle persone non dimoranti abitualmente, ma temporaneamente presenti presso la famiglia.

La sezione I si articola in due parti, la prima delle quali da compilarci a cura del rilevatore, e contiene i seguenti quesiti:

1. Specie di alloggio - abitazione occupata, abitazione non occupata, altro tipo di alloggio, motivo della non occupazione e disponibilità;
2. Caratteristiche del fabbricato - destinazione d'uso, separazione da altre costruzioni, struttura portante, anno di costruzione, numero delle abitazioni, numero dei piani, disponibilità d'ascensore;
3. Proprietario;
4. Titolo di godimento;
5. Anno di ristrutturazione;
6. Cucina;
7. Superficie totale dell'abitazione;
8. Disponibilità di acqua potabile;
9. Impianti igienico-sanitari - disponibilità di gabinetto, disponibilità di scarico, disponibilità di vasca o doccia;
10. Riscaldamento - impianto centralizzato, autonomo, fisso - tipo di combustibile;
11. Acqua calda;
12. Telefono.

La sezione II si articola in 6 fogli individuali. Ogni foglio individuale, contrassegnato da un numero d'ordine, contiene le notizie relative alla persona indicata. Qualora il numero di componenti iscritti alla famiglia fosse risultato superiore a 6 per ciascuno dei componenti eccedenti si è compilato un foglio individuale aggiuntivo (ISTAT\CP.1 Agg.).

Ogni foglio individuale contiene i seguenti quesiti:

1. Relazione di parentela o di convivenza con l'intestatario del foglio di famiglia;
2. Sesso;
3. Luogo di nascita: comune e provincia - Stato estero;
4. Data di nascita;
5. Stato civile;
6. Data di matrimonio;
7. Cittadinanza;
8. Luogo di presenza alla data del censimento: presenza nel comune abituale, in altro comune o all'estero - motivo dell'assenza temporanea;
9. Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986 (risponde solo chi ha compiuto 5 anni);
10. Istruzione: titolo di studio più elevato (specializzazione in caso di laurea, frequenza di un corso regolare di studi, frequenza di un corso di formazione professionale);
11. Condizione professionale o non professionale nella settimana precedente alla data del censimento (risponde solo chi ha compiuto 14 anni): condizione professionale o non professionale - ore effettivamente lavorate - tipo di lavoro svolto - attività principale o mansione svolta nel lavoro - se l'attività si svolge alle dipendenze o in modo autonomo - attività principale o unica dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui si lavora;
12. Condizione professionale o non professionale nell'ottobre 1986 (risponde solo chi ha compiuto 19 anni): condizione professionale o non professionale e in caso di occupazione, se il lavoro è autonomo o alle dipendenze e il settore di attività economica;
13. Luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti: denominazione e indirizzo del luogo di studio o di lavoro - rientro giornaliero nella dimora

abituale - se la persona si è recata il mercoledì precedente alla data del censimento al luogo di studio o di lavoro - fasce di orario di uscita da casa - tempo impiegato - mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo.

Nella sezione III sono riportati i quesiti riguardanti le persone non dimoranti abitualmente ma temporaneamente presenti nell'abitazione:

1. Dimora abituale;
2. Cittadinanza;
3. Sesso (solo se dimorante abitualmente in Italia o con cittadinanza italiana);
4. Data di nascita (solo se dimorante abitualmente in Italia o con cittadinanza italiana);
5. Stato civile (solo se dimorante abitualmente in Italia o con cittadinanza italiana).

### **1.2.2 Il Foglio di convivenza**

Il modello è costituito di due pagine iniziali e di due sezioni. Nella parte centrale del modello è inserita la "Guida per la compilazione del foglio di convivenza".

Le pagine iniziali hanno appositi riquadri per l'indicazione di diverse informazioni tra cui: codice comune, codice provincia, numero della sezione di censimento, tipo di località, numero d'ordine provvisorio e definitivo, dati riassuntivi del foglio di convivenza, elenco, staccabile, dei membri permanenti della convivenza.

Le sezioni sono le seguenti:

- sezione I - notizie sui membri permanenti della convivenza;
- sezione II - notizie sui membri temporanei della convivenza presenti presso la convivenza il 20 ottobre 1991;

La sezione I si articola in 8 fogli individuali. Ogni foglio individuale, contrassegnato da un numero d'ordine, contiene le notizie relative alla persona indicata e contiene gli stessi quesiti che compaiono nella sezione II del Foglio di famiglia. Uniche eccezioni il quesito 1 che fa riferimento, invece che alla relazione di parentela con l'intestatario del Foglio di famiglia, alla posizione della persona nella convivenza e il quesito 13 che non indica il luogo di studio o di lavoro, poiché indica la permanenza in convivenza. A questi si aggiunge il quesito 14 che fa riferimento alla presenza e dimora abituale dei familiari, indicando se la persona ha parenti in vita e, in caso affermativo, il luogo di dimora abituale del parente più vicino.

Anche la sezione II oltre al quesito 1 "posizione della persona nella convivenza" riporta gli stessi quesiti che compaiono nella sezione III del foglio di famiglia.

### **1.2.3 Il Foglio individuale per straniero non residente in Italia**

Il modello, oltre alle notizie relative a codice comune, codice provincia, numero della sezione di censimento, numero d'ordine provvisorio e definitivo è costituito di due parti.

La parte A doveva essere compilata da tutti gli stranieri temporaneamente presenti in Italia ma residenti all'estero e la parte B non doveva essere compilata dagli ospiti, clienti di albergo presenti in Italia da meno di un mese, ma doveva essere compilata da tutti gli altri stranieri. Il modello contiene i seguenti quesiti:

1. Condizione abitativa;
2. Posizione nella convivenza;
3. Sesso;
4. Data di nascita;
5. Stato civile;
6. Cittadinanza;
7. Durata della presenza in Italia;
8. Istruzione: si indica se la persona ha completato o non ha completato almeno 8 anni di studio; in caso di risposta negativa, se sa leggere e scrivere nella propria lingua e grado di conoscenza della lingua italiana;

- 9. Motivo prevalente della presenza in Italia;
- 10. Presenza di parenti in Italia;
- 11. Situazione lavorativa o non lavorativa in Italia nella settimana precedente la data di censimento.

#### 1.2.4 I contenuti informativi e le classificazioni

Le profonde trasformazioni economico-sociali avvenute negli anni '80 e i mutamenti tecnologici previsti per gli anni '90 comportavano la necessità di effettuare un adeguato rinnovamento degli strumenti classificatori da utilizzare per il censimento. Tale operazione di rinnovamento, effettuata in particolar modo per le fondamentali classificazioni delle professioni e delle attività economiche, ha riguardato anche quelle degli Stati esteri.

Per quanto riguarda i Paesi di cittadinanza e i loro raggruppamenti, sono state prese in considerazione, congiuntamente, sia la lista proposta dall'Eurostat (*Proposed List of Countries*) che la Geonomenclatura dell'O.N.U. del 1989.

Il grado di istruzione si riferisce al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, in Italia o all'estero) e non alla più alta classe o al più alto corso frequentato con successo. Le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado dovevano indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

E' stata utilizzata la seguente classificazione (2):

- laureati;
- forniti di diploma universitario o equipollente;
- forniti di diploma che permette l'accesso all'università;
- forniti di diploma che non permette l'accesso all'università ;
- forniti di licenza media inferiore (3);
- forniti di licenza elementare;
- alfabeti privi di titolo di studio;
- analfabeti (4).

La popolazione in condizione professionale è costituita dalle persone che, nella settimana precedente la data del censimento, risultavano occupate o disoccupate alla ricerca di nuova occupazione.

Sono considerate occupate le persone che possiedono un'occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui traggono una retribuzione o un profitto, comprese le persone che collaborano, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in modo autonomo (coadiuvanti).

---

(2) Più precisamente le definizioni utilizzate sono le seguenti:

*laureati*: sono coloro che, avendo seguito un corso completo di studi universitari hanno conseguito un diploma di laurea;

*forniti di diploma universitario o equipollente*: sono coloro che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari della durata inferiore a quattro anni;

*forniti di diploma che permette l'accesso all'università*: sono coloro che hanno conseguito un diploma che permette l'iscrizione ad un corso di studi universitari;

*forniti di diploma che non permette l'accesso all'università*: sono coloro che hanno conseguito un diploma, dopo un ciclo di studi della durata inferiore a cinque anni, che non permette l'iscrizione ad un corso di studi universitari;

*forniti di licenza media inferiore*: sono coloro che hanno conseguito una licenza di scuola secondaria di primo grado che consente l'accesso alle scuole secondarie di secondo grado;

*forniti di licenza elementare*: sono coloro che hanno conseguito la licenza elementare o il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

*alfabeti privi di titolo di studio*: sono coloro che hanno dichiarato di saper leggere e/o scrivere, pur non avendo conseguito la licenza elementare, gli scolari (anche se iscritti, alla data del censimento, alla prima elementare) e le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento (terza elementare) fino al 1955, anno nel quale tale certificato è stato abolito;

*analfabeti*: sono coloro che hanno dichiarato di non sapere leggere e scrivere.

(3) Alla licenza di scuola media inferiore è assimilata la licenza di avviamento professionale.

(4) Questa definizione non coincide con quella adottata dall'UNESCO che, utilizzando il concetto di alfabetizzazione funzionale, fenomeno impossibile da rilevare con lo strumento censuario, considera analfabeta non solo chi non sa nè leggere nè scrivere, ma anche chi non è in grado di "leggere e scrivere, comprendendolo, un semplice testo relativo alla vita di tutti i giorni".



Sono considerate *disoccupate alla ricerca di nuova occupazione* le persone che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze e sono alla ricerca attiva di una nuova occupazione sempre che siano in grado di accettarla se viene loro offerta.

La *popolazione in condizione non professionale* è costituita:

- da tutti i bambini e ragazzi con meno di 14 anni;
- dalle persone in cerca di prima occupazione;
- dalle casalinghe;
- dagli studenti;
- dalle persone ritirate dal lavoro;
- dagli altri censiti in età da 14 anni e oltre che non rientrano nelle quattro voci precedenti, compresi coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

Le *persone in cerca di prima occupazione*, sono coloro che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa o hanno cessato un'attività lavorativa in proprio e sono alla ricerca attiva di un'occupazione sempre che siano in grado di accettarla se viene loro offerta.

Le *casalinghe*, sono coloro che si dedicano prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa.

Gli *studenti*, sono coloro che si dedicano prevalentemente allo studio.

Le *persone ritirate dal lavoro*, sono coloro che hanno cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età o altra causa (5).

Per *professione* si intende l'attività individuale esercitata dalle persone costituenti la popolazione attiva, ad esclusione delle persone in cerca di prima occupazione.

La specificazione della professione è determinata dal tipo di lavoro e dalle principali attività o mansioni svolte durante lo stesso e viene identificata attraverso le seguenti tre componenti: il livello di autonomia/responsabilità nei processi decisionali, l'area di specializzazione e la "funzione".

Per le persone addette al culto esercitanti una professione non inerente all'esercizio del culto è stata considerata l'attività di tipo civile da esse svolta (ad esempio: per un sacerdote esercitante la professione di insegnante presso una scuola pubblica o privata si è considerata la professione di insegnante; per una suora infermiera si è considerata la professione di infermiera, e così via).

Per le persone disoccupate è stata considerata la professione esercitata prima della disoccupazione (6).

Per la professione e i caratteri posizione nella professione e attività economica è necessario tener presente che le persone con più di un'attività lavorativa dovevano fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, cioè a quella che, per continuità di lavoro, per importanza economica o altre considerazioni era ritenuta la prevalente.

Per *posizione nella professione* si intende il livello di autonomia/responsabilità e la "funzione" di ciascuna persona espletante un'attività economica in rapporto all'unità locale in cui viene svolta l'attività stessa (per unità locale si intende lo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc.).

---

(5) E' forse il caso di precisare che le persone in condizione professionale e quelle in cerca di prima occupazione confluiscono nella cosiddetta popolazione attiva; la popolazione in condizione non professionale depurata dalle persone in cerca di prima occupazione costituisce invece la popolazione non attiva.

(6) Per notizie più analitiche si rinvia al volume dell'Istat *Classificazione delle professioni, Metodi e Norme, Serie C, Edizione 1991*, utilizzato per il censimento del 1991. A tal fine è opportuno precisare che esistono difficoltà di comparazione con la classificazione Istat adottata nei censimenti precedenti, essendo molto diversi i criteri classificatori utilizzati. Si rimanda per i confronti all'appendice del fascicolo suddetto in cui sono riportate le tabelle di ragguglio tra la classificazione delle professioni 1991 e quella del 1981 e tra la classificazione italiana e la classificazione Isco-88.

Le posizioni nella professione risultano raggruppate nel modo seguente (7):

- *imprenditori, liberi professionisti;*
- *lavoratori in proprio;*
- *soci di cooperative;*
- *coadiuvanti;*
- *dirigenti;*
- *direttivi, quadri, impiegati;*
- *altri lavoratori dipendenti.*

Per sezione di attività economica si intende il campo di attività in cui viene esercitata la professione. Essa è determinata, di norma, in base all'attività esclusiva o principale delle singole unità locali presso cui il censito lavora (8).

(7) Più precisamente si fa riferimento alle seguenti definizioni:

*Imprenditori, liberi professionisti.* Imprenditori: coloro che gestiscono in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiegano l'opera manuale propria, ma quella di dipendenti; liberi professionisti: coloro che esercitano in conto proprio una professione o arte liberale (ad esempio: notaio, avvocato, medico dentista, ingegnere edile, ecc.).

*Lavoratori in proprio:* coloro che gestiscono un'azienda agricola, una piccola azienda industriale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico, partecipandovi col proprio lavoro manuale (in tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, nonché chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese).

*Soci di cooperative:* i membri attivi di cooperative di produzione di beni e/o produzione di servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè coloro che, come corrispettivo dell'opera prestata, non percepiscono una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione, nonché una quota parte degli utili dell'impresa.

*Coadiuvanti:* coloro che collaborano con un familiare che svolge un'attività lavorativa per conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto.

*Dirigenti:* coloro che ricoprono un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente presso cui lavorano. Per le amministrazioni sono da considerarsi come "dirigente" le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748; per tutte le altre amministrazioni pubbliche, siano esse a carattere centrale o locale, si considerano le qualifiche equivalenti. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono considerati "dirigenti" gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate.

*Direttivi, quadri, impiegati:* direttivi, quadri: coloro che esercitano funzioni direttive e di coordinamento siano esse tecniche, scientifiche o amministrative. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono considerati "direttivi-quadri" gli ufficiali con grado inferiore a quello di colonnello o posizioni assimilate. Sono altresì considerati "direttivi-quadri" i presidi e i professori di scuola media superiore e inferiore; impiegati: coloro che esercitano funzioni di concetto o esecutive siano esse tecniche, scientifiche o amministrative. Per quanto riguarda gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono considerati impiegati i sottufficiali o posizioni assimilate.

*Altri lavoratori dipendenti.* Appartenenti alle categorie speciali (intermedi): coloro che guidano e controllano, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori; capi operaio e operai specializzati, qualificati e comuni: coloro che esercitano un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o cognizioni tecnico-pratiche, con eventuale guida e controllo di altri operai; altri lavoratori dipendenti: coloro che esercitano mansioni di sorveglianza e di custodia come ad esempio: usciere, bidello, guardiano e simili; apprendisti: coloro che esercitano un'attività lavorativa per l'apprendimento di un mestiere o professione al fine di effettuare l'addestramento necessario per conseguire una specifica qualificazione professionale; lavoratori a domicilio per conto di imprese: coloro che lavorano nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese industriali, commerciali, artigiane e non direttamente per conto di consumatori; graduati o militari di carriera delle FF.AA. o similari: con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco e le guardie giurate.

(8) Poiché la nuova classificazione delle attività economiche, predisposta per il censimento del 1991 (Istat Classificazione delle attività economiche, Metodi e Norme, Serie C, n. 11) ha subito una profonda revisione rispetto a quella adottata nel censimento precedente, si rinvia al fascicolo suddetto per ulteriori analitiche notizie, per la tabella di ragguglio tra la classificazione del 1991 e quella del 1981 e la tabella di corrispondenza tra la classificazione italiana e quelle internazionali.

Le sezioni in cui si articola la classificazione delle attività economiche sono le seguenti:

- A - Agricoltura, caccia e silvicoltura
- B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C - Estrazione di minerali
- D - Attività manifatturiere
- E - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F - Costruzioni
- G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli, motocicli e di beni di consumo personali e per la casa
- H - Alberghi e ristoranti
- I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- J - Intermediazione monetaria e finanziaria
- K - Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali
- L - Pubblica Amministrazione e Difesa; Assicurazione sociale obbligatoria
- M - Istruzione
- N - Sanità e altri servizi sociali
- O - Altri servizi pubblici, sociali e personali
- P - Servizi domestici presso famiglie e convivenze
- Q - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Per *località abitata* si intende un'area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse. I tipi di località abitate considerate agli effetti del censimento sono: il centro abitato, il nucleo abitato, le case sparse:

- per *centro abitato* si intende un aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici (quali, ad esempio, una chiesa regolarmente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, un ufficio pubblico, una rivendita di generi di privativa, una farmacia od un dispensario farmaceutico, un negozio e simili) costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale, e generalmente determinanti un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamento e simili, in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso;

- per *nucleo abitato* si intende la località abitata, priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di case continue o vicine, con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse;

- per *case sparse* si intendono quelle disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

Costituiscono inoltre *aree speciali*:

- le isole amministrative ovvero le parti del territorio comunale circondate interamente dal territorio di altro o altri comuni;

- le isole marittime e lacuali;

- le aree di alta montagna situate sopra il limite dei pascoli completamente disabitate, purché di una certa ampiezza;

- le paludi e gli acquitrini, purché di una certa ampiezza;

- i laghi compresi in un solo comune, purché di una certa ampiezza;

- la parte di lago diviso tra più comuni;

- le zone di territorio in contestazione con altri comuni.

### 1.3 I differenti tipi record

Completate le operazioni di revisione e codifica, i fogli di censimento e altri modelli ausiliari sono stati registrati su supporto informatico (9).

Il complesso dei questionari è stato diviso in 7 lotti interregionali registrati da ditte esterne. Altri 18 lotti, invece, avvalendosi dell'art.8 della Legge 9 gennaio 1991, n.11, sono stati registrati in proprio da comuni o consorzi di comuni. Ogni lotto è stato ripartito in più "invii", in linea di massima uno per ciascuna provincia, o per gruppi di comuni completi della singola provincia.

Ottanta milioni di record sono, quindi, stati memorizzati su supporto informatico per un totale di circa 11 giga byte.

A tutti i centri di registrazione e agli Enti che hanno provveduto alla registrazione in proprio è stato fornito il piano di registrazione relativo ai distinti tipi record del censimento. I dati contenuti nei modelli di rilevazione sono stati suddivisi in più tipi record come è evidenziato nel Prospetto 1.1.

#### Prospetto 1.1 Modelli di rilevazione, contenuto informativo, tipi record

Modelli di rilevazione	Contenuti informativi	Tipi record
Mod. CP.1	Notizie sull'abitazione	Tipo record 1
Mod. CP.1	Notizie sulle persone della famiglia - foglio individuale	Tipo record 2
Mod. CP.1	Notizie sulle persone non dimoranti abitualmente ma temporaneamente presenti nell'abitazione	Tipo record 3
Mod. CP.2	Notizie sui membri permanenti della convivenza - foglio individuale	Tipo record 4
Mod. CP.2	Notizie sui membri temporanei della convivenza	Tipo record 5
Mod. CP.3	Stranieri non residenti - foglio individuale	Tipo record 6

Ogni record registrato aveva lunghezza 110 caratteri: si riportano i diversi tracciati negli Allegati.

Il legame tra i modelli di rilevazione, i rispettivi campi dei tracciati record e i codici identificativi utilizzati per descrivere, nel seguito, la procedura generalizzata di correzione e l'analisi delle correzioni effettuate è descritto nei prospetti sinottici che seguono.

Nell'ambito della procedura di controllo ai tracciati record di registrazione sono stati aggiunti alcuni campi e i diversi tracciati sono stati resi "simili" per le parti in comune. Conseguentemente i tracciati record contenenti i dati definitivi hanno lunghezza 140 caratteri e sono anch'essi, per completezza, riportati negli Allegati.

(9) Per notizie più analitiche relative alla fase della registrazione si rinvia ai volumi "La progettazione dei censimenti 1991 - Basi territoriali, organizzazione, campagna di informazione, piano dei controlli", "La progettazione dei censimenti 1991 - censimento della popolazione: il piano di rilevazione" e all'introduzione dei fascicoli provinciali, regionali e Italia.

## Prospetto 1.2 - Tipo record 1 - TRK001

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record abitazione	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
D	7	Tipo località	TIP-LOC-001
E	8	Unità di rilevazione	UNI-RIL-001
	9	Numero d'ordine definitivo del foglio di famiglia principale	FAM-PRI-001
1		Specie di alloggio	
1.1, 1.2,			
1.3a	10	Specie di alloggio	SPE-ALL-001
1.3b	11	Disponibilità	DIS-ABI-001
2		Caratteristiche del fabbricato	
2.1	12	Destinazione d'uso	USO-ABI-001
2.2	13	Separazione fabbricato	SEP-ABI-001
2.3	14	Struttura portante	STR-ABI-001
2.4	15	Anno di costruzione del fabbricato	ANN-FAB-001
	16	Costruzione dopo il 1981	COS-FAB-001
2.5	17	Numero abitazioni del fabbricato	NAB-FAB-001
2.6	18	Numero piani	NPI-FAB-001
2.7	19	Ascensore	ASC-FAB-001
3	20	Proprietario dell'abitazione	PRO-ABI-001
4	21	Titolo di godimento	TIT-ABI-001
5	22	Anno ristrutturazione	RIS-ABI-001
6		Stanze	
	23	Stanze adibite ad abitazione o promiscuamente ad altro uso	SUA-ABI-001
	24	Stanze adibite esclusivamente ad altro uso	SAU-ABI-001
7		Cucina	
	25	Cucina	IFC-ABI-001
	26	Numero cucine con caratteristiche di stanza	CUC-ABI-001
	27	Angolo cottura	IFA-ABI-001
8	28	Superficie	SUP-ABI-001
9	29	Acqua potabile	ACQ-ABI-001
10		Impianti igienico-sanitari	
10.1	30	Gabinetto interno abitazione	GAB-ABI-001
10.2	31	Impianto scarico	SCA-ABI-001
	32	Collegamento alla rete fognaria	RFO-ABI-001
10.3	33	Vasca o doccia	VAD-ABI-001
11		Riscaldamento	
11.1	34	Impianto centralizzato o autonomo	IMP-ABI-001
11.2	35	Tipo combustibile	TCO-ABI-001
12		Acqua calda	
	36	Acqua calda uso igienico-sanitario	ACC-ABI-001
	37	Impianto comune o meno a quello di riscaldamento	ICO-ABI-001
13	38	Telefono	TEL-ABI-001

### Prospetto 1.3 - Tipo record 2 - TRK002

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record componenti famiglia	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
D	7	Tipo località	
E	8	Unità di rilevazione	
	9	Numero componenti famiglia	
	10	Codice regione dimora abituale 1986	
	11	Numero progressivo della persona	PRO-PER-002
1	12	Relazione parentela con l'intestatario del Foglio di famiglia	RPA-PER-002
2	13	Sesso	SES-PER-002
3		Luogo di nascita	
	14	Luogo	LUO-NAS-002
	15	Provincia o Stato estero	PRO-NAS-002
	16	Comune	COM-NAS-002
4		Data di nascita	
	17	Giorno	GIO-NAS-002
	18	Mese	MES-NAS-002
	19	Anno	ANN-NAS-002
5	20	Stato civile	STA-CIV-002
6		Data del matrimonio	
	21	Mese	MES-MAT-002
	22	Anno	ANN-MAT-002
7		Cittadinanza	
	23	Cittadinanza	CIT-PER-002
	24	Se straniero, anno trasferimento Italia	ANN-TRA-002
8		Luogo presenza data censimento	
8.1	25	Luogo di presenza	LUO-PRE-002
	26	Provincia o Stato estero	PRO-PRE-002
8.2	27	Motivo assenza	ASS-PRE-002
9		Dimora ottobre 1986	
	28	Dimora abituale	LUO-P86-002
	29	Provincia o stato estero	PRO-P86-002
	30	Comune	COM-P86-002
10		Istruzione	
10.1	31	Titolo studio più elevato	TIT-STU-002
10.2	32	Specializzazione post-laurea	POS-LAU-002
10.3	33	Frequenza	FRE-SCO-002
10.4	34	Frequenza corso professionale	COR-PRF-002
11		Condizione professionale o non professionale	
11.1	35	Condizione	CON-PRF-002
11.2	36	Ore lavorate nella settimana	ORE-LAV-002
11.3	37	Professione	PRF-PER-002
11.4		Classificazione delle professioni Istat	
11.5	38	Posizione nella professione	POS-PRF-002
	39	Lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze	XSE-DIP-002

### Prospetto 1.3 segue - Tipo record 2 - TRK002

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
11.6	40	Attività economica	ATE-PER-002
12		Condizione professionale o non professionale anno 1986	
12.1	41	Condizione	CON-P86-002
12.2	42	Lavoro dipendente o autonomo	POS-P86-002
	43	Settore attività economica	SET-P86-002
13		Luogo di lavoro o di studio	
13.1	44	Provincia o stato estero	PRO-PEN-002
	45	Comune	COM-PEN-002
13.2	46	Rientro giornaliero	RIE-PEN-002
13.3 a)	47	Orario uscita	USC-PEN-002
b)	48	Tempo impiegato	TEM-PEN-002
c)	49	Mezzo di trasporto	TRA-PEN-002
	50	Sezione di censimento di destinazione	SEZ-PEN-002
	51	Età calcolata	ETA-PER-002

### Prospetto 1.4 - Tipo record 3 - TRK003

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record sulla persona non dimorante abitualmente ma temporaneamente presente nell'abitazione	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
D	7	Tipo località	
E	8	Unità di rilevazione	
1	9	Numero progressivo persona	PRO-PER-003
3	10	Sesso	SES-PER-003
1	11	Dimora abituale	DIM-PER-003
4		Data di nascita	
	12	Giorno	GIO-NAS-003
	13	Mese	MES-NAS-003
	14	Anno	ANN-NAS-003
5	15	Stato civile	STA-CIV-003
2	16	Cittadinanza	CIT-PER-003
	19	Età calcolata	ETA-PER-003

## Prospetto 1.5 - Tipo record 4 - TRK004

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record membri permanenti	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
D	7	Tipo località	
E	8	Tipo di convivenza	TIP-CON-004
	9	Numero progressivo persona	PRO-PER-004
1	10	Posizione nella convivenza	POS-CON-004
2	11	Sesso	SES-PER-004
3		Luogo di nascita	
	12	Luogo di nascita	LUO-NAS-004
	13	Provincia o stato estero	PRO-NAS-004
	14	Comune	COM-NAS-004
4		Data di nascita	
	15	Giorno	GIO-NAS-004
	16	Mese	MES-NAS-004
	17	Anno	ANN-NAS-004
5	18	Stato civile	STA-CIV-004
6		Data del matrimonio	
	19	Mese	MES-MAT-004
	20	Anno	ANN-MAT-004
7		Cittadinanza	
	21	Cittadinanza	CIT-PER-004
	22	Se straniero,anno di trasferimento in Italia	ANN-TRA-004
8		Luogo di presenza alla data del censimento	
8.1	23	Luogo di presenza	LUO-PRE-004
	24	Provincia o stato estero	PRO-PRE-004
8.2	25	Motivo assenza	ASS-PRE-004
9		Luogo dimora abituale ottobre 86	
9.1	26	Dimora abituale 1986	LUO-P86-004
	27	Provincia o stato estero	PRO-P86-004
	28	Comune	COM-P86-004
9.2	29	Dove dimorava	
10		Istruzione	
10.1	30	Titolo di studio più elevato	TIT-STU-004
10.2	31	Specializzazioni post-laurea	POS-LAU-004
10.3	32	Frequenza	FRE-SCO-004
10.4	33	Frequenza corso professionale	COR-PRF-004
11		Condizione professionale o non professionale	
11.1	34	Condizione	CON-PRF-004
11.2	35	Ore lavorate nella settimana	ORE-LAV-004
11.3	36	Professione	PRF-PER-004
11.4		Classificazione delle professioni Istat	
11.5	37	Posizione nella professione	POS-PRF-004
	38	Lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze	XSE-DIP-004
11.6	39	Attività economica	ATE-PER-004



## Prospetto 1.5 segue - Tipo record 4 - TRK004

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
12		Condizione professionale o non professionale ottobre 1986	
12.1	40	Condizione	CON-P86-004
12.2	41	Lavoro dipendente o autonomo	POS-P86-004
	42	Settore attività economica	SET-P86-004
13		Permanenza in convivenza	
	43	Anni	ANN-CON-004
	44	Mesi	MES-CON-004
14		Presenza e dimora abituale dei familiari	
14.1		Parenti in vita	
	45	Coniuge	CON-PAR-004
	46	Genitore/i	GEN-PAR-004
	47	Figlio/i	FIL-PAR-004
	48	Fratello/Sorella	FRA-PAR-004
14.2	49	Dimora abituale del parente	DIM-PAR-004
	50	Età calcolata	ETA-PER-004

## Prospetto 1.6 - Tipo record 5 - TRK005

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record membri temporanei	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
D	7	Tipo località	
E	8	Tipo di convivenza	TIP-CON-005
	9	Numero progressivo persona	PRO-PER-005
1	10	Posizione nella convivenza	POS-CON-005
4	11	Sesso	SES-PER-005
2	12	Dimora abituale	LUO-DIM-005
	13	Provincia	PRO-DIM-005
	14	Comune	COM-DIM-005
5		Data di nascita	
	15	Giorno	GIO-NAS-005
	16	Mese	MES-NAS-005
	17	Anno	ANN-NAS-005
6	18	Stato civile	STA-CIV-005
3	19	Cittadinanza	
	21	Età calcolata	ETA-PER-005

## Prospetto 1.7 - Tipo record 6 - TRK006

Quesito	Campo	Descrizione alfabetica	Codici identificativi
	1	Tipo record straniero temporaneamente presente	
A	2	Comune	
	3	Provincia	
B	4	Sezione di censimento	
	5	Isolato	
C	6	Numero d'ordine definitivo	
1	7	Condizione abitativa	CON-ABI-006
2	8	Posizione nella convivenza	POS-CON-006
3	9	Sesso	SES-PER-006
4		Data di nascita	
	10	Giorno	GIO-NAS-006
	11	Mese	MES-NAS-006
	12	Anno	ANN-NAS-006
5	13	Stato civile	STA-CIV-006
6	14	Cittadinanza	CIT-PER-006
7	15	Durata della presenza in Italia	DUR-PRE-006
8		Istruzione	
8.1	16	Completamento di 8 anni di studi	TIT-STU-006
8.2	17	Sa leggere e/o scrivere	ALF-STU-006
8.3	18	Conoscenza della lingua italiana	ITA-STU-006
9	19	Motivo prevalente della presenza in Italia	MOT-PRE-006
10		Presenza di parenti in Italia	
	20	Coniuge	CON-PAR-006
	21	Genitore/i	GEN-PAR-006
	22	Figlio/i	FIL-PAR-006
	23	Fratello / Sorella	FRA-PAR-006
	24	Altri parenti	ALT-PAR-006
11	25	Situazione lavorativa	SIT-LAV-006
	27	Età calcolata	ETA-PER-006

## CAPITOLO 2 – LA PROCEDURA DI CONTROLLO E CORREZIONE DEI DATI (\*)

In questo capitolo si descrivono sinteticamente la metodologia utilizzata, la struttura della procedura di controllo e correzione dei dati, l'organizzazione, le risorse e il sottosistema informatico.

La procedura di correzione è suddivisa in cinque diverse fasi logiche di correzione che vengono descritte dettagliatamente.

### 2.1 La metodologia utilizzata

Il Censimento della popolazione e delle abitazioni, così come ogni altra indagine totale o campionaria, pone il problema delle mancate risposte e degli errori che possono essere commessi sia in sede di progettazione che di esecuzione, con le conseguenti incongruenze tra informazioni correlate. La ricostruzione e la correzione dei dati censuari sono operazioni di notevole complessità, sia per la notevole quantità di dati, sia per le molteplici relazioni tra variabili interne ed esterne alla rilevazione stessa.

In generale, la qualità dei dati dipende, oltre che dall'insieme di accorgimenti adottati nelle varie fasi della rilevazione statistica, anche dai metodi con i quali le informazioni errate o mancanti vengono corrette.

La scelta della metodologia di correzione è importante non solo ai fini della qualità ma anche per il risparmio nei tempi di elaborazione dei dati che influisce sulla tempestività di pubblicazione dei risultati.

Più ricercatori sono impegnati presso l'Istat a ideare e sperimentare nuove soluzioni di carattere generale, adatte a dare delle risposte efficaci ed efficienti ai problemi, ad esempio:

- predisposizione di elenchi esaustivi, ma non ridondanti, di regole di compatibilità tra i valori di due o più variabili;
- ottimizzazione delle risorse da impiegare nella applicazione delle metodologie alle indagini;
- individuazione delle corrette gerarchie di correzione a fronte di unità complesse formate da più unità individuali (ad esempio, le famiglie);
- analisi dei risultati delle correzioni.

I metodi di correzione generalmente utilizzati sono classificabili nei seguenti tre tipi:

1. **Il metodo di correzione deterministico** (logica *if-then*), in base al quale la soluzione alle risposte mancanti o incompatibili è fornita dal ricercatore in modo soggettivo.
2. **Il metodo di correzione probabilistico**, in base al quale le informazioni mancanti o incongruenti sono sostituite con delle informazioni valide presenti su altre unità rilevate.
3. **Il metodo 'manuale'**, che sfrutta l'esperienza e le ulteriori informazioni a disposizione delle persone, le quali ricostruiscono l'informazione caso per caso. Questo metodo ha due controindicazioni: dilata i tempi quando la mole dei dati da correggere è elevata; non offre garanzie di correttezza quando le persone non dispongono di informazioni sufficienti.

La procedura di controllo e di correzione dei dati del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 1991 utilizzava, a seconda del tipo di errore (sistematico o casuale) e delle informazioni a disposizione, o il metodo probabilistico, o quello deterministico, o quello della revisione manuale.

Per la parte probabilistica, che ha un ruolo centrale nella correzione dei dati relativi ai

(\*) Questo capitolo è stato redatto da:

Rita Ciacci, paragrafo 2.3; Maria Dimitri, paragrafo 2.8.2; Gaetano Fazio, paragrafi 2.4.2 e 2.7.4; Angela Ferruzza, paragrafo 2.5.2; Giorgio Massimini, paragrafi 2.1, 2.2, 2.4.1, 2.5.1, 2.5.3, 2.6, 2.7.2, 2.7.3, 2.9; Giorgio Massimini e Franco Ottone, paragrafo 2.4.3; Giorgio Massimini, Francesca Silvestri ed Ercole Riccini, paragrafo 2.7.1.

singoli individui, è stata utilizzata **la metodologia proposta da Fellegi e Holt**, e la sua implementazione nel software 'SCIA' (Sistema di Controllo e Imputazione Automatici).

Da un punto di vista deontologico, l'utilizzo di processi definiti sulla base di metodologie 'certificate' migliora la trasparenza e garantisce rigore scientifico nell'ottenere i prodotti. L'utilizzo di software generalizzato è, inoltre, la risposta opportuna ad esigenze di carattere generale, in quanto è possibile ottenere un vantaggioso rapporto tra costi e qualità.

Nell'ambito di tale metodologia, il problema della completezza e coerenza dei dati è scomposto in due parti:

- l'individuazione dei valori mancanti o errati;
- la ricostruzione dei valori mancanti e la modifica di quelli errati.

Il primo problema è risolto con un linguaggio per la scrittura di EDIT (regole di compatibilità formulate dal ricercatore). Sulla base del 'principio della minima variazione' un algoritmo provvede alla individuazione, per ciascun dato 'errato' o 'mancante' - cioè per il quale una o più regole risultano 'fallite' - dell'insieme minimo di valori da correggere per ricostruire un dato completamente coerente.

Il secondo problema è risolto da tale metodologia con una strategia che si basa sul principio della similitudine dei comportamenti delle unità e delle loro risposte. Nell'insieme dei dati 'esatti' (definibili come 'non errati') viene ricercato un donatore dal quale, per 'somi-glianza', si ricava il valore da attribuire alle variabili errate, con il vincolo che la donazione non comporti nuove incompatibilità.

## 2.2 La struttura della procedura di controllo e di correzione dei dati

I dati censuari 'grezzi', provenienti dalla registrazione, costituivano l'input dei procedimenti che dovevano essere eseguiti per ottenere i dati 'puliti' e le tavole di pubblicazione.

Tali procedimenti si componevano nella procedura di controllo e correzione dei dati, che può essere descritta mediante cinque "fasi logiche":

1. Fase logica dei controlli quantitativi e della localizzazione dei dati sul territorio.
2. Fase logica della verifica delle unità complesse (famiglie e convivenze).
3. Fase logica delle correzioni deterministiche relative alle unità elementari (individui ed abitazioni).
4. Fase logica delle correzioni probabilistiche, relative alle unità elementari.
5. Fase logica della ricostruzione dei nuclei familiari.

A queste fasi ne va aggiunta un'altra che completava il ciclo di trattamento dei dati e che era compresa nel sottosistema informatico:

6. Fase della produzione delle tavole statistiche.

La *fase n. 1* aveva l'obiettivo di individuare e localizzare correttamente sul territorio le unità rilevate, semplici e complesse, sulla base sia di informazioni esterne alla rilevazione che di documenti derivanti dalla rilevazione stessa. Dopo le operazioni preliminari di aggregazione e 'normalizzazione' del materiale proveniente dalla registrazione in archivi provinciali, comprendenti alcuni controlli elementari, ciascuna provincia è stata sottoposta ad una *revisione 'quantitativa'* e ad una *revisione 'territoriale'*. Per 'normalizzazione' si intende una operazione di trasformazione dei dati (dal 'tracciato' a 110 caratteri a quello a 140 caratteri) che non comportava variazioni delle informazioni presenti, e che consisteva nel far coincidere parzialmente i tracciati dei record, posizionando negli stessi campi le variabili presenti su più 'tipi record'.

Il metodo di correzione era, per la maggior parte, di tipo manuale. Oltre all'aggiunta o alla cancellazione di dati, le correzioni agivano sui dati 'indicativi' e sul 'codice di località abitata'. Per *dati indicativi* si intendono i codici che attribuiscono il dato ad una determinata sezione di censimento, mentre *il codice di località abitata* attribuisce alla singola sezione la qualità di 'centro abitato', 'nucleo abitato' o 'case sparse'.

La fase n. 2 consisteva nelle verifiche dovute al fatto che le unità elementari (persone, abitazioni) fanno parte o sono collegate a **unità complesse** (famiglie, convivenze). Questa fase, per quanto riguarda le famiglie, veniva completata dalla n. 5, successivamente al controllo delle variabili relative alle persone.

L'analisi riguardava inizialmente la coerenza della variabile 'specie di alloggio' con l'unità di rilevazione (ad esempio veniva accertato che, qualora si fosse in presenza di una 'famiglia principale', l'abitazione fosse 'occupata' e che, per ciascuna unità 'famiglia coabitante', esistesse il questionario della 'famiglia principale').

Il secondo problema affrontato era l'"aggancio" alle abitazioni, alle famiglie e alle convivenze dei dati relativi agli stranieri temporaneamente presenti. La procedura di raccolta e revisione dei modelli relativi al tipo '6' ne aveva previsto, infatti, l'invio separatamente dagli altri modelli.

Il terzo ed ultimo controllo riguardava la coerenza del 'tipo' dei membri delle convivenze con il 'tipo' di convivenza.

La fase n. 3 serviva a correggere tre gruppi di errori, relativi a variabili delle unità elementari, per le quali la metodologia di Fellegi e Holt e il prodotto SCIA non sono applicabili.

Il primo gruppo era costituito dagli *errori di tipo sistematico*. Per tale tipo di errori non è in generale opportuna una correzione di tipo probabilistico. Alcuni di questi errori si sono manifestati durante le continue operazioni di verifica e di controllo dei dati, altri erano stati previsti già in fase di progettazione della procedura (come ad esempio la mancata risposta a determinati quesiti in luogo della risposta negativa).

Il secondo gruppo, per il quale la specifica applicazione della metodologia di Fellegi e Holt non poteva essere applicata, era relativo ad errori derivanti dal mancato rispetto di *relazioni quantitative o logiche tra variabili*.

Il terzo gruppo era relativo alle mancate risposte per alcune variabili il cui campo di definizione dipendeva dal valore di altre variabili (**'non piattezza' del modello di rilevazione**). In questo caso la metodologia non dovrebbe essere applicata con un 'passaggio' unico di correzioni, comprendente sia le variabili 'indipendenti' che quelle 'dipendenti'. L'utilizzo di regole deterministiche ha costituito una soluzione parziale a tale inconveniente.

La fase n. 4 consisteva nella applicazione della metodologia di Fellegi e Holt ai dati censuari mediante l'utilizzo del software 'SCIA'.

Scomponendo ciascuna provincia 'p' secondo le unità statistiche rappresentate, si ottenevano i sei insiemi di dati ('tipi record')  $X_1(p)$ ,  $X_2(p)$ , ...,  $X_6(p)$ . Ciascuna componente  $X_i$  è stata sottoposta ad (almeno) un *'filtro probabilistico'*. Un filtro probabilistico è l'insieme di regole di compatibilità che il ricercatore ritiene debbano essere rispettate da ciascuna unità dell'insieme dei dati, attraverso dei piani di compatibilità studiati per massimizzare la qualità dei dati finali.

Incluse in questa fase erano anche alcune correzioni di tipo deterministico conseguenti alla correzione probabilistica di altre variabili (2), che chiamiamo *'correzioni deterministiche post-SCIA'*.

---

(2) In alcuni casi si è scelto di introdurre una gerarchia tra variabili, per cui l'insieme dei valori ammessi per le variabili di "livello" inferiore dipendeva dal valore assunto dalle variabili di "livello" superiore. In altri casi si trattava di "riallineare" i valori di due variabili che fornivano la medesima informazione (età e data di nascita).

La fase n. 5 seguiva le correzioni deterministiche e probabilistiche relative ai record individuali e riguardava le 'relazioni di parentela con l'intestatario del foglio di famiglia' dichiarate dai diversi componenti della famiglia. Su questa base venivano, quindi, definite le variabili relative ai *nuclei familiari* e alla *tipologia familiare*, necessarie agli studi di carattere sociale che prevedano l'analisi del contesto familiare.

Questa strategia di correzione, che prevedeva prima l'analisi degli individui e successivamente delle famiglie, è stata adottata per due motivi:

- si è ritenuto che l'insieme delle variabili relative alle caratteristiche individuali offrisse maggior affidamento rispetto alla singola variabile 'relazione di parentela';
- si è ritenuto che la scelta opposta, cioè di 'validare' prima i legami familiari e successivamente i dati individuali, sarebbe risultata meno consona all'obiettivo principale di determinare la struttura della popolazione.

La descrizione della procedura mediante queste 'fasi logiche' corrisponde ad una classificazione delle funzioni per tipi omogenei. L'ordine delle fasi logiche descritte spiega la procedura di correzione anche con riferimento alla *sequenza temporale*. La corrispondenza, tuttavia, non è totale, poiché alcune funzioni dovevano essere poste 'fuori sequenza' rispetto alle 'fasi logiche':

- la localizzazione delle unità sul territorio, logico completamento della fase n. 1 in quanto 'fissava' definitivamente i 'dati indicativi', veniva eseguita successivamente all'accoppiamento delle famiglie coabitanti con le principali (fase logica n. 2): l'assegnazione di una famiglia principale ad una sezione di censimento doveva ovviamente comportare la medesima localizzazione per le famiglie coabitanti;

- per i dati relativi agli stranieri temporaneamente presenti (tipo '6'), la correzione probabilistica è stata suddivisa in due 'passaggi'. Al fine di pubblicare preventivamente alcuni risultati, il primo 'passaggio' veniva effettuato su un archivio unico nazionale, prima della costituzione dei singoli archivi provinciali; in tal modo la sua esecuzione era resa 'proceduralmente' indipendente dai trattamenti successivi. Peraltro tale procedura presentava una complessità superiore, con l'esecuzione di tre 'passi' distinti per il trattamento dei tipi '6'.

Nel Prospetto 2.1 la procedura viene descritta in termini di 'gruppi di funzioni elementari' ('*step*') seguendo l'ordine temporale delle operazioni. Per ciascuna funzione viene indicata sia la 'fase logica' di appartenenza che la metodologia di correzione utilizzata ('P' = probabilistica, 'D' = deterministica, 'M' = manuale), tranne che per le funzioni di trasformazione dei dati, poiché queste non modificano le informazioni presenti.

## Prospetto 2.1 - Descrizione dei gruppi di funzioni elementari (step) secondo l'ordine temporale delle operazioni

STEP	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FUNZIONI	Fasi logiche	Metodologie
1. Stranieri temporaneamente presenti, primo trattamento.	1.1. Primo controllo e correzione dei dati indicativi del tipo '6'.	1	D
	1.2. Correzioni probabilistiche del tipo '6', primo passaggio.	4	P
2. Costituzione dei set provinciali di dati.	2.1. Primo controllo e correzione dei dati indicativi, per i tipi da '1' a '5'.	1	D
	2.2. Fusione dei sei tipi per ciascuna provincia, con 'normalizzazione'	1	
3. Revisione quantitativa.	3.1. Controllo della corrispondenza dei modelli registrati con quelli rilevati. Determinazione della popolazione residente per Comune.	1	M
4. Coerenza dell'unità di rilevazione e della specie di alloggio.	4.1. Confronto delle variabili 'unità di rilevazione' e 'specie di alloggio'.	2	D
	4.2. Controllo del ' <i>link</i> ' delle famiglie coabitanti con quelle principali.	2	D
5. Revisione territoriale.	5.1. Determinazione delle 'località abitate' e del tipo di località (centro, nucleo, case sparse). Determinazione della popolazione residente per sezione di censimento.	1	M
6. Stranieri temporaneamente presenti, secondo trattamento.	6.1. Correzione della variabile 'cittadinanza'.	3	D
	6.2. ' <i>Link</i> ' dei tipi '6' alle abitazioni, alle famiglie ed alle convivenze.	2	D
7. Correzioni deterministiche 'pre-SCIA'.	7.1. Correzione della variabile 'tipo di convivenza'.	2	D
	7.2. Correzioni deterministiche relative alle unità elementari (abitazioni e individui).	3	D
8. Correzioni probabilistiche 'SCIA' dei tipi da '1' a '5'.	8.1. Correzioni probabilistiche, consistenti in un filtro per ciascuno dei tipi '1', '3', '5' e in due filtri per ciascuno dei tipi '2' e '4'.	4	P
9. Correzioni deterministiche 'post-SCIA' dei tipi da '1' a '5'.	9.1. Controllo della informazione relativa al rientro giornaliero nei 'movimenti per lavoro o per studio'.	4	D
	9.2. 'Rideterminazione' delle informazioni derivate da variabili corrette con il metodo probabilistico.	4	
10. Stranieri temporaneamente presenti, terzo trattamento.	10.1. Correzioni probabilistiche del tipo '6', secondo passaggio.	4	P
	10.2. Correzioni deterministiche 'post-SCIA' del tipo '6'.	4	D
11. Ricostruzione dei nuclei familiari.	11.1. Correzioni relative alle relazioni tra individui nella famiglia.	5	D
	11.2. Inserimento delle variabili relative ai nuclei familiari ed alla tipologia familiare.	5	
	11.3. Correzione di casi particolari.	5	M
12. Tavole statistiche.	12.1. Produzione delle tavole statistiche.	6	
	12.2. Controllo delle tavole statistiche.	6	

In alcuni casi particolari, le funzioni previste nella procedura non sono state sufficienti alla correzione degli errori, in quanto alcune anomalie si sono rese evidenti in corso d'opera. Si è dovuto allora intervenire con del **software 'ad hoc'**, da eseguire all'esterno della procedura stessa.

Ad esempio è il caso della anomalia emersa nella fase di controllo di una tavola della provincia di Viterbo che riportava, tra le convivenze della provincia stessa, una nave mercantile. Dopo una approfondita analisi è emerso che il problema derivava da un'errata interpretazione del quesito 'posizione nella convivenza' relativo ai membri temporanei (foglio di convivenza, sezione II, quesito 1). A causa della particolare impostazione grafica del quesito, che alternava caselle e codici alla stessa distanza gli uni dagli altri, il direttore di un albergo aveva indicato come 'componente l'equipaggio' tutti coloro che in realtà erano gli ospiti dell'albergo stesso (biffando la posizione 12 convinto di scegliere la 11). Successivamente la funzione che controllava le incompatibilità tra tipo e posizione in convivenza (cfr. paragrafo 2.5.3) rilevando un'incongruenza aveva cambiato il tipo di convivenza da albergo in nave mercantile.

### 2.3 L'organizzazione, le risorse e il sottosistema informatico

Il sistema informatico dell'Istituto, nel periodo delle operazioni censuarie, era basato sulla architettura di tipo '*main-frame*'. I lavori di tipo '*batch*', e cioè le procedure relative alla elaborazione automatica degli archivi completi dei microdati, venivano eseguiti, in generale, in un apposito centro da operatori specializzati.

Con l'obiettivo di rendere più rapide tutte le elaborazioni relative alla procedura di controllo e di correzione dei dati, è stata impostata una 'interfaccia utente', differente da quella standard, che ha permesso il controllo completo delle operazioni da parte dell'ufficio competente, trasformando la procedura in un vero e proprio '**sottosistema**' informatico, completato con la parte finale di produzione delle tavole statistiche.

Per la realizzazione dell'interfaccia utente, è stato necessario scrivere un software che potesse far 'dialogare' i due sistemi operativi utilizzati in Istat, il primo dedicato alle funzioni di tipo interattivo, il secondo a quelle di tipo '*batch*'.

I programmi che realizzavano le singole funzioni di correzioni deterministiche o manuali sono stati realizzati utilizzando il linguaggio COBOL. Per le tavole statistiche è stato utilizzato in parte il software 'TABISTAT' prodotto all'interno dell'Istat e in parte il linguaggio COBOL.

Per la esecuzione, di tutte le operazioni previste dal sottosistema sono state necessarie le seguenti risorse:

- circa 30 persone;
- circa 30 utenze del sistema operativo dedicato alle funzioni interattive;
- 19 dischi da circa 2.8 GB gestiti dal sistema operativo dedicato alle funzioni '*batch*';
- circa 800 cassette gestite in linea da una unità robotizzata.

L'unità robotizzata, all'epoca di recente acquisizione, era in grado di interpretare i comandi del sistema e di tradurli in movimenti e operazioni dei bracci meccanici e delle unità di lettura e scrittura integrate in esso. Il suo utilizzo, da valutare positivamente anche se sperimentale, ha permesso di includere nel sottosistema la gestione automatica dei supporti magnetici a cassetta.

La procedura per il controllo e la correzione dei dati e la produzione delle tavole statistiche è stata eseguita, per tutte le province, tramite il sottosistema informatico. Il sottosistema permetteva il trattamento 'in parallelo' di più province; in uno stesso istante, si sono avute dalle 10 alle 15 province contemporaneamente in lavorazione ('caricate' nel sottosistema), ciascuna gestita al proprio '*step*' della sequenza temporale.

Due delle funzioni della procedura, la 'correzione di casi particolari' nell'ambito delle correzioni relative alle famiglie e i 'controlli funzionali delle tavole' venivano, invece, eseguiti con processi 'fuori linea' e cioè con procedure esterne al sottosistema, da parte di personale appositamente addestrato.



Il sottosistema prevedeva le due figure professionali di 'coordinatore' e di 'revisore' delle operazioni per l'esecuzione delle attività previste dai vari step della procedura.

Nel sottosistema erano previste, inoltre, tre funzioni di controllo 'ortogonali' alle attività, le prime due eseguibili dal coordinatore o dai revisori e la terza solo dal coordinatore:

- **'analisi dello stato di avanzamento dei lavori'**, per controllare gli step di lavorazione di ciascuna provincia;

- **'analisi degli elaborati'**, per controllare i risultati della applicazione di una funzione ai dati;

- **'riciclo'**: poiché in alcuni casi si rendevano necessari interventi 'ad hoc' sui dati, occorreva eseguire di nuovo alcune attività.

La tabella che segue ripercorre la sequenza delle funzioni nei vari passi della procedura, associando alle stesse funzioni le corrispondenti 'attività' del sottosistema o le procedure 'fuori linea'. Per alcune funzioni l'intervento umano era limitato al comando di esecuzione della stessa e al controllo dei risultati; in altri casi le attività comportavano una revisione manuale dei dati.

Step della procedura	Funzioni della procedura	AC: attività del coordinatore AR: attività del revisore FL: processi fuori linea
1.	1.1, 1.2	AC. Caricamento dei dati provinciali di 'tipo 6' nel sottosistema da un file unico nazionale; esecuzione delle correzioni previste nel primo 'passaggio' di tipo probabilistico. AC. Accettazione dei risultati dell'attività precedente dopo il controllo con la funzione 'analisi degli elaborati'.
2.	2.1, 2.2	AC. Esecuzione delle due funzioni previste dalla procedura per ottenere il set di dati provinciale completo. AC. Assegnazione del set dei dati provinciali ad un revisore: il coordinatore specifica l'utente del sottosistema che avrebbe eseguito le operazioni proprie del revisore.
3.	3.1	AR. Tavole quantitative: le informazioni fornite dal sottosistema, integrate con altre informazioni di controllo, permettevano ai revisori di individuare e pianificare le modifiche da effettuare sui dati della provincia in lavorazione (correzione dei dati indicativi, integrazione di dati mancanti ed eliminazione di dati duplicati). AR. Correzioni interattive: i revisori effettuavano le modifiche pianificate nella attività precedente. AR. Inserimento dei residui: a volte i controlli effettuati potevano evidenziare la mancanza di un congruo numero di questionari. Dopo la registrazione dei relativi modelli, il revisore ne effettuava l'inserimento nel set provinciale. Le tre attività descritte potevano essere eseguite più volte per ciascuna provincia, fino a che le tavole 'quantitative' non fossero congruenti con le informazioni di controllo. AC. Fine delle correzioni quantitative: chiudeva lo step per la provincia in lavorazione. Venivano salvati i dati ed inibite le tre attività precedenti.
4.	4.1 4.2	AR. Specie di alloggio e Unità di rilevazione. AR. Link della famiglia coabitante.
5.	5.1	AC. Assegnazione del set provinciale dei dati ad un revisore per le 'correzioni territoriali'. AR. Revisione territoriale: venivano controllati i limiti delle sezioni di censimento, valorizzata la variabile 'tipo di località' e localizzata la popolazione sul territorio. AC. Chiusura delle operazioni di revisione territoriale.

Step della procedura	Funzioni della procedura	AC: attività del coordinatore AR: attività del revisore FL: processi fuori linea
6.	6.1	AC. Correzione della variabile 'cittadinanza' per il tipo '6'.
	6.2	AC. Link dei tipi 6 alle abitazioni, alle famiglie e alle convivenze. Faceva parte delle attività del coordinatore (piuttosto che del revisore) per la necessità di accentrarne l'esecuzione, per tutte le province, in una utenza del sistema con risorse sufficienti.
7.	7.1	AR. Correzione della variabile 'tipo di convivenza'.
	7.2	AR. Correzioni deterministiche per le abitazioni e gli individui
8.	8.1	AR. Correzioni probabilistiche sui tipi da '1' a '5'.
		AC. Fine correzioni probabilistiche sui tipi da '1' a '5'. Il coordinatore consolidava il risultato delle correzioni.
9.	9.1, 9.2	AR. Correzioni deterministiche 'post-probabilistiche'. L'attività eseguiva le funzioni previste dopo le correzioni probabilistiche.
10.	10.1, 10.2	AR. Secondo 'passaggio' di correzioni probabilistiche sul tipo '6'. Veniva eseguito il secondo filtro probabilistico sul tipo '6' e le successive correzioni deterministiche.
11.	11.1,	AR. Correzione della variabile 'relazione di parentela'.
	11.2	AR. Determinazione dei nuclei familiari.
	11.3	FL. Correzioni manuali di alcuni tipi particolari di famiglie.
12.	12.1	AR. Stampa delle tavole provinciali.
		FL. Produzione delle tavole di pubblicazione regionali, nazionali e per i grandi comuni con procedure esterne al sottosistema.
	12.2	FL. Controlli automatici delle tavole. Una procedura controllava automaticamente alcune compatibilità tra le tavole statistiche provinciali, un'altra procedura la compatibilità delle tavole regionali.

## 2.4 La fase logica dei controlli quantitativi e della localizzazione dei dati sul territorio (3)

Segmento	Funzioni della procedura
Primo controllo dei dati indicativi e costituzione del set provinciale.	1.1, 2.1, 2.2.
Revisione quantitativa.	3.1.
Revisione territoriale.	5.1.

### 2.4.1 Primo controllo dei dati indicativi e costituzione dell'archivio provinciale

Venivano controllati i codici di provincia, comune, sezione e questionario. A fronte di errori, generalmente, sono state effettuate le correzioni necessarie, ad esempio l'introduzione, qualora mancante, del codice di provincia. In presenza di duplicazioni o dati 'spuri', introdotti presumibilmente dalla registrazione, sono stati eliminati i dati.

In questo 'segmento' della procedura venivano formati gli archivi provinciali dei dati 'grezzi', unificando e 'normalizzando':

- i dati provinciali dei modelli CP.1 e CP.2 che le società di registrazione o i comuni autorizzati a registrare "in proprio" hanno spedito all'Istat in diversi 'invii' durante il procedere del lavoro;
- i dati relativi alle convivenze militari, dipendenti dal Ministero della Difesa ed estratti da un 'set' unico nazionale registrato a parte;

(3) La descrizione delle varie fasi della procedura sono effettuate dividendo ogni volta le fasi logiche in "segmenti", costituenti unità logiche ed "elaborative", ciascuno comprendente una o più funzioni della procedura.

- i dati relativi agli stranieri temporaneamente presenti in Italia, anch'essi estratti da un 'set' unico nazionale registrato a parte.

## 2.4.2 Revisione quantitativa

Questo segmento della procedura è servito a determinare la popolazione residente per ciascun Comune e, in via provvisoria, per ciascuna sezione di censimento.

Ciascuna provincia era assegnata dal 'coordinatore' ad una coppia di revisori. Le prime province in lavorazione sono state affidate ai revisori più esperti, mentre veniva affiancata loro una terza persona per un periodo di apprendistato.

Durante questa 'attività' venivano effettuate le correzioni derivanti da due tipi di controllo:

1. **Confronto dei dati provinciali con informazioni esterne**, contenute in due archivi espressamente costituiti:

- dati provvisori del censimento 1991, ricavati dalla registrazione dei dati contenuti nel modello CP.8 bis inviato dagli Uffici Comunali di Censimento all'Istat; tale archivio è stato integrato, per le notizie non raccolte con il suddetto modello, con alcuni dati relativi al censimento del 1981;

- archivio dei modelli CP.10 *'Riepiloghi degli stati di sezione definitivi'*: i modelli CP.10, inviati dai Comuni e validati dall'Istat, riportavano per ciascuna sezione di censimento l'ammontare della popolazione residente, maschile e femminile, e il totale della popolazione presente.

Oltre a queste informazioni, la frequente consultazione dei modelli CP.9 *'Stati di sezione definitivi'* (esistenti solo su supporto cartaceo) da parte dei revisori ha comportato l'immagazzinamento di tale materiale presso la sede Istat dove operava il servizio che curava i censimenti, nonché un utilizzo di personale specializzato per l'archiviazione e la movimentazione del materiale.

2. **Analisi delle tavole di controllo**, prodotte dal sottosistema, riguardanti gli errori seguenti:

- modelli con codice identificativo errato;
- modelli mancanti;
- modelli con lo stesso codice identificativo;
- convivenze rilevate con più modelli (quelle con più di 8 membri permanenti o più di 40 membri temporanei), erroneamente registrati con numeri d'ordine diversi per ciascun modello;

- persone residenti (tipi '2') e temporaneamente presenti (tipi '3') in famiglia senza la corrispondente abitazione (tipo '1');

- registrazione di record relativi alla popolazione residente in numero diverso da quanto riportato nei CP.10;

- numerazione dei questionari errata (Comuni che hanno numerato tutti i modelli da 1 a N senza ricominciare da 1 per ciascuna sezione);

- famiglie e convivenze con lo stesso numero d'ordine definitivo.

La **popolazione legale** di ciascun Comune è stata determinata dopo l'esecuzione di tale funzione. Il dato calcolato della popolazione residente veniva anche confrontato, per verificarne la congruenza, con quello provvisorio 1991, con il dato definitivo del censimento 1981 e con quello della popolazione anagrafica calcolata al giorno precedente la data del censimento.

I revisori utilizzavano il sottosistema informatico per correggere 'manualmente' i dati, tramite le funzionalità di duplicazione, di cancellazione e di variazione, quest'ultima permessa solo per i codici di sezione e di questionario. Nel caso di interi insiemi di modelli non registrati, veniva inoltre utilizzata una funzionalità specifica per inserire nel file della provincia i dati cosiddetti 'residui', previa memorizzazione presso il centro di registrazione dell'Istituto.

### **2.4.3 Revisione territoriale**

Questo segmento della procedura aveva due finalità:

1. Costruire, per l'intero territorio nazionale, il reticolo delle 'località abitate', classificata ciascuna secondo il proprio 'tipo di località': centro, nucleo o case sparse, in modo tale che ciascuna sezione di censimento appartenesse ad una e una sola località.

2. Assegnare definitivamente ciascuna unità rilevata alla propria sezione di censimento, e, quindi, alla propria località, rispettando il vincolo della popolazione legale di ciascun Comune.

Come per la revisione quantitativa, ciascuna provincia è stata assegnata a dei revisori, che disponevano:

- delle informazioni cartografiche provenienti dal 'telerilevamento', con i confini di tutte le località abitate e dei Comuni;
- della cartografia fornita dai Comuni con la delimitazione delle sezioni censuarie;
- dei modelli CP.9, che elencano le unità rilevate di ciascuna sezione di censimento con l'indicazione dell'indirizzo e della località;
- dei modelli CP.101 contenenti la denominazione delle località abitate del Comune, il numero delle famiglie e la tipologia della località stessa.

I revisori hanno seguito il seguente 'iter':

- verifica della tipologia delle località abitate indicate nei modelli CP.101 e verifica della corrispondenza tra le località abitate indicate sui modelli CP.9 e sui modelli CP.101;
- determinazione delle sezioni censuarie che compongono ciascuna località;
- verifica dell'appartenenza di ciascuna sezione ad una, ed una sola, località.

A fronte di intersezioni del reticolo delle sezioni con quello delle località abitate - verificate sulla cartografia - venivano divise le sezioni di censimento ed attribuite le unità statistiche alle nuove sezioni utilizzando le informazioni 'via e numero civico' presenti sul modello CP.9.

Per le verifiche necessarie al lavoro dei revisori, il sottosistema informatico produceva due serie di tavole di controllo, organizzate l'una per sezione e l'altra per località, contenenti gli errori riscontrati sugli archivi provinciali, quali: codici di località errati e codici di questionario doppi o mancanti; le tavole riportavano inoltre l'ammontare della popolazione residente, il quale doveva rimanere invariato per ogni Comune essendo già stato definito nella fase di revisione quantitativa.

In aggiunta alle correzioni territoriali effettuate, per ciascuna provincia, a partire dalle informazioni relative al censimento 1981 e aggiornate con le variazioni territoriali intercorse nel decennio, sono state prodotte alcune tabelle relative alle località abitate, contenenti informazioni come il nome, l'altimetria ed il tipo di località, e la tabella di corrispondenza 'sezioni di censimento-località abitate', utilizzata per tutte le elaborazioni riferite alle località stesse.

## 2.5 La fase logica della verifica delle unità complesse (famiglie e convivenze)

Segmento	Funzioni della procedura
Primo controllo dei dati indicativi e costituzione del set provinciale.	1.1, 2.1, 2.2.
Le unità di rilevazione e la specie di alloggio.	4.1, 4.2.
Link dei tipi '6' alle abitazioni, alle famiglie e alle convivenze.	6.2.
Controllo del tipo di convivenza.	7.1.

### 2.5.1 Le unità di rilevazione e la specie di alloggio

Ciascuna unità rilevata con il foglio di famiglia era individuata da un tipo '1', che quindi poteva rappresentare sia una famiglia in una abitazione (o in altro tipo di alloggio), sia una famiglia senza abitazione, sia una abitazione non occupata. Le singole persone rilevate erano rappresentate da dati di tipo '2' (residenti) o di tipo '3' (temporaneamente presenti), i quali potevano corrispondere anche a tipi '6' (stranieri residenti all'estero). Questi tipi '2', '3' e '6' assumevano lo stesso codice identificativo del questionario del corrispondente tipo '1'.

La variabile 'UNI-RIL' del tipo '1' individuava il tipo di unità:

UNI-RIL = 1	Famiglia principale senza famiglie coabitanti
UNI-RIL = 2	Famiglia principale con famiglie coabitanti
UNI-RIL = 3	Famiglia coabitante
UNI-RIL = 4	Famiglia senza abitazione
UNI-RIL = 5	Abitazione non occupata (da residenti)

Il tipo '1' conteneva anche le informazioni relative alla abitazione o alloggio eventualmente occupato dalla unità, o non occupato. La variabile 'SPE-ALL' assumeva i valori '1' o '2' per gli alloggi occupati e i valori da '3' a '6' per le abitazioni non occupate:

SPE-ALL = 1	Abitazione occupata
SPE-ALL = 2	Altro tipo di alloggio occupato
SPE-ALL = 3	Abitazione non occupata utilizzata per vacanza
SPE-ALL = 4	Abitazione non occupata utilizzata per lavoro e/o studio
SPE-ALL = 5	Abitazione non occupata utilizzata per altri motivi
SPE-ALL = 6	Abitazione non occupata non utilizzata
SPE-ALL = blank	per i tipi '1' che non rappresentano un alloggio

Le compatibilità tra i valori delle due variabili 'UNI-RIL' e 'SPE-ALL' presenti nel tipo '1' sono rappresentate nella tabella seguente, dove 'C' = valori compatibili, 'I' = valori incompatibili.

	SPE-ALL = 1	SPE-ALL = 2	SPE-ALL = 3,4,5,6	SPE-ALL= nullo
UNI-RIL = 1,2	C (4)	C (4)	I	I
UNI-RIL = 3	I (5)	I (5)	I	C (4)
UNI-RIL = 4	I	I	I	C
UNI-RIL = 5	I	I	C	I

(4) La compatibilità era subordinata alla presenza di almeno un tipo '2' nel questionario.

(5) Per motivi tecnici le informazioni relative alla abitazione non sono state riportate nel tipo '1' relativo alle famiglie coabitanti, ma solo nel tipo '1' della famiglia principale.

Il software provvedeva alla correzione delle incompatibilità o all'attribuzione di un valore compatibile in presenza di 'fuori range' nelle variabili. L'algoritmo per l'attribuzione di valori corretti si basava, oltre che sui valori validi delle variabili 'UNI-RIL' e 'SPE-ALL', sugli elementi seguenti:

- presenza nel questionario di tipi '2';
- presenza nel questionario di tipi '3';
- presenza delle informazioni relative alla abitazione;
- presenza dell'informazione relativa ad una eventuale 'famiglia principale' per le coabitanti;
- presenza di un numero di sezione fittizio appositamente inserito per le persone senza abitazione.

Al termine della funzione veniva eseguito il '*link*' delle famiglie coabitanti con le principali; il software prevedeva un algoritmo di ricerca nel caso di errore nella informazione 'numero d'ordine della famiglia principale'.

### **2.5.2 Il '*link*' dei tipi '6' alle famiglie e alle convivenze**

Questa funzione era necessaria per i motivi seguenti:

- Le informazioni relative agli stranieri temporaneamente presenti sono state rilevate con un modello separato da quelli relativi alle famiglie e alle convivenze.
- La procedura di raccolta e revisione prevedeva che l'invio all'Istat avvenisse separatamente dagli altri modelli.

I procedimenti utilizzati per il '*link*' erano resi particolarmente complessi dalla non completa correttezza delle informazioni presenti nel modello; in particolare spesso mancava il numero d'ordine definitivo.

Il processo di '*link*' era completo quando per ciascun tipo '6' veniva individuato il corrispondente dato di tipo '3' oppure '5', che lo rappresentava nella abitazione, nella famiglia o nella convivenza dove era stato rilevato.

Tale processo prevedeva molteplici fasi, nelle quali le corrispondenze venivano determinate in primo luogo attraverso l'uguaglianza, se esisteva, dei codici identificativi (comune, sezione e numero d'ordine) e successivamente considerando le variabili età e sesso.

### **2.5.3 Controllo del tipo di convivenza**

Questa funzione doveva stabilire la verosimiglianza della variabile 'tipo di convivenza' (TIP-CON) sulla base del 'tipo' dei membri permanenti (variabile 'posizione in convivenza': POS-CON) e, in determinati casi, anche sul tipo dei membri temporanei. Inoltre aveva la funzione di stabilire il vero 'tipo' della convivenza nel caso fosse presente più di un valore.

Il procedimento consisteva nel confrontare il valore 't1' della variabile 'tipo di convivenza' (o i due valori 't1', 't2' più frequenti) con il valore 'p1' (o i valori 'p1', 'p2') con frequenza più elevata della variabile 'posizione in convivenza' (vedi modello CP.2 allegato).

Nel caso in cui 't1' o 't2' erano compatibili con 'p1' o 'p2' in accordo alla tabella che segue, allora tale valore veniva accettato.

Le colonne rappresentano i valori 'p1' o 'p2' (posizioni in convivenza), le righe quelli 't1' o 't2' (tipo di convivenza). Il simbolo 'C' rappresenta la compatibilità dei valori.

Tipo di convivenza	Posizioni nella convivenza															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	C	C							C	C				C	C	C
2	C		C						C					C	C	C
3	C		C	C		C			C					C	C	C
4	C			C					C					C	C	C
5	C				C	C	C	C	C					C	C	C
6	C			C		C			C		C			C	C	C
7	C			C		C			C	C				C	C	C
8	C			C		C			C					C	C	C
9	C						C	C	C	C				C	C	C
10	C	C							C		C			C	C	C
11	C								C	C		C		C	C	C
12	C										C			C	C	C
13	C											C	C	C	C	C
14	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

In caso di incompatibilità il valore della variabile 'tipo di convivenza' veniva forzato in accordo con il valore del 'tipo' dei conviventi:

Posizioni nella Convivenza	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Tipo di convivenza	1	2	4	5	7	9	9	10	11	12	13	13

## 2.6 La fase logica delle correzioni deterministiche relative alle unità elementari (individui ed abitazioni)

Segmento	Funzioni della procedura
Le correzioni deterministiche delle unità elementari.	6.1, 7.2.

### 2.6.1 I tre tipi di correzioni deterministiche

Alcuni tipi di errore sono stati corretti con regole del tipo 'if-then', proprie della metodologia deterministica. Qualche volta questa scelta è stata determinata dal tipo di errore (sistemico anziché casuale), in altri casi dai limiti dello strumento utilizzato (SCIA).

Che cosa è un 'errore casuale'? Si potrebbe rispondere che gli errori dovuti a cause accidentali o imprevedibili sono 'casuali'. In realtà, da un punto di vista soggettivo, la casualità può essere considerata alla stregua di una 'mancanza di informazione': se si concorda sul fatto che un qualsiasi evento nasce da un preciso concatenarsi di altri eventi, allora la definizione di 'evento casuale' fa riferimento semplicemente ad eventi che non sono conosciuti.

Al contrario quegli errori per i quali è nota la causa che genera l'incompatibilità o l'assenza di informazione sono rappresentativi dell'insieme degli 'errori sistematici'; sono da correggere, quindi, con il metodo deterministico. Ad esempio, il quesito 10.4 della sezione 2 del

foglio di famiglia 'indicare se (la persona) frequenta un corso di formazione professionale' richiede comunque una risposta: 'sì' o 'no'. Nel caso di mancata risposta (valore nullo o 'blank' nella variabile 'COR-PRF') si è supposto, con una certa ragionevolezza, che la persona non frequentasse:

if (COR-PRF = 'blank') then (COR-PRF = 'no').

In altri casi veniva supposto che l'incompatibilità 'sistemica' tra i valori di due variabili, ad esempio 'età' e 'frequenza scolastica' (quesito 10.3 della sezione 2 del foglio di famiglia) derivasse da una interpretazione errata della richiesta maggiormente strutturata o complessa; nel caso specifico, se l'età era da 0 a 2 anni, una eventuale risposta 'frequenta la scuola materna' o 'un corso regolare di studi' veniva trasformata in 'frequenta l'asilo nido'.

Un secondo tipo di errori, che non rientravano nell'insieme dei 'sistematici', e che non è stato possibile correggere 'probabilisticamente' a causa dei limiti degli strumenti utilizzati, erano le incompatibilità nelle quali due variabili, indipendentemente dallo specifico valore assunto, risultavano legate da una relazione logica oppure quantitativa. Ad esempio, la differenza tra la data del matrimonio e la data di nascita era una quantità che non poteva essere controllata con il software SCIA; l'imposizione di un limite inferiore a tale differenza doveva perciò essere specificata con una regola deterministica.

Il terzo insieme di regole deterministiche è stato definito in presenza di 'dipendenze' tra i campi di definizione delle variabili. Ad esempio la variabile ('SCA-ABI') relativa al quesito 10.2 della sezione 1 del foglio di famiglia, con valori 'sì', 'no', dipendeva dalla variabile ('GAB-ABI') relativa al quesito precedente 10.1, nel senso che 'SCA-ABI' era definita solo per i primi tre valori di 'GAB-ABI', mentre in presenza del quarto valore al quesito 10.2 non doveva essere fornita risposta:

GAB-ABI = '5'    l'abitazione dispone di un gabinetto al proprio interno;  
GAB-ABI = '6'    l'abitazione dispone di 2 o più gabinetti al proprio interno;  
GAB-ABI = '7'    l'abitazione dispone di gabinetto esterno;  
GAB-ABI = '8'    l'abitazione non dispone di gabinetto.

Dal momento che l'assenza di informazione veniva rappresentata normalmente con il carattere 'nullo' (o 'blank'), esisteva un problema semantico perché lo stesso simbolo 'blank' per la variabile 'SCA-ABI' rappresentava sia la mancata risposta (quando 'GAB-ABI' assumeva i primi tre valori), sia la risposta non dovuta (quando 'GAB-ABI' assumeva il quarto valore).

In questi casi, l'applicazione della metodologia di Fellegi e Holt, con un solo filtro probabilistico ('passaggio unico'), produceva dei risultati che possono essere indesiderati. Infatti, in presenza di una mancata risposta nella variabile dipendente, veniva effettuata, nella metà dei casi, una imputazione per la corrispondente variabile indipendente, in quanto il software non poteva fare distinzione tra il *blank* che significava 'mancata risposta' e il *blank* che significava 'risposta non dovuta'. Ad esempio, se 'GAB-ABI' = 'dispone di un gabinetto all'interno dell'abitazione' e 'SCA-ABI' = 'blank', con una probabilità in generale (cioè in assenza di altre incompatibilità) pari a 0.5, veniva cambiato, utilizzando il metodo probabilistico, il valore della variabile 'GAB-ABI' in 'non dispone di gabinetto'. Il risultato non era valido ritenendo più probabile che la risposta corretta fosse quella effettivamente data ('GAB-ABI' = '5'), piuttosto che quella non data ('SCA-ABI' = 'blank').



In questa fase della procedura agiva un insieme di regole deterministiche, relative a variabili dipendenti, che 'preparavano' i dati al successivo filtro probabilistico. È stato introdotto un nuovo codice '★' (asterisco) che rappresentava la mancata risposta nella variabile dipendente:

if ((GAB-ABI = '5', '6', '7') and (SCA-ABI = 'blank')) then (SCA-ABI = '★').

Nella successiva fase di correzioni probabilistiche, il simbolo 'blank' veniva accettato come valido, mentre il simbolo '★' viene considerato 'fuori range' e quindi da correggere con un valore compatibile.

Tuttavia, la soluzione adottata non era perfetta, perché nel caso di mancata risposta completa (nel nostro caso 'blank' in GAB-ABI e in SCA-ABI) la metodologia di Fellegi e Holt correggeva invariabilmente inserendo il valore negativo ('8' in 'GAB-ABI'). Ciò avveniva in seguito all'applicazione del principio 'della minima variazione', proprio della metodologia, in presenza di questo tipo di dipendenze tra le variabili (6).

Nel seguito, la tipologia delle correzioni deterministiche viene richiamata con le abbreviazioni seguenti:

ES	errori sistematici;
RQ	relazioni logiche o quantitative;
DV	dipendenza tra variabili.

### 2.6.2 Le regole deterministiche

Dopo aver spiegato l'insieme delle correzioni deterministiche 'pre-SCIA' in base alle motivazioni che ne giustificano la presenza, raggruppiamo ora tali correzioni per il tipo di informazioni poste sotto controllo. Per ciascun gruppo viene indicato il tipo di motivazione della correzione:

- Correzione della variabile 'cittadinanza' per i tipi '6' (quesito 6 della parte A del foglio individuale per straniero non residente in Italia). Una analisi preventiva dei dati 'grezzi' ha permesso di individuare l'elevata presenza di valori nulli per il quesito relativo, che è da attribuire, presumibilmente, ad una revisione parziale ed incompleta dei modelli. Nel caso specifico, in un numero rilevante di casi, non è stata codificata l'informazione della cittadinanza, che pure era stata fornita dagli intervistati. L'Istituto ha dovuto procedere ad una nuova revisione, registrando le informazioni mancanti su un apposito archivio, mentre successivamente il sottosistema informatico prevedeva una funzione per trasferire le stesse informazioni sugli archivi provinciali ('ES').

- Numero di stanze di una abitazione, superficie della stessa, presenza e numero di cucine e presenza del vano di cottura (quesiti 6, 7 e 8 della sezione 1 del foglio di famiglia). In presenza di mancate risposte per le stanze oppure per la superficie, venivano utilizzate le informazioni derivanti dai dati censuari del 1981 per l'attribuzione di un valore 'medio' ('RQ'). Veniva controllata la credibilità complessiva delle informazioni relative alle stanze, comprese le cucine ed il vano di cottura ('RQ') e la coerenza tra queste informazioni ('DV').

- Epoca e anno di costruzione, anno di ristrutturazione (quesiti 2.4 e 5 della sezione 1 del foglio di famiglia). Le tre informazioni dovevano essere coerenti tra di loro. In caso di incoerenza tra le prime due, era ritenuta vera l'informazione dell'anno di costruzione (19xx) piuttosto che la risposta (da 1 a 6) sull'epoca di costruzione ('RQ'). Lo stesso veniva ovviamente fatto in caso di mancata risposta nell'epoca di costruzione ('RQ'). Per quanto riguarda l'anno di ristrutturazione, per essere considerato valido, doveva essere superiore all'anno di costruzione.

(6) Cfr. paragrafo 2.7.1.

• Disponibilità del gabinetto e dell'acqua calda (quesiti 10.1, 10.2 e 12 della sezione 1 del foglio di famiglia). In presenza di valori nulli nelle variabili 'SCA-ABI' e 'RFO-ABI', corrispondenti rispettivamente ai quesiti 10.2 'a' e 10.2 'b', se incompatibili con la risposta fornita al punto 10.1, veniva introdotto per esse un nuovo codice (\*), per distinguere la 'mancata risposta' dalla 'risposta non dovuta'. Lo stesso per la variabile 'ICO-ABI' ('impianto di produzione in comune con quello di riscaldamento') se incompatibile con la risposta alla prima parte del quesito 12 ('DV').

• Relazione di parentela (quesito 1 della sezione 2 del foglio di famiglia). Per la prima persona di ciascuna famiglia (censita cioè con il foglio individuale n.1), nel caso di mancata risposta nella variabile 'relazione di parentela', veniva imposto il valore 'intestataro del foglio di famiglia' (ES).

• Età, data di matrimonio, anno di trasferimento in Italia (quesiti 4, 6 e 7 della sezione 2 e quesito 4 della sezione 3 del foglio di famiglia; quesiti 4, 6 e 7 della sezione 1 e quesito 5 del foglio di convivenza). Le variabili dovevano essere coerenti; venivano quindi controllate le relazioni tra queste ('RQ'). In caso di incompatibilità, veniva dato più credito alla data di nascita.

• Luogo di nascita, luogo di residenza attuale e nell'ottobre del 1986, luogo di presenza alla data del censimento (codici di provincia e comune e quesiti 3, 8 e 9 delle sezioni rispettivamente 2 e 1 dei fogli di famiglia e di convivenza). La ripetizione dei codici di provincia e comune di residenza nei quesiti relativi al luogo di nascita, di presenza o di residenza 5 anni prima della rilevazione era un errore di codifica, in quanto si era scelto di rappresentare la situazione più frequente con il valore nullo (e di mantenere tale significato durante l'intera elaborazione). In tutti questi casi, veniva imposto il valore 'nel Comune di attuale dimora abituale' nella variabile corrispondente ('ES').

• Cittadinanza, anno di trasferimento in Italia e luogo di nascita (quesiti 7 e 3 delle sezioni rispettivamente 2 e 1 dei fogli di famiglia e di convivenza). In presenza di una mancata risposta in una delle due variabili 'cittadinanza' e 'luogo di nascita', veniva utilizzata l'altra variabile come elemento donatore; l'imputazione della cittadinanza doveva però essere confermata dal contenuto della informazione 'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia'.

• Istruzione (quesito 10 delle sezioni rispettivamente 2 e 1 dei fogli di famiglia e di convivenza). Il 'titolo di studio' ('TIT-STU', 10.1) era imposto in base all'età per le persone fino a 15 anni ('ES'); i valori presenti per la 'frequenza scolastica' ('FRE-SCO', 10.3) venivano confrontati con l'età ed eventualmente corretti in base a questa ('ES'). La eventuale 'specializzazione post-laurea o dottorato di ricerca' ('POS-LAU', 10.2) veniva ammessa solo per i laureati ('DV'); per questi una mancata risposta veniva interpretata come negativa ('ES'):

if (TIT-STU not = 'laurea') then (POS-LAU = 'blank');  
if ((TIT-STU = 'laurea') and (POS-LAU = 'blank')) then (POS-LAU = '6').

Infine, per la variabile 'corso di formazione professionale' ('COR-PRF', 10.4), così come per la variabile 'FRE-SCO', una mancata risposta veniva trasformata o in una risposta negativa o nella risposta ritenuta più probabile ('ES'):

if (COR-PRF = 'blank') then (COR-PRF = 'no');  
if (FRE-SCO = 'blank') and ('età' = 'da 6 a 13 anni' or 'condizione' = 'studente') then (FRE-SCO = 'un corso regolare di studi');  
if (FRE-SCO = 'blank') and not ('età' = 'da 6 a 13 anni' or 'condizione' = 'studente') then (FRE-SCO = 'nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati').

• Condizione professionale (quesiti 11.1 e 12.1 delle sezioni rispettivamente 2 e 1 dei fogli di famiglia e di convivenza). Venivano eliminate le eventuali risposte (non dovute) 'studente' e 'in altra condizione' per le persone inferiori a 14 anni ('DV').

• Presenza di dipendenti (quesito 11.5, parte 'b' delle sezioni rispettivamente 2 e 1 dei fogli di famiglia e di convivenza). La presenza di 'lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze' veniva condizionata alle posizioni professionali 'imprenditore', 'lavoratore in proprio', 'libero professionista' ('DV').

• Spostamenti per motivi di lavoro o di studio (quesito 13 della sezione 2 del foglio di famiglia). Le regole riguardavano le variabili 'provincia e comune di lavoro o di studio' ('PRO-PEN' e 'COM-PEN'). L'insieme dei codici per queste variabili è il seguente:

PRO-PEN = '600', COM-PEN = '000'	'nello stesso comune';
PRO-PEN = '700', COM-PEN = '000'	'presso la propria abitazione';
PRO-PEN = '800', COM-PEN = '000'	'luogo di lavoro non fisso';
codici provincia e comune diversi da quello di residenza	'in un altro comune';
PRO-PEN = 'codice di stato estero', COM-PEN = '000'	'all'estero'.

Anche qui, la ripetizione dei codici di provincia e comune di residenza, invece di '600' e '000', era da considerare un errore di codifica ('ES'). Inoltre, veniva controllata la compatibilità dei codici '700' e '800' con altre informazioni (rientro giornaliero, orario di uscita, tempo impiegato, mezzo di trasporto) ('ES'); in un caso particolare il codice '700' veniva dedotto dall'informazione 'posizione nella professione' ('POS-PRF', quesito 11.5 della sezione 2 del foglio di famiglia):

if (POS-PRF = 'lavorante a domicilio per conto di imprese') then (PRO-PEN = '700', COM-PEN = '000').

• Presenza di parenti in Italia (quesito 10 della parte B del foglio per straniero non residente). Veniva corretto l'errore sistematico dovuto al fatto che spesso non era stata marcata la casella 'no', provocando quindi una mancata risposta. Inoltre il quesito veniva messo a confronto con quello precedente 'motivo della presenza in Italia' nel caso fosse indicato 'raggiungere i familiari' ('ES').

## 2.7 La fase logica delle correzioni probabilistiche

Segmento	Funzioni della procedura
Correzioni probabilistiche delle unità individuali (abitazioni e individui).	1.2, 8.1, 10.1.
Correzioni deterministiche 'post-SCIA'	9.1, 9.2, 10.2.

Per comodità di esposizione, introduciamo in questo caso una tabella di nomi mnemonici (tra parentesi quadre) per alcuni gruppi di quesiti ai quali si farà riferimento negli esempi.

Nome mnemonico	Quesiti corrispondenti nel foglio di famiglia	Quesiti corrispondenti nel foglio di convivenza	Quesiti corrispondenti nel foglio per straniero non residente
[ABITAZIONE]	Sezione 1.		
[FABBRICATO]	Sezione 1, punto 2.		
[STANZE]	Sezione 1, punto 6.		
[CUCINA]	Sezione 1, punto 7.		
[LUOGNASC]	Sezione 2, punto 3.	Sezione 1, punto 3.	
[DATAMATR]	Sezione 2, punto 6.	Sezione 1, punto 6.	
[CITTADINANZA]	Sezione 2, punto 7.	Sezione 1, punto 7.	
[LUOGPRES]	Sezione 2, punto 8.	Sezione 1, punto 8.	
[RESIDENZA86]	Sezione 2, punto 9.	Sezione 1, punto 9.	
[ISTRUZIONE]	Sezione 2, punto 10.	Sezione 1, punto 10.	Parte B, quesiti 8.1, 8.2.
[CONDIZIONE]	Sezione 2, punti 11 e 12.	Sezione 1, punti 11 e 12.	
[SPOSTAMENTI]	Sezione 2, punto 13.		
[PRESFAMI]		Sezione 1, punto 14.	
[PRESPARE]			Parte B, punto 10.

### 2.7.1 Il software SCIA

Con il software 'SCIA' veniva applicata la metodologia di Fellegi e Holt alla correzione dei dati. Due erano le caratteristiche di base di questa applicazione.

- Il piano di compatibilità era integrato nello strumento software: venivano definite delle 'regole' che i dati dovevano rispettare per essere considerati 'esatti'.
- La correzione di ciascun dato 'errato' avveniva determinando 'l'insieme minimo' di valori che occorreva 'imputare' per renderlo coerente con tutte le 'regole', in accordo con il 'principio della minima variazione'.

Una 'regola' consiste in un predicato che i valori assunti da un certo numero di variabili non devono verificare perché il dato venga giudicato complessivamente coerente.

Regola	Significato
CON-PRF (1) PRO-PEN (700,800)	Non si doveva verificare contemporaneamente che la condizione professionale di una persona fosse 'occupata' (CON-PRF=1), che la provincia - o RIE-PEN (1-2) luogo di lavoro fosse 'presso la propria abitazione' oppure 'senza luogo fisso' (PRO-PEN = 700 o 800) e che esistesse una risposta 'si' o 'no' al quesito 'rientro giornaliero' (RIE-PEN = 1 o 2).

E' importante la distinzione tra le *regole di tipo 'strutturale'* e *quelle di tipo 'sostanziale'*. Una 'regola strutturale' deriva dalle norme di compilazione dei questionari. Una 'regola sostanziale' deriva invece dalla conoscenza della realtà fenomenica da parte dell'utilizzatore. La regola dell'esempio è strutturale, in quanto, in base alle avvertenze inserite nel questionario, una persona che non abbia un luogo fisso di lavoro, al pari di una che lavori a casa propria, non avrebbe dovuto rispondere al quesito sul 'rientro giornaliero'.

Il rischio connesso alle regole di tipo 'strutturale' è di correggere con il metodo probabilistico un errore sistematico.

Analizzando i risultati delle correzioni effettuate nella provincia di Torino, su un totale di circa 59.000 persone residenti occupate censite con i codici '700' o '800' nel luogo di lavoro (di cui circa 33.000 con il codice '800' - luogo di lavoro non fisso), la regola è risultata 'attivata' (cioè ha dato luogo a correzione) in circa 53.000 casi.

Una correzione di tipo probabilistico può agire su una qualsiasi delle variabili. Nel nostro caso sia sul fatto che la persona è occupata, sia sul luogo di lavoro, sia sulla risposta al quesito 'rientro giornaliero'. Supponendo che si tratti di un errore sistematico, dovuto alla complessità del questionario, dovremmo annullare (eventualmente) la risposta al 'rientro giornaliero' e mantenere inalterate le altre (correzione deterministica).

Anche per le regole di tipo 'sostanziale' esistono dei rischi; il più insidioso è l'introduzione di elementi di giudizio soggettivi. Esempio:

SES-PER (1) CON-PRF (4)	La regola esclude che una persona di sesso maschile possa avere la condizione di 'casalinga'.
-------------------------	---

L'insieme delle regole definite è stato elaborato in due processi successivi, che ne hanno controllato la coerenza complessiva.

La *derivazione dell'insieme 'minimale' delle regole* consisteva in un processo, integrato nello strumento software, che eliminava le ridondanze eventualmente presenti nell'insieme di regole originario, riducendo appunto al minimo il numero delle stesse. Il processo era inoltre necessario per evidenziare eventuali coppie di regole contraddittorie. Non venivano però individuate le incongruenze relative a terne, quaterne, ecc. di regole. L'insieme minimale era, quindi, parzialmente consistente, ma non totalmente consistente.

La *derivazione dell'insieme 'completo' delle regole* consisteva in un processo, integrato nello strumento software, che combinava fra di loro le regole originali per generare le

regole 'implicite'. Tali regole consistevano nelle relazioni non esplicitamente indicate, ma pure esistenti tra i valori che le variabili potevano assumere per uno stesso dato. Esempio:

- CON-PRF (1) ORE-LAV ( ) L'informazione 'numero di ore lavorate' nella settimana non deve essere assente per una persona 'occupata'.
- CON-PRF <1) PRO-PEN (700,800) Il 'luogo di lavoro' non può essere 'presso la propria abitazione' o 'non fisso' per una persona residente non occupata (il simbolo '<' seguito da ') vuol dire 'diverso da').

Dalle due regole ne deriva una terza:

- PRO-PEN (700,800) ORE-LAV ( ) La regola è 'implicita' in quanto, per la variabile 'condizione professionale', l'unione dei valori presenti nelle regole precedenti ricopre l'intero insieme di definizione.

*Il processo di derivazione dell'insieme completo delle regole prevedeva il controllo di tutte le eventuali incongruenze tra di esse (consistenza totale), e garantiva la correttezza dei dati finali.*

La metodologia prevedeva che *la correzione dei dati* potesse essere di quattro tipi:

- imputazione congiunta ristretta;
- imputazione congiunta allargata;
- imputazione sequenziale;
- forzatura.

Nella 'imputazione congiunta ristretta' per ciascun dato errato 'X' veniva scelto, da un 'serbatoio' di dati esatti, un dato 'Y' che coincideva con il dato errato tranne che nell'insieme 'minimo' (che è l'insieme dei valori da cambiare). Il dato 'Y', se esisteva, si utilizzava come donatore per tutti i valori di 'X' dell'insieme minimo. Fallito questo tentativo, la ricerca veniva estesa ('imputazione congiunta allargata') a tutti i dati del serbatoio per i quali l'insieme minimo era compatibile con il resto del dato errato (cioè tale che la donazione non infrangesse alcuna regola); anche in questo caso veniva utilizzato un unico donatore per ogni dato errato.

Nella correzione di tipo 'sequenziale', non essendo possibile trovare un unico donatore, si sceglievano più donatori per uno stesso dato errato, uno per ogni valore da correggere.

Nella correzione di tipo 'forzatura', infine, non essendo possibile trovare nel serbatoio donatori per l'imputazione 'congiunta' o 'sequenziale', venivano automaticamente immessi dei valori atti a rendere coerente il dato.

### **2.7.2 Il piano probabilistico di incompatibilità**

Il software 'SCIA' doveva essere applicato, per un singolo processo elaborativo, ad un insieme di dati omogenei; perciò i differenti 'tipi' di dati sono stati corretti separatamente. Per ciascun 'tipo', è stato predisposto almeno un '*filtro*', consistente nell'insieme delle regole identificate in sede di analisi per la correzione dei dati. Un filtro poteva contenere delle variabili 'fisse', cioè delle variabili che non potevano essere corrette in quanto lo erano state in una fase precedente della procedura; in caso di incompatibilità la correzione agiva sulle rimanenti variabili.

Filtro	Variabili corrette	Variabili fisse (7)
'1'	Informazioni relative alle abitazioni.	SPE-ALL.
'2'	Informazioni relative alle persone residenti in famiglia.	-
'2A'	'Professione' ed 'attività economica' dei residenti in famiglia.	ETA-PER, SES-PER, CON-PRF, POS-PRF, TIT-STU.
'3'	Informazioni relative alle persone temporaneamente presenti in famiglia.	DIM-PER, CIT-PER.
'4'	Informazioni relative ai membri permanenti delle convivenze.	TIP-CON
'4A'	'Professione' ed 'attività economica' dei membri permanenti delle convivenze.	ETA-PER, SES-PER, CON-PRF, POS-PRF, TIT-STU, POS-CON.
'5'	Informazioni relative ai membri temporaneamente presenti in una convivenza.	TIP-CON, DIM-PER, CIT-PER. Per i record che hanno un corrispondente record di tipo '6' anche: ANN-NAS e STA-CIV.
'6'e '6A'	Informazioni relative agli stranieri temporaneamente presenti in Italia, residenti all'estero.	Nessuna variabile fissa per il filtro '6', relativo al 'primo passaggio'. Per il 'secondo passaggio': DUR-PRE, STA-CIV, SES-PER, ETA-PER, CIT-PER, CON-ABI.

Per i tipi '2' ('persone residenti in famiglia') e '4' ('persone residenti in convivenza') le informazioni 'professione' e 'attività economica' (dell'ufficio, azienda, ecc. presso cui la persona lavora) sono state sottoposte a correzione con un filtro separato, successivamente alla correzione di tutte le altre variabili. La suddivisione è stata determinata dal numero e dalla complessità delle incompatibilità esistenti, tali da escludere la derivazione di un insieme completo di regole, sia per il tipo '2' che per il tipo '4'. Di conseguenza la correzione è stata effettuata in due 'passaggi', dove le variabili corrette nel primo 'passaggio' sono state mantenute inalterate nel secondo. Ciò era previsto nel software SCIA mediante l'utilizzo di un apposito parametro di 'fissità'.

Per i tipi '6' la presenza di due filtri era determinata invece dalla scelta procedurale di dividere la correzione in due fasi temporalmente separate.

Nel seguito si descrive sinteticamente l'intero insieme delle regole definite, classificandolo per le variabili poste in relazione, ed evidenziando i filtri per i quali esistono le relazioni descritte. Non vengono menzionate le più ovvie regole di tipo strutturale, come ad esempio quella che poneva in relazione l'informazione 'luogo di nascita in altro comune italiano' con la presenza effettiva del codice del comune (LUO-NAS (2) COM-NAS ( )).

(7) I 'dati indicativi' e il 'tipo di località' sono variabili fisse per tutti i filtri.

Variabili poste in relazione	Filtri	Descrizione dei controlli effettuati
<ul style="list-style-type: none"> <li>• SPE-ALL;</li> <li>• [ABITAZIONE].</li> </ul>	'1'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se SPE-ALL indicava una abitazione, occupata o no, dovevano essere presenti le informazioni relative al [FABBRICATO];</li> <li>• se indicava una abitazione occupata, la sezione 1 non doveva presentare mancate risposte;</li> <li>• se indicava una abitazione non occupata, doveva essere presente la variabile DIS-ABI.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• [FABBRICATO].</li> </ul>	'1'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole, di tipo 'sostanziale', correggevano delle informazioni errate o per le quali si era ipotizzata una alta probabilità di errore. Esempi: il cemento armato per i fabbricati costruiti prima del 1919; la presenza dell'ascensore per i fabbricati con un solo piano fuori terra.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• [STANZE], [CUCINA], '1'.</li> </ul> <p>presenza di alcuni servizi (quesiti 10, 11, 12 della Sezione 1 del foglio di famiglia).</p>	'1'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole, di tipo 'strutturale', verificavano la completezza delle risposte ai singoli quesiti. Esempio: doveva essere indicato il tipo di combustibile per le abitazioni occupate che disponevano di riscaldamento.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RPA-PER;</li> <li>• ETA-PER;</li> <li>• STA-CIV;</li> <li>• [DATAMATR].</li> </ul>	'2', '3', '4', '5', '6'.	<p>I controlli hanno riguardato i punti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'età minima dell'intestatario del foglio di famiglia (16 anni) e dei suoi genitori o suoceri (36 anni) (filtro '2');</li> <li>• lo stato civile delle persone che, in base alla variabile RPA-PER, erano coniugi dell'intestatario del foglio di famiglia o di un'altra persona oppure erano conviventi coniugalmente con il capo famiglia (filtro '2');</li> <li>• l'età minima delle persone coniugate (14 anni) e l'età minima delle persone divorziate (18 anni).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• [CITTADINANZA];</li> <li>• [RESIDENZA],</li> <li>• [LUOGNASC];</li> <li>• [CONDIZIONE];</li> <li>• [LUOGPRES].</li> </ul>	'2', '4'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cittadini stranieri non potevano essere 'in servizio di leva' oppure 'di carriera nelle forze armate'. D'altra parte, coloro che prestavano servizio di leva, anche se 'temporaneamente assenti' (ma non per lavoro, studio o turismo), non potevano essere presenti in uno stato estero;</li> <li>• la variabile ANN-TRA veniva messa in relazione con il luogo di nascita e con la residenza nel 1986.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• [ISTRUZIONE];</li> <li>• ETA-PER,</li> <li>• [CONDIZIONE].</li> </ul>	'2', '4'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per determinati valori delle variabili TIT-STU, POS-LAU, FRE-SCO e COR-PRF venivano richiesti dei limiti minimi (e massimi per l'asilo nido e la scuola materna) per la variabile ETA-PER;</li> <li>• per determinate posizioni professionali (variabile POS-PRF) veniva richiesto un livello minimo per la variabile TIT-STU.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• [CONDIZIONE];</li> <li>• ETA-PER.</li> </ul>	'2', '4'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Veniva esaminata la compatibilità tra le notizie del gruppo [CONDIZIONE]. Esempio: CON-PRF (3) CONP86 (1-2);</li> <li>• venivano richiesti dei limiti minimi o massimi della variabile ETA-PER per determinati valori delle variabili CON-PRF e POS-PRF, ad esempio almeno 21 anni per essere libero professionista.</li> </ul>

Variabili poste in relazione	Filtri	Descrizione dei controlli effettuati
<ul style="list-style-type: none"> <li>● [SPOSTAMENTI];</li> <li>● ETA-PER, [ISTRUZIONE], CON-PRF.</li> </ul>	'2'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le regole controllavano la presenza delle informazioni relative agli spostamenti per le persone occupate, per gli studenti e per tutti coloro che frequentavano un corso di studi. Ad esempio la seguente è una regola, di tipo 'sostanziale', che riguardava il mezzo di trasporto 'auto privata come conducente': TRA-PEN (6) ETA-PER (0-17).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● POS-CON;</li> <li>● TIP-CON, STA-CIV, ETA-PER, [ISTRUZIONE], [CONDIZIONE], ITA-STU, MOT-PRE, SIT-LAV.</li> </ul>	'4', '5', '6A'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Un gruppo di regole controllava la compatibilità della posizione in convivenza dei membri permanenti o temporanei con il tipo di convivenza;</li> <li>● per i religiosi venivano esclusi gli stati civili non appropriati;</li> <li>● venivano richiesti dei limiti minimi o massimi della variabile ETA-PER per determinati valori della variabile POS-CON. Determinati valori della variabile TIT-STU erano dichiarati incompatibili con determinate posizioni in convivenza, ad esempio la persona che dirigeva la convivenza non poteva essere analfabeta;</li> <li>● per alcune posizioni nella convivenza, venivano escluse le condizioni, le posizioni nella professione e le professioni ritenute incompatibili, ad esempio: 'orfano, minore in colonia permanente e simili' con '(persona) casalinga' o con 'libero professionista';</li> <li>● per quanto riguarda gli stranieri temporaneamente presenti, un gruppo di regole 'strutturali' controllava la presenza delle informazioni della parte 'B' del questionario per le persone che non erano ospiti di albergo presenti in Italia da meno di 1 mese.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ETA-PER;</li> <li>● [PRESFAMI], [PRESPARE], DUR-PRE, [ISTRUZIONE], MOT-PRE, SIT-LAV.</li> </ul>	'4', '6', '6A'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Veniva richiesta una età minima di 14 anni per avere dei figli;</li> <li>● venivano controllate o prestabilite le età minime per alcune risposte ai quesiti della parte 'B' e al quesito 'durata della presenza in Italia' nel questionario per straniero non residente.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● PRF-PER;</li> <li>● ATE-PER;</li> <li>● SES-PER, ETA-PER, [CONDIZIONE], TIT-STU.</li> </ul>	'2A', '4A'.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Venivano richiesti dei limiti minimi della variabile ETA-PER per determinate professioni;</li> <li>● venivano controllate le tabelle di incompatibilità predisposte tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>● professione e titolo di studio;</li> <li>● professione e posizione nella professione;</li> <li>● professione e attività economica.</li> </ul> </li> </ul>

Le regole che riguardavano le variabili 'professione' ed 'attività economica' erano definite su valori di codici a 3 sole cifre, mentre in realtà la rilevazione voleva cogliere il dettaglio massimo delle singole professioni (codici a 4 cifre) e delle singole attività economiche (codici a 5 cifre). La complessità del piano di incompatibilità con le relazioni tra i valori a 4 cifre per la professione e a 5 cifre per l'attività economica ha reso tecnicamente impossibile la sua realizzazione con il software SCIA.



Peraltro, anche con la codifica a 3 cifre per entrambe le variabili, data la complessità delle tabelle, non è stato possibile derivare l'insieme completo delle regole, e si è dovuto lavorare con l'insieme 'minimale', definendo due set di regole separati (i filtri '2A' e 4A') da applicare in ulteriori 'passaggi' del software 'SCIA' (dopo quelli relativi ai filtri 2 e 4).

### 2.7.3 Le difficoltà di applicazione

I problemi incontrati dai ricercatori nell'applicazione della metodologia sono essenzialmente riconducibili a 3 tipi:

1. Possibile inconsistenza degli insiemi delle regole in presenza di variabili 'fisse'.
2. Inadeguatezza della correzione mediante un unico filtro in presenza di variabili 'dipendenti'.
3. Esistenza di errori sistematici non individuati.

Il problema del tipo '1' ha dato luogo a dati cosiddetti '**incorretti**'. La correzione, con processi distinti, di gruppi di variabili che hanno dei legami tra i loro valori imponeva, per le variabili corrette nelle fasi precedenti, il vincolo della 'fissità', pena la possibilità di circoli viziosi. D'altra parte tale vincolo poteva determinare l'inapplicabilità dell'insieme delle regole. Si osservi cosa accadeva con una persona del tipo 'residente in convivenza' che avesse le seguenti caratteristiche:

- TIT-STU = 700 (titolo di studio licenza elementare);
- CON-PRF = 1 (persona occupata);
- POS-PRF = 3 (posizione nella professione impiegata);
- POS-CON = 14 (persona addetta alla assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.)).

Nel momento in cui il dato doveva 'passare' il filtro relativo alle variabili 'professione' e 'attività economica', le quattro variabili erano già state verificate, e, quindi, i loro valori non erano modificabili.

Si supponga, per ipotesi, che il piano di incompatibilità prevedesse le 4 regole seguenti:

- |     |                            |                                      |
|-----|----------------------------|--------------------------------------|
| (a) | POS-CON (14)               | PRF-PER < ,241,242,243,321,541,832); |
| (b) | PRF-PER (241,242,243)      | TIT-STU <131,132);                   |
| (c) | PRF-PER (... ,321,...,541) | TIT-STU (700-900);                   |
| (d) | PRF-PER (832)              | POS-PRF <5,6).                       |

La regola (a) imponeva che questa persona avesse una delle professioni seguenti: 'Medici generici' (codice 241), 'Medici specialisti con specializzazioni prevalentemente ambulatoriali' (codice 242), 'Medici specialisti con specializzazioni prevalentemente "in regime di ricovero"' (codice 243), 'Tecnici paramedici' (codice 321), 'Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni' (codice 541), 'Personale non qualificato nei servizi sanitari' (codice 832).

D'altra parte, la regola (b) imponeva un determinato tipo di laurea per le prime tre professioni, mentre la regola (c) escludeva altre due professioni.

Finalmente, la regola (d) ammetteva solo le posizioni professionali di 'capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)' e 'altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)' con la professione '832'.

In definitiva questo dato non poteva essere corretto (veniva lasciato 'incorretto' dal software). In pratica, l'insieme delle regole (a), (b), (c), (d) non era compatibile con un dato che avesse quei quattro valori nelle variabili TIT-STU, CON-PRF, POS-PRF e POS-CON. In altri termini i due set di regole definite per il primo e il secondo 'passaggio' erano **inconsistenti**, in quanto una informazione che era esatta per il primo filtro diveniva errata per il secondo.

Il problema specifico non sussisteva perché in realtà la professione 321 era stata dichiarata ammissibile anche per persone senza titolo di studio. E' però vero che occorre una analisi approfondita delle regole da definire per evitare questo tipo di incongruenze, dal momen-

to che, all'aumentare dei casi di dati 'incorretti', le conseguenti correzioni di tipo manuale possono influire negativamente sui tempi di elaborazione e sui suoi risultati.

Per quanto riguarda i problemi del tipo 2, l'applicazione del 'principio della minima variazione' richiedeva una corretta interpretazione delle variabili e l'individuazione del loro esatto **campo di definizione**.

Si esaminino le implicazioni di questa affermazione nella correzione delle 'mancate risposte' attraverso un esempio: la presenza o meno di alcuni 'servizi' in una abitazione occupata. Il questionario rilevava, tra le altre cose, la disponibilità del gabinetto all'interno dell'abitazione e la presenza del telefono nella abitazione:

GAB-ABI = 5 (6) l'abitazione dispone di un gabinetto (due o più) all'interno;  
GAB-ABI = 7 l'abitazione dispone di gabinetto all'esterno;  
GAB-ABI = 8 l'abitazione non dispone di gabinetto.

TEL-ABI = 1 l'abitazione dispone di telefono;  
TEL-ABI = 2 l'abitazione non dispone di telefono.

Nel caso l'abitazione fosse dotata di gabinetto, erano definite le variabili 'esistenza dell'impianto per lo scarico dell'acqua' e 'esistenza del collegamento alla rete fognaria':

SCA-ABI = 1 esiste l'impianto per lo scarico dell'acqua;  
SCA-ABI = 2 non esiste.

RFO-ABI = 3 esiste l'allaccio alla rete fognaria;  
RFO-ABI = 4 non esiste.

Vediamo ora l'insieme delle regole, definite per le abitazioni occupate, nelle quali compariva la variabile 'GAB-ABI' oppure la variabile 'TEL-ABI':

(g1)	SPE-ALL (1)	GAB-ABI ( );
(t1)	SPE-ALL (1)	TEL-ABI ( );
(g2)	GAB-ABI (8, )	SCA-ABI (1-2);
(g3)	GAB-ABI (5-7)	SCA-ABI ( );
(g4)	GAB-ABI (8, )	RFO-ABI (3-4);
(g5)	GAB-ABI (5-7)	RFO-ABI ( ).

Le regole g1 e t1 dicono che non veniva ammessa la mancata risposta per le abitazioni occupate.

Le regole g2, g3, g4, g5 dicono che una mancata risposta nelle variabili 'SCA-ABI' e 'RFO-ABI' era incompatibile con i valori da '5' a '7' della variabile 'GAB-ABI', mentre al contrario una risposta qualsiasi era incompatibile con il valore '8'.

Si supponga una mancata risposta nella variabile 'TEL-ABI' per una abitazione occupata. Essendoci una sola regola (t1) relativa al telefono, il fatto di assegnare il valore '1' piuttosto che '2' era equivalente rispetto al principio della minima variazione: in entrambi i casi il numero di variazioni da effettuare era 1.

Si supponga ora una mancata risposta 'completa' nelle variabili 'GAB-ABI', 'SCA-ABI' e 'RFO-ABI'. In base alla regola g1 non era possibile ammettere la mancata risposta per 'GAB-ABI', e, quindi, si doveva assegnare a questa variabile un valore da '5' a '8'.

Se si fosse scelto un valore da '5' a '7' si sarebbe dovuto correggere, per le regole g3 e g5, anche le variabili 'SCA-ABI' e 'RFO-ABI'. Scegliendo invece il valore '8', non si dovevano effettuare altre variazioni, in quanto le regole g2 e g4 erano automaticamente rispettate.

In definitiva, il principio della minima variazione, *in presenza di una completa mancata risposta* nei quesiti con una o più variabili 'dipendenti', causava una correzione di tutte le mancate risposte della variabile assegnando il valore 'negativo'.

Da un punto di vista logico, può risultare criticabile l'inserimento del valore 'blank' (assenza di informazione) nel dominio delle variabili 'SCA-ABI' e 'RFO-ABI'. In alternativa le due variabili si potrebbero considerare funzioni della variabile GAB-ABI con campo di definizione ristretto ai valori di GAB-ABI che indicano la presenza di gabinetto.

Dal punto di vista del metodo il problema potrebbe essere risolto stabilendo prima il valore delle variabili 'indipendenti' e solo successivamente il valore delle variabili 'dipendenti'. Adottando successivi 'passaggi' di correzione, che possono essere previsti sia con la stessa metodologia probabilistica che con altri metodi, le variabili dipendenti sarebbero corrette solo nei sottoinsiemi di dati per i quali le stesse risultano definite.

La correzione di *errori sistematici* (terzo tipo di problemi) utilizzando un metodo probabilistico può causare la correzione di una parte dei valori esatti in luogo di quelli effettivamente errati.

Un esempio viene dalla variabile 'professione', quesito per il quale, come per l'attività economica era previsto che le risposte fossero rilevate in formato 'libero' e successivamente codificate.

L'interpretazione, sulla base di una classificazione oggettiva, di una risposta fornita in modo soggettivo può, in alcuni casi, generare errori sistematici.

Ad esempio colui che possedeva *un negozio di macelleria* poteva essersi indicato come 'macellaio' invece che come 'esercente di macelleria'.

La persona addetta alla codifica trovava però che 'macellaio' era effettivamente una professione esistente, facente parte del gruppo '651': 'artigiani ed operai delle lavorazioni alimentari' e poteva non avere dubbi circa il valore da trascrivere. La codifica esatta prevedeva invece un valore del gruppo '512': 'esercenti ed addetti alle vendite al minuto'. Dal momento che le attività economiche compatibili con un gruppo non lo erano con l'altro, la correzione probabilistica poteva attribuire, in assenza di altre incompatibilità, un nuovo valore alla professione.

#### 2.7.4 Le correzioni deterministiche 'post-SCIA'

Questo tipo di correzioni deterministiche si è reso necessario quando il valore della variabile da correggere dipendeva dal valore di altre variabili già corrette nella fase probabilistica.

- Per le variabili 'sa leggere e scrivere nella propria lingua' e 'motivo della presenza' (foglio per straniero non residente, parte B, quesiti 8.2 e 9) si interveniva, in determinate condizioni (mancata risposta nel primo caso e risposta 'raggiungere i familiari' nel secondo), dopo le correzioni probabilistiche. Il motivo è che si è preferito determinare preliminarmente le variabili relative al grado di istruzione e all'effettiva esistenza di familiari in Italia.

- La variabile 'data di nascita' per i tipi '2' e '4' è stata modificata a fronte di eventuali correzioni della variabile 'età'.

- La variabile 'posizione in convivenza', corretta nei tipi '5', è stata riportata sui tipi '6' corrispondenti.

E' opportuna una spiegazione dettagliata per illustrare i controlli sulla variabile 'rientro giornaliero', riguardante gli **spostamenti per motivi di lavoro o di studio** (foglio di famiglia, sezione 2, quesito 13). I controlli tendevano a verificare la possibilità del 'rientro' sulla base del luogo di destinazione e del mezzo e tempo impiegati, variabili corrette nelle fasi deterministiche e probabilistiche precedenti.

In particolare, nella fase di correzioni probabilistiche venivano 'ricostruite' le mancate risposte nelle variabili 'luogo di studio o di lavoro' e 'rientro giornaliero' per tutte le persone occupate e per tutte le persone con frequenza scolastica (risposte 1, 2 o 3 al quesito 10.3) oppure con frequenza ad un corso di formazione professionale (risposta positiva al quesito 10.4).

Logicamente, nelle fasi successive, i codici contenuti nei campi PRO-PEN e COM-PEN del luogo di studio o di lavoro non sono stati più modificati.

La soluzione 'ideale' sarebbe stata quella di disporre di una o più tabelle in cui per ciascun 'Comune-origine' fossero indicate tutte le possibili compatibilità circa tempi di percorrenza e mezzi di trasporto per raggiungere un eventuale 'Comune-destinazione'.

La costruzione di simili tabelle avrebbe comportato la soluzione di problemi di notevole complessità, e non è risultata conciliabile con i tempi e le risorse a disposizione.

Si è dovuti quindi ricorrere a principi più generali utilizzando, con alcune variazioni, le procedure del censimento del 1981, basate fondamentalmente sul criterio della contiguità territoriale delle province. Infatti, erano state individuate 5 fasce territoriali (compresi gli Stati esteri) per le quali veniva accettata la risposta positiva al rientro giornaliero. E' da notare che tale scelta comportava comunque l'accettare flussi giornalieri la cui effettiva esistenza appare improbabile (alcuni esempi: era consentito il rientro giornaliero per persone residenti in un qualsiasi Comune della provincia di Pordenone che si recavano al lavoro a Milano, oppure da alcune province della Puglia a Roma percorrendo tratti dove sono notorie le difficoltà di collegamento).

Nel tentativo di limitare i suddetti inconvenienti, nel 1991 le fasce sono state ridotte a tre.

La *prima fascia* è stata determinata, per ciascuna provincia, utilizzando il criterio della contiguità geografica: per le persone che avevano il luogo di lavoro o di studio in una provincia confinante con quella di residenza la risposta positiva al rientro giornaliero è stata sempre accettata indipendentemente dai Comuni di origine e di destinazione. Nessun ulteriore controllo è stato effettuato sulle eventuali risposte ai quesiti sull'orario, sul tempo impiegato, sul mezzo utilizzato.

Nella *seconda fascia* sono state inserite province più lontane ma ben collegate e talvolta sono state escluse province vicine geograficamente ma tra le quali è nota la difficoltà di collegamento (mancanza di linee ferroviarie). Inoltre, per l'inclusione nella seconda fascia si è fatto ricorso ad una tabella 95 per 95 relativa ai dati del censimento del 1981: le province che presentavano dei flussi significativi di spostamenti pendolari con rientro giornaliero venivano comunque accettate.

Nella seconda fascia il rientro giornaliero veniva accettato a condizione che venisse rispettato un ulteriore criterio, e cioè che le persone avessero indicato di servirsi del treno e di aver impiegato più di un'ora per lo spostamento.

Per quanto riguarda la *terza fascia* vi erano riportati gli eventuali Stati esteri che potevano essere raggiunti giornalmente dagli abitanti della provincia. Per l'individuazione di tali Stati, anche in questo caso, è stata utilizzata una tabella con i dati del 1981 contenente per ciascuna delle 95 province gli Stati esteri meta di migrazioni frontaliere a carattere sistematico e giornaliero.

Per i luoghi non compresi nelle suddette tre fasce, oppure in caso di non accettazione del mezzo di trasporto o tempo di percorrenza (seconda fascia), la procedura prevedeva l'imposizione del 'no' al rientro giornaliero e la cancellazione delle risposte ai successivi quesiti sull'orario, sul tempo, sul mezzo utilizzato.

Infine, la registrazione del codice della Sezione di censimento di destinazione non è stata mai modificata sia per la mancanza dell'elenco dei codici compatibili delle sezioni (non tutti i Comuni hanno inviato lo stradario su supporto informatico), sia per l'impossibilità di effettuare dei controlli accurati su eventuali incongruenze.

## 2.8 La fase logica della ricostruzione dei nuclei familiari

Segmento	Funzioni della procedura
Correzioni relative alle relazioni tra individui nella famiglia.	11.1.
Ricostruzione della struttura della famiglia.	11.2, 11.3.

### 2.8.1 Correzioni relative alle relazioni tra individui nella famiglia

Prima di determinare le variabili relative alla struttura della famiglia (tipo di nucleo, relazione all'interno del nucleo, tipologia familiare), era necessario verificare la coerenza dei valori che la variabile 'relazione di parentela' assumeva nei vari individui della stessa famiglia e la coerenza di questi valori con il sesso, l'età, lo stato civile e la data di matrimonio di ogni componente.

In primo luogo veniva controllata la presenza e l'unicità dell'intestatario del foglio di famiglia; nei casi di mancanza oppure di molteplicità delle persone di riferimento, complessi algoritmi di correzione ne prevedevano l'individuazione, eventualmente 'costruendone' uno con le caratteristiche appropriate.

Il secondo passo era il controllo della relazione di ciascun componente con l'intestatario del foglio di famiglia. Dal momento che le altre variabili erano state controllate nelle fasi precedenti, le incongruenze venivano corrette modificando, in linea di massima, la variabile 'relazione di parentela'. Tuttavia, nei casi in cui era deducibile un probabile errore nella variabile 'sesso', è stata quest'ultima ad essere cambiata, con il vincolo di non generare incompatibilità con le altre informazioni. Ad esempio, se la persona Y si era dichiarata coniuge dell'intestatario del foglio di famiglia X ed X e Y avevano lo stesso sesso, venivano controllate le variabili 'data matrimonio' e 'stato civile' di X e Y; nel caso di concordanza si preferiva correggere il sesso di uno dei coniugi, controllando ed eventualmente modificando le variabili relative al lavoro, mentre negli altri casi la relazione di parentela di Y nei confronti di X veniva cambiata in 'altro parente'.

In altri casi di evidenti incompatibilità tra le caratteristiche dei componenti della famiglia sono state effettuate correzioni anche sulle variabili 'data di matrimonio' e 'stato civile'.

### 2.8.2 Ricostruzione della struttura della famiglia

Ciascuna famiglia è stata 'scomposta' in un insieme di 'nuclei' e persone singole ('non-nuclei'); per ciascuna persona residente in famiglia veniva determinato il valore di tre nuove variabili: numero (progressivo) di nucleo o non-nucleo, tipo di nucleo o non-nucleo, relazione all'interno del nucleo o non-nucleo (persona di riferimento, partner, figlio). Per le coppie si preferiva, come persona di riferimento, il partner di genere femminile.

La strategia di individuazione dei nuclei all'interno della famiglia prevedeva più passi successivi nei quali venivano esaminate le relazioni degli altri membri con l'intestatario del foglio di famiglia. Per determinati casi particolarmente complessi e di numero limitato è stata prevista la correzione manuale delle tre variabili.

Tale strategia era basata sulla analisi dei seguenti sottoinsiemi eventualmente presenti nella famiglia:

1. intestatario del foglio di famiglia con coniuge o convivente, figli non sposati, genitori;
2. figli sposati dell'intestatario del foglio di famiglia con eventuali figli e coniugi;
3. fratelli e sorelle dell'intestatario del foglio di famiglia con eventuali figli e coniugi;
4. suoceri dell'intestatario del foglio di famiglia con eventuali figli.

Si deve considerare che l'elenco delle relazioni familiari presenti sul foglio di famiglia non permetteva l'individuazione esaustiva ed univoca di tutti i legami presenti all'interno della famiglia e quindi a volte si è dovuto procedere, nella formazione dei nuclei, a scelte riduttive, non inserendo individui con legami non certi, oppure a scelte arbitrarie, legate a considerazioni sull'età.

Per ciascuna famiglia veniva infine valorizzata la nuova variabile ('tipologia familiare'), basata sulla composizione della stessa in 'nuclei' e 'non-nuclei'. La tipologia familiare veniva inoltre determinata anche dallo stato civile, dall'età e dalla situazione abitativa della persona di riferimento.

## **2.9 Considerazioni conclusive**

La procedura di controllo e correzione utilizzata presenta alcuni elementi positivi di innovazione, ma anche delle parti che devono essere migliorate.

Ad esempio l'introduzione di una metodologia probabilistica ha reso maggiormente oggettive le correzioni degli errori casuali. Tuttavia in alcuni casi l'applicazione della metodologia, fatta per la prima volta ai dati censuari, ha mostrato dei limiti.

Più in generale allo stato attuale e alla luce delle esperienze passate è possibile progettare un sistema di controllo e correzione dei dati maggiormente affidabile.

Per raggiungere questo obiettivo occorre prestare la massima attenzione alla fase di progettazione del sistema di controllo e correzione prima di passare alla fase di realizzazione.

## CAPITOLO 3 - L'ANALISI DELLE CORREZIONI (\*)

In questo capitolo si intende far riferimento alle correzioni effettuate nel corso della procedura di controllo e correzione trattata nel capitolo precedente.

Si descrive e si analizza, quindi, l'insieme degli "errori corretti" a livello Italia prendendo in esame i diversi quesiti dei modelli di rilevazione coinvolti e distinguendo le correzioni in base alle diverse fasi in cui sono avvenute.

Tra gli obiettivi di tale analisi vi è quello di considerare le correzioni effettuate per identificare, se e quando è possibile, elementi o quesiti dei modelli di rilevazione "problematici", ovvero che possono aver dato luogo ad incomprensioni e perplessità all'atto della compilazione, e, nel contempo, aggiungere ulteriori elementi per chiarire le difficoltà di applicazione della procedura utilizzata.

Per alcuni quesiti dei modelli di rilevazione si effettua, successivamente, un'analisi comparativa tra dati "grezzi" e dati "definitivi", con l'obiettivo di esplicitare ulteriormente, tramite qualche caso esemplare, l'applicazione della procedura di controllo e correzione.

L'analisi delle correzioni viene effettuata, peraltro, considerando anche alcuni indicatori a livello provinciale. Si considerano indicatori connessi all'applicazione della procedura di controllo e correzione dei dati e se ne descrivono le diversità che si sono manifestate territorialmente.

L'analisi viene completata considerando altri indicatori, sempre a livello provinciale, connessi alle differenze riscontrate tra dati definitivi e dati provvisori con riferimento alla popolazione legale e connessi alla fase di rilevazione. L'obiettivo è, in questo caso, effettuare confronti che aiutino a formulare ulteriori ipotesi sulle differenze territoriali riscontrate nell'analisi provinciale delle correzioni e disegnare, quindi, la mappa delle eventuali "aree problematiche".

### 3.1 Le correzioni effettuate e i contenuti informativi

Nel prosieguo si descrive e si analizza l'insieme delle correzioni effettuate a livello Italia prendendo in esame i diversi quesiti dei modelli di rilevazione.

Il controllo e la correzione dei dati censuari costituiscono, come si è avuto modo di verificare, un'operazione complessa.

La procedura, descritta nel capitolo precedente, si è sviluppata attraverso diverse fasi logiche distinte in numerosi step che assolvevano a varie funzioni.

Volendo descrivere ed analizzare le correzioni effettuate a livello Italia si sono distinte le due seguenti tipologie di "correzioni effettuate":

Tipo 1: correzioni effettuate a seguito di mancate risposte o assimilabili a mancate risposte, ad esempio presenza di valori fuori-range.

Tipo 2: correzioni effettuate perchè il valore della variabile nel record era incompatibile con gli altri valori del record.

Le variazioni considerate per la costruzione degli indicatori fanno riferimento alla parte della procedura di correzione che va dalla funzione 6.2 (9) fino alla produzione dei dati finali.

Gli indicatori sono stati elaborati, in questa sede, per i tipi record 1,2,4, e 6 e per la quasi totalità dei quesiti cui corrispondeva una "variabile" (10).

(\*) I paragrafi 3.1 e 3.2.1 sono stati redatti da Angela Ferruzza, il paragrafo 3.2.2 è stato redatto da Mauro Albani e il paragrafo 3.3 è stato redatto da Paolo Valente.

(9) 'Link' dei tipi '6' alle abitazioni, alle famiglie ed alle convivenze Cfr. capitolo 2, par. 2.2.

(10) Per i codici identificativi dei quesiti si deve far riferimento ai Prospetti 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7 presenti nel capitolo 1.

Quale indicatore si è scelto di considerare il rapporto percentuale tra il numero di variazioni effettuate per quella determinata variabile, ovvero il numero di record variati per quanto concerneva quella variabile, e il numero di record di quel tipo che sono stati confrontati.

Ad esempio, uno degli indicatori, 2-RIS-ABI-001, è il rapporto percentuale tra il numero dei record corretti per variazioni dovute a presenza di incompatibilità nell'anno di ristrutturazione, e il numero di tipi record 1.  $2-RIS-ABI-001 = 0.1$  significa che si è intervenuto a riguardo su 1 record ogni 1000.

Si prendono in esame, quindi, i diversi quesiti dei modelli di rilevazione coinvolti, distinguendo le correzioni in base al tipo di variazione effettuata. Ciò al fine di identificare problematiche connesse ai modelli di rilevazione e ai suoi singoli quesiti e, nel contempo, di aggiungere ulteriori elementi per chiarire le difficoltà di applicazione della procedura utilizzata.

Una prima analisi descrittiva è stata eseguita sul complesso dei valori assunti dai vari indicatori, considerati per la totalità dei quesiti. Nel Prospetto 3.1 e nel Grafico 3.1 si riportano il numero medio percentuale di variazioni, lo scarto quadratico medio, il valore minimo e massimo ed i quesiti cui tali estremi appartengono, il campo di variazione per i due tipi di variazioni considerati. In media (11), al completamento della procedura, si è intervenuto per un singolo quesito nel 3,84% dei casi con variazioni effettuate a seguito di mancate risposte, mentre ciò si è verificato, sempre in media, per il 3,74% dei casi con variazioni dovute ad incompatibilità tra valori. Il valore dello scarto quadratico medio per i due tipi di correzioni testimonia comunque la presenza di una certa variabilità nel numero di interventi per i differenti quesiti. Il numero massimo di variazioni del tipo 1 lo ha fatto registrare il quesito FRE-SCO-004 (frequenza scolastica), il numero massimo di variazioni del tipo 2 è stato registrato per MES-NAS-006 (mese di nascita).

### Prospetto 3.1

	VARIAZIONI	
	Tipo 1	Tipo 2
media	3,84	3,74
sigma	5,81	5,22
max	36,44	35,17
min	0,00	0,00
quemax (12)	FRE-SCO-004	MES-NAS-006
quemin	Vari	Vari
c.variaz	36,44	35,17

(11) Il valore medio per ogni singolo indicatore è stato calcolato come media dei valori degli indicatori per tutti i tipi record.

(12) Quemax è l'indicatore cui è associata la percentuale massima di variazioni, quemin l'indicatore cui è associata la percentuale minima.



I valori degli indicatori sono presentati nei Prospetti 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5 che seguono. Tali valori sono pure riportati nei grafici da 3.2 a 3.9, separatamente per tipo di variazione (1 e 2) e di record (1,2,4,6).

### Prospetto 3.2: Tipo record 1

QUESITO	VARIAZIONI	
	Tipo 1	Tipo 2
TIP-LOC-001	0,02	0,01
UNI-RIL-001	0,01	0,04
FAM-PRI-001	0,02	0,49
SPE-ALL-001	0,03	0,01
DIS-ABI-001	4,71	0,51
USO-ABI-001	1,69	0,09
SEP-ABI-001	5,91	0,10
STR-ABI-001	3,63	2,32
ANN-FAB-001	4,57	0,24
COS-FAB-001	0,93	0,36
NAB-FAB-001	1,66	0,18
NPI-FAB-001	3,04	0,23
ASC-FAB-001	5,29	0,17
PRO-ABI-001	1,32	0,01
TIT-ABI-001	1,76	0,01
RIS-ABI-001	0,01	1,79
SUA-ABI-001	1,46	0,05
SAU-ABI-001	0,01	0,08
IFC-ABI-001	3,45	0,30
CUC-ABI-001	5,32	2,11
IFA-ABI-001	1,01	2,88
SUP-ABI-001	2,63	14,33
ACQ-ABI-001	1,04	0,00
GAB-ABI-001	0,98	0,43
SCA-ABI-001	1,37	0,06
RFO-ABI-001	2,72	0,04
VAD-ABI-001	1,72	0,01
IMP-ABI-001	1,18	1,27
TCO-ABI-001	0,97	5,08
ACC-ABI-001	1,04	0,96
ICO-ABI-001	4,72	1,01
TEL-ABI-001	1,13	0,01

### Prospetto 3.3: Tipo record 2

QUESITO	VARIAZIONI	
	Tipo 1	Tipo 2
PRO-PER-002	0,00	1,55
RPA-PER-002	0,52	2,57
SES-PER-002	0,48	1,28
LUO-NAS-002	2,49	2,72
PRO-NAS-002	0,37	1,78
COM-NAS-002	0,36	1,74
GIO-NAS-002	0,44	1,68
MES-NAS-002	0,43	1,60
ANN-NAS-002	0,39	2,26
STA-CIV-002	1,28	1,79
MES-MAT-002	2,00	1,27
ANN-MAT-002	1,62	1,52
CIT-PER-002	1,00	0,11
ANN-TRA-002	0,22	0,16
LUO-PRE-002	0,85	0,29
PRO-PRE-002	0,43	1,12
ASS-PRE-002	0,29	1,02
LUO-P86-002	1,73	1,78
PRO-P86-002	0,55	2,06
COM-P86-002	0,36	1,82
TIT-STU-002	7,24	1,83
POS-LAU-002	0,74	0,68
FRE-SCO-002	23,88	2,41
COR-PRF-002	20,87	0,60
CON-PRF-002	0,82	4,10
ORE-LAV-002	2,51	0,59
PRF-PER-002	2,49	7,56
POS-PRF-002	4,08	1,33
XSE-DIP-002	1,80	0,40
ATE-PER-002	4,05	3,69
CON-P86-002	2,37	6,54
POS-P86-002	1,02	0,53
SET-P86-002	2,39	0,58
PRO-PEN-002	3,11	5,52
COM-PEN-002	0,48	4,22
RIE-PEN-002	4,57	3,11
USC-PEN-002	0,78	2,62
TEM-PEN-002	0,69	2,38
TRA-PEN-002	0,49	2,88
SEZ-PEN-002	0,11	0,16

**Prospetto 3.4: Tipo record 4**

QUESITO	VARIAZIONI	
	Tipo 1	Tipo 2
TIP-CON-004	8,78	6,44
PRO-PER-004	0,00	0,07
POS-CON-004	1,00	7,55
SES-PER-004	1,23	0,58
LUO-NAS-004	3,99	4,09
PRO-NAS-004	1,28	1,14
COM-NAS-004	1,24	1,32
GIO-NAS-004	0,99	1,27
MES-NAS-004	1,00	1,45
ANN-NAS-004	0,96	2,90
STA-CIV-004	2,07	2,97
MES-MAT-004	7,10	0,25
ANN-MAT-004	6,73	0,45
CIT-PER-004	2,69	0,04
ANN-TRA-004	0,87	0,17
LUO-PRE-004	1,49	0,52
PRO-PRE-004	0,59	1,68
ASS-PRE-004	0,38	0,96
LUO-P86-004	4,03	2,39
PRO-P86-004	1,10	1,28
COM-P86-004	0,18	1,18
TIT-STU-004	7,44	0,91
POS-LAU-004	2,23	1,11
FRE-SCO-004	36,44	0,45
COR-PRF-004	29,17	0,01
CON-PRF-004	1,92	0,68
ORE-LAV-004	4,27	0,60
PRF-PER-004	2,23	9,01
POS-PRF-004	4,36	3,63
XSE-DIP-004	0,45	0,19
ATE-PER-004	4,38	4,07
CON-P86-004	4,34	3,78
POS-P86-004	0,94	0,26
SET-P86-004	2,44	0,30
ANN-CON-004	2,83	4,35
MES-CON-004	2,04	1,02
CON-PAR-004	0,69	20,05
GEN-PAR-004	0,13	9,85
FIL-PAR-004	0,12	6,96
FRA-PAR-004	0,14	15,26
DIM-PAR-004	0,29	17,76

**Prospetto 3.5: Tipo record 6**

QUESITO	VARIAZIONI	
	Tipo 1	Tipo 2
CON-ABI-006	0,00	18,58
POS-CON-006	2,27	5,34
SES-PER-006	0,00	10,31
GIO-NAS-006	0,00	16,57
MES-NAS-006	0,00	35,17
ANN-NAS-006	0,00	26,13
STA-CIV-006	0,00	10,54
CIT-PER-006	0,00	13,63
DUR-PRE-006	0,00	5,46
TIT-STU-006	4,75	10,00
ALF-STU-006	3,10	9,38
ITA-STU-006	5,26	11,41
MOT-PRE-006	4,17	11,95
CON-PAR-006	17,16	6,34
GEN-PAR-006	17,81	5,17
FIL-PAR-006	18,10	5,19
FRA-PAR-006	16,95	5,72
ALT-PAR-006	13,67	5,63
SIT-LAV-006	9,57	8,14

Analizzando gli interventi effettuati relativamente al tipo record 1, contenente le notizie sull'abitazione o sull'altro tipo di alloggio, è possibile rilevare che gli interventi sono più frequenti per variazioni dovute a mancate risposte. Ciò avviene in particolare per SEP-ABI, CUC-ABI, ASC-FAB, ICO-ABI, DIS-ABI, ANN-FAB, STR-ABI, IFC-ABI, NPI-FAB, RFO-ABI, SUP-ABI. Si evidenziano interventi abbastanza frequenti dovuti a variazioni di Tipo 2 anche per SUP-ABI e TCO-ABI. Molti di questi sono quesiti da compilarsi a cura del rilevatore, ad esempio, quello relativo al tipo di disponibilità per le abitazioni non occupate, e gli altri sono relativi alle caratteristiche del fabbricato. Tra gli altri quesiti, risulta "problematico" quello relativo alla superficie totale dell'abitazione, forse di non facile valutazione, insieme a quelli relativi alla presenza della cucina, al collegamento con la rete fognaria, al tipo di combustibile e all'impianto in comune di acqua calda.

Dall'analisi dei dati emerge come la presenza di variabili "dipendenti-condizionate" (se .....allora ....) crei generalmente problemi sia di comprensione del quesito, che di intervento sul quesito stesso (13).

Analizzando gli interventi effettuati relativamente al tipo record 2, contenente le notizie relative alle persone della famiglia, si rileva che quelli più frequenti sono relativi ai seguenti quesiti: FRE-SCO, COR-PRF, PRF-PER, TIT-STU, CON-P86, PRO-PEN, ATE-PER, RIE-PEN, POS-PRF, LUO-NAS, CON-PRF, COM-PEN. In realtà l'entità degli interventi effettuati varia molto a secondo del quesito considerato.

I quesiti relativi all'istruzione sembrano risultare problematici, sia per difficoltà legate alla mancata codifica del Titolo di studio - alla quale sono dovute le variazioni per mancate risposte - sia per difficoltà legate alla possibile inconsistenza degli insiemi di regole in presenza di variabili 'fisse' (14), sia per problemi connessi alla comprensione del quesito stesso: non sono evidentemente risultati chiari i quesiti 10.3 e 10.4 relativi alla frequenza di corsi scolastici o di formazione professionale.

I quesiti relativi alla professione, alla posizione nella professione, e all'attività economica sono anch'essi "problematici". In questo caso si tratta di interventi avvenuti essenzialmente nella fase di correzioni probabilistiche e si riferiscono ad entrambe le tipologie di variazioni. I problemi riscontrati possono essere di vario ordine, mancata codifica dei codici richiesti, esistenza di errori sistematici non individuati (15).

Gli interventi, peraltro di minore entità, avvenuti sui quesiti relativi al luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti, potrebbero essere dovuti ancora una volta a problemi di codifica, a problemi connessi alla non sufficiente comprensione del quesito, ad esistenza di errori sistematici non individuati o corretti con modalità non sempre adeguate.

Gli interventi effettuati relativamente al tipo record 4, contenente informazioni relative ai membri permanenti della convivenza, si riferiscono essenzialmente agli stessi quesiti, istruzione e professione, rilevati per le persone residenti in famiglia. A questi si aggiungono gli interventi sul tipo di convivenza, TIP-CON, sul luogo di presenza nel 1986, LUO-P86, sugli anni di permanenza in convivenza, ANN-CON, ma soprattutto quelli relativi alla presenza e dimora abituale dei parenti, CON-PAR, GEN-PAR, FIL-PAR, FRA-PAR, DIM-PAR. Quest'ultimo gruppo sembra risentire della non completa comprensione del quesito stesso: si tratta ancora una volta di risposte condizionate.

---

(13) Ciò del resto risultava anche dal capitolo 2. Cfr. par. 2.7.3.

(14) Cfr. Capitolo 2, par. 2.7.3.

(15) Cfr. Capitolo 2, par. 2.7.3.

Gli interventi effettuati sui quesiti dei tipi record 3 e 5, in questa sede non specificamente analizzati, risentono senz'altro della delicatezza delle tematiche connesse alla *presenza temporanea delle persone* e, tra l'altro, in particolare alla presenza temporanea dei cittadini stranieri residenti all'estero.

La scelta, assolutamente innovativa e degna di rilievo, di avere modelli per gli stranieri non residenti e temporaneamente presenti in Italia, ha comportato un aumento delle difficoltà per quanto concerne la coerenza tra tipi record, ottenibili da modelli che non solo erano fisicamente separati, ma che seguivano modalità di raccolta, codifica, registrazione, del tutto diverse tra loro. A ciò si è cercato di far fronte a posteriori con apposite strategie di controllo e correzione (16) che hanno, quindi, comportato un certo numero di interventi.

Il tipo record 6, contenente informazioni relative agli stranieri non residenti in Italia ha risentito anch'esso delle problematiche di rilevazione precedentemente accennate, oltre che della naturale delicatezza del fenomeno in esame. Non è, quindi, una sorpresa scoprire che è il tipo record che, in proporzione, è stato sottoposto al maggior numero di interventi. Questo risente, tra l'altro della presenza di diversi quesiti 'condizionati' - quelli ad esempio relativi all'istruzione e alla presenza dei parenti in Italia - e delle naturali difficoltà di comprensione del modello da parte di cittadini non italiani, nonostante il modello sia stato appositamente tradotto in più lingue.

## **3.2 La qualità dei dati nelle province**

### **3.2.1 Analisi descrittiva**

#### *3.2.1.1 Gli indicatori di correzione*

L'analisi delle correzioni, in questo caso, viene effettuata considerando alcuni indicatori sintetici (Prospetti 3.6, 3.7, 3.8, 3.9) connessi all'applicazione della procedura di controllo e correzione dei dati a livello provinciale e descrivendone le diversità che si sono manifestate territorialmente (17).

Si tratta di indicatori medi per gruppi di variabili espressi in percentuale, che fanno riferimento al numero di record corretti con metodo "deterministico" o "probabilistico" rispetto al numero complessivo di record, per gruppi di quesiti (18).

Gli indicatori delle correzioni deterministiche fanno riferimento alle variazioni operate nelle funzioni 6.2, 7.1, 7.2, 9.1, 9.2, 11.1, 11.2, 11.3 (19).

Gli indicatori delle correzioni probabilistiche fanno riferimento alle variazioni effettuate nelle funzioni 8.1, 10.1 e 10.2 della procedura di correzione dei dati (20).

---

(16) Cfr. Capitolo 2, par. 2.

(17) Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli già pubblicati nelle nei prospetti 3 contenuti nell'introduzione di ciascun fascicolo provinciale dei Censimenti. Ai codici degli indicatori riportati nei prospetti 3.6 e 3.7 si deve fare riferimento nel seguito per una corretta interpretazione dei prospetti, dei grafici e del commento.

(18) Il valore medio per ciascun gruppo è stato ottenuto come media dei valori relativi ai singoli quesiti del gruppo. In pratica i valori medi percentuali di interventi per gruppi di variabili rappresentano il rapporto percentuale tra il numero di modificazioni intercorse nel file dei dati elementari su un dato gruppo di variabili (ad esempio, struttura della popolazione: sesso, età, stato civile) in una determinata fase della correzione (ad esempio, nella fase di interventi di tipo probabilistico) e il numero totale di record presenti nel file relativi al gruppo di variabili su cui si interviene (ad esempio, il totale dei record relativi agli individui residenti nel caso di interventi sul gruppo di quesiti relativi alla struttura della popolazione) il tutto diviso per il numero di variabili presenti nel gruppo di quesiti (ad esempio, per il caso già citato diviso per 3).

In tali indicatori non sono stati riportati gli interventi correttivi effettuati su qualsiasi variabile, ma solo su alcune. Pertanto il fatto che non figuri esplicitamente ad esempio la "relazione con il membro di riferimento della famiglia" non significa che questa non sia stata corretta.

(19) Cfr. Capitolo 2, paragrafo 2.2.

(20) Cfr. Capitolo 2, paragrafo 2.2.

Le variazioni effettuate su alcune variabili con la funzione 10.2 (Correzioni Deterministiche Post Scia del tipo 6) sono state integrate con quelle di tipo probabilistico per motivi procedurali. D'altronde esse risultavano diretta conseguenza di variazioni effettuate da SCIA su variabili collegate.

### Prospetto 3.6 - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi deterministici

INDICATORE	DESCRIZIONE
<b>DSTRU</b>	Quesiti sulla struttura della popolazione (Sesso, Età, Stato civile).
<b>DSOCEC</b>	Principali quesiti socioeconomici (Titolo di studio, Condizione professionale e Posizione nella professione).
<b>DSOCEC2</b>	Altri quesiti socioeconomici (Professione e Attività economica).
<b>DPEN</b>	Quesiti sul "pendolarismo" (Luogo, tempi e mezzi di trasporto).
<b>DAB</b>	Quesiti sulle abitazioni: dati di struttura (Specie di alloggio, Caratteristiche del fabbricato, Stanze, Superficie).
<b>DAB2</b>	Quesiti sulle abitazioni: dati complementari (Proprietà, Servizi).
<b>DCON</b>	Quesiti sulle convivenze (Tipo e posizione nella convivenza, Durata della permanenza, Presenza e dimora abituale dei familiari).
<b>DSTRA</b>	Quesiti sugli stranieri temporaneamente presenti non residenti in Italia.

### Prospetto 3.7 - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi probabilistici

INDICATORE	DESCRIZIONE
<b>PSTRU</b>	Quesiti sulla struttura della popolazione (Sesso, Età, Stato civile).
<b>PSOCEC</b>	Principali quesiti socioeconomici (Titolo di studio, Condizione professionale e Posizione nella professione).
<b>PSOCEC2</b>	Altri quesiti socioeconomici (Professione e Attività economica).
<b>PPEN</b>	Quesiti sul "pendolarismo" (Luogo, tempi e mezzi di trasporto).
<b>PAB</b>	Quesiti sulle abitazioni: dati di struttura (Specie di alloggio, Caratteristiche del fabbricato, Stanze, Superficie).
<b>PAB2</b>	Quesiti sulle abitazioni: dati complementari (Proprietà, Servizi).
<b>PCON</b>	Quesiti sulle convivenze (Tipo e posizione nella convivenza, Durata della permanenza, Presenza e dimora abituale dei familiari).
<b>PSTRA</b>	Quesiti sugli stranieri temporaneamente presenti non residenti in Italia.

**Prospetto 3.8 - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi deterministici, per provincia**

<i>Province</i>	<i>dstru</i>	<i>dsocec</i>	<i>dsocec2</i>	<i>dpen</i>	<i>dab</i>	<i>dab2</i>	<i>dcon</i>	<i>dstra</i>
TORINO	1,3	2,9	0,8	2,6	1,5	0,5	8,9	24,3
VERCELLI	1,3	2,6	0,9	3,6	1,8	0,3	7,1	5,3
NOVARA	1,9	3,3	1,4	3,1	1,7	0,3	6,0	11,5
CUNEO	1,1	2,5	0,7	4,2	1,7	0,3	9,1	12,2
ASTI	1,3	2,5	0,7	3,8	1,6	0,3	11,0	5,4
ALESSANDRIA	1,6	2,7	1,1	3,0	1,8	0,3	5,4	7,0
AOSTA	2,4	3,1	1,8	4,7	1,9	0,4	7,8	3,4
IMPERIA	2,0	3,5	1,4	6,8	2,2	0,4	7,6	6,8
SAVONA	1,7	2,6	1,1	2,7	1,5	0,3	8,7	6,2
GENOVA	1,3	2,1	0,9	2,3	1,8	0,1	5,3	12,7
LA SPEZIA	2,0	3,3	1,3	3,8	2,1	0,3	9,8	7,0
VARESE	1,6	2,8	1,1	2,8	1,3	0,3	8,9	7,7
COMO	1,3	3,0	0,9	2,6	1,5	0,3	9,4	9,6
SONDRIO	1,3	2,9	1,0	4,1	2,0	0,2	16,8	7,4
MILANO	1,7	3,3	1,2	2,5	1,5	0,3	14,1	15,8
BERGAMO	1,1	2,7	0,7	3,1	1,1	0,1	7,2	8,2
BRESCIA	1,1	2,4	0,7	4,1	1,3	0,2	5,2	13,9
PAVIA	1,3	2,4	0,9	3,2	1,6	0,2	9,8	5,0
CREMONA	1,1	2,6	0,7	3,2	1,3	0,3	12,9	9,6
MANTOVA	1,7	2,8	1,2	4,8	1,4	0,3	6,3	5,3
BOLZANO-BOZEN	1,5	3,3	1,1	4,3	2,0	0,1	2,0	6,3
TRENTO	1,4	1,7	1,1	1,9	1,3	0,0	4,9	3,3
VERONA	1,4	2,8	1,0	3,7	1,4	0,4	7,3	10,1
VICENZA	1,1	2,3	0,8	3,6	1,6	0,3	4,9	14,3
BELLUNO	1,7	3,0	1,3	5,1	2,4	0,9	9,4	6,9
TREVISO	1,3	2,5	1,0	4,0	1,6	0,3	5,3	7,6
VENEZIA	1,2	2,4	0,7	2,9	1,8	0,4	7,5	12,4
PADOVA	1,0	2,1	0,7	3,3	1,3	0,2	3,3	10,3
ROVIGO	1,2	2,4	0,9	3,9	1,9	0,4	6,8	11,4
ORDENONE	2,1	3,2	1,7	3,9	1,7	0,2	3,9	5,4
UDINE	1,7	2,9	1,2	5,0	1,8	0,2	5,9	8,0
GORIZIA	1,6	2,4	1,2	3,4	1,6	0,2	10,8	6,1
TRIESTE	1,7	1,4	1,2	1,9	1,0	0,0	36,0	4,3
PIACENZA	1,8	2,2	2,0	3,3	1,3	0,5	13,1	4,3
PARMA	1,6	2,2	1,2	3,1	1,2	0,1	7,4	8,6
REGGIO EMILIA	2,0	2,7	1,5	4,4	1,4	0,1	4,8	7,9
MODENA	1,8	1,9	1,5	2,1	1,0	0,0	5,8	4,0
BOLOGNA	1,4	1,8	1,1	2,2	0,9	0,1	4,7	7,1
FERRARA	1,2	0,9	0,9	2,3	1,4	0,0	3,6	6,2
RAVENNA	1,3	2,0	0,9	2,8	1,5	0,2	10,6	12,6
FORLI	1,3	1,3	1,1	2,2	1,3	0,0	2,4	5,0
PESARO	1,8	3,3	1,3	3,3	1,8	0,3	9,5	8,9
ANCONA	1,6	2,7	1,0	3,5	1,6	0,2	9,0	7,2
MACERATA	1,6	3,2	1,1	3,7	1,7	0,2	5,5	9,7
ASCOLI PICENO	1,7	3,5	1,2	4,1	1,7	0,1	7,0	10,3
MASSA CARRARA	2,0	3,7	1,2	4,1	2,6	0,4	9,8	8,7
LUCCA	1,5	3,3	0,8	3,2	2,9	0,2	8,4	17,4
PISTOIA	1,5	3,2	0,9	4,1	2,1	0,1	10,4	8,2
FIRENZE	1,5	2,8	1,0	3,1	1,6	0,2	4,7	8,7
LIVORNO	1,6	3,1	0,9	3,2	1,7	0,3	3,0	9,8
PISA	1,4	2,6	0,9	2,8	1,7	0,1	4,0	10,5
AREZZO	1,6	3,0	1,0	3,9	1,7	0,2	7,3	10,4
SIENA	1,7	3,3	1,0	4,9	1,8	0,1	7,7	13,5
GROSSETO	1,8	2,8	1,1	4,0	1,6	0,1	6,0	10,7
PERUGIA	1,9	3,4	1,2	2,7	1,6	0,2	9,0	15,7
TERNI	1,6	2,7	1,0	4,0	1,3	0,1	6,6	9,1

**Prospetto 3.8 segue - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi deterministici, per provincia**

<i>Province</i>	<i>dstru</i>	<i>dsocec</i>	<i>dsocec2</i>	<i>dpen</i>	<i>dab</i>	<i>dab2</i>	<i>dcon</i>	<i>dstra</i>
VITERBO	0,8	1,8	0,0	0,9	1,8	0,5	5,9	1,4
RIETI	1,4	3,9	0,8	3,1	2,4	0,1	4,4	9,5
ROMA	2,5	4,8	1,2	2,9	1,9	0,3	11,7	9,0
LATINA	1,8	4,4	0,9	4,7	1,5	0,2	7,1	16,0
FROSINONE	1,3	4,1	0,7	3,6	1,9	0,2	17,1	11,2
CASERTA	2,2	6,0	2,6	5,4	2,0	0,3	9,2	20,3
BENEVENTO	1,7	4,4	1,2	4,8	2,2	0,2	8,9	15,0
NAPOLI	1,6	5,2	0,8	2,9	2,5	0,3	13,3	16,6
AVELLINO	2,2	4,9	2,1	4,6	2,0	0,4	18,3	23,1
SALERNO	2,1	5,0	2,3	4,6	2,0	0,3	13,3	9,4
L'AQUILA	2,2	4,4	1,4	4,6	2,6	0,2	10,6	6,6
TERAMO	2,1	4,5	1,5	5,3	1,8	0,3	18,6	17,9
PESCARA	1,9	3,8	1,2	4,3	1,6	0,2	18,5	11,1
CHIETI	2,2	3,6	1,4	4,4	1,9	0,2	8,7	8,9
ISERNIA	2,8	4,3	1,8	4,8	2,7	0,2	10,9	4,2
CAMPOBASSO	2,7	4,9	1,7	4,0	2,1	0,2	7,8	7,0
FOGGIA	1,8	4,4	1,0	3,8	1,6	0,3	8,3	5,9
BARI	1,2	3,7	0,6	3,9	1,5	0,2	13,7	10,2
TARANTO	1,5	4,4	0,7	3,0	1,3	0,2	12,4	12,5
BRINDISI	1,6	4,1	0,8	4,9	1,8	0,1	13,1	5,8
LECCE	2,1	4,9	1,2	5,4	1,7	0,2	12,1	16,8
POTENZA	2,7	4,7	1,9	4,7	2,2	0,3	6,1	13,0
MATERA	2,9	4,7	2,0	3,6	1,5	0,3	8,4	11,4
COSENZA	3,7	6,3	4,8	7,4	2,3	0,3	20,1	4,4
CATANZARO	3,9	7,0	4,4	5,1	2,4	0,3	6,9	19,9
REGGIO CALABRIA	3,1	6,1	4,5	5,0	2,7	0,3	11,3	21,0
TRAPANI	1,4	4,5	0,7	3,5	1,6	0,2	15,5	22,7
PALERMO	1,4	4,6	0,5	10,6	1,8	0,2	9,7	16,1
MESSINA	1,7	4,9	0,8	6,0	2,5	0,3	9,6	10,1
AGRIGENTO	1,5	4,8	0,6	3,7	1,7	0,2	16,4	22,1
CALTANISSETTA	1,4	4,5	0,6	6,2	1,8	0,2	19,0	10,2
ENNA	1,5	4,2	0,7	3,0	2,2	0,3	21,7	6,8
CATANIA	1,3	4,0	0,5	4,1	2,2	0,2	15,7	10,4
RAGUSA	1,4	4,9	0,7	2,7	2,1	0,2	17,3	22,4
SIRACUSA	1,5	3,9	0,7	3,0	1,7	0,3	9,2	5,8
SASSARI	1,4	3,5	0,8	3,8	1,4	0,2	9,1	10,2
NUORO	1,8	4,0	1,0	3,6	2,2	0,2	6,6	5,7
ORISTANO	1,6	3,3	1,0	4,8	1,7	0,1	16,2	5,0
CAGLIARI	2,2	3,6	1,4	4,4	1,9	0,2	8,7	8,9

**Prospetto 3.9 - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi probabilistici, per provincia**

<i>Province</i>	<i>pstru</i>	<i>psoccc</i>	<i>psoccc2</i>	<i>ppen</i>	<i>pab</i>	<i>pab2</i>	<i>pcon</i>	<i>pstra</i>
TORINO	0,6	2,0	7,7	1,6	2,3	2,2	3,9	10,5
VERCELLI	0,6	1,8	7,7	1,5	1,7	1,5	3,2	14,3
NOVARA	0,6	2,1	7,9	1,5	1,7	1,6	3,1	10,9
CUNEO	0,7	2,2	7,7	2,0	2,0	1,8	3,9	12,9
ASTI	0,6	2,1	7,8	2,2	2,0	1,7	3,5	12,0
ALESSANDRIA	0,6	1,9	6,9	1,4	1,9	1,6	2,3	10,8
AOSTA	0,7	1,8	7,2	1,9	1,3	1,1	1,8	7,9
IMPERIA	0,7	2,9	8,5	2,0	2,6	2,4	2,4	11,5
SAVONA	0,6	2,0	7,2	1,4	1,5	1,7	2,5	7,7
GENOVA	0,3	1,7	6,1	1,1	1,6	1,4	2,0	9,8
LA SPEZIA	0,7	2,2	7,6	1,5	2,2	1,7	2,4	8,9
VARESE	0,5	1,7	7,4	1,3	1,6	1,4	2,1	14,2
COMO	0,6	2,2	8,4	1,6	2,0	1,8	4,5	11,3
SONDRIO	0,6	2,1	7,1	1,9	1,8	1,7	2,5	11,3
MILANO	0,8	2,5	8,5	2,3	3,0	2,9	2,7	15,8
BERGAMO	0,7	5,6	9,5	1,6	1,8	1,5	1,8	15,3
BRESCIA	0,8	1,9	7,3	1,6	1,6	1,4	2,8	8,0
PAVIA	0,6	2,3	7,2	1,5	2,4	1,9	2,7	14,5
CREMONA	0,7	2,0	7,6	1,8	2,0	1,7	3,1	15,1
MANTOVA	0,7	1,7	6,7	2,2	2,0	1,8	3,2	10,3
BOLZANO-BOZEN	0,4	2,0	6,9	2,1	1,9	2,6	1,6	5,3
TRENTO	0,1	0,2	4,8	0,6	0,6	1,3	2,6	4,8
VERONA	0,7	1,9	7,4	1,8	2,0	1,8	4,5	11,0
VICENZA	0,6	1,7	7,8	1,5	1,5	1,4	3,6	9,6
BELLUNO	0,6	1,8	6,5	1,7	2,0	2,4	3,8	15,4
TREVISO	0,6	1,7	7,1	1,8	1,6	1,6	2,2	15,7
VENEZIA	0,7	2,0	7,8	1,6	1,7	1,4	2,0	7,8
PADOVA	0,5	1,8	7,4	1,7	2,0	1,0	1,5	6,5
ROVIGO	0,6	2,0	6,9	1,8	1,9	1,7	1,5	15,8
PORDENONE	0,5	1,7	7,0	1,5	1,4	1,4	1,7	8,0
UDINE	0,6	2,0	7,6	1,6	1,9	1,6	1,7	11,3
GORIZIA	0,5	1,6	7,3	1,6	1,4	1,4	3,0	13,1
TRIESTE	0,2	0,4	4,8	0,5	0,3	0,1	4,8	9,0
PIACENZA	0,8	3,2	6,3	1,0	1,6	1,2	4,5	1,7
PARMA	0,4	1,2	5,9	1,2	1,1	1,2	1,7	11,4
REGGIO EMILIA	0,6	1,7	7,0	1,6	1,1	1,3	2,7	11,0
MODENA	0,1	0,9	6,3	0,8	0,1	0,1	2,6	7,7
BOLOGNA	0,3	1,0	6,2	1,0	0,9	0,8	2,6	7,1
FERRARA	0,2	0,5	4,2	1,0	0,8	0,4	1,8	5,4
RAVENNA	0,6	1,5	7,4	1,5	1,7	1,2	1,9	17,2
FORLI	0,1	0,6	5,0	1,1	0,4	0,3	2,3	3,9
PESARO	0,8	2,3	7,4	1,7	2,1	1,7	2,2	10,6
ANCONA	0,7	1,9	7,2	1,5	1,5	1,3	2,3	13,4
MACERATA	0,7	2,2	7,0	2,1	1,8	1,5	2,8	10,5
ASCOLI PICENO	0,6	2,5	6,9	2,0	1,9	1,6	3,5	13,8
MASSA CARRARA	0,8	3,0	7,4	1,9	2,6	2,4	6,5	22,1
LUCCA	1,0	2,8	8,0	2,0	2,9	2,7	3,9	16,8
PISTOIA	0,7	2,9	7,2	1,8	1,7	1,8	3,4	11,1
FIRENZE	0,6	2,2	7,7	1,7	1,5	1,6	2,2	15,8
LIVORNO	0,8	2,3	7,9	1,7	2,0	1,8	2,8	7,9
PISA	0,6	1,9	6,7	1,4	1,4	1,2	2,2	15,0
AREZZO	0,7	2,0	7,6	1,5	1,6	1,7	1,9	11,2
SIENA	0,8	2,5	8,4	1,7	2,1	1,8	2,2	10,1
GROSSETO	0,7	2,1	7,3	1,5	1,7	1,6	3,8	11,5
PERUGIA	0,8	2,4	7,0	1,7	2,1	2,0	2,0	10,1
TERNI	0,7	1,8	6,7	1,6	1,7	1,2	2,6	10,1
VITERBO	1,4	2,8	8,1	2,1	3,3	2,0	2,1	1,1
RIETI	1,1	2,9	7,8	1,9	3,0	2,3	3,0	13,8
ROMA	1,1	5,8	10,9	2,6	5,2	5,2	3,8	11,2
LATINA	1,0	3,4	8,4	2,0	2,9	2,3	2,7	15,9
FROSINONE	1,0	4,1	10,3	2,9	3,2	2,6	2,4	12,6



**Prospetto 3.9 segue - Indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi probabilistici, per provincia**

<i>Province</i>	<i>pstru</i>	<i>psoccc</i>	<i>psoccc2</i>	<i>ppen</i>	<i>pab</i>	<i>pab2</i>	<i>pcon</i>	<i>pstra</i>
CASERTA	1,7	4,5	10,0	2,8	5,5	3,5	3,8	8,4
BENEVENTO	1,3	3,9	7,9	2,5	3,4	2,9	2,5	12,0
NAPOLI	1,6	4,5	8,9	2,5	4,1	4,0	5,7	11,5
AVELLINO	1,7	4,4	9,2	3,2	4,4	3,6	4,2	16,5
SALERNO	1,6	4,6	11,0	2,8	4,1	3,3	3,9	18,8
L'AQUILA	1,1	3,0	7,6	2,0	2,7	2,2	4,8	12,8
TERAMO	1,0	3,1	8,4	2,4	2,7	2,2	9,5	22,8
PESCARA	0,9	2,9	8,2	2,0	2,6	2,0	2,1	15,3
CHIETI	0,8	2,4	6,0	1,5	2,1	1,8	1,6	12,7
ISERNIA	1,0	2,5	6,1	1,7	2,8	2,5	4,7	11,7
CAMPOBASSO	1,0	2,8	7,1	1,9	2,9	2,1	1,9	17,4
FOGGIA	0,9	3,2	7,4	1,9	3,2	2,1	2,6	7,7
BARI	0,9	2,8	7,7	2,3	2,6	2,2	2,9	19,7
TARANTO	1,0	4,0	7,1	1,7	3,5	2,3	1,5	19,3
BRINDISI	1,0	3,6	6,7	2,2	3,3	2,2	3,5	14,6
LECCE	1,0	4,5	7,6	2,5	4,1	2,3	3,8	12,4
POTENZA	1,3	3,5	7,8	2,2	3,2	2,5	3,6	14,6
MATERA	1,1	3,0	6,7	1,7	2,5	2,2	2,0	7,7
COSENZA	1,6	6,2	12,2	2,8	4,4	3,5	3,3	14,9
CATANZARO	1,6	5,4	11,0	2,2	4,6	3,6	3,7	15,6
REGGIO CALABRIA	1,6	5,0	10,8	2,7	4,5	3,5	4,2	11,5
TRAPANI	1,0	3,3	6,7	2,0	4,1	2,4	3,9	12,7
PALERMO	1,1	4,3	8,2	2,0	4,4	3,4	2,7	15,5
MESSINA	1,4	5,3	10,7	3,2	4,2	3,4	2,7	11,2
AGRIGENTO	1,2	4,5	7,9	1,9	3,7	2,8	5,2	14,9
CALTANISSETTA	1,1	3,4	7,6	1,9	3,4	2,6	3,3	14,4
ENNA	1,1	2,9	6,7	2,9	2,8	2,3	4,3	18,6
CATANIA	1,1	3,9	8,8	2,4	3,5	2,9	3,4	17,3
RAGUSA	1,1	4,3	9,1	2,3	3,7	2,9	5,5	7,9
SIRACUSA	1,0	3,1	6,6	1,7	3,2	2,4	2,9	19,2
SASSARI	1,0	2,8	7,6	1,6	3,0	2,2	3,2	11,2
NUORO	1,0	3,5	7,8	1,9	2,8	2,3	2,6	18,4
ORISTANO	0,6	2,4	6,1	1,5	1,9	1,8	1,8	11,9
CAGLIARI	0,8	2,4	6,0	1,5	2,1	1,8	1,6	12,8

Una prima analisi descrittiva è stata eseguita in base ai valori assunti dai 16 indicatori relativamente alle 95 province italiane esistenti alla data del censimento 1991 (21) (Prospetto 3.10).

(21) Poiché si è utilizzata una media semplice, la media dei valori provinciali (media di rapporti), può differire dalla media nazionale (rapporto di somme).

**Prospetto 3.10 - Media, scarto quadratico medio, valore minimo e massimo dei valori per provincia e province cui i valori appartengono, campo di variazione, per ciascuno degli indicatori considerati.**

	Media	Sigma (22)	Min	Max	Provincia Min	Provincia Max	C.V. (23)
dstru	1,7	0,5	0,8	3,9	VITERBO	CATANZARO	3,2
dsocec	3,4	1,1	0,9	7,0	VERCELLI	CATANZARO	6,1
dsocec2	1,2	0,7	0,0	4,8	VITERBO	COSENZA	4,8
dpen	3,9	1,3	0,9	10,6	VITERBO	PALERMO	9,7
dab	1,8	0,4	0,9	2,9	BOLOGNA	LUCCA	2,0
dab2	0,2	0,1	0,0	0,9	MODENA	BELLUNO	0,9
dcon	9,6	5,1	2,0	36,0	BOLZANO	TRIESTE	33,9
dstra	10,2	5,0	1,4	23,1	VITERBO	AVELLINO	21,7
pstru	0,8	0,4	0,1	1,7	TRENTO	CASERTA	1,6
psocec	2,7	1,2	0,2	6,2	TRENTO	COSENZA	5,9
psocec2	7,6	1,3	4,2	12,2	FERRARA	COSENZA	8,0
ppen	1,8	0,5	0,5	3,2	TRIESTE	AVELLINO	2,8
pab	2,4	1,1	0,1	5,5	MODENA	CASERTA	5,4
pab2	2,0	0,8	0,1	5,2	MODENA	ROMA	5,1
pcon	3,0	1,2	1,5	9,5	ROVIGO	TERAMO	8,0
pstra	12,2	4,1	1,1	22,8	VITERBO	TERAMO	1,8

Si considerino inizialmente gli indicatori relativi a fasi di correzioni derivate dall'applicazione di metodi deterministici.

In media circa l'1,7% delle risposte ai quesiti sulla struttura della popolazione sono state sottoposte a correzioni effettuate con metodi deterministici. Lo scarto quadratico medio per i valori provinciali è 0,5% . Il numero minimo di correzioni lo ha fatto registrare la provincia di Viterbo (0,8%), mentre il massimo la provincia di Catanzaro (dove quasi il 4 % dei record è stato corretto relativamente ad uno o più dei quesiti di questo gruppo).

Il 3,4% dei quesiti socioeconomici in media è stato corretto con metodi deterministici, con uno scarto quadratico medio dell'1,1% . Vercelli ha fatto registrare il numero minore di variazioni (0,9% dei record), mentre sempre Catanzaro il numero maggiore (7% dei record).

Gli altri quesiti socioeconomici hanno fatto registrare un numero medio percentuale di correzioni deterministiche pari all'1,2% . Viterbo ha la percentuale minima di correzioni prossima allo zero, mentre Cosenza ha fatto registrare il numero più elevato di correzioni (4,8% dei record corretti).

Quanto ai quesiti relativi al pendolarismo, la percentuale media provinciale di correzioni è 3,9%, con una variabilità misurata dallo scarto quadratico medio in 1,3 record per cento. La provincia che ha fatto registrare il numero minore di correzioni è Viterbo (0,9%), mentre quella con il numero maggiore è Palermo (10,6 record su 100).

I quesiti relativi ai dati di struttura delle abitazioni in media sono stati corretti 1,8 volte su 100. Tra le province la percentuale minima di correzioni è dovuta a Bologna (0,9%), la percentuale massima a Lucca (2,9%). I quesiti relativi ai dati complementari delle abitazioni hanno fatto registrare un numero medio di correzioni non elevato (0,2%). La provincia con il numero minore di correzioni è stata Modena (percentuale prossima allo zero), quella col numero maggiore Belluno (0,9%).

Per quanto concerne i quesiti relativi alle convivenze la media provinciale è pari a 9,6%, con uno scarto quadratico medio pari a 5,1%, ad evidenziare una certa variabilità interprovinciale. La provincia che presenta il valore percentuale minimo è Bolzano (2%), quella che presenta il valore massimo è Trieste (36%) (24).

(22) Per Sigma si intende lo scarto quadratico medio.

(23) Per Campo di Variazione si intende la differenza tra valore minimo e valore massimo provinciali.

(24) Per la provincia di Trieste, in particolare, l'elevato valore dell'indicatore DCON sembra essere dovuto ad un'alta percentuale di mancate risposte al quesito relativo al "tipo di convivenze". Il programma deterministico ha valutato in tali casi quale tipo di convivenza attribuire in funzione delle modalità prevalenti della variabile "posizione in convivenza". Cfr. capitolo 2.

I quesiti relativi agli stranieri non residenti temporaneamente presenti in Italia sono stati soggetti ad un numero medio percentuale di correzioni piuttosto elevato (10,2%). E' Viterbo a presentare la percentuale di variazioni minima (1,4%), mentre Avellino è la provincia che ne ha subito il numero massimo (23,1%).

Si considerino, invece, gli indicatori relativi alle correzioni effettuate utilizzando metodi probabilistici.

I quesiti relativi alla struttura della popolazione hanno fatto registrare una percentuale media di variazioni pari a 0,8. Trento è la provincia che presenta il valore minimo dell'indicatore (0,1%) e Caserta quella con il valore massimo (1,7%).

I quesiti concernenti le variabili socioeconomiche sono stati soggetti a correzioni con metodi probabilistici in media nella misura del 2,7%. Il valore minimo si riscontra per la provincia di Trento (0,2%), quello massimo per Cosenza (6,2%). Gli altri quesiti socioeconomici sono stati corretti in media 7,6 volte su cento, con una variabilità provinciale non elevata. Il valore minimo dell'indicatore spetta a Ferrara (4,2%), il valore massimo a Cosenza (12,2%).

Quanto ai quesiti relativi al pendolarismo il valore medio provinciale dell'indicatore è 1,8%, lo scarto quadratico medio è 0,5%; il valore minimo, 0,5%, spetta a Trieste, il valore massimo, 3,2%, a Avellino.

Utilizzando metodi probabilistici sono stati corretti in media il 2,4% dei quesiti riguardanti la struttura delle abitazioni. A Modena spetta la percentuale minima di variazioni (0,1%), a Caserta la percentuale massima (5,5%). Gli altri quesiti relativi alle abitazioni hanno subito percentuali simili di variazioni, con un valore medio provinciale del 2% ed uno scarto quadratico medio dello 0,8% (40% della media). Sempre Modena la provincia meno soggetta a correzioni (0,1%), mentre la più soggetta è questa volta Roma (5,2%).

Le correzioni effettuate con metodi probabilistici relativamente ai quesiti specifici per le convivenze sono state in media di 3 record ogni 100. La provincia con il numero minore di variazioni Rovigo, quella con numero maggiore Teramo (rispettivamente 1,5% e 9,5%).

I quesiti concernenti gli stranieri non residenti sono risultati anche in questo caso soggetti a numerose variazioni (12,2 record ogni 100 con uno scarto quadratico medio pari a 4,1%). I valori minimo e massimo dell'indicatore spettano a Viterbo (1,1%) e Teramo (22,8%) rispettivamente.

In base al Prospetto 3.10 risulta, quindi, che la provincia di Viterbo, la prima sottoposta a controllo e correzioni, sia quella che in assoluto ha subito percentuali non elevate di interventi, Cosenza è invece la provincia che più spesso delle altre è stata soggetta a correzioni. Ad essa competono le percentuali massime provinciali per gli indicatori DSOCEC2, PSOCEC, PSOCEC2 (correzioni con metodi deterministici degli altri quesiti socioeconomici, correzioni con metodi probabilistici dei quesiti socioeconomici in genere).

Analizzando la graduatoria complessiva di tali indicatori secondo la percentuale media provinciale di variazioni, è possibile osservare che, in sintesi, tra i gruppi di quesiti quello maggiormente interessato da correzioni, sia con metodi probabilistici, sia con metodi deterministici, è quello relativo agli stranieri non residenti temporaneamente presenti in Italia. Seguono in graduatoria le correzioni apportate con metodi deterministici ai quesiti sulle convivenze, e le correzioni probabilistiche degli altri quesiti socioeconomici. Le percentuali medie provinciali di correzioni più basse sono relative alle correzioni probabilistiche dei quesiti sulla struttura della popolazione e alle correzioni deterministiche concernenti gli "altri quesiti sulle abitazioni".

Ai fini dell'analisi delle differenze interprovinciali nei valori dei diversi indicatori può essere utile l'esame dei Grafici 3.10-3.25 nei quali sono rappresentati i valori di ciascuno degli indicatori di correzione nelle 95 province, e dei Grafici 3.26-3.31 nei quali sono rappresentati i valori provinciali per gruppi di indicatori costruiti per "area tematica".

I grafici sono stati costruiti a partire dai dati aggregati per i seguenti gruppi di indicatori: Grafico 3.26: DSTRU e PSTRU; Grafico 3.27: DSOCEC, DSOCEC2, PSOCEC, PSOCEC2; Grafico 3.28: DPEN e PPEN; Grafico 3.29: DAB, DAB2, PAB e PAB2; Grafico 3.30: DCON e PCON; Grafico 3.31: DSTRA e PSTRA

Nella generalità dei casi le percentuali di correzioni effettuate aumentano tendenzialmente, anche se con le debite eccezioni, da nord a sud e sono caratterizzate da valori più elevati per le province relative ai comuni di maggiore ampiezza demografica.

In particolare le province di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria hanno fatto registrare i più alti valori delle variazioni sia per i quesiti sulla struttura della popolazione, che per quelli socio economici. Anche le province di Matera, Potenza ed Avellino hanno subito un certo numero di correzioni per i quesiti relativi alla struttura della popolazione, mentre quelle di Caserta, Salerno e Roma per quanto concerne i quesiti socio economici.

Relativamente ai quesiti sulle abitazioni, è il caso di segnalare ancora Roma e Caserta insieme a Napoli e, a seguire, Reggio Calabria, Catanzaro e Messina.

Altri valori significativi sono quelli relativi alle province di Palermo, Cosenza, Messina, Imperia, Caserta e Caltanissetta, per quanto riguarda i quesiti relativi agli "spostamenti pendolari", e quelli relativi a Trieste, Teramo, Enna, Cosenza, Ragusa ed Avellino per quanto concerne i quesiti relativi alle convivenze.

I quesiti sugli stranieri non residenti, che presentano una elevata variabilità interprovinciale, assumono i valori più elevati delle variazioni effettuate nelle province di Teramo, Avellino, Agrigento, Catanzaro, Trapani e Torino.

**Grafico 3.1- Numero medio di correzioni per mancata risposta e per incompatibilità, per quesito**

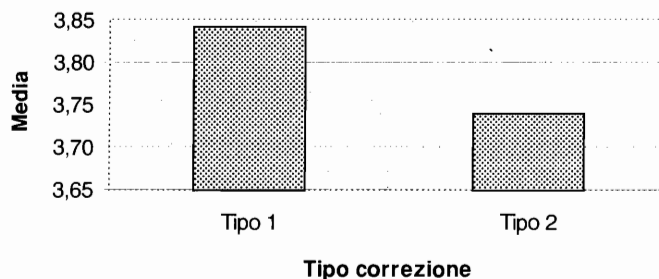


Grafico 3.2

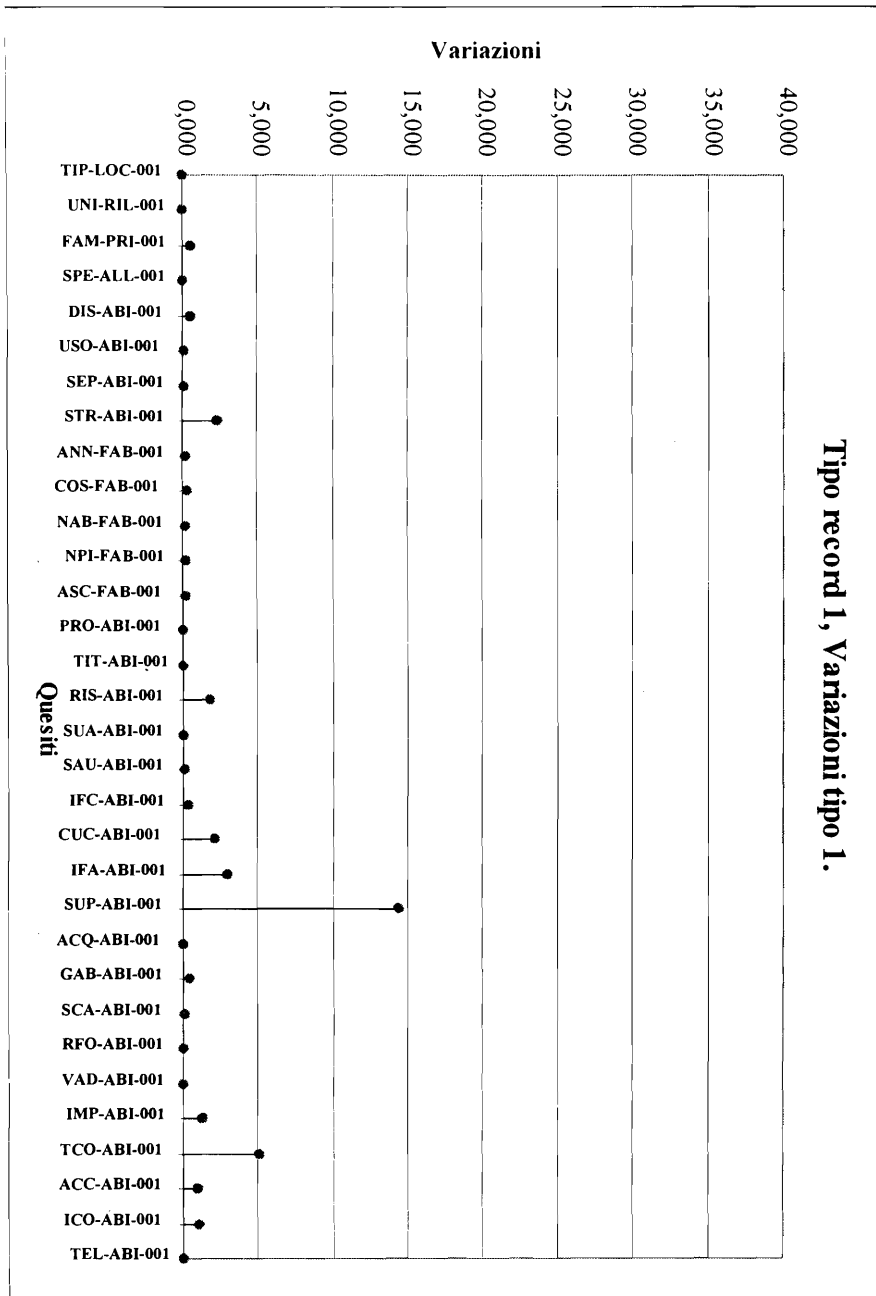


Grafico 3.3

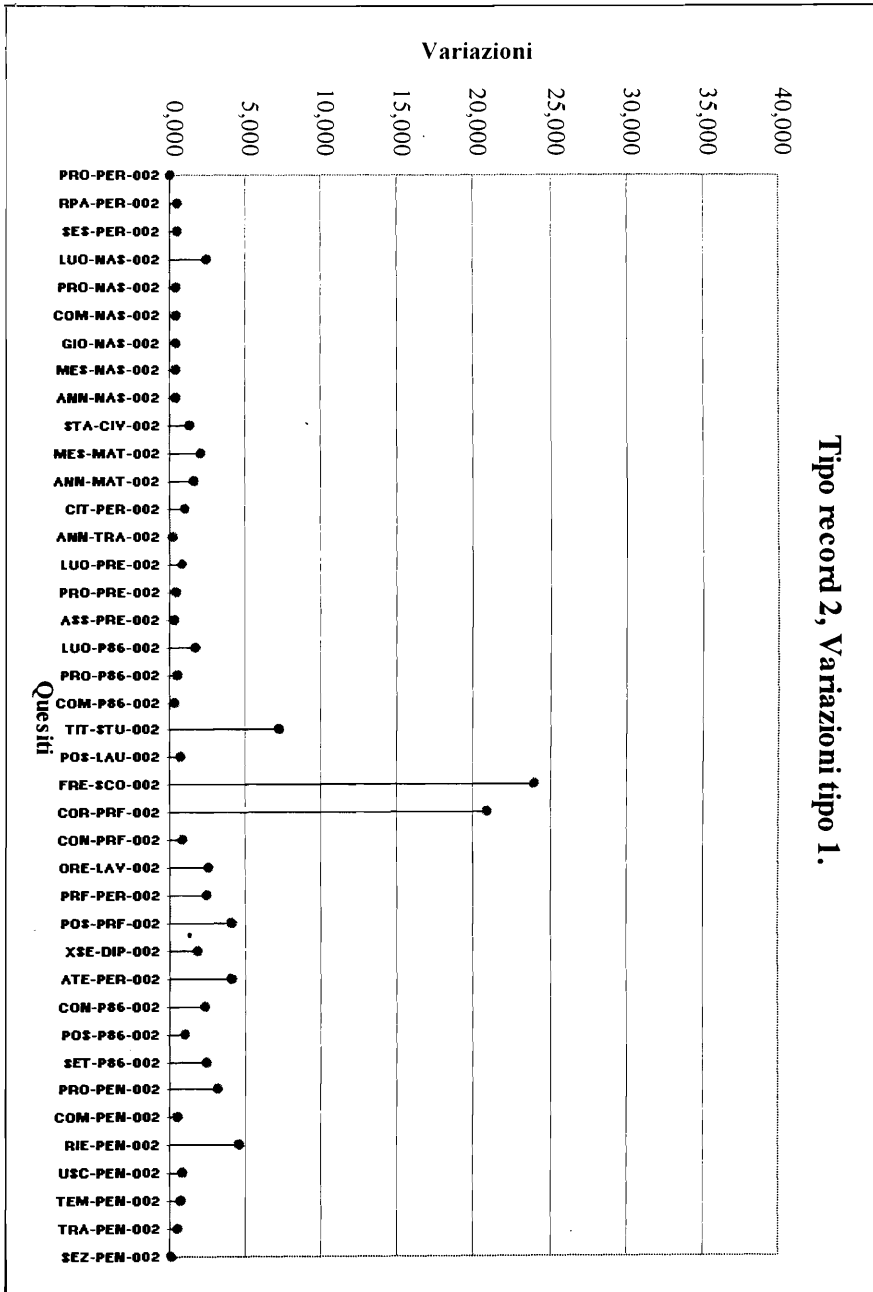


Grafico 3.4

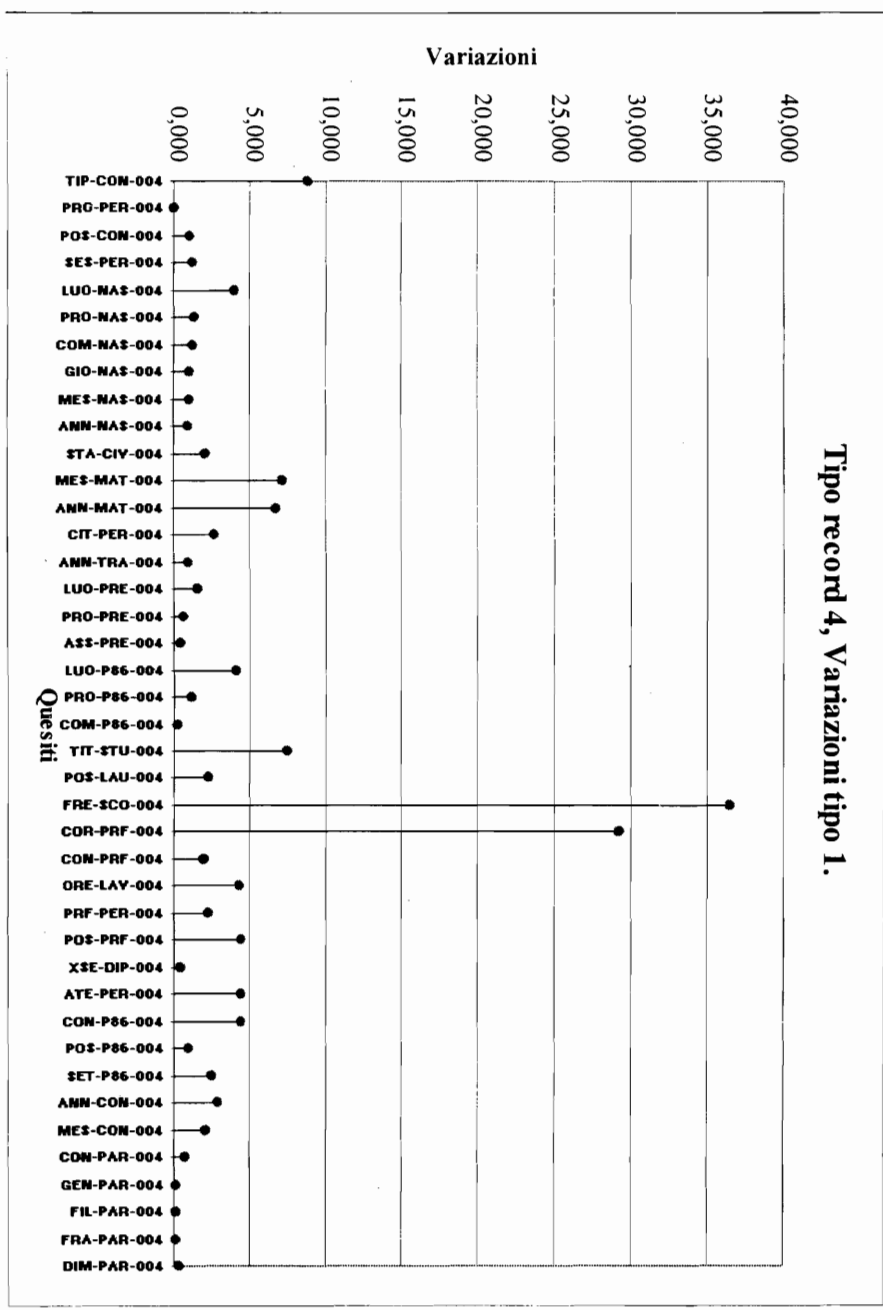


Grafico 3.5

Tipo record 6, Variazioni tipo 1.

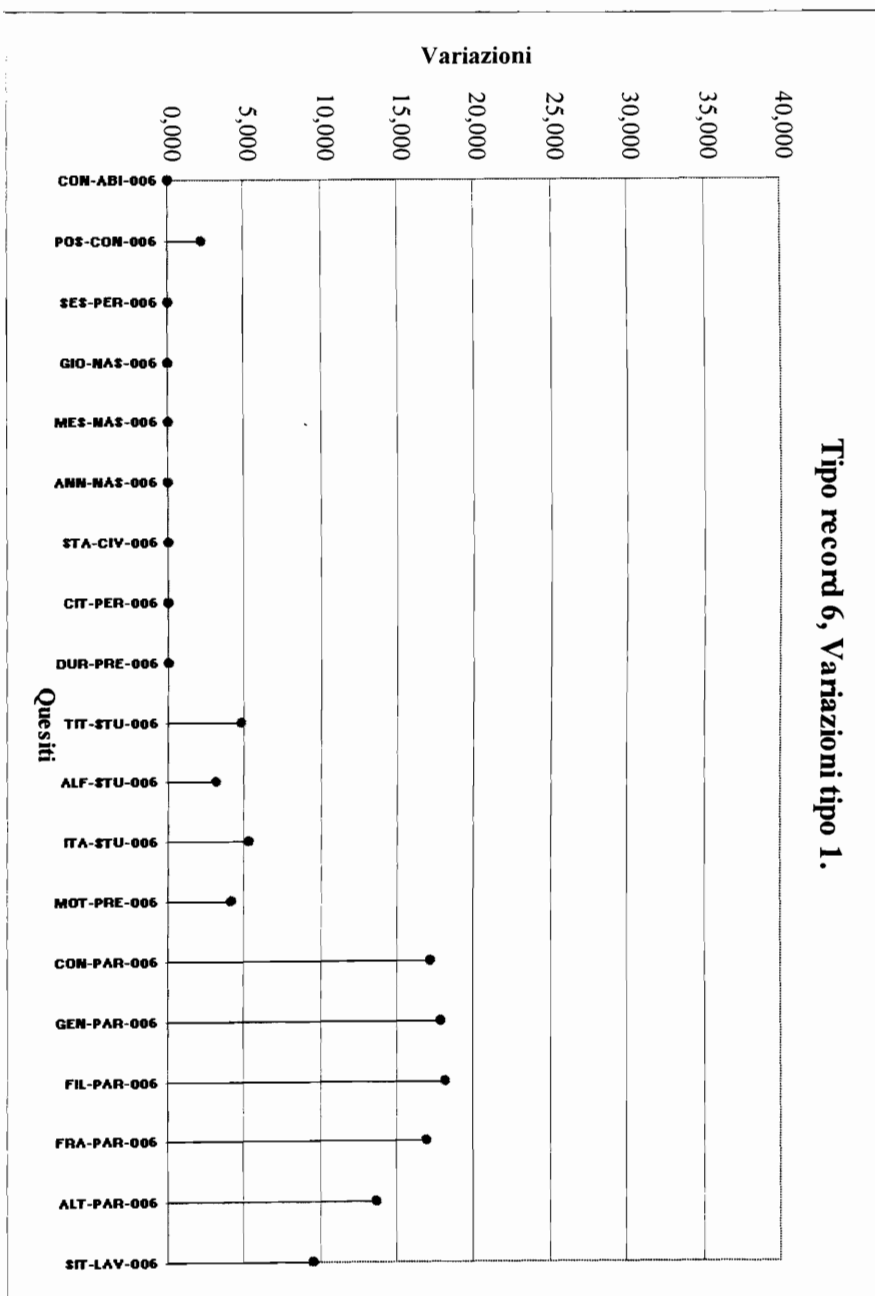




Grafico 3.6

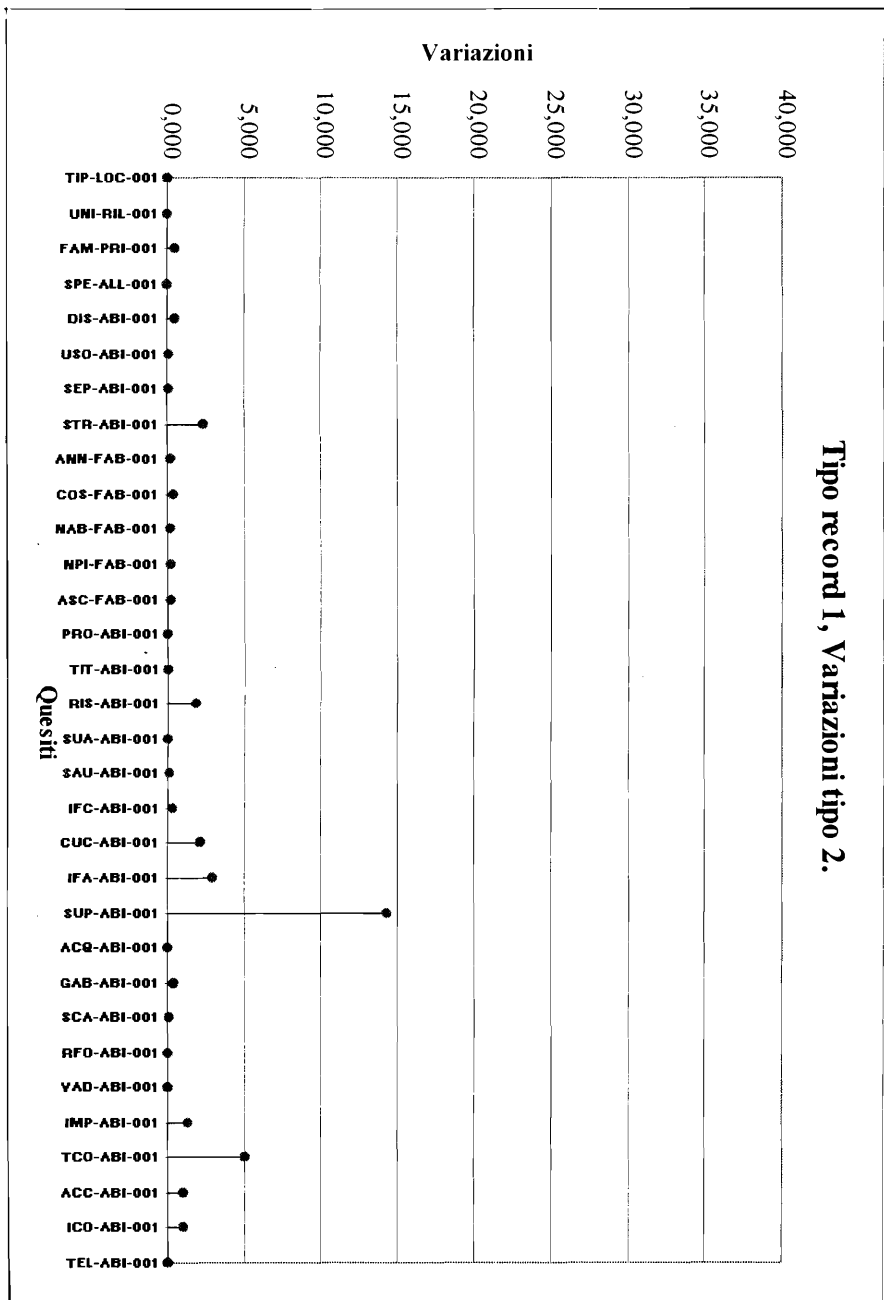
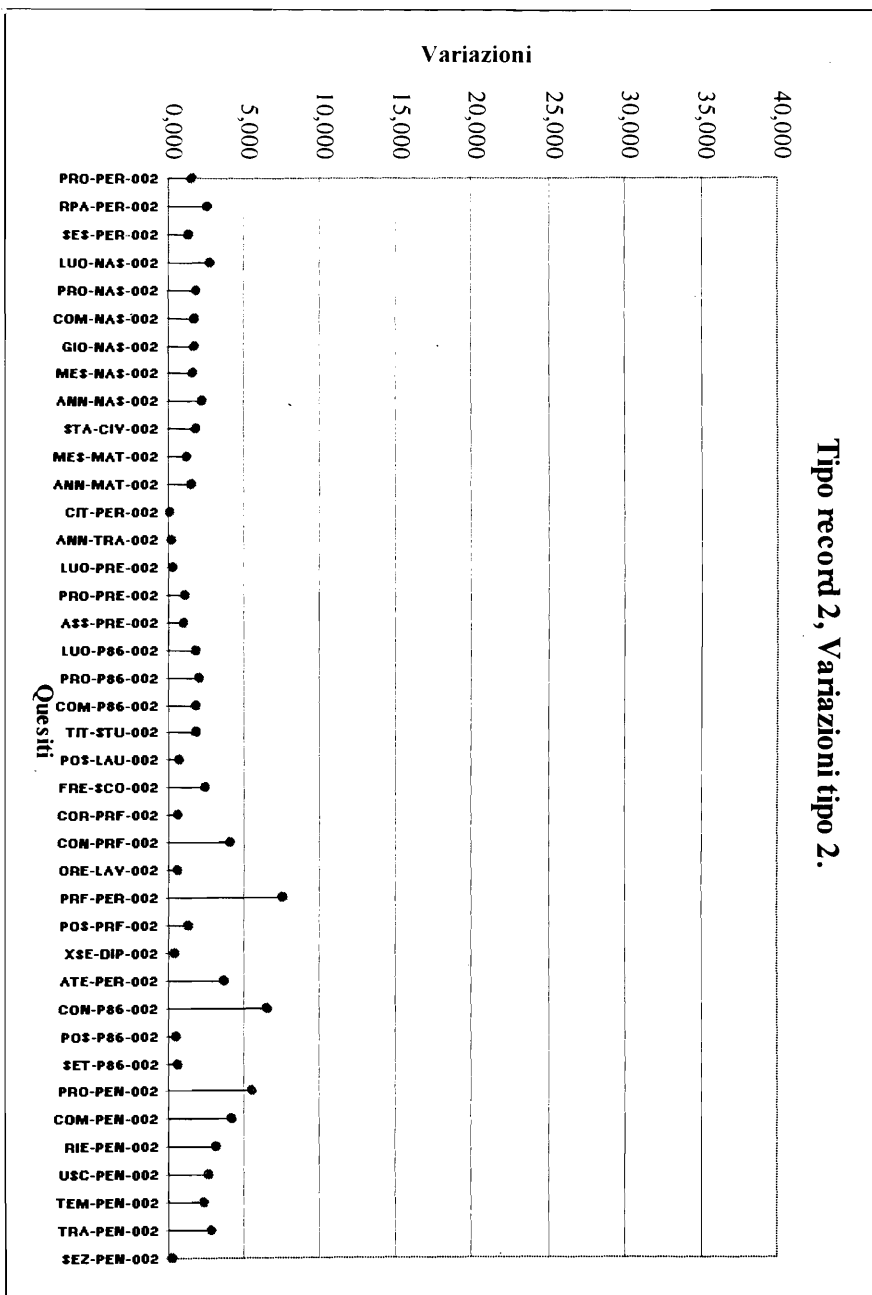


Grafico 3.7



Tipo record 2, Variazioni tipo 2.

Grafico 3.8

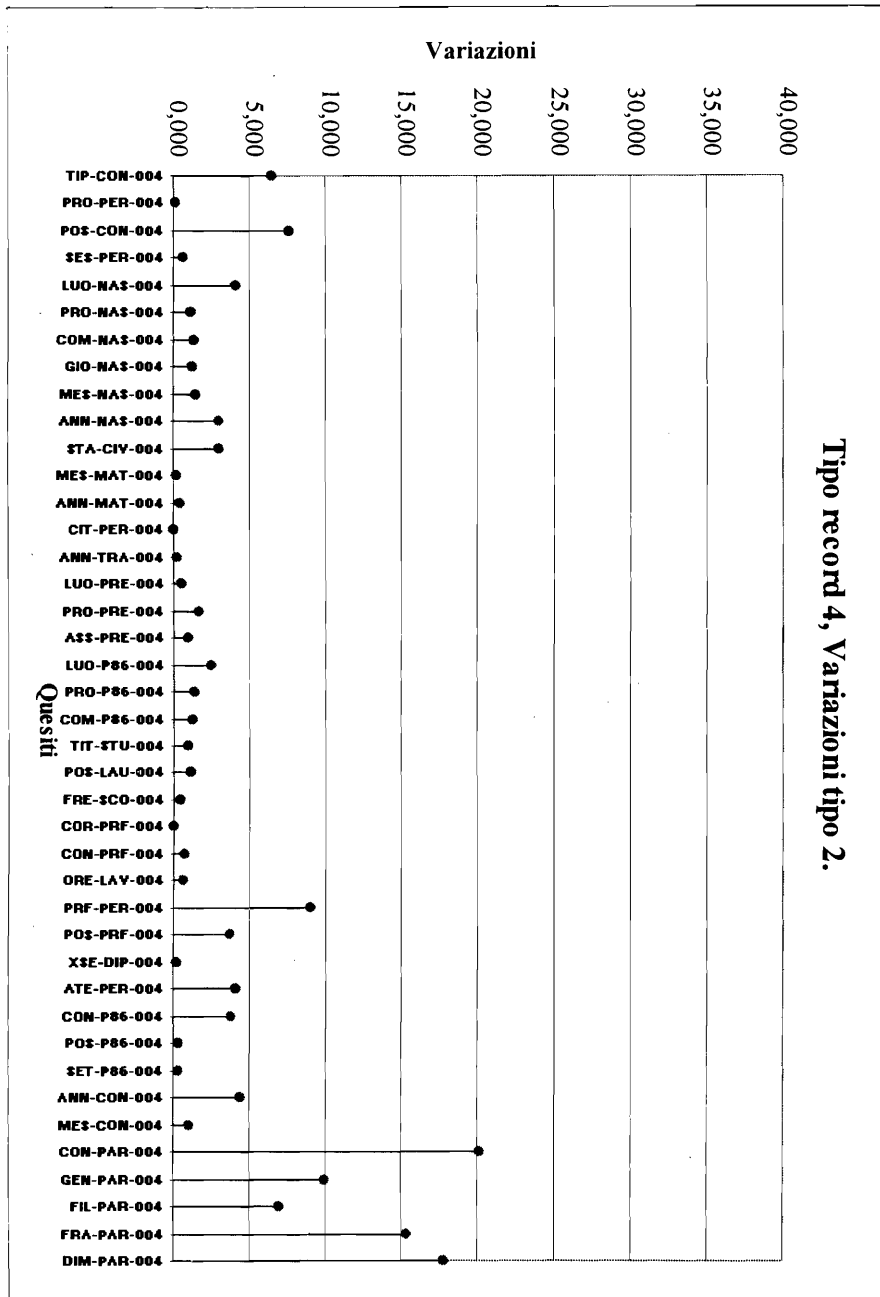


Grafico 3.9

Tipo record 6, Variazioni tipo 2.

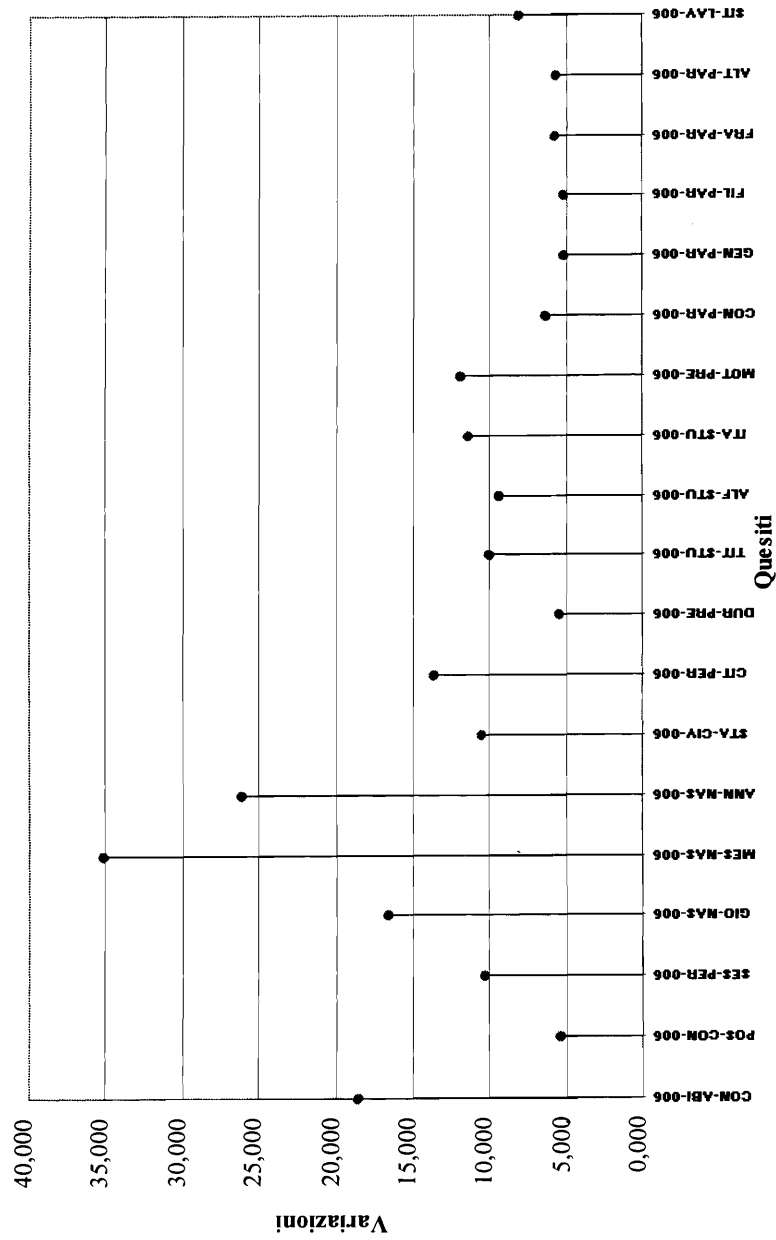






Grafico 3.14 - Numero medio percentuale di correzioni deterministiche applicate ai quesiti sulle abitazioni (dati di struttura), per provincia.

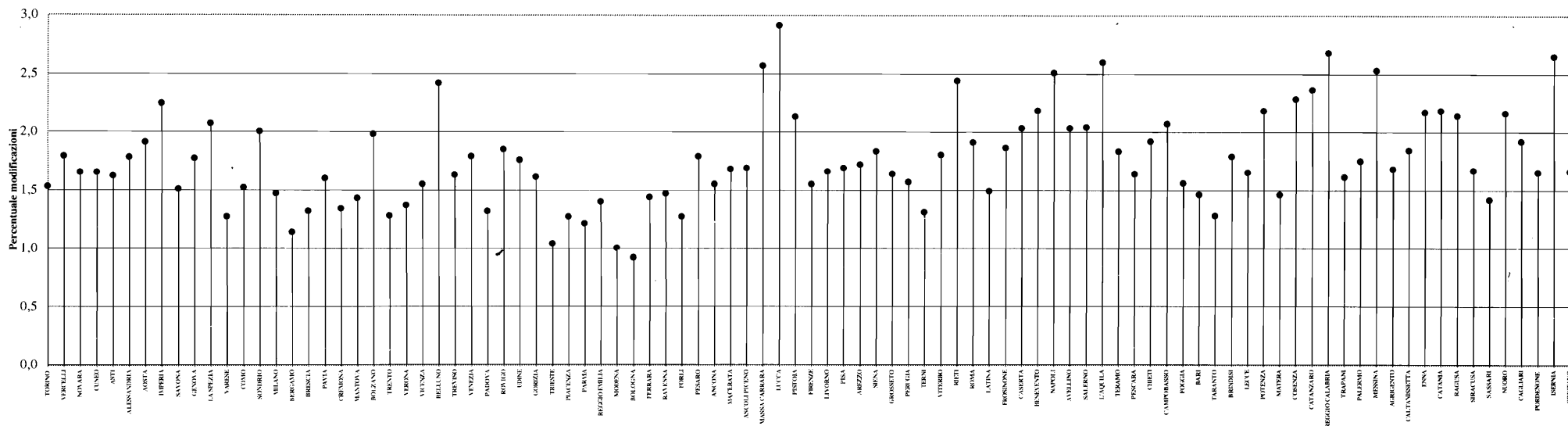


Grafico 3.15 - Numero medio percentuale di correzioni deterministiche applicate ai quesiti sulle abitazioni (dati complementari), per provincia.

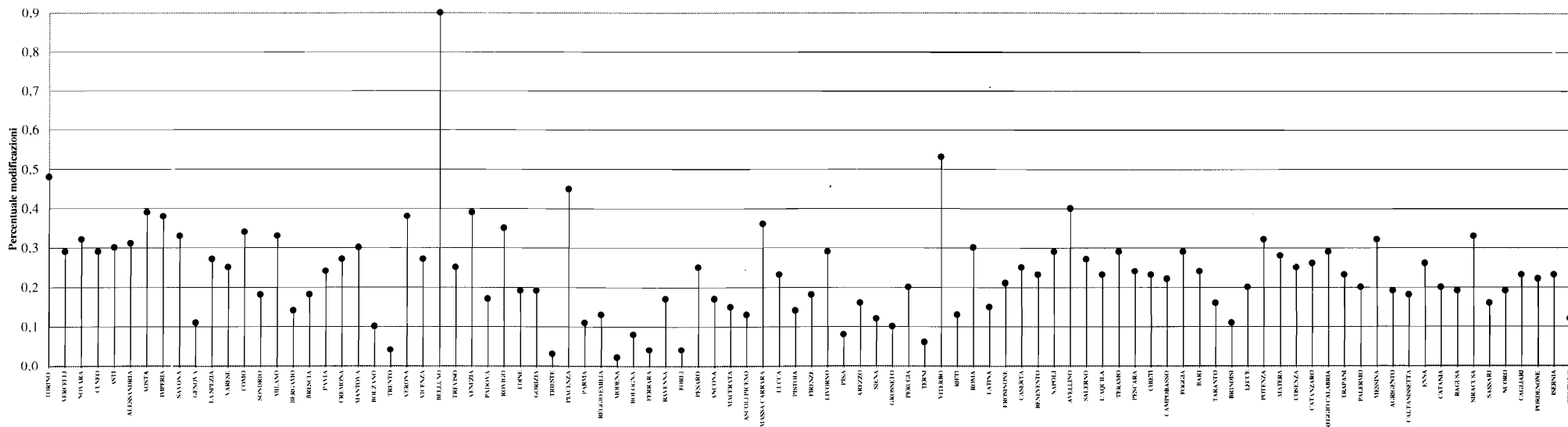








Grafico 3.20 - Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate agli altri quesiti socioeconomici, per provincia.

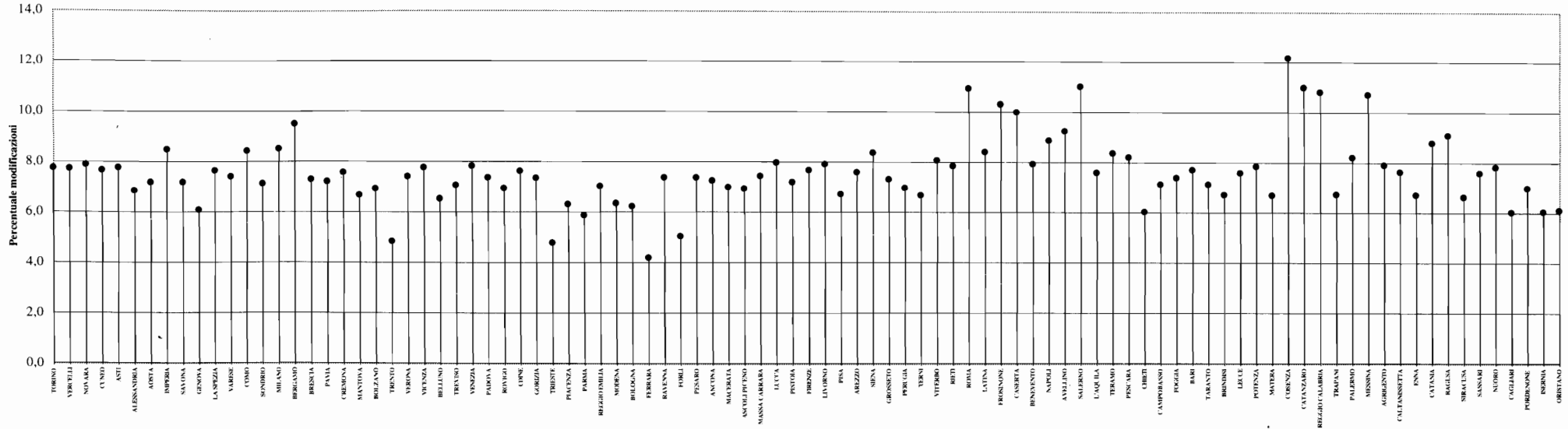


Grafico 3.21 - Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate ai quesiti sul pendolarismo, per provincia.

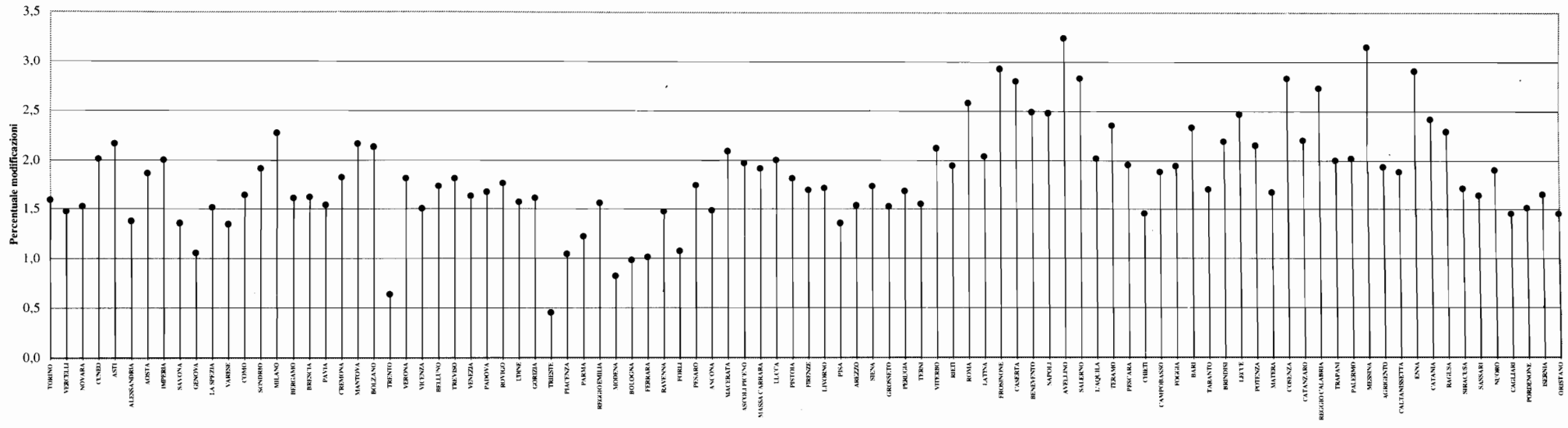


Grafico 3.22 - Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate ai quesiti sulle abitazioni (dati di struttura), per provincia.

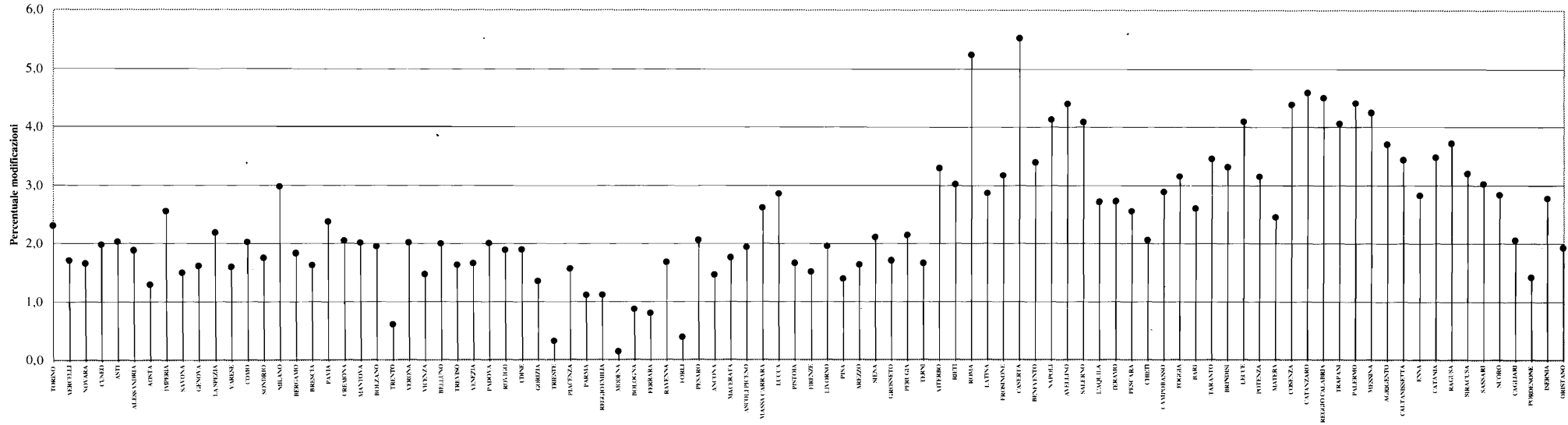


Grafico 3.23: Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate ai quesiti sulle abitazioni (dati complementari), per provincia.

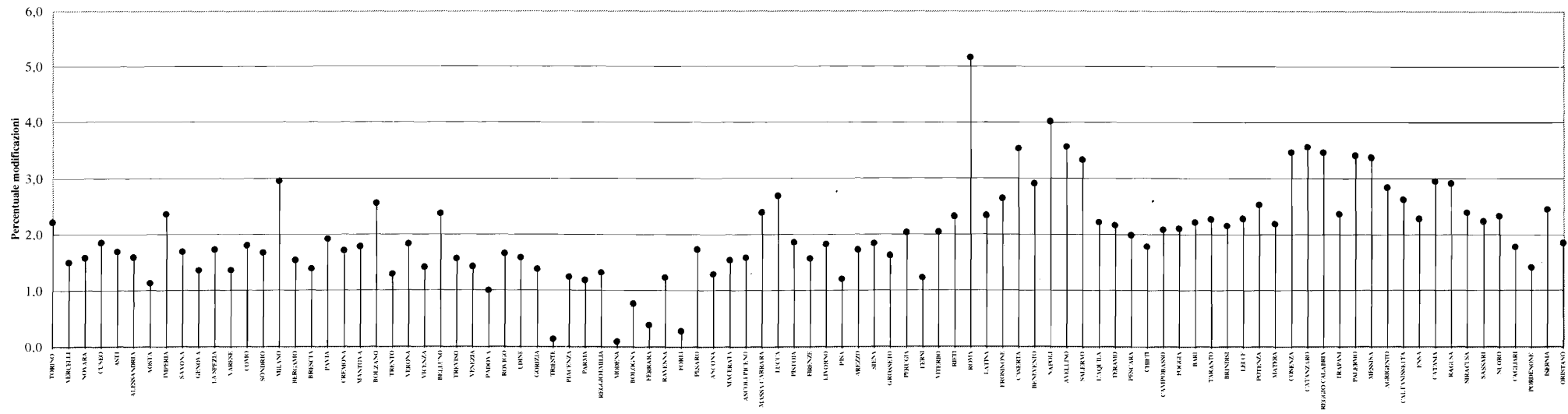


Grafico 3.24 - Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate ai quesiti sulle convenienze, per provincia

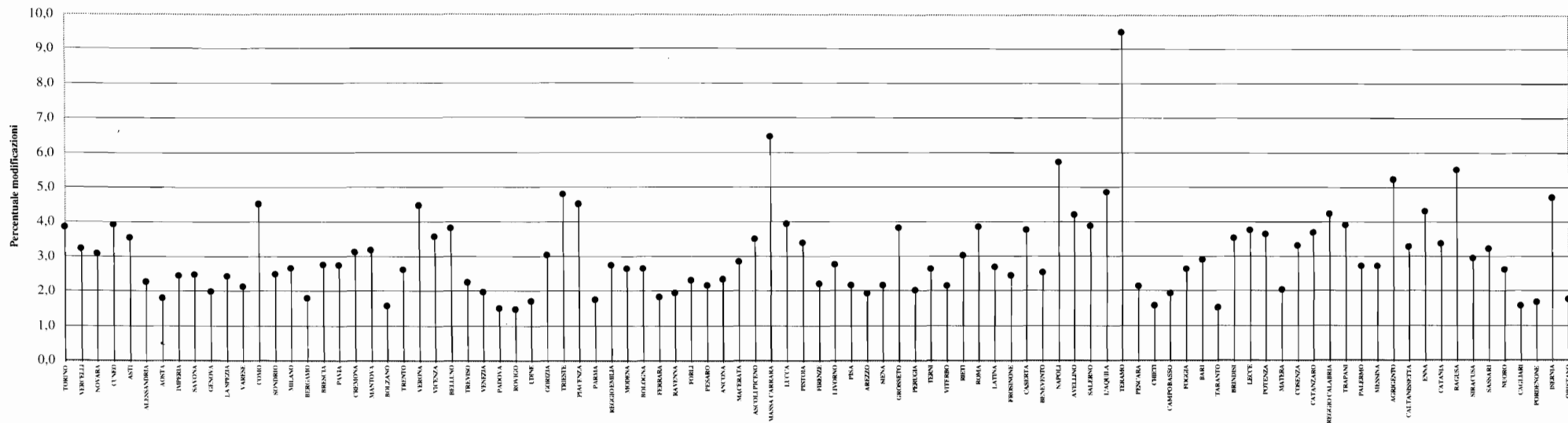


Grafico 3.25 - Numero medio percentuale di correzioni probabilistiche applicate ai quesiti sugli stranieri non residenti, per provincia.

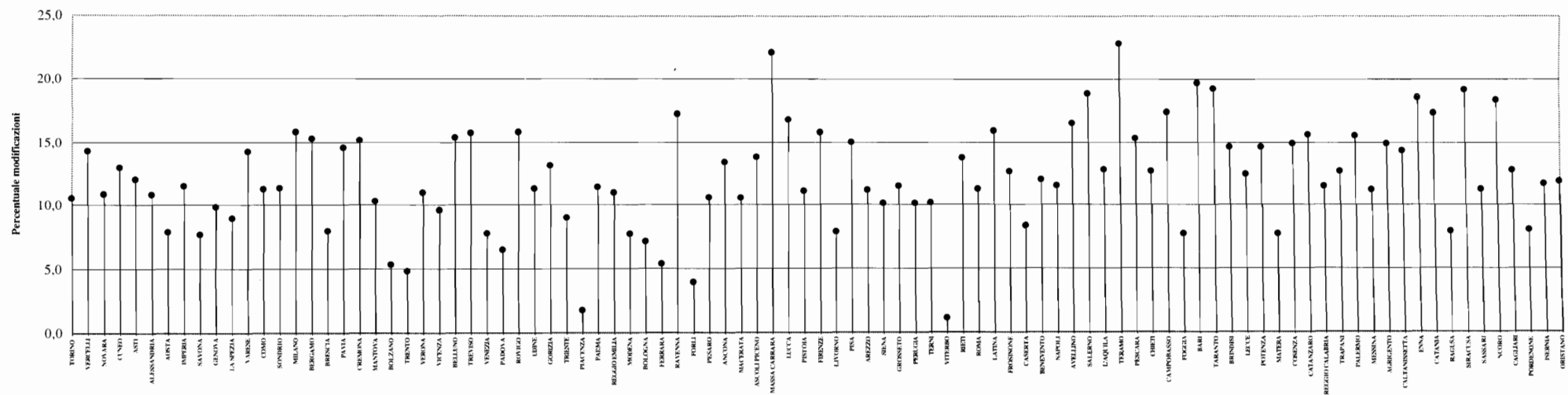






Gráfico 3.30 - Numero medio percentuale di correzioni applicate ai quesiti sulle convivenze, per provincia.

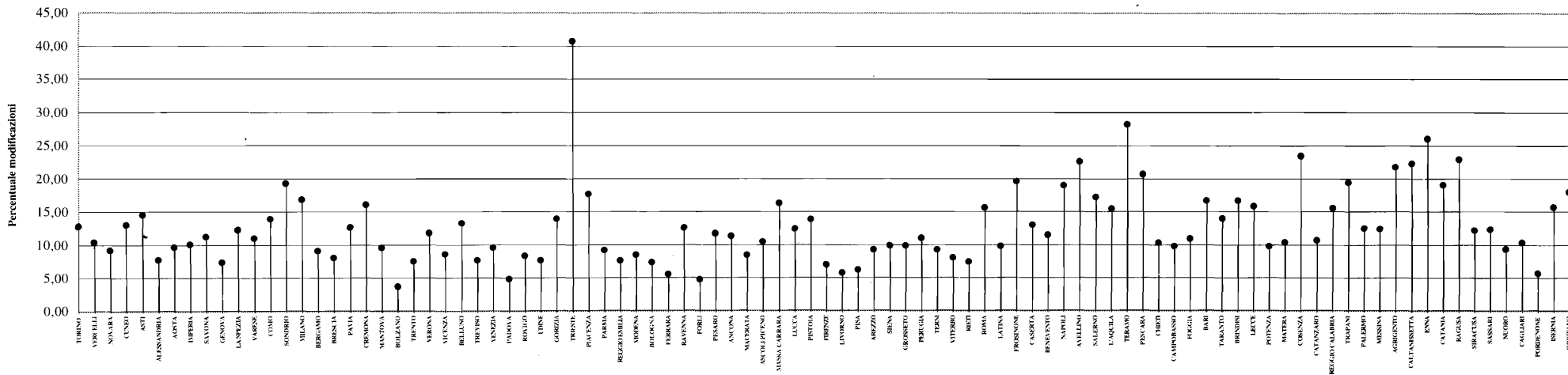
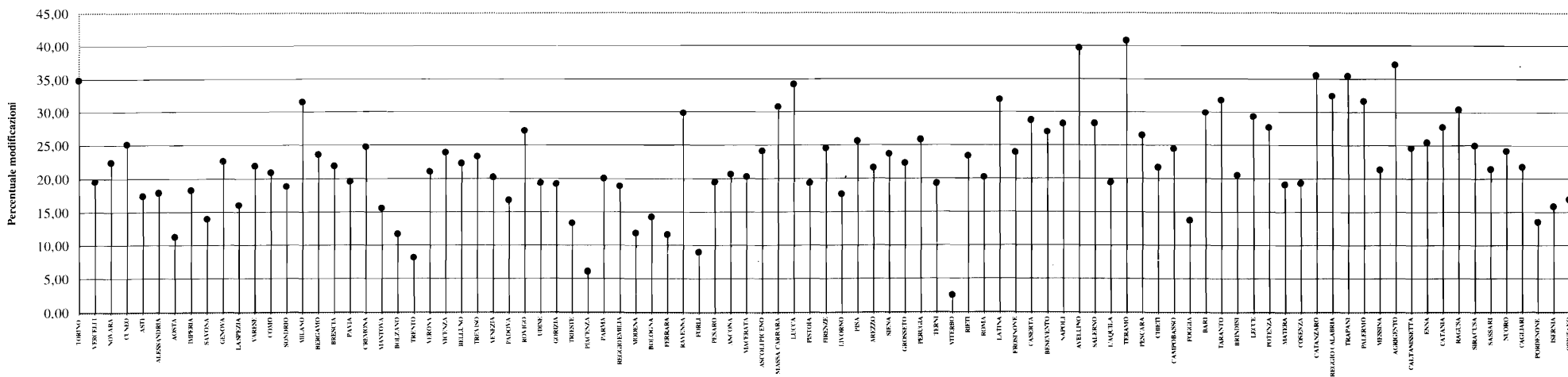


Gráfico 3.31 - Numero medio percentuale di correzioni applicate ai quesiti sugli stranieri non residenti, per provincia.



### 3.2.1.2 Alcuni indicatori connessi alla rilevazione.

Il quadro informativo costruito in base all'analisi descrittiva relativa agli indicatori di correzione può essere completato considerando anche alcuni indicatori, sempre a livello provinciale, connessi alle caratteristiche dei rilevatori e un indicatore rappresentativo delle differenze riscontrate tra dati definitivi e dati provvisori con riferimento alla popolazione legale. E' possibile, così, effettuare confronti che aiutino a formulare ulteriori ipotesi sulle differenze territoriali riscontrate nell'analisi provinciale degli indicatori di correzione.

L'Istat ha pubblicato nel giugno 1992 i risultati provvisori a livello comunale e nel giugno 1993 ha reso noti i dati relativi alla cosiddetta popolazione legale definitiva dei Comuni.

I risultati provvisori costituivano il prodotto di un'elaborazione dei dati trasmessi, in forma aggregata, dagli Uffici Comunali di Censimento subito dopo la conclusione delle prime operazioni censuarie. Essi facevano riferimento a dati riepilogativi che ogni Ufficio Comunale compilava in base alla revisione preliminare dei questionari di rilevazione compiuta giornalmente.

Una volta trasmesso il modello che riepilogava i risultati provvisori, gli Uffici Comunali hanno curato la revisione definitiva quantitativa e qualitativa dei questionari (25).

I dati definitivi scaturivano dall'elaborazione delle notizie dei fogli di censimento, per i quali era prevista un'approfondita revisione basata su controlli sia quantitativi che qualitativi (26).

Al completamento di tali operazioni la differenza tra popolazione definitiva e provvisoria (circa 367mila persone) era il risultato di una variazione positiva che riguardava 4191 Comuni e di una variazione negativa che si riferiva a 1479 comuni (27). Nei comuni piccoli il dato definitivo praticamente confermava quello provvisorio. Le variazioni sono per lo più di segno negativo (con l'eccezione del caso di Messina e di poche altre province) e riguardano frequentemente un numero non eccessivo di unità. Esse sono dovute prevalentemente all'individuazione di doppi conteggi e all'eliminazione di errori compiuti nella totalizzazione dei dati provvisori.

In realtà, per molteplici e complessi motivi che non è il caso di enucleare in questa sede, il completamento delle operazioni censuarie è risultato non facile in alcune aree del Mezzogiorno e in taluni comuni di maggior ampiezza demografica e in particolare ciò è avvenuto in tre realtà territoriali: i comuni di Roma, Napoli e Messina. Positivi riscontri si sono verificati, invece, nei comuni di altre regioni, quali, ad esempio, quelli dell'Emilia Romagna. Tale stato di cose trova riscontro, tra l'altro, proprio nelle differenze tra dati definitivi e dati provvisori con riferimento alla popolazione legale.

Per quanto riguarda tali differenze si è stabilito di utilizzare un indicatore (Prospetto 3.12/a) basato sulla differenza percentuale relativa tra la popolazione residente "provvisoria" e la popolazione residente "definitiva":

$$APRVSD = ((\text{popolazione provvisoria} - \text{popolazione definitiva}) / \text{popolazione definitiva}) * 100$$

(25) La popolazione provvisoria è quella costruita sulla base dei dati trasmessi dagli Uffici Comunali di Censimento, in forma aggregata, subito dopo la conclusione delle operazioni censuarie. I dati sono quindi quelli dei modelli CP.8 bis, nei quali sono state raccolte a cura degli Uffici Comunali stessi le informazioni dedotte dai riepiloghi dei computi giornalieri dei dati provvisori delle Sezioni - modelli ISTAT CP.8. Tali dati devono essere considerati provvisori in quanto precedenti alle operazioni di revisione dei questionari raccolti e a quelle di confronto tra i dati censuari relativi alla popolazione e le risultanze anagrafiche, che sono state svolte dagli stessi comuni in un secondo momento e che hanno prodotto come output i dati contenuti nei modelli CP.9 e CP.10 (rispettivamente Stati di Sezione definitivi e Riepiloghi degli Stati di Sezione definitivi). La revisione quantitativa e qualitativa è stata effettuata dall'Istat attraverso il riesame, principalmente per mezzo di procedure informatiche, dei modelli CP.8 bis, CP.9 e CP.10 e sulla scorta di ulteriori informazioni (ricavate ad esempio dal censimento del 1981).

(26) Cfr. capitolo 2, par. 2.4.2.

(27) Per notizie più approfondite relative a tale tematica si rinvia a A. Cortese, M. Greco, "Il grado di copertura del censimento 1991: considerazioni sulla base del confronto con le risultanze anagrafiche", Istat, Quaderni di Ricerca, 1994.



Per quanto concerne gli indicatori relativi alle caratteristiche socio-demografiche dei rilevatori per ciascuna provincia (Prospetti 3.11 e 3.12/b) si fa, invece, riferimento ai valori di alcuni degli indicatori già pubblicati nel Prospetto 1 dell'introduzione a ciascun fascicolo provinciale. I valori sono valori percentuali.

### Prospetto 3.11: Indicatori relativi alle caratteristiche dei rilevatori

Indicatore	Significato
DIP	Percentuale dei rilevatori dipendenti comunali sul totale dei rilevatori.
ESP	Percentuale dei rilevatori con precedenti esperienze come rilevatore.
GIO	Percentuale dei rilevatori con meno di 25 anni sul totale dei rilevatori.
MAS	Percentuale dei rilevatori di sesso maschile sul totale dei rilevatori.
LAU	Percentuale dei rilevatori con diploma di laurea sul totale dei rilevatori.
OBB	Percentuale dei rilevatori non diplomati.

### Prospetto 3.12/a - Valori dell' indicatore relativo alla differenza percentuale tra popolazione provvisoria e definitiva, per provincia

Province	aprvsd	Province	aprvsd	Province	aprvsd
TORINO	-0,3	PIACENZA	-0,2	SALERNO	-0,5
VERCELLI	-0,5	PARMA	-0,7	L'AQUILA	-0,3
NOVARA	0,2	REGGIO EMILIA	-0,3	TERAMO	-0,6
CUNEO	-0,3	MODENA	-0,2	PESCARA	-0,4
ASTI	-0,6	BOLOGNA	-0,2	CHIETI	-0,5
ALESSANDRIA	-0,5	FERRARA	-0,1	ISERNIA	-0,3
AOSTA	-0,5	RAVENNA	-0,4	CAMPOBASSO	-1,1
IMPERIA	-0,4	FORLI	-0,1	FOGGIA	-0,5
SAVONA	-0,5	PESARO	-0,3	BARI	-1,9
GENOVA	-0,5	ANCONA	-0,2	TARANTO	-0,3
LA SPEZIA	-0,6	MACERATA	-0,2	BRINDISI	-1,2
VARESE	-0,2	ASCOLI PICENO	0,1	LECCE	-0,8
COMO	-0,4	MASSA CARRARA	-1,5	POTENZA	-0,4
SONDRIO	0,1	LUCCA	-0,8	MATERA	-1,4
MILANO	-0,5	PISTOIA	-0,5	COSENZA	-0,5
BERGAMO	-0,1	FIRENZE	-0,4	CATANZARO	-2,2
BRESCIA	0,4	LIVORNO	-0,3	REGGIO CALABRIA	-2,2
PAVIA	-0,3	PISA	-0,7	TRAPANI	-2,2
CREMONA	-0,4	AREZZO	-0,5	PALERMO	-0,5
MANTOVA	-0,1	SIENA	-0,3	MESSINA	5,6
BOLZANO	-0,3	GROSSETO	-0,8	AGRIGENTO	-0,6
TRENTO	-0,5	PERUGIA	-1,1	CALTANISSETTA	-0,8
VERONA	-0,6	TERNI	-0,5	ENNA	-0,3
VICENZA	-0,4	VITERBO	-0,6	CATANIA	-0,6
BELLUNO	-0,3	RIETI	-0,6	RAGUSA	-3,3
TREVISO	-0,5	ROMA	-2,6	SIRACUSA	-1,1
VENEZIA	-0,4	LATINA	-1,0	SASSARI	-1,5
PADOVA	-0,3	FROSINONE	-0,6	NUORO	-0,7
ROVIGO	-0,3	CASERTA	-1,3	ORISTANO	-0,3
PORDENONE	-0,3	BENEVENTO	-0,3	CAGLIARI	-0,1
UDINE	-0,1	NAPOLI	-0,7		
GORIZIA	-0,5	AVELLINO	-0,9		
TRIESTE	-0,8				

**Prospetto 3.12/b - Valori degli indicatori relativi alle caratteristiche dei rilevatori, per provincia**

Province	dip	esp	gio	mas	lau	obb
TORINO	17,2	23,3	53,6	3,2	42,4	22,7
VERCELLI	19,8	16,0	60,1	4,4	38,3	7,8
NOVARA	13,2	12,7	62,9	3,5	35,3	7,8
CUNEO	18,3	19,6	62,3	3,8	37,0	7,8
ASTI	20,5	20,7	61,9	2,6	36,0	9,0
ALESSANDRIA	15,1	14,5	60,3	4,8	36,9	5,8
AOSTA	24,5	13,5	59,4	1,2	34,9	12,1
IMPERIA	19,0	14,8	51,6	4,5	41,9	7,8
SAVONA	11,8	8,6	65,2	5,0	38,4	2,9
GENOVA	24,1	8,9	49,8	5,0	41,9	3,0
LA SPEZIA	10,9	10,6	66,9	3,5	31,2	1,9
VARESE	9,5	5,4	72,0	3,7	45,1	1,6
COMO	9,9	8,2	75,0	2,2	42,3	3,8
SONDRIO	17,7	17,7	57,8	2,0	38,2	9,4
MILANO	14,0	3,9	60,8	4,1	48,5	6,1
BERGAMO	14,4	12,3	65,7	3,1	46,8	5,1
BRESCIA	11,1	9,8	65,8	3,3	43,4	4,6
PAVIA	27,7	20,1	58,3	3,5	44,7	9,2
CREMONA	15,1	12,9	64,5	5,6	36,2	7,1
MANTOVA	6,9	10,8	21,2	8,0	32,8	0,5
BOLZANO	13,3	18,0	54,7	3,5	46,5	20,4
TRENTO	11,7	17,5	73,8	2,8	38,6	6,4
VERONA	12,8	11,1	65,2	3,9	45,2	4,4
VICENZA	7,3	9,9	73,0	4,5	39,3	2,4
BELLUNO	5,1	10,0	26,5	6,6	36,5	6,4
TREVISO	5,3	7,9	70,9	4,6	38,8	0,9
VENEZIA	10,0	7,9	68,3	5,2	40,3	2,3
PADOVA	8,0	9,1	70,4	5,6	40,2	2,1
ROVIGO	5,3	6,9	63,5	4,8	35,6	0,5
PORDENONE	7,6	6,2	66,9	5,8	36,3	2,4
UDINE	8,0	10,5	68,9	4,2	38,0	2,8
GORIZIA	2,7	12,5	78,7	4,9	37,3	0,4
TRIESTE	3,4	8,0	66,0	2,7	41,7	1,0
PIACENZA	4,6	10,2	25,3	5,3	26,0	2,1
PARMA	10,8	10,7	65,2	7,2	36,8	2,4
REGGIO EMILIA	10,2	10,8	70,6	5,3	34,6	5,1
MODENA	8,5	7,6	70,6	5,8	37,5	1,1
BOLOGNA	14,6	11,9	40,9	13,2	39,9	3,7
FERRARA	5,6	11,3	58,5	7,4	31,2	0,3
RAVENNA	4,0	8,7	60,8	9,2	29,8	0,2
FORLI	10,5	10,8	51,3	12,9	37,0	1,6
PESARO	10,2	10,5	54,9	10,0	36,7	1,0
ANCONA	7,8	6,9	65,7	7,1	36,6	0,7
MACERATA	7,3	7,1	61,5	8,7	35,4	0,6
ASCOLI PICENO	16,0	7,9	52,6	6,9	37,6	3,2
MASSA CARRARA	1,5	10,4	31,6	9,5	28,6	0,0
LUCCA	19,7	7,1	63,7	3,3	34,1	1,9
PISTOIA	6,0	11,5	69,4	3,8	36,3	0,4

**Prospetto 3.12/b segue - Valori degli indicatori relativi alle caratteristiche dei rilevatori, per provincia**

Province	dip	esp	gio	mas	lau	obb
FIRENZE	13,4	8,9	59,5	6,1	36,3	2,8
LIVORNO	3,9	9,1	53,5	8,1	25,8	0,4
PISA	5,0	7,7	63,0	7,5	31,3	0,5
AREZZO	4,6	6,7	66,9	5,1	30,1	1,1
SIENA	10,3	9,4	65,0	4,9	40,8	4,0
GROSSETO	6,1	10,6	67,5	4,0	32,2	0,7
PERUGIA	4,3	5,1	62,3	8,8	30,2	0,6
TERNI	3,1	5,9	59,7	14,3	27,0	0,3
VITERBO	31,7	23,7	39,8	1,7	44,1	7,0
RIETI	25,7	20,3	46,6	4,2	43,7	5,0
ROMA	68,7	20,1	24,6	6,4	38,2	20,5
LATINA	7,6	6,5	57,9	9,5	40,2	0,7
FROSINONE	38,5	18,6	35,3	5,9	49,5	5,8
CASERTA	35,2	18,1	42,2	6,9	54,4	6,2
BENEVENTO	26,3	18,9	39,8	9,3	53,9	5,7
NAPOLI	34,0	4,7	40,1	11,2	52,6	5,7
AVELLINO	32,2	15,2	43,6	7,2	55,7	6,9
SALERNO	16,5	11,7	48,0	6,8	49,5	2,0
L'AQUILA	17,4	11,7	51,2	4,7	35,4	2,3
TERAMO	24,4	17,3	40,3	5,2	49,8	5,8
PESCARA	6,8	6,6	54,2	5,0	36,3	1,4
CHIETI	24,9	18,3	46,7	4,0	45,0	5,0
ISERNIA	25,1	19,8	37,0	7,5	41,9	8,8
CAMPOBASSO	33,2	25,6	26,4	13,5	46,7	4,8
FOGGIA	7,9	9,3	48,9	6,1	46,3	2,3
BARI	16,9	9,2	54,9	5,7	47,7	2,6
TARANTO	6,6	15,5	39,5	8,1	42,7	1,1
BRINDISI	23,2	10,1	38,9	5,4	37,3	11,1
LECCE	16,2	13,6	38,8	5,2	43,0	1,4
POTENZA	25,3	16,5	35,2	4,3	38,4	3,1
MATERA	15,0	13,9	38,3	5,7	38,5	1,4
COSENZA	18,5	11,7	40,7	5,9	52,9	3,1
CATANZARO	13,1	11,3	39,7	7,3	45,0	1,8
REGGIO CALABRIA	16,9	23,2	44,8	5,7	51,8	2,6
TRAPANI	2,5	5,1	48,3	4,9	36,3	0,5
PALERMO	2,6	3,4	62,0	4,1	43,2	0,2
MESSINA	40,7	21,2	33,2	5,5	51,5	7,8
AGRIGENTO	6,9	7,4	54,1	5,6	37,6	0,6
CALTANISSETTA	8,1	9,7	62,4	5,7	39,8	1,2
ENNA	10,2	13,6	53,5	7,3	35,4	1,0
CATANIA	6,8	5,8	50,6	4,0	40,6	0,8
RAGUSA	3,6	7,9	42,8	9,3	37,7	0,2
SIRACUSA	4,3	5,8	54,8	3,1	42,9	1,5
SASSARI	14,5	13,0	55,4	4,9	33,3	4,8
NUORO	40,1	23,4	31,0	4,0	41,9	16,7
ORISTANO	9,9	8,2	75,0	2,2	42,3	3,8
CAGLIARI	24,9	18,3	46,7	4,0	45,0	5,0

Nel Prospetto 3.13 sono riportati valore medio provinciale, scarto quadratico medio, valore minimo e massimo e relative province, nonché campo di variazione di tali indicatori.

**Prospetto 3.13 - Media, scarto quadratico medio (sigma), valori minimo e massimo provinciale e province cui tali valori appartengono, campo di variazione**

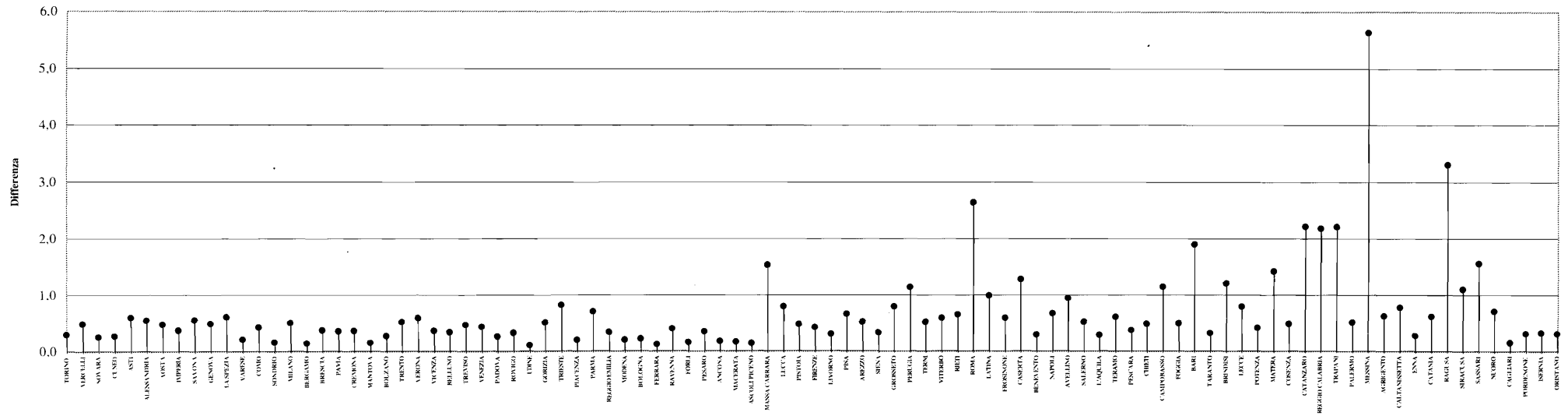
Indicatore	Media	Sigma (28)	min	max	Provincia min	Provincia Max	C.V. (29)
aprvsd	0,7	0,8	0,1	5,6	UDINE	MESSINA	5,5
dip	14,7	10,9	1,5	68,7	MASSA C.	ROMA	67,2
esp	12,0	5,2	3,4	25,6	PALERMO	CAMPOBASSO	22,2
gio	54,2	13,4	21,2	78,7	MANTOVA	GORIZIA	57,5
lau	5,7	2,6	1,2	14,3	AOSTA	TERNI	13,1
mas	39,9	6,4	25,8	55,7	LIVORNO	AVELLINO	29,9
obb	4,1	4,4	0,0	20,5	MASSA C.	ROMA	20,5

La differenza percentuale in valore assoluto tra popolazione definitiva e popolazione provvisoria è risultata (Prospetto 3.13, Grafico 3.32) in media tra tutte le province dello 0,7%. La discrepanza minima si è fatta registrare a Udine (0,1%), la massima (5,6%) a Messina. Si tratta generalmente di valori medi non superiori all'1% e di una variabilità interprovinciale non molto elevata - gli scarti tra i valori provinciali dell'indicatore sono anch'essi generalmente compresi entro il punto percentuale - ma si può rilevare una certa tendenza all'aumento delle differenze tra popolazione provvisoria e definitiva procedendo da Nord verso Sud. Casi particolari, come già precedentemente accennato, sono quelli delle province di Messina e di altre province del Centro-Sud quali Ragusa, Roma, Catanzaro, Trapani, Reggio Calabria e Bari.

(28) Per Sigma si intende lo scarto quadratico medio.

(29) Per Campo di Variazione si intende la differenza tra valore minimo e valore massimo provinciali.

Grafico 3.32 - Differenza percentuale assoluta tra popolazione provvisoria e definitiva (APRVS)



Per quanto concerne, infine, le caratteristiche socio demografiche dei rilevatori in media tra tutte le province il 15% circa dei rilevatori erano dipendenti comunali. Lo scarto quadratico medio elevato rispetto alla media evidenzia, comunque, la presenza di una forte variabilità interprovinciale. A Massa Carrara ha operato la percentuale minore di rilevatori comunali (1,5% del totale dei rilevatori impiegati), mentre a Roma la percentuale maggiore (il 69% circa).

I rilevatori con precedenti esperienze sono stati in media il 12% dei rilevatori impiegati tra tutte le province. La provincia con la percentuale minima di rilevatori esperti è stata Palermo (3,4%), quella con la massima Campobasso (25,6%).

I giovani con meno di 25 anni di età hanno partecipato alle operazioni per la rilevazione dei dati mediamente tra le province nella misura del 54,2%, con uno scarto quadratico medio provinciale del 13,4%. La provincia con la percentuale minore di rilevatori giovani è stata Mantova (21,2%), quella con la maggiore Gorizia (78,7%).

I rilevatori laureati sono stati in media il 5,7% dei rilevatori di ciascuna provincia. La provincia con la percentuale minore di rilevatori laureati è stata Aosta (1,2%); la provincia con la percentuale maggiore è stata invece Terni (14,3%).

I rilevatori con titolo di studio inferiore al diploma sono stati in media il 4,1% dei rilevatori di ciascuna provincia. La provincia con la percentuale minore di rilevatori non diplomati è risultata Massa Carrara (percentuale pressoché nulla), quella col maggior numero Roma (20,5%).

### **3.2.2 Una possibile analisi multidimensionale**

L'analisi multidimensionale degli indicatori precedentemente considerati - analisi in componenti principali e analisi dei gruppi - sintetizza le analisi descrittive effettuate e può essere d'aiuto per precisare la mappa delle "aree problematiche".

Gli indicatori utilizzati sono quelli già descritti nel par. 3.2.1:

- sedici indicatori che si riferiscono alla fase di correzione;
- un indicatore che fa riferimento alla differenza tra popolazione provvisoria e popolazione definitiva;
- sei indicatori relativi alle caratteristiche dei rilevatori.

Al fine di analizzare il comportamento delle 95 province nei riguardi degli indicatori relativi alle variazioni effettuate con metodi deterministici e probabilistici nella fase di correzione dei dati, nonché di pervenire all'individuazione di un numero limitato di nuove variabili in grado di riassumere l'informazione contenuta nella matrice dei dati originaria, si è ritenuto opportuno eseguire un'analisi in componenti principali della medesima.

L'analisi è stata effettuata considerando come variabili attive i sedici indicatori relativi alle correzioni effettuate, proiettando gli altri sette indicatori nello spazio principale individuato a partire dalle sedici variabili attive.

La matrice di correlazione tra i sedici indicatori (Prospetto 3.14) mostra valori dei coefficienti di correlazione non sufficientemente elevati da suggerire l'esclusione a priori di qualche indicatore dall'analisi, ma tali da far ritenere utile l'analisi in componenti principali della matrice dei dati.

**Prospetto 3.14 - Matrice della correlazione tra i sedici indicatori relativi alla fase di correzione dei dati censuari - Censimento 1991**

	DSTRU	DSOCEC	DSOCEC2	DPEN	DAB	DAB2	DCON	DSTRA	PSTRU	PSOCEC	PSOCEC2	PPEN	PAB	PAB2	PCON	PSTRU
DSTRU	1.00															
DSOCEC	.67	1.00														
DSOCEC2	.87	.53	1.00													
DPEN	.40	.55	.34	1.00												
DAB	.43	.60	.32	.39	1.00											
DAB2	.12	.19	.14	.15	.31	1.00										
DCON	.13	.32	.09	.13	.10	.05	1.00									
DSTRA	.09	.48	.12	.16	.18	.11	.16	1.00								
PSTRU	.47	.87	.40	.43	.60	.32	.31	.46	1.00							
PSOCEC	.44	.85	.37	.46	.49	.20	.33	.42	.86	1.00						
PSOCEC2	.37	.68	.43	.38	.43	.31	.19	.40	.73	.80	1.00					
PPEN	.29	.75	.24	.46	.57	.32	.30	.40	.81	.76	.75	1.00				
PAB	.40	.88	.30	.46	.55	.28	.32	.52	.91	.89	.72	.81	1.00			
PAB2	.42	.84	.31	.44	.63	.34	.27	.47	.83	.84	.74	.80	.92	1.00		
PCON	.17	.35	.14	.11	.31	.23	.45	.35	.35	.30	.24	.31	.33	.35	1.00	
PSTRU	.13	.41	.03	.30	.30	.11	.32	.23	.33	.35	.28	.39	.35	.36	.29	1.00

Tale analisi ha fornito una prima componente principale che spiega il 49% circa dell'inerzia complessiva della nuvola dei punti-province nello spazio dei sedici indicatori. La seconda componente spiega un ulteriore 10% circa, mentre la terza circa un altro 8%. Le prime tre componenti principali nel loro insieme sono, quindi, in grado di spiegare più del 67% della variabilità della matrice dei dati (30). L'analisi fa riferimento pertanto ai tre piani che derivano dalle diverse combinazioni dei primi tre assi principali.

In base alle coordinate rispetto ai tre assi principali - che corrispondono ai coefficienti di correlazione tra ciascuna variabile e ciascun asse - ai cosiddetti "contributi relativi" - indici della qualità di rappresentazione delle variabili sull'asse - e ai cosiddetti "contributi assoluti" degli indicatori alla varianza spiegata dagli assi (Prospetto 3.15 e Grafici 3.33, 3.34 e 3.35) è possibile evidenziare quanto segue (31). Nel determinare la varianza del primo asse, risultano avere maggiore importanza gli indicatori DSOCEC, PSTRU, PAB e PAB2, PSOCEC, PPEN e PSOCEC2. Tali indicatori presentano valori piuttosto elevati dell'indice di qualità di rappresentazione (32). Tenuto conto del segno dei coefficienti di correlazione tra gli indicatori iniziali e l'asse principale è possibile constatare (Grafico 3.33) come "muovendosi" lungo il primo asse principale, da sinistra verso destra, si vada verso percentuali decrescenti di correzioni con metodi probabilistici per la maggior parte dei gruppi di quesiti - fatta eccezione per i quesiti sulle convivenze - e di correzioni con metodi deterministici dei quesiti socio-economici.

Il secondo asse principale risulta invece influenzato maggiormente dagli indicatori DSOCEC2 e DSTRU, che sono su di esso anche abbastanza ben rappresentati (33). E' possibile, quindi, affermare, tenuto conto anche del segno dei coefficienti di correlazione tra gli indicatori iniziali e il secondo asse principale, che lungo tale asse, dal basso verso l'alto, ci si sposta verso valori crescenti delle percentuali di correzioni con metodi deterministici dei quesiti sulla struttura della popolazione e degli altri quesiti socio-economici.

Le variazioni, con metodi sia deterministici che probabilistici, dei quesiti sulle convivenze sono invece rappresentate meglio lungo il terzo asse principale - valori decrescenti spostandosi dal basso verso l'alto lungo l'asse 3 nei grafici 3.34 e 3.35. Ciò è confermato anche dai valori degli indici contributo assoluto e contributo relativo per gli indicatori DCON e PCON.

(30) Gli autovalori relativi a questi primi tre assi principali sono anche gli unici sensibilmente maggiori di uno; lo è anche quello relativo alla quarta componente, ma in modo trascurabile.

(31) I grafici mostrano la posizione del complesso degli indicatori considerati, variabili attive e illustrative sui primi tre piani principali.

(32) Il valore più basso dell'indice contributo relativo, che varia tra 0 e 1, è proprio quello dell'indicatore PSOCEC2 che è pari a 0,66.

(33) I valori dell'indice contributo relativo sono intorno a 0,5.

Le variabili illustrative, in particolare ESP, LAU e OBB, non sembrano caratterizzarsi in modo spiccato nello spazio principale individuato dai primi tre fattori.

Sul primo piano principale (Grafico 3.36) si notano, procedendo in senso orario a partire dal primo quadrante, in alto a destra le province con i livelli più elevati nelle percentuali di correzione relative ai quesiti rappresentati sul secondo asse principale e con i valori inferiori nelle percentuali di correzioni relativamente alle variabili rappresentate sul primo asse principale. Analogo ragionamento conduce ad una corretta interpretazione della posizione delle province, in termini di comportamento rispetto agli indicatori che di volta in volta i singoli assi principali rappresentano, negli altri quadranti e negli altri grafici (Grafici 3.37 e 3.38).

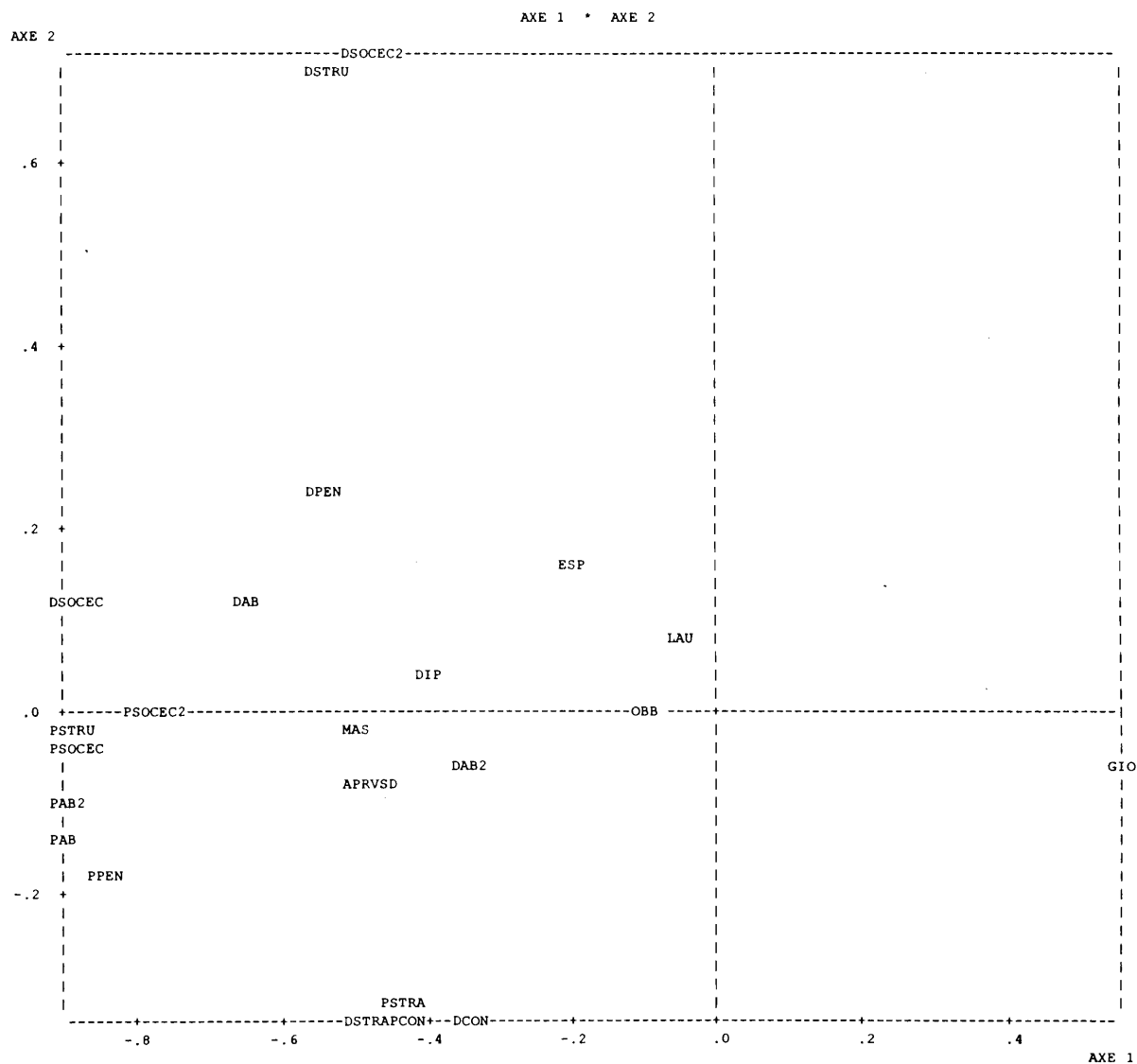
**Prospetto 3.15 - Coordinate sui primi tre assi principali, contributi relativi e contributi assoluti per le variabili attive; coordinate sui primi tre assi principali per le variabili illustrative**

Variabili attive	COORDINATE			CONTRIBUTI RELATIVI			CONTRIBUTI ASSOLUTI		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
DSTRU	-0,58	0,71	-0,30	0,34	0,50	0,09	0,04	0,30	0,08
DSOCEC	-0,94	0,12	-0,05	0,88	0,01	0,00	0,11	0,01	0,00
DSOCEC2	-0,50	0,74	-0,28	0,25	0,55	0,08	0,03	0,32	0,06
DPEN	-0,56	0,23	0,00	0,31	0,05	0,00	0,04	0,03	0,00
DAB	-0,67	0,12	0,06	0,45	0,01	0,00	0,06	0,01	0,00
DAB2	-0,35	-0,07	0,18	0,12	0,00	0,03	0,01	0,00	0,03
DCON	-0,37	-0,36	-0,66	0,14	0,13	0,44	0,02	0,08	0,36
DSTRA	-0,51	-0,34	0,04	0,26	0,12	0,00	0,03	0,07	0,00
PSTRU	-0,92	-0,04	0,10	0,85	0,00	0,01	0,11	0,00	0,01
PSOCEC	-0,90	-0,05	0,12	0,81	0,00	0,01	0,10	0,00	0,01
PSOCEC2	-0,81	0,01	0,22	0,66	0,00	0,05	0,08	0,00	0,04
PPEN	-0,85	-0,18	0,19	0,72	0,03	0,04	0,09	0,02	0,03
PAB	-0,93	-0,14	0,16	0,86	0,02	0,03	0,11	0,01	0,02
PAB2	-0,91	-0,11	0,17	0,83	0,01	0,03	0,11	0,01	0,03
PCON	-0,44	-0,35	-0,56	0,19	0,12	0,31	0,03	0,07	0,26
PSTRA	-0,45	-0,33	-0,29	0,20	0,11	0,08	0,03	0,06	0,07

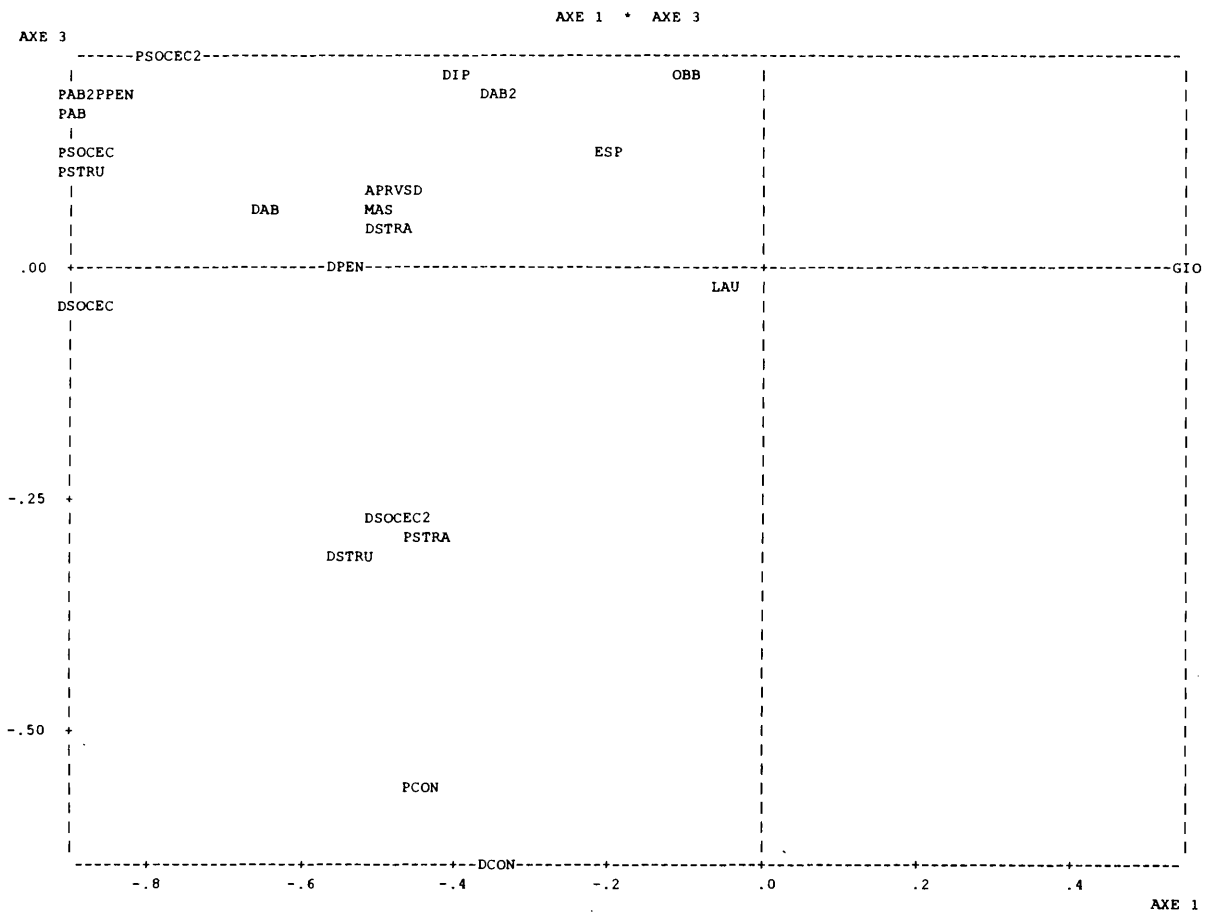
Variabili illustrative	COORDINATE		
	1	2	3
APRVSD	-0,49	-0,09	0,08
DIP	-0,42	0,03	0,21
ESP	-0,22	0,15	0,12
GIO	0,54	-0,07	0,00
LAU	-0,07	0,08	-0,02
MAS	-0,53	-0,02	0,06
OBB	-0,12	-0,01	0,21



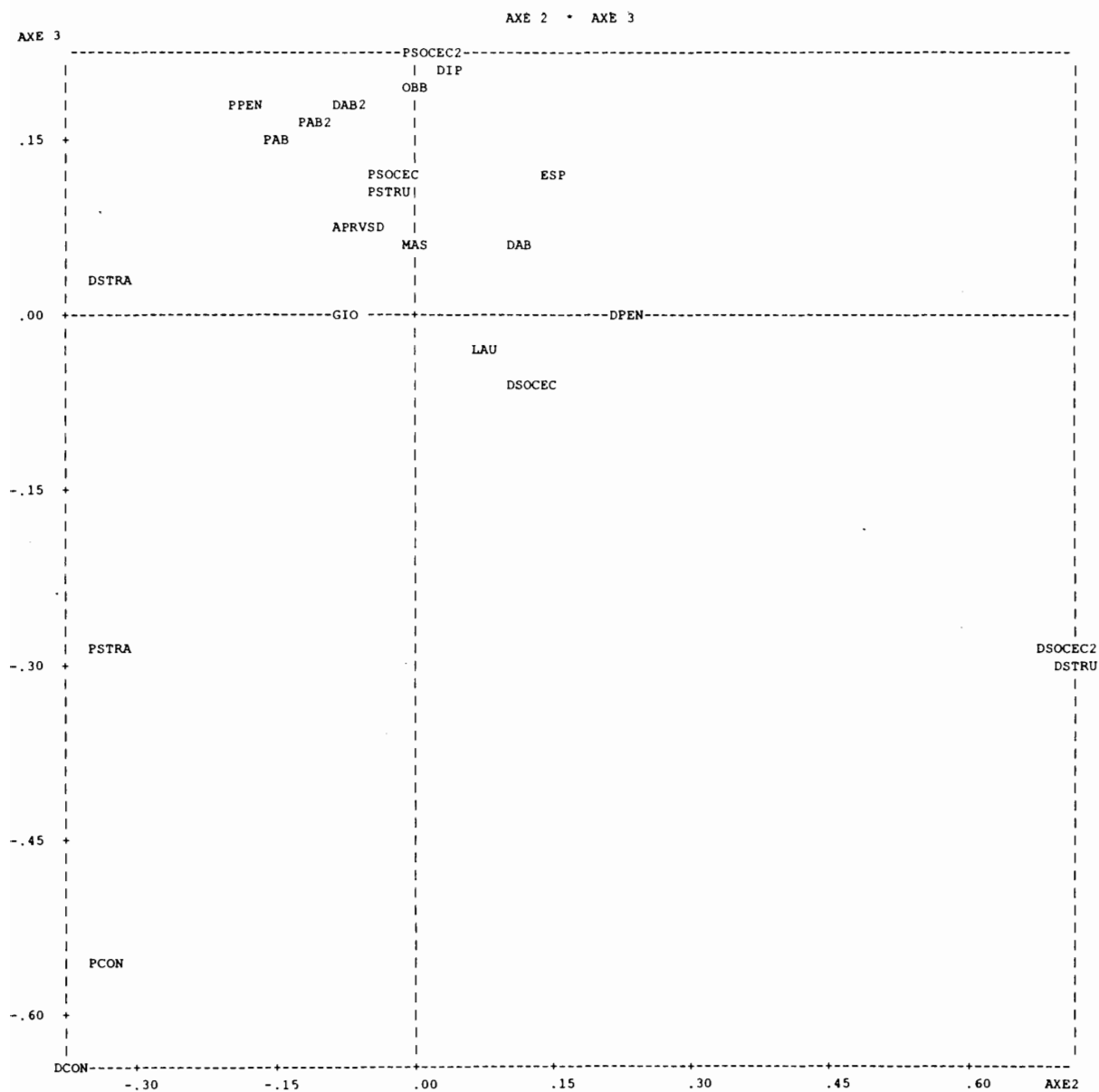
**Grafico 3.33 - Proiezione dei ventiquattro indicatori considerati nell'analisi in componenti principali sul primo piano principale (assi 1 e 2)**



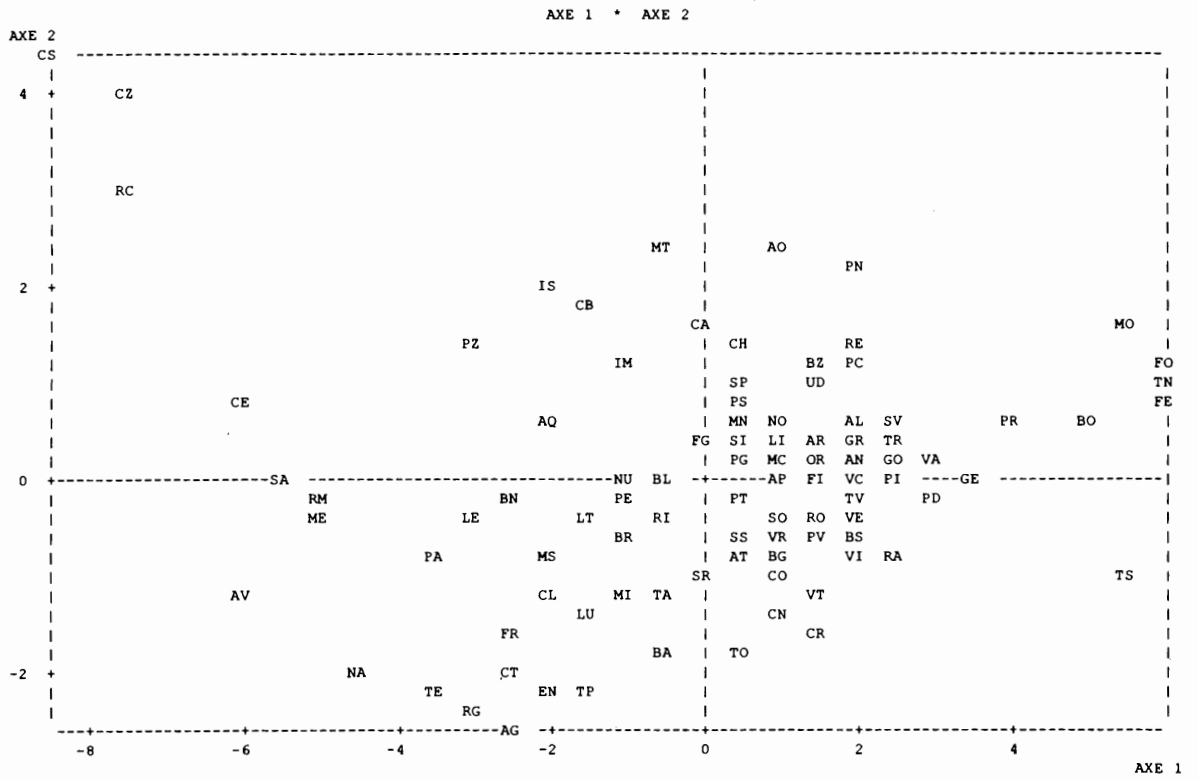
**Grafico 3.34 - Proiezione dei ventiquattro indicatori considerati nell'analisi in componenti principali sul secondo piano principale (assi 1 e 3)**



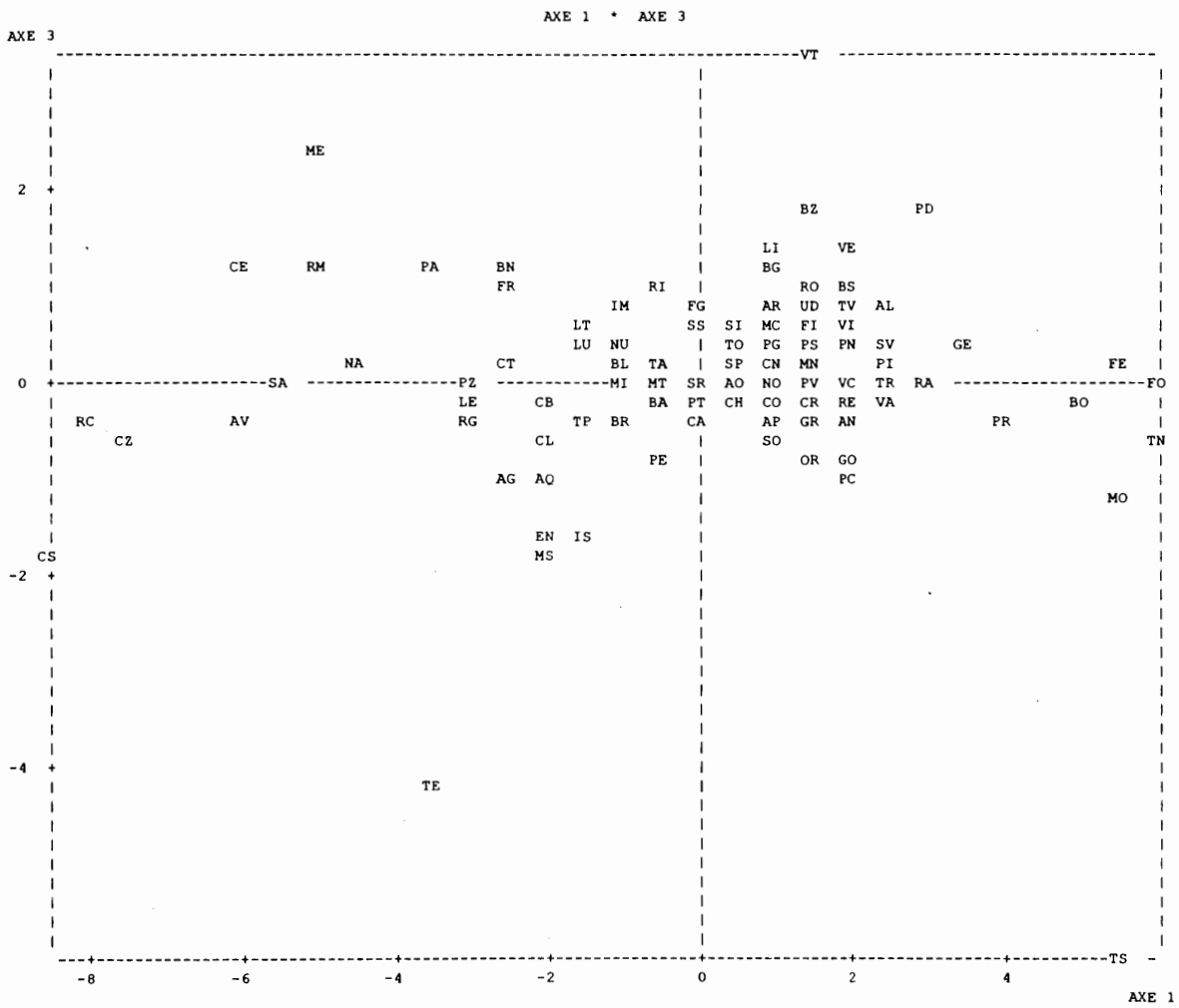
**Grafico 3.35 - Proiezione dei ventiquattro indicatori considerati nell'analisi in componenti principali sul terzo piano principale (assi 2 e 3)**



**Grafico 3.36 - Proiezione delle 95 province italiane al censimento 1991 sul primo piano principale (assi 1 e 2)**

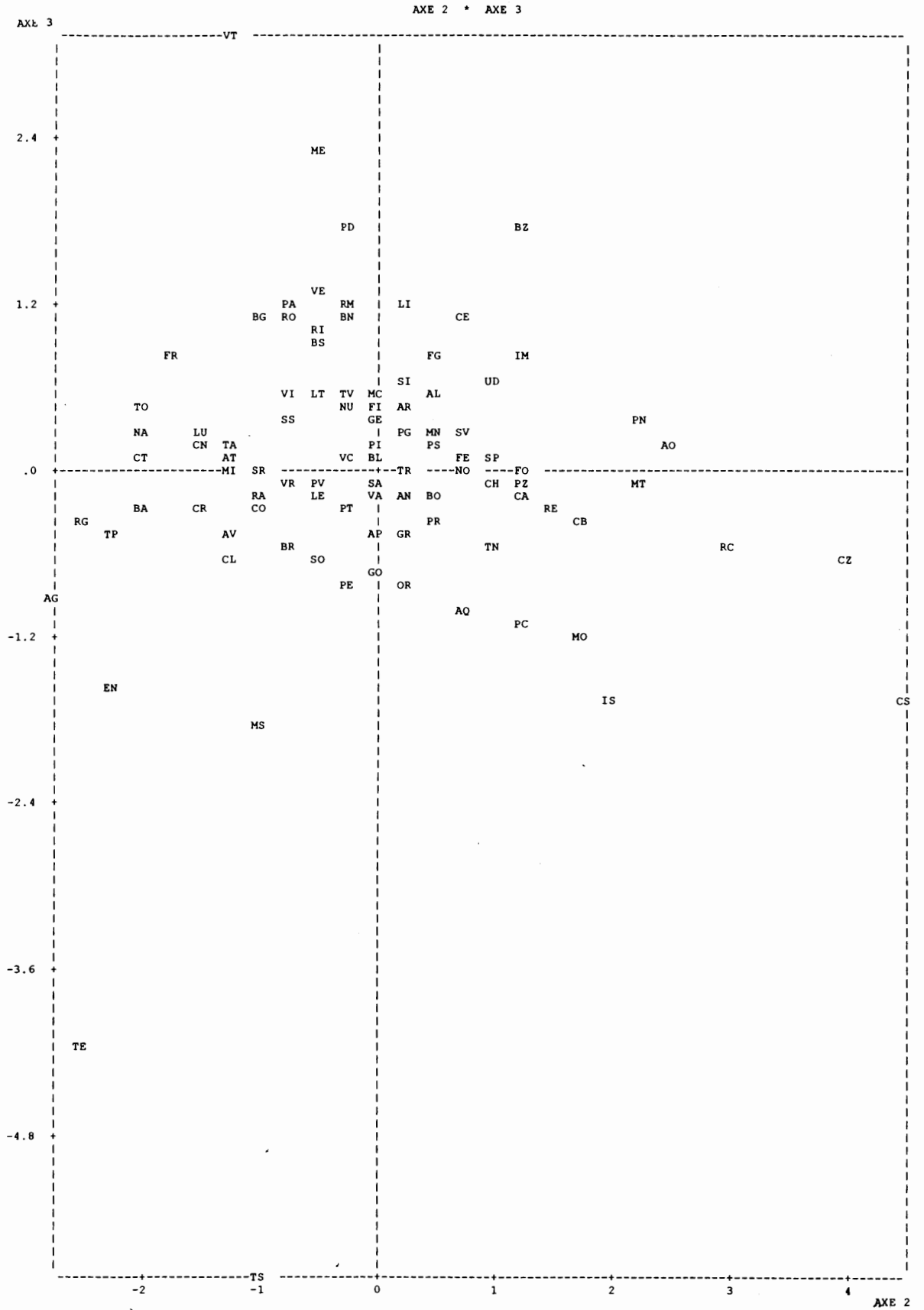


**Grafico 3.37 - Proiezione delle 95 province italiane al censimento 1991 sul secondo piano principale (assi 1 e 3) (34)**



(34) AT e VR sono "nascoste" da NO.

**Grafico 3.38 - Proiezione delle 95 province italiane al censimento 1991 sul terzo piano principale (assi 2 e 3)**



In base all'esame dei valori degli indici contributo assoluto e contributo relativo è possibile affermare che le province che maggiormente si caratterizzano lungo il primo asse principale e sono su di esso meglio rappresentate sono, nell'ordine, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Avellino, Caserta, Ferrara, Trento, Forlì, Modena, Salerno, Roma, Messina, Bologna (35). Quelle che più si caratterizzano lungo il secondo asse principale sono ancora una volta Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, insieme ad Aosta, Matera, Agrigento, Ragusa. Le province che forniscono maggiore contributo alla varianza del terzo asse principale sono Trieste, Teramo, Viterbo, Massa Carrara, Messina, Cosenza, Bolzano, Padova (36).

Tenuto conto del significato degli assi è possibile in definitiva affermare che, relativamente alle prime due dimensioni principali (Grafico 3.36), le province che sembrano essere state maggiormente interessate da interventi nella fase di correzione dei dati sono le province di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria. Queste si trovano sul grafico nettamente staccate da tutte le altre, evidenziando valori elevati degli indicatori di correzioni con metodi tanto deterministici quanto probabilistici dei quesiti sulla struttura della popolazione e socioeconomici in genere, nonché degli indicatori delle correzioni con metodi probabilistici dei quesiti sulle abitazioni e sul pendolarismo. Molto interessate da interventi di correzione, anche se in misura inferiore, soprattutto per quanto riguarda gli indicatori delle correzioni deterministiche dei quesiti sulla struttura della popolazione e degli altri quesiti socioeconomici, le province di Caserta, Salerno, Avellino, Roma e Messina. Le province meno "colpite" dalle variazioni di tipo deterministico su queste ultime due categorie di quesiti sono invece le province di Agrigento, Ragusa, Enna, Trapani, Teramo, Catania, Napoli, Bari, Torino. Quelle meno colpite dalle correzioni di tipo probabilistico in generale le province di Forlì, Trento, Ferrara, Modena, Trieste, Bologna, Parma.

La distribuzione delle province è comunque meno dispersa per le province con valori bassi degli indicatori piuttosto che per quelle con valori alti: i comportamenti "positivi" - valori degli indicatori inferiori alla media - sono stati forse più numerosi, ma più modesti nell'entità; i comportamenti "negativi" - valori degli indicatori superiori alla media - invece, sono stati inferiori in numero, ma più "consistenti".

Le province di Trieste e Teramo (Grafici 3.37 e 3.38) si distinguono per valori particolarmente elevati nelle percentuali di correzioni - sia probabilistiche che deterministiche - dei quesiti sulle convivenze, mentre al contrario le province di Viterbo e in misura minore Messina, Padova e Bolzano sono state soggette ad un numero inferiore alla media di correzioni di tali quesiti.

Anche in questo caso si può osservare come per la gran parte delle province la situazione sia piuttosto simile, nel senso che, a parte i pochi casi esaminati, non si hanno province con comportamenti particolarmente positivi o negativi.

Per individuare eventuali raggruppamenti delle province in funzione del loro "comportamento" rispetto agli indicatori oggetto di studio si è ritenuto opportuno eseguire una Cluster Analysis (37) della matrice dei valori assunti dalle 95 province sulle prime tre componenti principali.

I livelli di aggregazione (38) in funzione del numero dei gruppi (Grafico 3.39) mostrano un'impennata a partire dai sei gruppi. Tale numero di cluster è, quindi, quello che potrebbe essere considerato valido per fornire raggruppamenti abbastanza omogenei al loro interno e disomogenei tra loro.

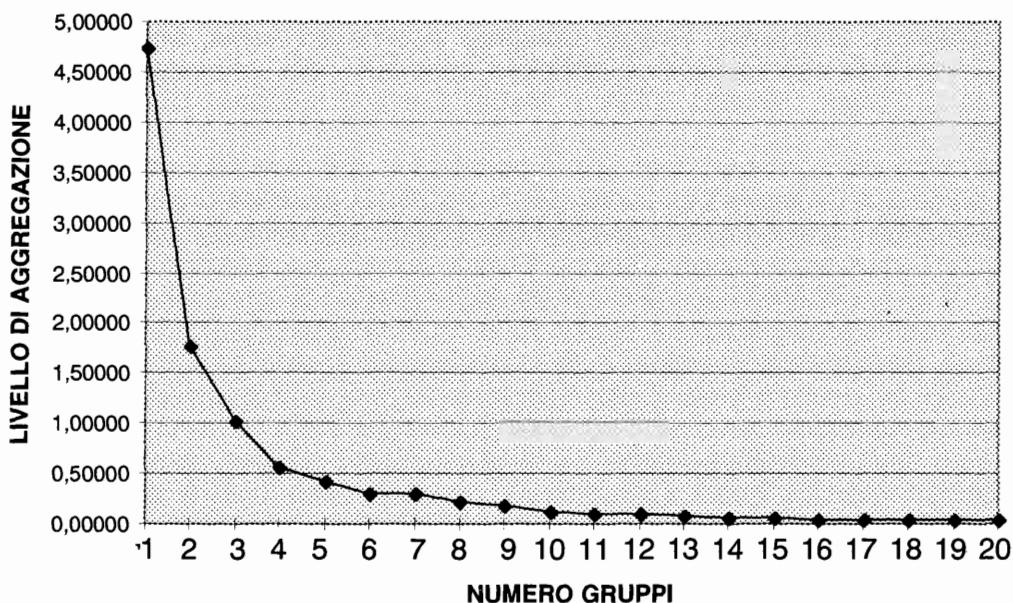
(35) Queste province presentano anche valori abbastanza elevati dell'indice di qualità di rappresentazione: da 0,9 per la provincia di Ferrara a 0,67 per Cosenza.

(36) Le prime quattro e la settima risultano anche ben rappresentate sull'asse. La quinta, sesta e la ottava sono senz'altro meglio rappresentate sul primo.

(37) Si è utilizzato il metodo di Ward gerarchico.

(38) Il livello di aggregazione nel caso del metodo di Ward, come è noto, rappresenta l'incremento di inerzia derivante dalla fusione di due gruppi.

**Grafico 3.39 - Livelli di aggregazione in funzione del numero di gruppi**



La scelta è confermata dallo studio delle differenze tra livelli di aggregazione corrispondenti a numeri di gruppi consecutivi (Prospetto 3.16). Solo a partire dai sei gruppi si possono osservare incrementi consistenti nei livelli di aggregazione.

**Prospetto 3.16 - Livelli di aggregazione e differenze tra i medesimi, per numero di gruppi**

N.GRUPPI	LIV. AGGR.	DIFF. %
1	4,73859	3,0
2	1,75997	0,7
3	1,02084	0,5
4	0,56263	0,1
5	0,41611	0,1
6	0,30209	0,0
7	0,30120	0,1
8	0,21793	0,0
9	0,17281	0,0
10	0,12922	0,0
11	0,10510	0,0
12	0,09758	0,0
13	0,07381	0,0
14	0,05831	0,0
15	0,05677	0,0
16	0,04713	0,0
17	0,04320	0,0
18	0,04032	0,0
19	0,03683	0,0
20	0,03286	



La partizione in 6 gruppi (Prospetto 3.17 e Figura 3.1) produce un'inerzia tra i cluster pari a 8,5% circa e inerzie all'interno dei singoli gruppi sempre inferiori all'unità (la variabilità è calcolata limitatamente ai primi tre assi principali). Il gruppo con minore variabilità al suo interno (0,02%), il più omogeneo, è il quarto, che del resto è formato da sole tre province: Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria. Il meno omogeneo al suo interno è il sesto, formato da ben 47 province. Il totale dell'inerzia all'interno dei gruppi calcolata sui primi tre assi principali è 2,5% circa. Il rapporto tra inerzia tra i gruppi ed inerzia totale è vicino a 0,8 il che garantisce una certa omogeneità all'interno dei gruppi individuati.

Rispetto al primo asse principale si caratterizzano soprattutto il terzo ed il quarto gruppo, che presentano coordinate negative elevate (-5,26 e -7,58 rispettivamente), ed il quinto che presenta invece coordinata positiva (5,42) (Prospetto 3.18 e Grafici 3.40 e 3.41).

Le province appartenenti a tali gruppi sono state soggette, quindi, durante la fase di correzione dei dati, ad un numero piuttosto elevato di variazioni con metodi probabilistici della maggior parte dei gruppi di quesiti (fatta eccezione per i quesiti sulle convivenze) e di variazioni con metodi deterministici dei quesiti socioeconomici.

Le province appartenenti al quinto cluster sono, invece, quelle che hanno subito la percentuale minore di tali variazioni. Le altre province tendono a non discostarsi troppo, in positivo o in negativo, dai valori medi delle percentuali di record corretti.

Rispetto al secondo asse si caratterizza invece il solo quarto gruppo, che, dato il significato dell'asse in termini degli indicatori originari - dal basso verso l'alto, ci si sposta verso valori crescenti delle percentuali di correzioni con metodi deterministici dei quesiti sulla struttura della popolazione e degli altri quesiti socioeconomici - conferma il comportamento delle province che lo compongono anche relativamente a tali gruppi di quesiti.

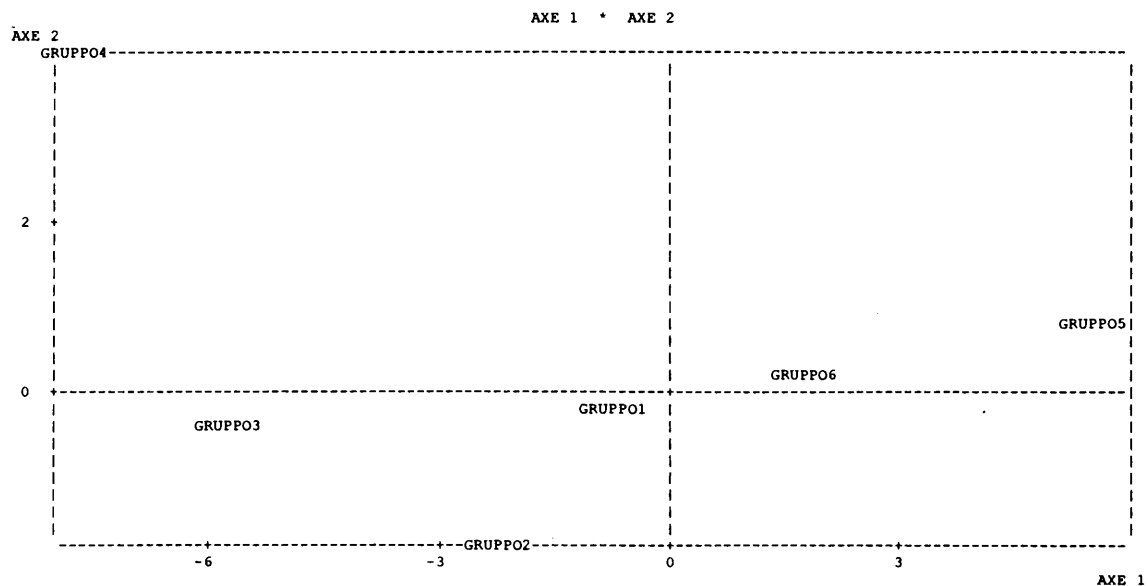
### Prospetto 3.17 - Applicazione della cluster analysis (metodo di Ward) alla matrice delle coordinate delle province sui primi tre assi principali

GRUPPO	PROVINCE FACENTI PARTE DEL GRUPPO
GRUPPO 1/6	TO CN IM MI BL RI LT AQ PE CB FG BA TA BR PZ MT SR SS NU IS
GRUPPO 2/6	MS LU FR BN TE LE TP PA AG CL EN CT RG
GRUPPO 3/6	RM CE NA AV SA ME
GRUPPO 4/6	CS CZ RC
GRUPPO 5/6	TN TS MO BO FE FO
GRUPPO 6/6	VC NO AT AL AO SV GE SP VA CO SO BG BS PV CR MN BZ VR VI TV VE PD RO UD GO PC PR RA RE PS AN MC AP PT FI LI PI AR SI GR PG TR VT CH CA PN OR

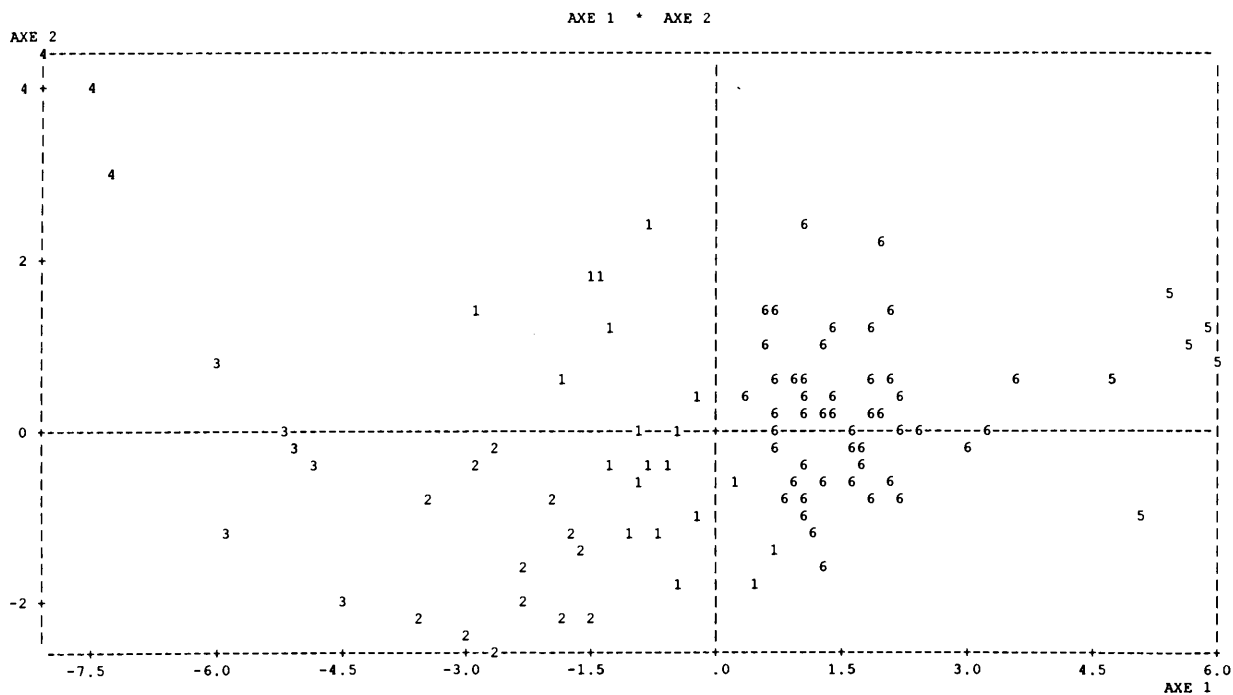
### Prospetto 3.18 - Coordinate dei baricentri dei sei gruppi sui tre assi principali

GRUPPI	ASSI		
	1	2	3
GRUPPO 1/6	-0,81	-0,06	0,01
GRUPPO 2/6	-2,42	-1,53	-0,50
GRUPPO 3/6	-5,26	-0,51	0,74
GRUPPO 4/6	-7,58	3,79	-0,97
GRUPPO 5/6	5,42	0,70	-1,29
GRUPPO 6/6	1,47	0,18	0,27

**Grafico 3.40 - Proiezione dei baricentri dei sei gruppi sul primo piano principale**



**Grafico 3.41 - Proiezione delle province appartenenti ai diversi gruppi sul primo piano principale**



In base all'analisi delle variabili caratteristiche di ciascun gruppo (Prospetto 3.19) si osservano, per il **quarto gruppo**, valori percentuali medi abbastanza elevati per gli indicatori DSOCEC2, PSOCEC2, DSTRU, PSTRU, DSOCEC, PSOCEC, DAB, PAB, DPEN, PPEN. Le province individuate hanno dunque fatto registrare una percentuale superiore alla media di correzioni di tipo tanto deterministico, quanto probabilistico sui quesiti socioeconomici in genere, su quelli sulla struttura della popolazione, le abitazioni, il pendolarismo.

Il **terzo gruppo** si caratterizza per i valori elevati, rispetto alle medie generali, degli indicatori delle correzioni con metodi probabilistici su un po' tutti i gruppi di quesiti (eccetto quelli relativi ai quesiti sulle convivenze e sugli stranieri), nonché dell'indicatore DSOCEC. Ad esempio PSTRU presenta nel gruppo una percentuale media di variazioni pari a quasi il doppio di quella media generale (1,52% contro 0,82% rispettivamente). Di importanza relativa analoga sono le differenze tra le due medie per PAB2, PAB, PSOCEC, PPEN, DSOCEC, PSOCEC2.

Il **quinto gruppo** è costituito da unità che hanno fatto registrare una percentuale inferiore alla media generale di correzioni, tanto con metodi di tipo deterministico, quanto con metodi di tipo probabilistico, relativamente alla maggior parte dei gruppi di quesiti. Dei sedici indicatori che costituivano le variabili attive dell'analisi in componenti principali, infatti, ben dodici (tutti eccetto DSTRU, DSOCEC2 e gli indicatori relativi ai quesiti sulle convivenze) fanno riscontrare nel gruppo valori medi inferiori a quelli calcolati sul complesso delle province. La media entro il gruppo degli indicatori DSTR A e PSTRA è pari a circa la metà della media generale. Lo stesso dicasi per DPEN e PPEN. DAB, DAB2, PAB, PAB2, DSOCEC, PSOCEC, PSOCEC2 e PSTRU sono i restanti indicatori che maggiormente caratterizzano il gruppo (in particolare PAB ha media nel gruppo pari al solo 22% di quella generale).

I restanti tre cluster (il primo, il secondo ed il sesto) non presentano, invece, una caratterizzazione così spiccata. Le medie degli indicatori che li caratterizzano sono in genere diverse sì, ma non di molto, dalle corrispondenti medie generali.

Il **primo gruppo**, ad esempio, si caratterizza per una percentuale leggermente più elevata di correzioni probabilistiche dei quesiti sugli stranieri.

Il **secondo gruppo** per una percentuale maggiore di correzioni di tipo tanto deterministico quanto probabilistico dei quesiti sulle convivenze, sugli stranieri, sulle abitazioni, socioeconomici, nonché di tipo probabilistico dei quesiti sulla struttura della popolazione e sui dati complementari sulle abitazioni.

Il **sesto ed ultimo gruppo** si caratterizza invece per percentuali medie di correzioni entro il gruppo inferiori a quelle medie generali per i gruppi di quesiti sugli stranieri, la struttura della popolazione, le abitazioni, le convivenze. Inferiori a quelli medi generali anche i valori medi nel gruppo degli indicatori PAB2, DSOCEC, PPEN, PSOCEC2. Le differenze tuttavia sono di modesta entità.

Sulla base delle prime tre componenti principali si sono costruite le tre graduatorie provinciali (Prospetto 3.20) che esplicitano ulteriormente quanto già descritto sinteticamente tramite la Cluster Analysis in merito alla maggiore o minore "problematicità" di alcune province rispetto ad altre. Le graduatorie sono state costruite sulla base dei valori assunti, sulle singole province, da ciascuna delle tre componenti principali scaturite dall'analisi. Esse danno un'idea della posizione relativa delle province nell'ordinamento delle variazioni effettuate dalla procedura di correzione sui gruppi di quesiti rappresentati dalle singole componenti principali. Scorrendo le graduatorie dall'alto verso il basso si procede verso province che hanno fatto registrare percentuali di variazioni via via maggiori.

Le **figure 3.2, 3.3 e 3.4** rendono visivamente conto di tali differenze interprovinciali per quanto riguarda i gruppi di quesiti rappresentati rispettivamente dalla prima, dalla seconda e dalla terza componente principale. I valori delle componenti sono stati ripartiti in classi di uguale ampiezza e le province appartenenti alle diverse classi sono state colorate con tonalità diverse dello stesso colore o di colori "vicini". In ciascuna figura quindi a colori più scuri corrispondono interventi più consistenti effettuati sulle province nella fase di correzione dei dati.

**Prospetto 3.19 - Media e scarto quadratico medio di gruppo e generali per gli indicatori che maggiormente caratterizzano i diversi gruppi**

GRUPPO	INDICATORE	Media		Scarto Quadratico Medio	
		di gruppo	generale	di gruppo	generale
1	PSTRA	14,27	12,21	3,48	1,24
	GIO	46,25	54,16	10,96	13,38
2	PCON	4,38	3,03	1,88	1,24
	DSTRA	15,21	10,21	5,17	5,00
	DCON	14,63	9,65	4,20	5,08
	PAB	3,42	2,41	0,55	1,09
	PPEN	2,28	1,84	0,35	0,51
	PSOCEC	3,69	2,69	0,61	1,21
	DSOCEC	4,34	3,42	0,45	1,14
	PSTRA	15,38	12,21	4,01	4,08
	PAB2	2,65	2,01	0,32	0,83
	PSTRU	1,06	0,82	0,11	0,35
	DAB	2,04	1,77	0,37	0,40
	DPEN	4,63	3,85	1,99	1,28
3	PAB2	3,83	2,01	0,65	0,83
	DIP	37,88	14,65	15,65	10,86
	PAB	4,58	2,41	0,56	1,09
	PPEN	2,85	1,84	0,27	0,51
	PSTRU	1,52	0,82	0,21	0,35
	PSOCEC2	10,12	7,59	0,82	1,35
	PSOCEC	4,85	2,69	0,52	1,21
	APRVSD	1,93	0,68	1,78	0,76
	MAS	50,32	39,86	5,77	6,40
	DSOCEC	5,13	3,42	0,41	1,14
	DAB	2,15	1,77	0,25	0,40
	OBB	8,18	4,12	5,80	4,38
	GIO	38,62	54,16	7,68	13,38
	4	DSOCEC2	4,57	1,20	0,17
DSTRU		3,57	1,71	0,34	0,53
PSOCEC2		11,33	7,59	0,62	1,35
DSOCEC		6,47	3,42	0,39	1,14
PSOCEC		5,53	2,69	0,50	1,21
PSTRU		1,60	0,82	0,00	0,35
PAB		4,50	2,41	0,08	1,09
PAB2		3,53	2,01	0,05	0,83
DAB		2,47	1,77	0,17	0,40
MAS		49,90	39,86	3,49	6,40
DPEN		5,83	3,85	1,11	1,28
PPEN		2,57	1,84	0,26	0,51
5		DSTRA	4,98	10,21	1,31
	DPEN	2,1	3,85	0,15	1,28
	PSTRA	6,32	12,21	1,77	4,08
	DAB	1,15	1,77	0,19	0,4
	DSOCEC	1,5	3,42	0,34	1,14
	DAB2	0,02	0,24	0,04	0,13
	PSOCEC	0,6	2,69	0,28	1,21
	PAB	0,52	2,41	0,28	1,09
	PSOCEC2	5,22	7,59	0,77	1,35
	PAB2	0,5	2,01	0,43	0,83
	PSTRU	0,17	0,82	0,07	0,35
	PPEN	0,83	1,84	0,22	0,51
	6	GIO	61,25	54,16	11,12
PSOCEC2		7,25	7,59	0,67	1,35
DIP		11,73	14,65	7,03	10,86
PSTRA		11,01	12,21	3,34	4,08
DSTRU		1,55	1,71	0,34	0,53
DSTRA		8,67	10,21	2,98	5
DAB		1,64	1,77	0,24	0,4
APRVSD		0,4	0,68	0,2	0,76
MAS		37,44	39,86	5,34	6,4
DCON		7,67	9,65	3,07	5,08
PPEN		1,63	1,84	0,26	0,51
PCON		2,52	3,03	0,8	1,24
PSOCEC		2,13	2,69	0,63	1,21
PSTRU		0,66	0,82	0,16	0,35
PAB2		1,59	2,01	0,28	0,83
DSOCEC		2,79	3,42	0,44	1,14
PAB		1,8	2,41	0,36	1,09

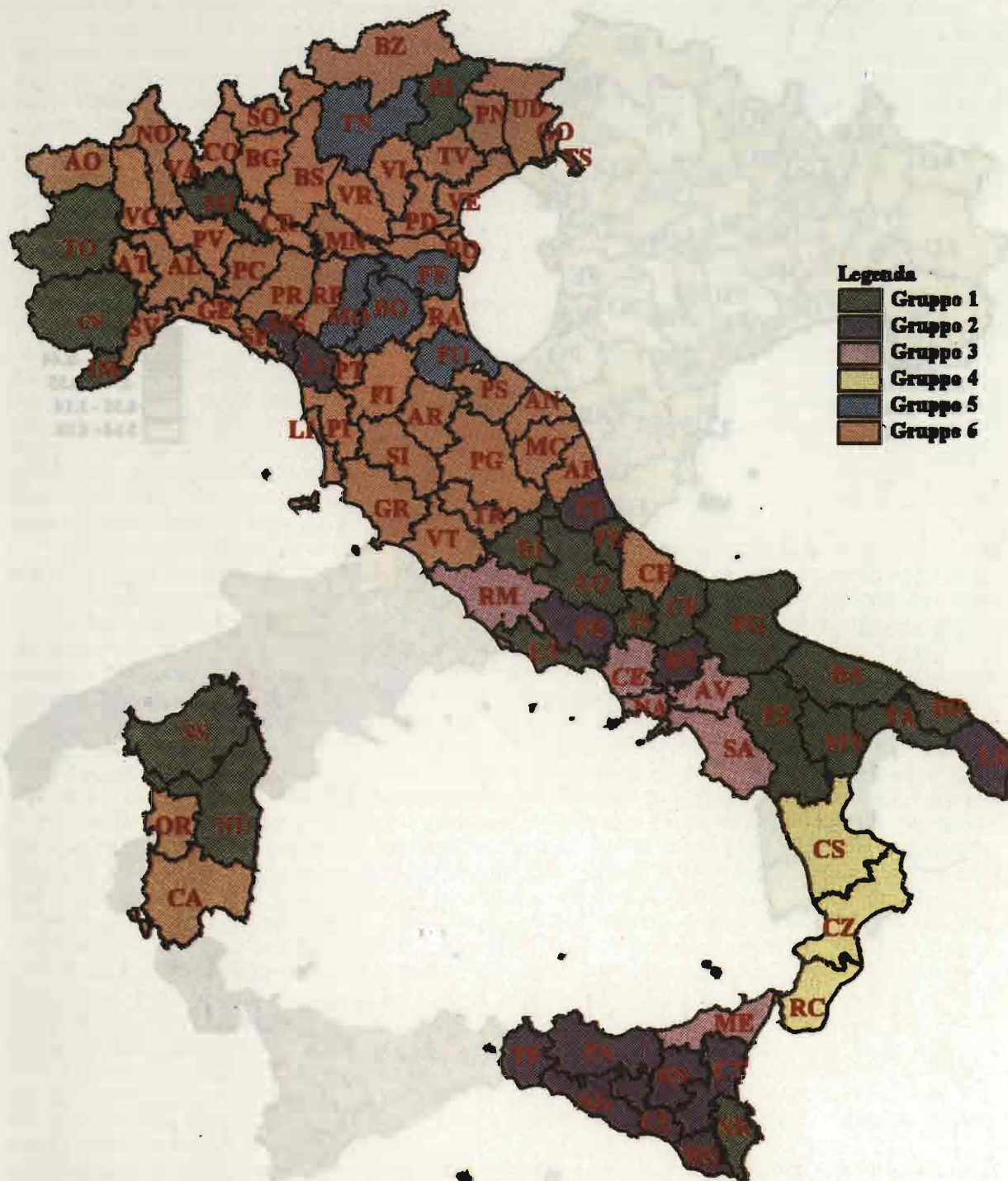
### Prospetto 3.20 - Graduatorie delle province rispetto alle prime tre componenti principali

Provincia	Asse 1	Provincia	Asse 2	Provincia	Asse 3
FE	5,93	AG	-2,55	VT	3,22
FO	5,87	RG	-2,42	ME	2,30
TN	5,67	TE	-2,29	BZ	1,77
MO	5,35	TP	-2,18	PD	1,75
TS	4,99	EN	-2,14	VE	1,32
BO	4,69	NA	-2,03	LI	1,26
PR	3,55	CT	-1,93	RM	1,22
GE	3,21	BA	-1,84	PA	1,19
PD	2,94	TO	-1,80	BN	1,15
PI	2,39	FR	-1,58	CE	1,11
VA	2,19	CR	-1,53	BG	1,10
TR	2,16	CN	-1,34	RO	1,01
RA	2,14	LU	-1,32	RI	0,99
SV	2,09	CL	-1,28	BS	0,92
BS	2,03	TA	-1,27	FR	0,86
RE	2,00	MI	-1,25	IM	0,85
GO	1,98	VT	-1,16	FG	0,82
PN	1,95	AV	-1,12	UD	0,67
VI	1,89	CO	-1,00	SI	0,62
AL	1,85	SR	-0,98	VI	0,61
AN	1,83	TS	-0,95	LT	0,58
PC	1,81	RA	-0,90	TV	0,56
VE	1,72	MS	-0,90	AL	0,54
TV	1,67	BG	-0,86	AR	0,52
VC	1,61	AT	-0,85	MC	0,48
PV	1,55	VI	-0,74	FI	0,48
FI	1,55	PA	-0,71	TO	0,45
AR	1,38	VR	-0,69	PN	0,41
OR	1,38	SS	-0,67	NU	0,39
BZ	1,35	BR	-0,62	GE	0,38
CR	1,30	BS	-0,56	SS	0,36
GR	1,30	RO	-0,53	PG	0,30
RO	1,25	PV	-0,51	LU	0,27
UD	1,22	SO	-0,48	NA	0,26
VT	1,18	LT	-0,47	MN	0,25
MN	1,07	VE	-0,45	PS	0,24
MC	1,05	ME	-0,44	PI	0,24
AT	1,04	RI	-0,40	TA	0,24
CO	1,04	LE	-0,38	SV	0,20
AO	1,02	PE	-0,33	CN	0,18
LI	1,02	RM	-0,28	AO	0,15
SO	0,98	VC	-0,27	CT	0,12
NO	0,97	BN	-0,22	SP	0,10
VR	0,96	TV	-0,17	FE	0,07
BG	0,85	PT	-0,14	VC	0,06
CN	0,69	PD	-0,12	BL	0,06
AP	0,68	PI	-0,07	NO	0,04
PG	0,68	FI	-0,03	AT	0,04
PS	0,66	GE	-0,01	SR	0,02
PT	0,63	BL	0,00	FO	0,01
CH	0,63	NU	0,06	TR	0,01
CA	0,62	AP	0,08	MI	-0,01
SP	0,60	SA	0,08	MT	-0,06
TO	0,44	VA	0,09	PV	-0,07
SI	0,31	GO	0,12	SA	-0,07
SS	0,18	AN	0,18	PZ	-0,07
FG	-0,28	PG	0,20	VR	-0,08
SR	-0,28	MC	0,25	VA	-0,16
BA	-0,46	GR	0,29	AN	-0,17

**Prospetto 3.20 segue - Graduatorie delle province rispetto alle prime tre componenti principali**

Provincia	Asse 1	Provincia	Asse 2	Provincia	Asse 3
BL	-0,48	OR	0,29	CH	-0,17
RI	-0,63	LI	0,32	LE	-0,17
TA	-0,64	TR	0,35	CA	-0,17
MT	-0,77	AR	0,38	BO	-0,18
PE	-0,79	SI	0,38	RA	-0,22
BR	-0,97	MN	0,50	BA	-0,26
NU	-0,98	FG	0,50	CR	-0,28
MI	-0,99	AL	0,53	CO	-0,30
IM	-1,22	PS	0,54	RE	-0,31
LT	-1,32	SV	0,55	PT	-0,31
CB	-1,33	BO	0,55	RG	-0,33
TP	-1,52	PR	0,63	PR	-0,34
IS	-1,53	AQ	0,64	CB	-0,34
LU	-1,64	NO	0,65	AV	-0,41
CL	-1,78	FE	0,74	AP	-0,44
EN	-1,79	CE	0,75	GR	-0,44
AQ	-1,85	UD	1,01	TP	-0,44
MS	-1,93	SP	1,09	BR	-0,51
FR	-2,30	TN	1,10	TN	-0,57
CT	-2,36	FO	1,14	RC	-0,57
BN	-2,61	PC	1,16	SO	-0,60
AG	-2,70	BZ	1,21	CZ	-0,65
LE	-2,83	IM	1,29	CL	-0,65
PZ	-2,91	PZ	1,35	GO	-0,74
RG	-2,98	CA	1,35	PE	-0,82
PA	-3,46	CH	1,36	OR	-0,86
TE	-3,53	RE	1,38	AG	-0,92
NA	-4,53	MO	1,63	AQ	-0,97
ME	-4,87	CB	1,75	PC	-1,08
RM	-5,11	IS	1,88	MO	-1,19
SA	-5,18	PN	2,22	EN	-1,57
AV	-5,91	MT	2,32	IS	-1,68
CE	-5,94	AO	2,47	CS	-1,70
RC	-7,23	RC	2,96	MS	-1,84
CZ	-7,48	CZ	3,99	TE	-4,15
CS	-8,02	CS	4,40	TS	-5,88

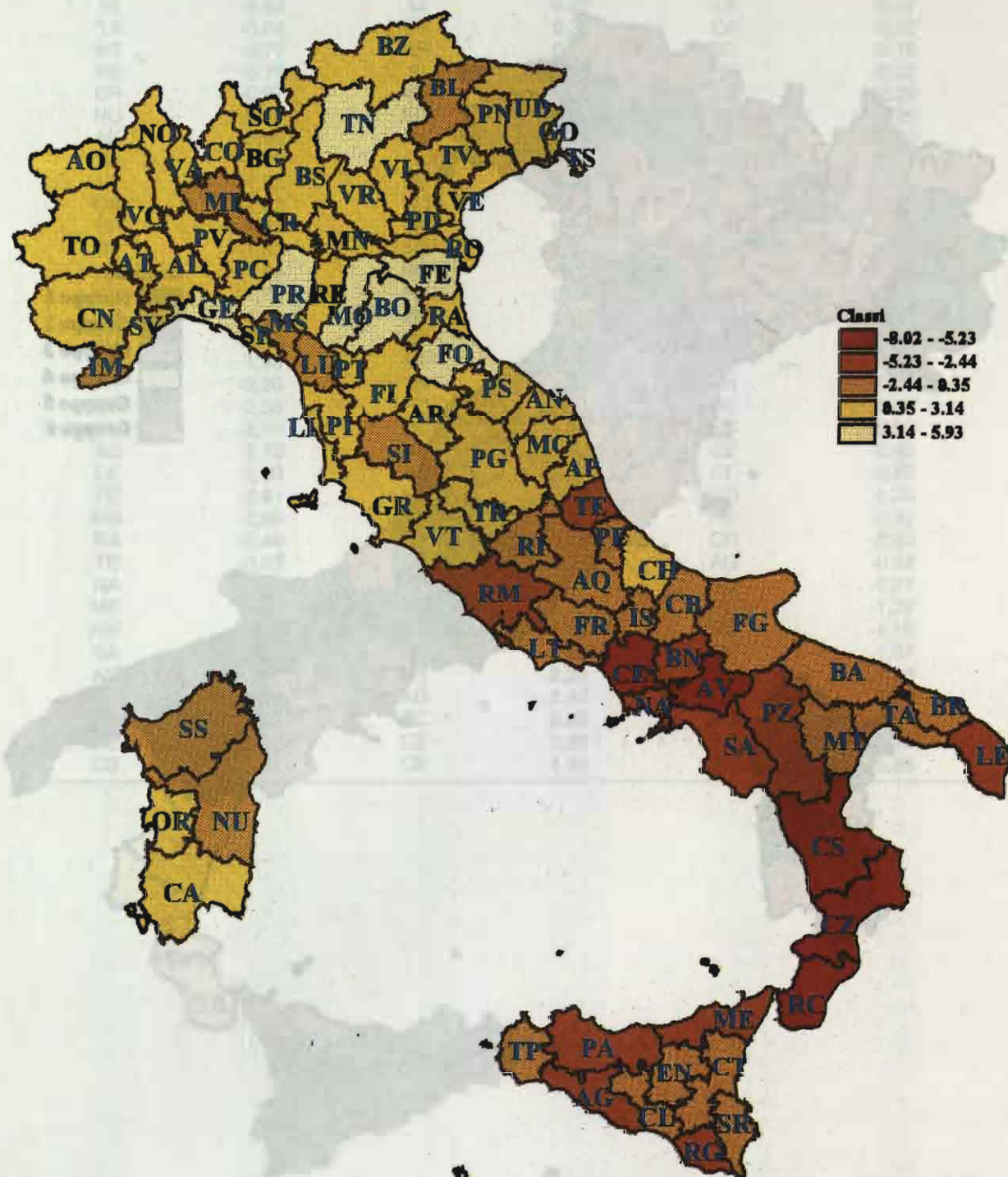
**Figura 3.1 - Gruppi di province che presentano, relativamente ai diversi quesiti considerati, percentuali di correzione analoghe (1)**



(1) I gruppi sono stati determinati mediante la cluster analysis applicata alla matrice dei valori delle prime tre componenti principali sulle 95 province italiane. Per le caratteristiche dei gruppi si consulti il paragrafo 3.2.2.



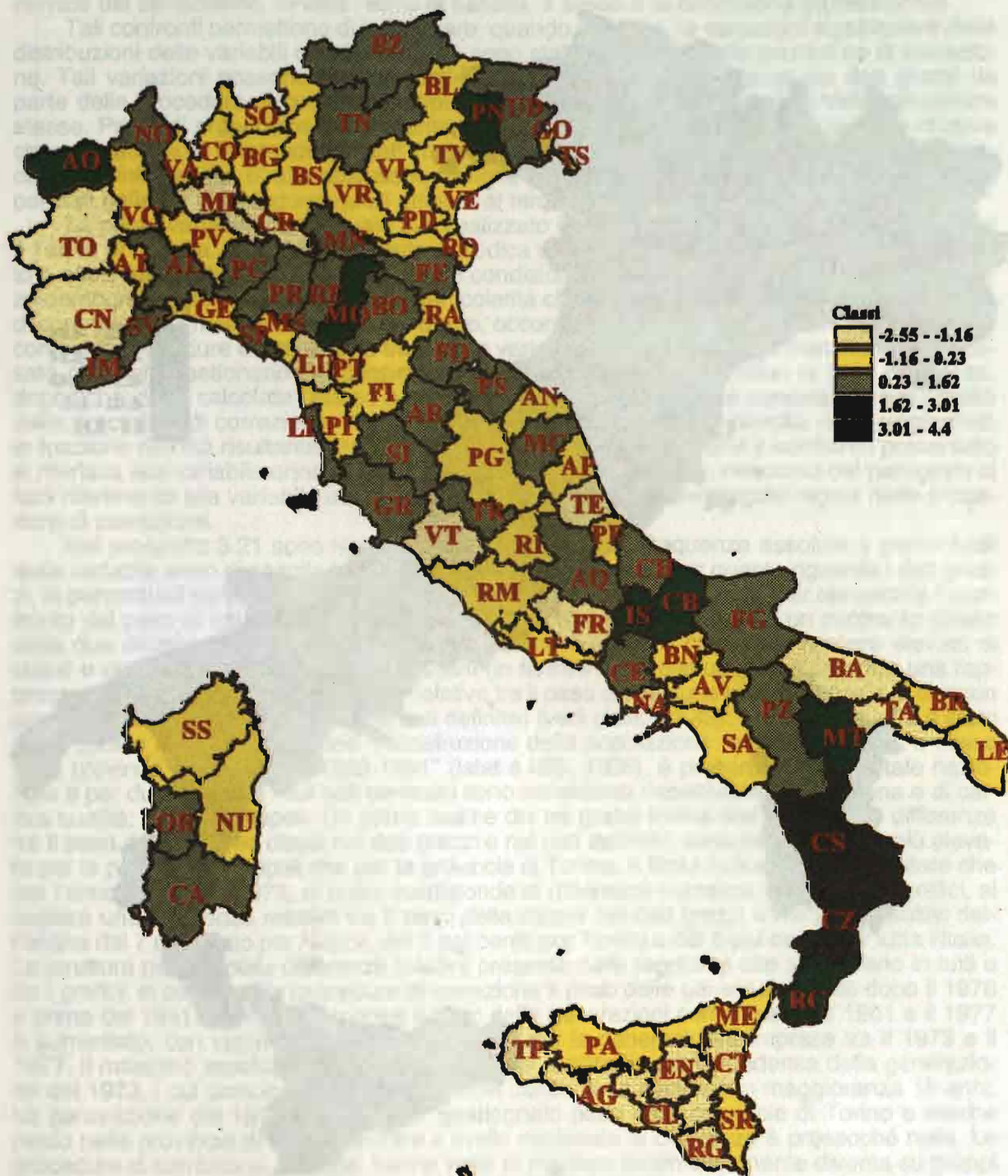
**Figura 3.2 - Graduatoria delle province italiane al censimento 1991 secondo l'intensità delle correzioni effettuate sui principali quesiti socioeconomici, e delle correzioni probabilistiche effettuate sui quesiti relativi alle abitazioni, al pendolarismo, alla struttura della popolazione, alla professione e all'attività economica (2)**



(2) L'intensità è stata determinata mediante l'analisi in componenti principali effettuata sulla matrice dei valori assunti dai sedici indicatori considerati sulle 95 province italiane. La componente cui si fa riferimento è la prima componente principale.



Figura 3.3 - Graduatoria delle province italiane al censimento 1991 secondo l'intensità delle correzioni deterministiche effettuate sui quesiti relativi alla struttura della popolazione, alla professione e all'attività economica (3)



(3) L'intensità è stata determinata mediante l'analisi in componenti principali effettuata sulla matrice dei valori assunti dai sedici indicatori considerati sulle 95 province italiane. La componente cui si fa riferimento è la seconda componente principale.

**Figura 3.4 - Graduatoria delle province italiane al censimento 1991 secondo l'intensità delle correzioni effettuate sui quesiti relativi alle convivenze (4)**



(4) L'intensità è stata determinata mediante l'analisi in componenti principali effettuata sulla matrice dei valori assunti dai sedici indicatori considerati sulle 95 province italiane. La componente cui si fa riferimento è la terza componente principale.



### 3.3 Confronto tra dati 'grezzi' e dati definitivi

Dopo aver descritto le procedure di controllo e correzione utilizzate ed aver analizzato l'aspetto quantitativo delle correzioni effettuate allo scopo di individuare sia le province che i quesiti per i quali si è registrato un numero relativamente elevato di correzioni, nel presente paragrafo si presenta un'analisi degli effetti qualitativi delle procedure di correzione, attraverso il confronto tra i dati grezzi e i dati definitivi per alcune delle variabili più significative rilevate dal censimento, ovvero l'anno di nascita, il sesso e la condizione professionale.

Tali confronti permettono di individuare, quando esistono, le variazioni significative delle distribuzioni delle variabili considerate che sono state provocate dalle procedure di correzione. Tali variazioni possono derivare dalla correzione di effettive lacune dei dati grezzi da parte delle procedure di correzione oppure da un anomalo funzionamento delle procedure stesse. Prima di presentare e commentare i risultati dei confronti realizzati, occorre chiarire che per dati grezzi si intendono i dati immediatamente precedenti alla funzione 6.2 delle procedure ('link' dei 'tipi 6' alle abitazioni, famiglie e convivenze, cfr. paragrafo 2.5.2), mentre per dati definitivi si intendono quelli ottenuti al termine delle procedure di correzione.

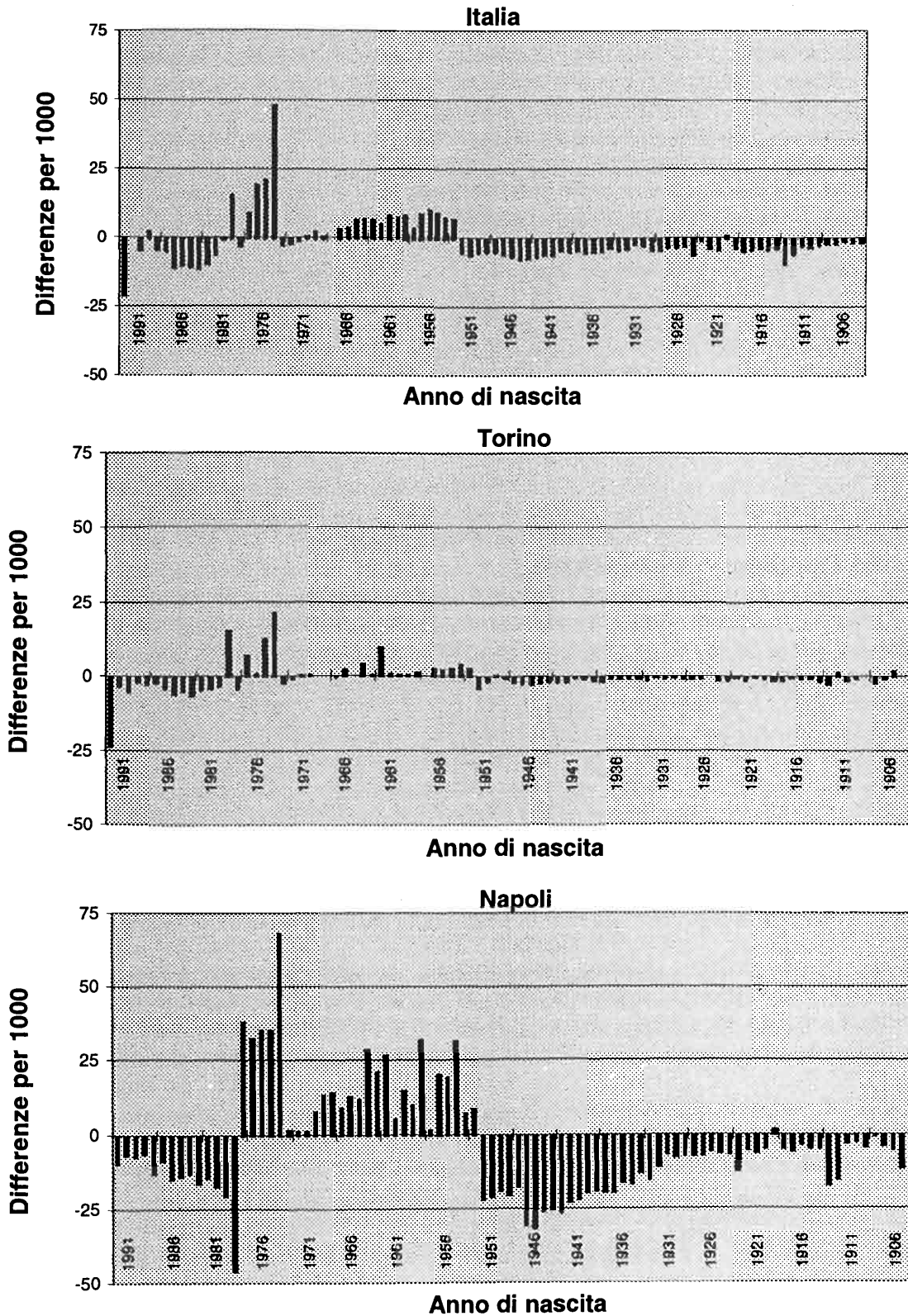
La prima variabile per la quale si è realizzato il confronto tra dati grezzi e dati definitivi è l'anno di nascita. A questo confronto si dedica uno spazio particolarmente ampio - rispetto a quelli realizzati per le variabili sesso e condizione professionale - a causa dell'importanza demografica della variabile e delle particolarità che emergono dal confronto stesso. Prima di commentare i risultati di questo confronto, occorre fornire alcune premesse sulle modalità con cui le procedure di correzione trattano la variabile anno di nascita. Innanzitutto va precisato che nel questionario del censimento si richiede per ogni individuo la data di nascita, dopodiché viene calcolata l'età ed è quest'ultima variabile che viene considerata nell'ambito delle procedure di correzione. Al termine delle procedure l'anno di nascita viene aggiornato in funzione dell'età risultante. Per il motivo appena indicato, sebbene il confronto presentato si riferisca alla variabile anno di nascita (ovvero alla generazione), nel corso del paragrafo si farà riferimento alla variabile età quando verranno considerate le singole regole delle procedure di correzione.

Nel prospetto 3.21 sono riportate le distribuzioni delle frequenze assolute e percentuali della variabile anno di nascita per i dati grezzi e i dati definitivi. Per quanto riguarda i dati grezzi, le percentuali sono calcolate escludendo dal totale i valori *fuori range*, per consentire il confronto del peso di ogni classe nei dati grezzi e nei dati definitivi. Poiché un confronto diretto delle due distribuzioni percentuali non offre risultati evidenti a causa del numero elevato di classi e della dimensione ridotta degli scarti (in termini di percentuali), si è prodotta una rappresentazione grafica delle differenze relative tra il peso di ciascuna modalità, ossia di ciascun anno di nascita, nei dati grezzi e nei dati definitivi (vedi grafico 3.42). Tale grafico, che è stato già proposto nella pubblicazione "Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nelle province italiane, Anni 1982-1991" (Istat e ISS, 1996), è presentato per il totale nazionale e per due province i cui dati censuari sono considerati rispettivamente di buona e di cattiva qualità: Torino e Napoli. Un primo esame dei tre grafici indica che in media le differenze tra il peso delle diverse classi nei dati grezzi e nei dati definitivi sono sensibilmente più elevate per la provincia di Napoli che per la provincia di Torino. A titolo indicativo si può notare che per l'anno di nascita 1973, al quale corrisponde la differenza massima in tutti e tre i grafici, si registra una differenza relativa tra il peso della classe nei dati grezzi e nei dati definitivi dell'ordine del 7 per cento per Napoli, del 2 per cento per Torino e del 5 per cento per tutta l'Italia. La struttura per età delle differenze relative presenta delle regolarità che si ritrovano in tutti e tre i grafici: in seguito alle procedure di correzione il peso delle generazioni nate dopo il 1978 e prima del 1951 è diminuito, mentre il peso delle generazioni comprese tra il 1951 e il 1977 è aumentato, con valori particolarmente elevati per le generazioni comprese tra il 1973 e il 1977. Il massimo assoluto, come si è già detto, si registra in corrispondenza della generazione del 1973, i cui componenti al momento del censimento avevano in maggioranza 18 anni. La generazione del 1978 sembra aver guadagnato peso nella provincia di Torino e averne perso nella provincia di Napoli, mentre a livello nazionale la differenza è pressoché nulla. Le procedure di correzione, dunque, hanno agito in maniera sistematicamente diversa su gruppi di generazioni delimitati dalle generazioni 1951, 1973 e 1978, corrispondenti in linea di massima alle età 40, 18 e 13 anni. L'analisi a livello provinciale sembra inoltre indicare che tale alterazione della struttura per generazione ha carattere di sistematicità a livello territoriale.

**Prospetto 3.21 - Confronto tra dati grezzi e dati definitivi . Variabile anno di nascita.**

Anno di nascita	Dati grezzi		Dati definitivi		Anno di nascita	Dati grezzi		Dati definitivi	
	Records	Percentuale valori validi	Records	Percentuale valori validi		Records	Percentuale valori validi	Records	Percentuale valori validi
1991	448133	0,79%	441002	0,78%	1934	679019	1,20%	678785	1,20%
1990	549364	0,97%	551916	0,97%	1933	672420	1,19%	672425	1,18%
1989	552863	0,98%	553085	0,97%	1932	660194	1,17%	660960	1,16%
1988	554717	0,98%	558404	0,98%	1931	669949	1,19%	670033	1,18%
1987	542761	0,96%	542984	0,96%	1930	700455	1,24%	700868	1,23%
1986	546461	0,97%	546341	0,96%	1929	644338	1,14%	646163	1,14%
1985	567079	1,00%	563663	0,99%	1928	641697	1,14%	643183	1,13%
1984	575019	1,02%	571933	1,01%	1927	638043	1,13%	638374	1,12%
1983	589295	1,04%	585920	1,03%	1926	623217	1,10%	623479	1,10%
1982	609116	1,08%	605150	1,07%	1925	611146	1,08%	611844	1,08%
1981	623139	1,10%	620155	1,09%	1924	597372	1,06%	598246	1,05%
1980	631604	1,12%	630649	1,11%	1923	589130	1,04%	590107	1,04%
1979	655107	1,16%	657780	1,16%	1922	571704	1,01%	570890	1,01%
1978	699606	1,24%	714083	1,26%	1921	553652	0,98%	555624	0,98%
1977	727860	1,29%	728964	1,28%	1920	542480	0,96%	542950	0,96%
1976	768042	1,36%	778661	1,37%	1919	344007	0,61%	344123	0,61%
1975	814306	1,44%	834253	1,47%	1918	259771	0,46%	261234	0,46%
1974	854104	1,51%	876523	1,54%	1917	266460	0,47%	266638	0,47%
1973	859174	1,52%	906832	1,60%	1916	324154	0,57%	324148	0,57%
1972	873865	1,55%	875852	1,54%	1915	392797	0,69%	392928	0,69%
1971	896503	1,59%	898706	1,58%	1914	388101	0,69%	388409	0,68%
1970	883572	1,56%	886910	1,56%	1913	373415	0,66%	373594	0,66%
1969	910733	1,61%	915292	1,61%	1912	354729	0,63%	355027	0,63%
1968	901059	1,59%	907150	1,60%	1911	309854	0,55%	308438	0,54%
1967	912117	1,61%	916598	1,61%	1910	291936	0,52%	291621	0,51%
1966	939561	1,66%	943999	1,66%	1909	249113	0,44%	249502	0,44%
1965	941441	1,67%	948831	1,67%	1908	222176	0,39%	222466	0,39%
1964	959071	1,70%	966892	1,70%	1907	181672	0,32%	182066	0,32%
1963	900042	1,59%	909884	1,60%	1906	159065	0,28%	159511	0,28%
1962	873460	1,55%	883408	1,56%	1905	131745	0,23%	132071	0,23%
1961	864160	1,53%	873745	1,54%	1904	109681	0,19%	110085	0,19%
1960	833643	1,47%	841537	1,48%	1903	85347	0,15%	85623	0,15%
1959	818222	1,45%	828645	1,46%	1902	73169	0,13%	73399	0,13%
1958	786649	1,39%	796221	1,40%	1901	58868	0,10%	56776	0,10%
1957	784965	1,39%	794975	1,40%	1900	44363	0,08%	41671	0,07%
1956	776984	1,37%	783232	1,38%	1899	31683	0,06%	30246	0,05%
1955	766496	1,36%	776737	1,37%	1898	23260	0,04%	21962	0,04%
1954	763559	1,35%	774746	1,36%	1897	17398	0,03%	16191	0,03%
1953	731921	1,29%	741991	1,31%	1896	12295	0,02%	11592	0,02%
1952	731775	1,29%	740409	1,30%	1895	8061	0,01%	7636	0,01%
1951	734202	1,30%	742815	1,31%	1894	5698	0,01%	5384	0,01%
1950	767121	1,36%	766616	1,35%	1893	3779	0,01%	3502	0,01%
1949	776073	1,37%	775015	1,36%	1892	2526	0,00%	2331	0,00%
1948	819484	1,45%	819092	1,44%	1891	1826	0,00%	1440	0,00%
1947	807826	1,43%	807609	1,42%	1890	1058	0,00%	829	0,00%
1946	818071	1,45%	817923	1,44%	1889	745	0,00%	646	0,00%
1945	639406	1,13%	638714	1,12%	1888	311	0,00%	245	0,00%
1944	661488	1,17%	660267	1,16%	1887	251	0,00%	199	0,00%
1943	673581	1,19%	671717	1,18%	1886	150	0,00%	105	0,00%
1942	679029	1,20%	677271	1,19%	1885	98	0,00%	62	0,00%
1941	687744	1,22%	686540	1,21%	1884	72	0,00%	44	0,00%
1940	761988	1,35%	761085	1,34%	1883	74	0,00%	18	0,00%
1939	756615	1,34%	755628	1,33%	1882	52	0,00%	15	0,00%
1938	742659	1,31%	742920	1,31%	1881	219	0,00%	29	0,00%
1937	695559	1,23%	695415	1,22%	FR	254952	==	0	==
1936	669612	1,18%	669723	1,18%	Totale	56778031	==	56778031	==
1935	690278	1,22%	689886	1,22%	Tot. validi	56523079	100,00%	56778031	100,00%

**Grafico 3.42 - Differenze relative tra il peso delle generazioni nei dati grezzi e nei dati definitivi**



Nota: Le differenze sono calcolate in base alla formula  $(Pd - Pg) / Pd \cdot 1000$ , in cui Pd e Pg corrispondono ai pesi della generazione rispettivamente nel file dei dati definitivi e in quello dei dati grezzi.

Per cercare di capire i motivi per cui le procedure di correzione hanno prodotto un tale effetto sulla distribuzione per età si è proceduto ad un accoppiamento dei due file dei dati grezzi e dei dati definitivi, grazie al quale si sono potuti individuare i record per i quali è stato cambiato l'anno di nascita. Un'analisi della distribuzione di questi record rispetto alla variabile anno di nascita nei dati grezzi e nei dati definitivi (ossia prima e dopo le procedure di correzione) ha permesso di notare che le correzioni sono concentrate in tre categorie:

- a) correzioni dell'anno di nascita dall'intervallo 1978-1991 all'intervallo 1951-1977 (corrispondenti a correzioni dell'età dall'intervallo 0-13 all'intervallo 14-40);
- b) correzioni dell'anno di nascita dall'intervallo 1881-1972 all'intervallo 1973-1977 (corrispondenti a correzioni dell'età dall'intervallo 19-110 all'intervallo 14-18);
- c) correzioni dell'anno di nascita dall'intervallo 1881-1950 all'intervallo 1951-1972 (corrispondenti a correzioni dell'età dall'intervallo 41-110 all'intervallo 19-40).

Si può notare che le tre categorie corrispondono a correzioni dalle età giovani (0-13) e dalle età avanzate (41-110) alle età centrali (14-40) che, considerate nel complesso, producono l'alterazione della struttura per età evidenziata in precedenza.

Per i record corrispondenti a ciascuna delle tre categorie si è effettuato un controllo sui dati grezzi basato sulle regole di compatibilità delle procedure di correzione che riguardano la variabile età. Tale controllo ha fatto emergere, per ciascuna categoria, le regole di compatibilità che non erano rispettate dai dati grezzi e che, di conseguenza, hanno determinato il cambiamento della variabile età.

Per la categoria a), corrispondente ai record per i quali l'età è stata corretta da 0-13 a 14-40, sono emerse due regole che non erano rispettate nella grande maggioranza dei casi: la regola

CON-PRF < blank ) ETA-PER (0-13), e la regola  
ORE-LAV (0-99)    ETA-PER (0-13).

In questi record erano dunque presenti i valori relativi ai quesiti sulla condizione professionale e sul numero di ore lavorate nella settimana precedente alla data di rilevazione, due dati incompatibili con l'età inferiore ai 14 anni. Un esame dettagliato dei dati ha mostrato che in circa due terzi di essi la condizione professionale era 'in cerca di prima occupazione' o 'casalinga', mentre in circa il 90% di essi il numero di ore lavorate era pari a zero. Molti di questi record, dunque, presumibilmente corrispondevano effettivamente a persone di età inferiore a 14 anni per le quali la condizione professionale e il numero di ore lavorate erano stati indicati per errore; le procedure di correzione hanno invece 'elevato' l'età oltre i 14 anni a causa di un'eccessiva rigidità delle due regole di compatibilità, in particolare di quella relativa al numero di ore lavorate, che dovrebbe essere modificata quantomeno escludendo il valore zero.

Per la categoria b), corrispondente ai record per i quali l'età è stata corretta da 19-110 a 14-18, è emersa una regola che non era rispettata da tutti i record: la regola

CON-P86 (blank)    ETA-PER (19-111).

In questi record, dunque, mancava la risposta al quesito sulla condizione professionale nel 1986 e ciò era incompatibile con l'età superiore ai 18 anni.

Per la categoria c), corrispondente ai record in cui l'età è stata corretta da 41-110 a 19-40, sono emerse due regole che non erano rispettate dalla grande maggioranza dei record: la regola

CON-PRF (3,5)    ETA-PER > 40 e la regola  
CON-P86 (3,5)    ETA-PER > 45.

In questi record, dunque, la risposta al quesito sulla condizione professionale era 'in cerca di prima occupazione' o 'studente' e ciò era incompatibile con l'età superiore ai 40 anni; inoltre, la condizione professionale nel 1986 risultava essere 'in cerca di prima occupazione' o 'studente' e ciò era incompatibile con l'età superiore ai 45 anni. Un'analisi

---

(50) Per esigenze tecniche connesse con la procedura di accoppiamento dei dati, non è stato possibile realizzare tale operazione a livello nazionale, ma solo per un numero limitato di province.

approfondita dei record ha permesso di evidenziare che in oltre il 90% di essi la condizione professionale, sia al momento del censimento che al 1986, era 'in cerca di prima occupazione'. Le procedure di correzione, dunque, hanno modificato l'età a causa di un'incompatibilità tra la condizione 'in cerca di prima occupazione' e l'età superiore ai 40 anni che va probabilmente riconsiderata; infatti, poiché si definisce persona in cerca di prima occupazione 'chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione' non sembra appropriato fissare un limite superiore di età per questa condizione professionale, poiché non è inverosimile che una persona decida di lavorare per la prima volta o di passare da un lavoro autonomo a un lavoro dipendente dopo aver compiuto i 40 anni di età.

L'imprecisa definizione di alcune regole di incompatibilità può aver contribuito all'alterazione della struttura per età provocata dalle procedure di correzione, ma la causa principale di tale alterazione è probabilmente da ricercare nella frequenza eccessiva con la quale le procedure stesse hanno modificato la variabile età. Per limitare questo fenomeno, nella realizzazione delle procedure di correzione era stato inserito un meccanismo attraverso il quale ad alcune variabili di particolare rilevanza, tra cui l'età, viene assegnata una 'gerarchia' superiore grazie alla quale, in caso di incompatibilità, esse non vengono modificate oppure vengono modificate con una probabilità ridotta. Le distorsioni rilevate nella struttura per età e l'analisi delle cause di queste distorsioni sembrano indicare che il meccanismo appena descritto non è stato sufficiente a garantire alla variabile età una gerarchia superiore e a limitare, di conseguenza, le correzioni effettuate su questa variabile. Nel caso delle categorie a) e c), inoltre, il fatto che l'età era incompatibile con più di una variabile fa pensare che possa aver prevalso il principio della minima variazione, in base al quale le procedure di correzione avrebbero preferito cambiare la sola variabile età piuttosto che due altre variabili.

La seconda variabile per la quale è stato realizzato il confronto tra i dati grezzi e i dati definitivi è il sesso (vedi prospetto 3.22). Questo confronto, così come quello relativo alla condizione professionale, è limitato alle persone residenti in famiglia. Nel file dei dati grezzi circa 271.000 record, corrispondenti allo 0,5% del totale, presentavano blank e 192 record presentavano valori fuori range. Per tutti i suddetti dati le procedure di correzione hanno assegnato il sesso, attribuendo nell'80% dei casi il sesso femminile e nel restante 20% il sesso maschile. Tale squilibrio, che peraltro modifica appena marginalmente la distribuzione percentuale per sesso dei componenti delle famiglie, è da attribuire alle regole in base alle quali viene assegnato il sesso dalle procedure di correzione. Una regola che potrebbe essere responsabile almeno di parte di questo squilibrio è la regola di compatibilità con la condizione professionale: se la condizione professionale è casalinga allora il sesso è femminile, mentre se la condizione professionale è in servizio di leva allora il sesso è maschile. Se si ipotizza che la frequenza dei valori mancanti per il sesso è grosso modo costante nelle diverse categorie della condizione professionale, allora è possibile che in base a questa regola la procedura di correzione abbia assegnato più frequentemente il sesso femminile di quello maschile poiché le casalinghe costituiscono il 19% della popolazione e i militari in servizio di leva lo 0,4%.

L'ultima variabile per la quale è stato realizzato il confronto tra i dati grezzi e i dati definitivi è la condizione professionale. Dal prospetto 3.22 si può notare che, in seguito alle procedure di correzione, il numero di record con valore mancante è aumentato di oltre un milione di individui, da circa 7,2 milioni a circa 8,3 milioni. Ciò si spiega con il fatto che in molti casi è stata indicata la categoria studente per ragazzi di età inferiore ai 14 anni, mentre il quesito sulla condizione professionale è riservato alle persone di 14 anni o più. Per questi record le procedure di correzione hanno messo un blank nel campo della condizione professionale. Di conseguenza, come si può notare confrontando le distribuzioni percentuali delle modalità della condizione professionale, la percentuale di studenti diminuisce da 11,6%

nel file dei dati grezzi a 8,9% nel file dei dati definitivi. Per quanto riguarda le altre categorie, in seguito alle procedure di correzione si sono registrati incrementi considerevoli dei ritirati dal lavoro (da 8,34 a 8,59 milioni) e delle casalinghe (da 9,15 a 9,27 milioni), ma queste variazioni non alterano significativamente le percentuali delle varie modalità, che in generale aumentano in misura proporzionale per effetto della diminuzione della percentuale di studenti.

**Prospetto 3.22 - Confronto tra dati grezzi e dati definitivi. Variabili sesso e condizione professionale.**

	Sesso	Dati grezzi		Dati definitivi	
		Records	Percentuale valori validi	Records	Percentuale valori validi
<u>Sesso = 1</u>	Maschi	27.319.451	48,74%	27.372.077	48,60%
<u>Sesso = 2</u>	Femmine	28.731.531	51,26%	28.950.108	51,40%
<u>Sesso = Blank</u>	Non presente	271.011	==	0	==
<u>Sesso = F. R.</u>	Fuori range	192	==	0	==
		56.322.185	100,00%	56.322.185	100,00%
<b>Condizione professionale</b>					
<u>Condizione prof. = 1</u>	Occupato	19.599.261	39,88%	19.544.061	40,66%
<u>Condizione prof. = 2</u>	Disoccupato	1.620.884	3,30%	1.645.952	3,42%
<u>Condizione prof. = 3</u>	In cerca di prima occ.	2.588.370	5,27%	2.611.407	5,43%
<u>Condizione prof. = 4</u>	Casalinga	9.149.271	18,62%	9.272.843	19,29%
<u>Condizione prof. = 5</u>	Studente	5.724.094	11,65%	4.291.523	8,93%
<u>Condizione prof. = 6</u>	Ritirato dal lavoro	8.342.709	16,98%	8.594.413	17,88%
<u>Condizione prof. = 7</u>	In servizio di leva	214.811	0,44%	211.071	0,44%
<u>Condizione prof. = 8</u>	In altra condizione	1.902.246	3,87%	1.893.514	3,94%
<u>Condizione prof. = Blank</u>	Non presente	7.180.411	==	8.257.401	==
<u>Condizione prof. = F. R.</u>	Fuori range	128	==	0	==
		56.322.185	100,00%	56.322.185	100,00%



# Considerazioni conclusive

Le analisi svolte nell'ambito di questo volume non avevano il fine di giungere ad una "misura complessiva della qualità del censimento del 1991", bensì quello di rendere "trasparenti", per quanto possibile, "gli strumenti" di controllo della qualità e di correzione dei dati utilizzati. Trarre dalle esperienze maturate essenziali suggerimenti per la progettazione dei futuri censimenti del 2001 è una preziosa e naturale conseguenza.

La qualità dei dati censuari può essere definita come il grado di corrispondenza tra la realtà descritta e l'immagine che i censimenti ne forniscono. Molto sinteticamente si possono verificare discrasie che riguardano l'ammontare della popolazione e delle abitazioni - problemi di copertura censuaria - e scostamenti connessi alle loro caratteristiche - problemi di correttezza dei dati censuari.

Una "buona o cattiva" qualità può dipendere da errori di varia natura avvenuti nelle diverse fasi delle complesse operazioni censuarie - in fase di impostazione progettuale, di rilevazione, di compilazione dei modelli, di codifica dei quesiti, di registrazione su supporto magnetico, di "correzione" di mancate risposte o di valori incompatibili, di predisposizione ed approntamento delle tavole ... - così come può dipendere anche da una deliberata scelta degli intervistati di non rispondere correttamente ai quesiti o da una non completa comprensione dei quesiti stessi.

Nell'ambito di questo volume sono riportati gli aspetti fondamentali della fase del processo di produzione dei dati censuari relativa al controllo, correzione ed elaborazione dei dati e si fa riferimento, quindi, solamente alle analisi connesse alle correzioni effettuate in questa fase.

Le analisi effettuate, avendo carattere essenzialmente descrittivo, non hanno la pretesa di essere esaustive. Queste rappresentano, peraltro, solo parte delle analisi che, svolte nell'ambito del Servizio che ha curato i censimenti della popolazione e delle abitazioni, sono proiettate, nella fase attuale, verso i futuri censimenti del 2001.

Il censimento della popolazione e delle abitazioni pone per la ricostruzione e la correzione dei dati problemi di notevole complessità, sia per la notevole quantità dei dati, sia, come si è già detto, per le molteplici relazioni tra variabili esogene ed endogene alla rilevazione stessa.

Le fasi di rilevazione, revisione e codifica dei dati sono certamente tra le più critiche e problematiche dell'intera operazione censuaria e sono strettamente connesse a quelle di controllo e correzione dei dati: non è infatti pensabile delegare anche alle più sofisticate procedure di correzione il compito di assicurare la congruenza dei dati.

Una corretta analisi del mercato dei potenziali utenti del censimento ed una chiara strategia di diffusione dei dati censuari, d'altro canto, sono estremamente utili ai fini della progettazione della rilevazione e delle procedure di correzione: queste dovrebbero essere progettate, infatti, in funzione della strategia di diffusione prevista e non viceversa.

La rivisitazione della strategia di correzione dei dati nelle sue varie fasi e in tutti i singoli dettagli, così come l'analisi a posteriori dei risultati prodotti dalle regole probabilistiche date al programma di imputazione automatica realizzate in questo volume, oltre ad espletare obiettivi informativi, hanno fornito certamente elementi fondamentali per l'impostazione delle procedure di correzione da utilizzare nei prossimi censimenti.

Le esperienze maturate per quanto concerne le strategie di correzione dati e l'analisi delle cause che hanno potuto determinare scostamenti rispetto alla realtà osservata hanno consentito, tra l'altro, di enucleare problematiche connesse sia relativamente a *quesiti dei questionari* sui quali non è stato facile avere risposte esaurienti - possono aver dato luogo ad incomprensioni e perplessità all'atto della compilazione - sia con riferimento ad "aree" che hanno mostrato maggiori difficoltà nello svolgere correttamente e tempestivamente le operazioni di raccolta, revisione e codifica dei dati.

Le analisi relative alle correzioni effettuate sono essenzialmente di tipo descrittivo- aggregativo, ovvero sono basate su una batteria di indicatori connessi alle fasi e alle modalità di intervento della procedura di correzione e, in quanto tali, pur fornendo un quadro informativo esauriente, non hanno consentito di distinguere tra errori di copertura o di correttezza.

Facendo riferimento alle analisi descritte nei capitoli precedenti relative ai modelli di rilevazione è stato possibile evidenziare che, per quanto riguarda le abitazioni, alcuni quesiti relativi alle *caratteristiche del fabbricato* insieme a quelli relativi *alla presenza della cucina e al collegamento con la rete fognaria*, hanno richiesto interventi abbastanza frequenti.

Per quanto concerne la popolazione residente "problematici" si sono rivelati anche i quesiti relativi all'*istruzione* e quelli relativi alla *professione*, alla *posizione nella professione*, e all'*attività economica* così come pure quelli relativi al *tipo di convivenza*.

Il tipo record 6, contenente informazioni relative agli stranieri non residenti in Italia ha risentito, più di altri di problematiche connesse alle difficoltà di rilevazione ed è, quindi, il tipo record che, in proporzione, è stato sottoposto al maggior numero di interventi.

L'analisi delle correzioni effettuata considerando alcuni indicatori della procedura di correzione *a livello provinciale* suggerisce, invece, la presenza di fattori di carattere "ambientale", in alcuni casi già noti in base alle esperienze censuarie passate, che vanno presi in considerazione.

La batteria di indicatori utilizzata e le analisi dei dati effettuate consentono di descrivere le diversità che si sono manifestate territorialmente. La "qualità" dei dati censuari, misurata relativamente agli interventi della procedura di correzione, peggiora tendenzialmente da nord a sud e in aree geografiche ben specifiche, in cui, spesso, sono compresi i grandi centri urbani insieme ad aree che in passato hanno alimentato grosse correnti migratorie.

Le analisi effettuate considerando anche altri indicatori rappresentativi delle differenze riscontrate tra dati definitivi e dati provvisori con riferimento alla popolazione legale o connessi alle caratteristiche dei rilevatori hanno confermato le conclusioni raggiunte.

L'obiettivo era quello di effettuare confronti che aiutassero a formulare ulteriori ipotesi sulle differenze territoriali riscontrate nell'analisi provinciale delle correzioni e precisare la mappa delle "aree problematiche" per le quali, probabilmente, nell'ambito dei futuri censimenti sarà necessario implementare specifici meccanismi di rilevazione di ausilio a quelli resi operativi in maniera generalizzata.

Le indicazioni che provengono dalle diverse analisi appaiono nel complesso coerenti tra loro e hanno più volte "individuato" come "aree problematiche" talune aree del mezzogiorno - corrispondenti approssimativamente alle regioni della Campania, della Calabria e della Sicilia - e le province relative alle città di maggiori dimensioni; tra le altre in particolare si può far riferimento alle province di Avellino, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Messina, Napoli e Roma.

Tali analisi, come si è già avuto modo di sottolineare, non possono comunque essere considerate esaustive per quanto concerne l'analisi dei risultati dei controlli di qualità dei dati censuari e non consentono di giungere ad una "misura della qualità del censimento del 1991", nè per quanto riguarda ogni singolo quesito censuario, nè per quanto concerne ogni singola area territoriale. Esse hanno tuttavia consentito di chiarire ulteriormente alcuni aspetti relativi agli "strumenti" di correzione utilizzati e hanno consentito di trarre dalle esperienze maturate essenziali suggerimenti per la progettazione e l'implementazione dei futuri censimenti del 2001.

# Bibliografia

Abbate C., "La completezza delle informazioni e l'imputazione da Donatore con Distanze Miste Minime. Il prodotto RIDA (Ricostruzione delle Informazioni con Donazione Automatica)", *Quaderni di ricerca*, Serie interventi e relazioni, ISTAT, in corso di pubblicazione.

Abbate C., Masselli M., Signore M., "A combined post-enumeration survey for the 1991 Italian population and industrial censuses", *Atti della 49' sessione dell'ISI*, tomo LV, volume 2, Firenze, 1993.

Caillez F., Pages J.P., *Introduction à l'analyse des données*, 1976, SMASH, Paris.

Cortese A., Greco M., "Il grado di copertura del censimento demografico 1991: considerazioni sulla base del confronto con le risultanze anagrafiche", *Quaderni di ricerca*, Serie interventi e relazioni, ISTAT, 1993.

Gesano G., Heins F., Paganelli F., *Differenze anagrafe-censimento: verifica di alcune motivazioni politico-amministrative*, Articolo presentato alle Giornate di studio sulla popolazione, Bologna, 6-7 dicembre 1993.

ISTAT, *La progettazione dei censimenti 1991 - Basi territoriali, organizzazione, campagna di informazione, piano dei controlli*, in corso di pubblicazione.

ISTAT, *Disposizioni per gli Organi periferici e Istruzioni per il rilevatore*, 13' Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 20 ottobre 1991, 1991.

ISTAT, *Classificazione delle professioni*, Serie Metodi e Norme, Serie C, n. 12, 1991.

ISTAT, *Classificazione delle attività economiche*, Serie Metodi e Norme, Serie C, n. 11, 1991.

ISTAT, *La progettazione dei censimenti 1991 - Censimento della popolazione: il piano di rilevazione*, 1993.

ISTAT, *Popolazione e abitazioni*, 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - 20 ottobre 1991, Fascicoli provinciali, regionali e Italia, 1993-1995.

ISTAT e Istituto Superiore di Sanità, *Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nelle province italiane, Anni 1982-1991*, Informazioni speciale n. 17, 1996.

Lebart L., Morineau A., Piron M., *Statistique exploratoire multidimensionnelle*, 1995, Dunod, Paris

Luzi O., Ceccarelli C., *Le metodologie di editing e imputazione per variabili qualitative implementate in DAISY*, ISTAT, Reparto studi metodologici, Aprile-maggio 1994.



**Allegati**



**Istat**

Istituto nazionale di statistica

**13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 17)

**FOGLIO DI FAMIGLIA**

Cognome	<b>A</b> NUMERO DI CODICE	<b>B</b> SEZIONE DI CENSIMENTO
	Professione	
<b>C</b> NUMERO D'ORDINE		
	Provvisorio	Definitivo

<b>D</b> TIPO DI LOCALITÀ		
Centro abitato 1 <input type="checkbox"/>	Nucleo abitato 2 <input type="checkbox"/>	Casa sparse 3 <input type="checkbox"/>

<b>E</b> FAMIGLIA PRINCIPALE		<b>NUMERO D'ORDINE</b> Provvisorio Definitivo
- senza famiglia coabitante ... 1 <input type="checkbox"/>		
- con famiglia coabitante ..... 2 <input type="checkbox"/>		
FAMIGLIA COABITANTE ..... 3 <input type="checkbox"/>		
FAMIGLIA SENZA TETTO O SENZA ABITAZIONE ..... 4 <input type="checkbox"/>		
ABITAZIONE NON OCCUPATA 5 <input type="checkbox"/>		

<b>F</b> DATI RIASSUNTIVI	
Persone della famiglia (Sez. II) .....	N. _____
Persone temporaneamente presenti nell'abitazione (Sez. III) .....	N. _____

**SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA.**

Al sensi dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 17, tutte notizie raccolte in occasione del censimento si applicano le disposizioni sul segreto d'ufficio e sulla tutela del segreto statistico di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 6 settembre 1990, n. 322.

I dati raccolti con il presente questionario non potranno essere diffusi se non in forma aggregata, in modo che non sia possibile trarre alcun riferimento individuale.

Al sensi dell'art. 10 della legge sopra citata, è fatto obbligo alle persone fisiche ed ai legali rappresentanti delle persone giuridiche, delle amministrazioni, enti ed organismi oggetto del censimento, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nel questionario.

Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono erroneamente o incompiute, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 6 settembre 1990, n. 322 (da lire quattromilioni a lire quattro milioni, per violazioni da parte di persone fisiche, da lire un milione a lire dieci milioni, per violazioni da parte di enti o società) che verranno applicate con il procedimento ivi previsto.

Data della consegna \_\_\_\_\_ 1991

FIRMA DEL RILEVATORE

**INTESTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

(Cognome e nome)
(via, piazza, viale, località ecc.) N. _____
Scala _____ Piano _____ Interno N° _____ Tel. _____

Cognome	<b>A</b> NUMERO DI CODICE	<b>B</b> SEZIONE DI CENSIMENTO
	Professione	
<b>C</b> NUMERO D'ORDINE		
	Provvisorio	Definitivo

**AVVERTENZE**

Il modello va compilato, con riferimento al 20 ottobre 1991, dall'intestatario del foglio di famiglia o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona della famiglia, nelle seguenti parti:

- "Notizie riassuntive sulla famiglia"
- Sezione I - Notizie sull'abitazione, quesiti da ③ a ⑬
- Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia
- Sezione III - Notizie sulle persone non dimoranti abitualmente ma temporaneamente presenti nell'abitazione

La Sezione III deve essere compilata solo nel caso in cui alla data del 20 ottobre 1991 siano presenti nell'abitazione persone non dimoranti abitualmente nella stessa.

Per la compilazione usare penna a sfera scrivendo con grafia ben nitida e chiara, possibilmente in stampatello.

Per le domande seguite da quadratino barrare così  la risposta che fa al caso.

I riquadri in rosso NON devono essere compilati dalla famiglia, ma dal rilevatore.

Le caselle in azzurro  NON devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del "Foglio di Famiglia", vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA, inserita nel foglio stesso.


**Istat**

Istituto nazionale di statistica

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

## NOTIZIE RIASSUNTIVE SULLA FAMIGLIA

N. d'ordine	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	SESSO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
				giorno mese anno
1		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
2		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
3		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
4		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
5		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
6		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
7		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
8		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
9		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
10		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno

DA STACCARSI A CURA DEL COMUNE

**AVVERTENZE**  
 A questo foglio vengono riassuntivamente riportate le notizie contenute in ogni scheda familiare compilata per la rilevazione dell'abitato censuario della popolazione italiana.

Data della compilazione \_\_\_\_\_ 1991

FIRMA DEL RILEVATORE \_\_\_\_\_

Nel riquadro a fianco, relativo alle "Notizie riassuntive sulla famiglia", devono essere indicati per ciascun componente della famiglia: cognome, nome, sesso, luogo e data di nascita.

Al fini del censimento, per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del Comune medesimo).

Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Nell'elencare le singole persone della famiglia, deve essere scrupolosamente osservato il seguente ordine:

- Intestatario del foglio di famiglia (indicare preferibilmente la persona a cui è intestata la scheda di famiglia in anagrafe);
- Coniuge o convivente coniugalmente con l'intestatario del foglio di famiglia;
- Figli non sposati (in ordine decrescente di età);
- Figli sposati e loro familiari;
- Altri parenti o affini dell'intestatario del foglio di famiglia (padre, fratello, suocero, zio, nipote, cognato, ecc.);
- Altre persone conviventi (al riguardo si fa presente che il personale di servizio della famiglia - domestici, collaboratori familiari, ecc. - che dimora abitualmente nell'abitazione dovrà compilare un altro foglio di famiglia).

Per ciascuna delle persone elencate nel riquadro deve essere compilato un "foglio individuale" (Sezione II) rispettando l'ordine dell'elenco.



# Sezione I - NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

DA COMPLETARE A CURA DEL INVESTITORE

**1 SPESA DI ALLOGGIO**

1.1 Abitazione occupata  1

1.2 Altre tipi di alloggio occupato:  
 \_\_\_\_\_  2  
 \_\_\_\_\_  3

1.3 Abitazione non occupata

a) Indicare il motivo della non occupazione:

utilizzata per vacanze \_\_\_\_\_  3

utilizzata per lavoro o studio \_\_\_\_\_  4

utilizzata per altri motivi \_\_\_\_\_  5

non utilizzata \_\_\_\_\_  6

b) Indicare se l'abitazione non occupata è disponibile:

solo per la vendita \_\_\_\_\_  1

solo per l'affitto \_\_\_\_\_  2

sia per la vendita che per l'affitto \_\_\_\_\_  3

né per la vendita né per l'affitto \_\_\_\_\_  4

**2 CARATTERISTICA DEL FABBRICATO IN UNO O PIÙ LOCALI ABITAZIONI**

2.1 Destinazione d'uso del fabbricato:  
 esclusivamente ad uso abitativo \_\_\_\_\_  1  
 prevalentemente ad uso abitativo \_\_\_\_\_  2  
 prevalentemente ad uso non abitativo \_\_\_\_\_  3  
 edificio rurale (distinto entro i confini dell'azienda agricola) \_\_\_\_\_  4

2.2 Indicare se il fabbricato è completamente separato da altre costruzioni:  
 SI  NO

2.3 Struttura portante del fabbricato:  
 cemento armato:  
 a piano terra aperto \_\_\_\_\_  1  
 a piano terra chiuso con muratura \_\_\_\_\_  2  
 pietra o mattoni \_\_\_\_\_  3  
 altro tipo \_\_\_\_\_  4  
 non individualizzato \_\_\_\_\_  5

2.4 Anno di costruzione del fabbricato:  
 prima del 1919 \_\_\_\_\_  1  
 tra il 1919 e il 1945 \_\_\_\_\_  2  
 tra il 1946 e il 1960 \_\_\_\_\_  3  
 tra il 1961 e il 1971 \_\_\_\_\_  4  
 tra il 1972 e il 1981 \_\_\_\_\_  5  
 dopo il 1981 \_\_\_\_\_  6

Se è stato terrato il quadrante numero 6 indicare l'anno \_\_\_\_\_  1  9 \_\_\_\_\_

**2.5 Numero delle abitazioni del fabbricato (compresa la abitazione non occupata)**

1 abitazione \_\_\_\_\_  1

2 abitazioni \_\_\_\_\_  2

3 o 4 abitazioni \_\_\_\_\_  3

da 5 a 8 abitazioni \_\_\_\_\_  4

da 9 a 15 abitazioni \_\_\_\_\_  5

da 16 a 30 abitazioni \_\_\_\_\_  6

31 abitazioni e più \_\_\_\_\_  7

**2.6 Numero dei piani fuori terra del fabbricato (compreso il seminterrato e il piano terra):**

1 piano \_\_\_\_\_  1

2 piani \_\_\_\_\_  2

da 3 a 5 piani \_\_\_\_\_  3

da 6 a 10 piani \_\_\_\_\_  4

oltre 10 piani \_\_\_\_\_  5

**2.7 Indicare se il fabbricato dispone di ascensore**  
 SI  NO

**3 PROPRIETARIO**  
 Indicare se l'abitazione è di proprietà di:

Persona fisica \_\_\_\_\_  1

Impresa bancaria o assicurativa \_\_\_\_\_  2

Impresa di costruzioni o immobiliare \_\_\_\_\_  3

Altra impresa (industriale, commerciale, ecc.) \_\_\_\_\_  4

Cooperativa edilizia di abitazione \_\_\_\_\_  5

Stato, Regione, Provincia, Comune \_\_\_\_\_  6

Ente previdenziale (INPS, INPDAIL, ecc.) \_\_\_\_\_  7

Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) \_\_\_\_\_  8

Altro \_\_\_\_\_  9

**4 TIPOLOGIA DI GOVERNO**  
 Indicare il titolo in base al quale la famiglia dispone dell'abitazione:

Proprietà, usufrutto o affitto \_\_\_\_\_  1

Affitto o subaffitto \_\_\_\_\_  2

Altro titolo (uso gratuito, prestazioni di servizio ecc.) \_\_\_\_\_  3

**5 ANNO DI RISTRUTTURAZIONE**  
 Se dopo il 1981 sono state eseguite opere di rinnovo che hanno interessato l'intera abitazione o gran parte di essa e che abbiano fatto cessare sostanzialmente il suo valore, indicare l'anno. \_\_\_\_\_  1  9 \_\_\_\_\_

**6 STANDE** (bancine in cucina e vani accessori) siano adibite ad abitazione o promiscuamente anche ad altro uso. N. \_\_\_\_\_  1 \_\_\_\_\_  2

sempre adibite esclusivamente ad altro uso (ufficio, studio professionale, laboratorio, ecc.) \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  1 \_\_\_\_\_  2

**7 CUCINA**  
 Indicare se l'abitazione dispone di cucina (con completa attrezzatura di cucina come indicato nella guida)  
 SI  NO

In caso di risposta negativa indicare se l'abitazione dispone di un vano adatto alle caratteristiche di stanza e di una parte di cucina, stabilimento edibita alla cottura delle vivande ed alla riproveratura delle stoviglie.  SI  NO

**8 SUPERFICIE TOTALE DELL'ABITAZIONE**  
 Indicare la superficie in metri quadrati (interi e senza decimali): \_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_

**9 ACQUA POTABILE**  
 Indicare se l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto:

all'interno dell'abitazione \_\_\_\_\_  1

fuori dell'abitazione \_\_\_\_\_  2

dispone di acqua potabile di pozzo o di cisterna \_\_\_\_\_  3

non dispone di acqua potabile (né di acquedotto, né di pozzo o di cisterna) \_\_\_\_\_  4

**10 IMPIANTI IGIENICO-SANITARI**

**10.1** Indicare se l'abitazione dispone di gabinetto all'interno dell'abitazione:  
 uno \_\_\_\_\_  5  
 due o più \_\_\_\_\_  6

dispone di gabinetto fuori dell'abitazione \_\_\_\_\_  7

non dispone di gabinetto \_\_\_\_\_  8

**10.2** Se l'abitazione dispone di gabinetto, indicare se:  
 a) è fornito di impianto (cassetta, vaschetta, ecc.) per lo scarico dell'acqua  SI  NO

b) è collegato alla rete fognaria  SI  NO

**10.3** Indicare se l'abitazione dispone di vasca da bagno e/o impianto di doccia:  
 una \_\_\_\_\_  1  
 due o più \_\_\_\_\_  2

non dispone di vasca da bagno né di impianto di doccia \_\_\_\_\_  3

**11 RISCALDAMENTO**

**11.1** Indicare se l'abitazione dispone di riscaldamento:

fornito di impianto centralizzato ad uso di più abitazioni \_\_\_\_\_  4

fornito di impianto fisso autonomo ad uso esclusivo dell'abitazione \_\_\_\_\_  5

fornito di apparecchi singoli fissi (stufe, caminetti, ecc.) che consentono il riscaldamento di tutta o della maggior parte dell'abitazione \_\_\_\_\_  6

di alcune parti dell'abitazione \_\_\_\_\_  7

non dispone né di impianto di riscaldamento né viene riscaldata con apparecchi singoli fissi \_\_\_\_\_  8

**11.2** Se l'abitazione dispone di riscaldamento indicare il tipo di combustibile e di energia prevalentemente usati:  
 SI  NO

combustibile liquido (olio combustibile, gasolio, ecc.) \_\_\_\_\_  1

combustibile solido (carbone, legna, ecc.) \_\_\_\_\_  2

combustibile gassoso (gas di città, metano, ecc.) \_\_\_\_\_  3

energia elettrica \_\_\_\_\_  4

altro (specificare) \_\_\_\_\_  5

**12 ACQUA CALDA**  
 Indicare se l'abitazione dispone di impianto per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario  
 SI  NO

In caso di risposta affermativa indicare se l'impianto di produzione è comune con quello del riscaldamento  
 SI  NO

**13 TELEFONO**  
 Indicare se l'abitazione dispone di telefono  
 SI  NO



**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1** Intestatario del foglio di famiglia .....  1

---

**2** **SESSO**  
Maschio .....  1  
Femmina .....  2

---

**3** **LUOGO DI NASCITA**  
Nel Comune di attuale dimora abituale .....  1  
In altro Comune italiano .....  2  
  
(specificare il Comune) .....  
PROV. COM.  
(specificare la Provincia)  
  
All'estero .....  3  
  
(specificare lo Stato estero) ..... ST. EST.

---

**4** **DATA DI NASCITA**  
giorno mese anno  
..... 1 9 .....

---

**5** **STATO CIVILE**  
Indicare se la persona è:  
celibe o nubile .....  1  
coniugata .....  2  
separata di fatto .....  3  
separata legalmente .....  4  
divorziata .....  5  
vedova .....  6

---

**6** **DATA DEL MATRIMONIO**  
Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)  
..... 1 9 .....

---

**7** **CITTADINANZA**  
Italiana .....  100  
Straniera o nessuna cittadinanza .....   
  
(specificare) .....  
ST. EST.  
se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia..... 1 9 .....

---

**8** **LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**  
8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:  
nel Comune di attuale dimora abituale .....  1  
in altro Comune italiano .....  2  
  
(specificare il Comune) .....  
PROV.  
(specificare la Provincia)  
  
all'estero .....  3  
  
(specificare lo Stato estero) ..... ST. EST.  
  
8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:  
lavoro .....  1  
studio .....  2  
turismo .....  3  
altro .....  4

---

**9** **LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1980**  
Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1980  
  
Nel Comune di attuale dimora abituale:  
- in questa abitazione .....  5  
- in altra abitazione o in altra situazione abitativa .....  6  
In altro Comune italiano .....  7  
  
(specificare il Comune) .....  
PROV. COM.  
(specificare la Provincia)  
  
All'estero .....  8  
  
(specificare lo Stato estero) ..... ST. EST.

---

**10** **ISTRUZIONE**  
10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
laurea ..... (specificare) .....  
diploma universitario o equipollente ..... (specificare) .....  
diploma che permette l'accesso all'università ..... (specificare) .....  
diploma che non permette l'accesso all'università ..... (specificare) .....  
  
TIT. STU.  
licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale .....  600  
licenza elementare .....  700  
nessun titolo di studio  
- sa leggere e/o scrivere .....  800  
- non sa leggere né scrivere .....  900  
  
10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:  
SI 5 NO 6  
  
10.3 Indicare se la persona frequenta:  
l'asilo nido .....  1  
la scuola materna .....  2  
un corso regolare di studi .....  3  
nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati .....  4  
  
10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:  
SI 5 NO 6

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

DELLA PERSONA N. 1

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 28 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto

11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare  N.

Si segnalano tutti da 11.3 a 11.8 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione. Indicare riferimento ad ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretario, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

PROF

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9

b) in modo autonomo come:

- imprenditore  10
- lavoratore in proprio  11
- libero professionista  12
- socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi  13
- spediente  14

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 28 ottobre 1977

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) Indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

## 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV. COM

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale

SI 1  NO 2

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,45 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bicicletta  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

SEZ. CENS

**Sezione II - NOTIZIE SULLE  
FOGLIO INDIVIDUALE**

**1) RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVERGENZA CON L'INTE-  
STATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Contigo  02  
 Convivente coniugalmente  03  
 Figlio (figliastro, figlio adottivo)  04  
 Genitore  05  
 Suocero/a  06  
 Fratello, sorella  07  
 Cognato/a  08  
 Genero, nuora  09  
 Nipote (figlio di un figlio)  10  
 Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  11  
 Altro parente o affine  12  
 Altra persona convivente  13

**2) SESSO**

Maschio  1  
 Femmina  2

**3) LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune italiano  2  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 PROV. \_\_\_\_\_ COM. \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)  
 All'estero  3  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_  
 ST. EST. \_\_\_\_\_

**4) DATA DI NASCITA**

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / 1\_\_\_\_  
 giorno mese anno

**5) STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:  
 celibe o nubite  1  
 coniugata  2  
 separata di fatto  3  
 separata legalmente  4  
 divorziata  5  
 vedova  6

**6) DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più  
 di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)  
 \_\_\_\_\_ / 1\_\_\_\_ 9\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
 mese anno

**7) CITTADINANZA**

Italiana  100  
 Straniera o nessuna cittadinanza   
 (specificare) \_\_\_\_\_  
 ST. EST. \_\_\_\_\_  
 se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferi-  
 mento della dimora abituale in Italia. \_\_\_\_\_ / 1\_\_\_\_ 9\_\_\_\_

**8) LUOGO DI FREQUENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**8.1** Indicare il luogo di frequenza alla data del censimento:  
 nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 in altro Comune italiano  2  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 PROV. \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)  
 all'estero  3  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_  
 ST. EST. \_\_\_\_\_  
**8.2** Se in periodo è temporaneamente assente dal Comune di  
 dimora abituale, indicare il motivo:  
 lavoro  1  
 studio  2  
 turismo  3  
 altro  4

**9) LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1988**

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1988  
 Nel Comune di attuale dimora abituale:  
 - in questa abitazione  8  
 - in altra abitazione o in altra situazione abitativa  8  
 in altro Comune italiano  7  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 PROV. \_\_\_\_\_ COM. \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)  
 All'estero  8  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_  
 ST. EST. \_\_\_\_\_

**10) ISTRUZIONE**

**10.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:  
 laurea \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma universitario o equipollente \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 diploma che permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 diploma che non permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 licenza di scuola media inferiore o  
 licenza di avviamento professionale  800  
 licenza elementare  700  
 nessun titolo di studio  
 - sa leggere e/o scrivere  800  
 - non sa leggere né scrivere  900  
**10.2** Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione  
 post laurea o di dottorato di ricerca:  5  6  
**10.3** Indicare se la persona frequenta:  
 l'asilo nido  1  
 la scuola materna  2  
 un corso regolare di studi  3  
 nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4  
**10.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:  
 5  6

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

DELLA PERSONA N. 3

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

- 11.1 Indicare se la persona è:
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - casalinga  4
  - studente  5
  - ritirata dal lavoro  6
  - in servizio di leva  7
  - in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore settimanalmente lavorate dalla persona nella settimana precedente un datore di lavoro o nell'azienda familiare  1  2

Al quesito punto 11.2 o 11.3 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione - facendo riferimento ad attività lavorative svolte.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare) \_\_\_\_\_

11.4 Indicare quali sono le principali attività e mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare) \_\_\_\_\_

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (sciocco, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato e militare di carriera delle FF.AA. o similari  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore  10
  - lavoratore in proprio  11
  - libero professionista  12
  - mezzo di cooperative di produzione di beni o prestazioni di servizi  13
  - coadiuvante  14
- Indicare se la lavoratore retribuito o apprendista alle proprie dipendenze  1  2

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare) \_\_\_\_\_

AT. ECO

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1988

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

- 12.1 Indicare se nell'ottobre 1988 la persona era:
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - casalinga  4
  - studente  5
  - in altra condizione  6

- 12.2 Se la persona era occupata:
- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

## 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.) \_\_\_\_\_

(indirizzo, via, piazza, numero civico, località) \_\_\_\_\_

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero) \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ COM. \_\_\_\_\_

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale  1  2

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,44 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bicicletta  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

(specificare) \_\_\_\_\_

BEZ. CENS.



**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'INTERSTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Coniuge  02  
 Convivente contugalmente  03  
 Figlio (figliastro, figlio adottivo)  04  
 Genitore  05  
 Suocero/a  06  
 Fratello, sorella  07  
 Cognato/a  08  
 Genero, nuora  09  
 Nipote (figlio di un figlio)  10  
 Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  11  
 Altro parente o affine  12  
 Altra persona convivente  13

**2 SESSO**

Maschio  1  
 Femmina  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune italiano  2

(specificare il Comune) \_\_\_\_\_

PROV. COM.

(specificare la Provincia)

All'estero  3

(specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

ST EST

**4 DATA DI NASCITA**

|   | 1

giorno mese anno

**5 STATO CIVILE**  
Indicare se la persona è:

celibe o nubile  1  
 coniugata  2  
 separata di fatto  3  
 separata legalmente  4  
 divorziata  5  
 vedova  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**  
Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

| 1 9

mese anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana  100  
 Straniera o nessuna cittadinanza

(specificare) \_\_\_\_\_

ST EST

se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia: 1 9

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**  
8.1 Indicare il luogo di provenienza alla data del censimento:

nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 in altro Comune italiano  2

(specificare il Comune) \_\_\_\_\_

PROV.

(specificare la Provincia)

All'estero  3

(specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

ST EST

8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicare il motivo:

lavoro  1  
 studio  2  
 turismo  3  
 altro  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1988**

Rispondere solo se la persona è nata prima del 28 ottobre 1988.

Nel Comune di attuale dimora abituale:

- in questa abitazione  5  
 - in altra abitazione o in altra situazione abitativa  6  
 In altro Comune italiano  7

(specificare il Comune) \_\_\_\_\_

PROV. COM.

(specificare la Provincia)

All'estero  8

(specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

ST EST

**10 ISTRUZIONE**  
10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

laurea \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma universitario o equipollente \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma che permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma che non permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_ (specificare)

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale  600  
 licenza elementare  700  
 nessun titolo di studio  800  
 - sa leggere e/o scrivere  800  
 - non sa leggere né scrivere  900

IT STU

10.2 Per i laureati indicare se la persona ha conseguito specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:  5  6

10.3 Indicare se la persona frequenta:

l'asilo nido  1  
 la scuola materna  2  
 un corso regolare di studi  3  
 nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4

10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:  5  6



Istat

Istituto nazionale di statistica

## GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

L'Istat, Istituto Nazionale di Statistica, sta conducendo il 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Il Censimento viene effettuato ogni dieci anni con l'obiettivo di conoscere meglio la realtà italiana considerando il più ampio dettaglio territoriale.

Per questo Vi chiediamo di compilare con precisione il questionario che avete davanti, leggendo attentamente le istruzioni contenute in questo foglio.

Da parte nostra Vi garantiamo che le informazioni che ci fornirete saranno strettamente riservate e, insieme a quelle di tutti i rispondenti, verranno utilizzate esclusivamente per fini statistici.

Ci impegnamo inoltre a produrre ed a mettere a disposizione di tutti, nel più breve tempo possibile, i dati che le Vostre risposte ci consentiranno di elaborare per una più corretta ed aggiornata conoscenza della realtà del nostro Paese.

Grazie della Vostra collaborazione.

**Guido Mario Rey**

Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica

### SEZIONE I Notizie sull'abitazione

La compilazione dei quesiti 1 e 2 è riservata al rilevatore.

#### 3 PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE

Deve essere barrato uno solo dei quadratini previsti.

Nel caso in cui l'abitazione sia di proprietà di più persone (madre e figli o più fratelli, ecc.) deve essere barrato il quadratino 1; negli altri casi si deve prendere in considerazione la maggiore quota di proprietà.

#### 4 TITOLO DI GODIMENTO

Per altro titolo (uso gratuito, prestazioni di servizio, ecc.) si intende, ad esempio l'abitazione che viene concessa a coloni, portieri, guardiani, ecc.

Nel caso in cui l'abitazione sia anche solo parzialmente di proprietà di un componente della famiglia barrare il quadratino numero 1.

#### 5 ANNO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

Rispondere, indicando l'anno, soltanto se sono state eseguite dopo il 1981 «opere di ristrutturazione». Per ristrutturazione si deve intendere che l'abitazione ha subito alcuni interventi rivolti a trasformarla mediante un insieme sistematico di opere che hanno portato ad un'abitazione in tutto o nella maggior parte di essa diversa dalla precedente.

#### 6 STANZE

Deve essere indicato il numero delle stanze dell'abitazione escludendo la cucina ed i vani accessori (corridoio, ingresso,

gabinetto, bagno, spogliatoio, ecc.).

Per stanza si intende un ambiente o locale facente parte di una abitazione che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona.

Deve essere indicato nell'ordine:

- il numero di stanze adibite ad abitazione o promiscuamente ed in modo saltuario anche ad altro uso (es.: una camera da pranzo o da letto adibita anche a laboratorio di sartoria, modisteria, ecc.);

- il numero di stanze che pur facendo parte dell'abitazione, sono adibite esclusivamente ad altro uso (es.: studio professionale, ufficio, laboratorio artigianale, situati nella stessa abitazione del professionista o dell'artigiano).

Si precisa che il salone costituito da 2 o più locali separati da archi o da porte a soffietto, deve essere computato come 2 o più stanze se ciascun locale isolatamente considerato risponde alla definizione di stanza.

Devono essere considerate come facenti parte dell'abitazione anche eventuali stanze separate dall'abitazione stessa, ma funzionalmente ad essa congiunte ed utilizzate dalla famiglia.

Non deve essere considerata stanza né la cantina, né l'autorimessa e gli altri consimili locali annessi all'abitazione; analogamente, considerate stanze nei fabbricati rurali, i vani adibiti a deposito at-

trezzi, a magazzino di prodotti o ad altri usi collegati con l'attività dell'azienda agricola e come tali utilizzati.

#### 7 CUCINA

Indicare se l'abitazione dispone di cucina con le caratteristiche di stanza, come definite al precedente punto 6.

Per cucina si intende un locale fornito di impianto per la cottura dei cibi e/o impianto fisso di acquario per la rigovernatura delle stoviglie.

Se è stato barrato il quadratino numero 1 indicare il numero delle cucine.

Se è stato barrato il quadratino numero 2 indicare se l'abitazione dispone di un vano che non abbia le caratteristiche di stanza, o di una parte di stanza stabilmente adibita a servizio di cucina (es.: angolo di cottura).

#### 8 SUPERFICIE

La superficie complessiva dell'abitazione cioè la superficie dei pavimenti delle stanze, dei servizi e dei vani accessori

**ATTENZIONE:**  
LA GUIDA DEVE ESSERE STACCATA E LETTA ATTENTAMENTE  
NEL CORSO DELLA COMPILAZIONE DEL «FOGLIO DI FAMIGLIA»

deve essere indicata in metri quadrati (cifra intera senza decimali).

Se l'abitazione si sviluppa su più piani deve essere indicata la superficie complessiva.

La superficie deve essere misurata al netto dei muri perimetrali, murature e scale interne, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre.

Devono, inoltre, essere escluse dal calcolo le superfici di eventuali balconi, terrazze, verande, cantine, autorimesse, portici, loggiati, solai, cortili, ecc.

### 9 ACQUA POTABILE

Si deve considerare che l'abitazione dispone di acqua corrente potabile di acquedotto al suo interno anche se l'acqua potabile è situata sul balcone dell'abitazione.

Si deve considerare che l'abitazione è priva di acqua potabile di acquedotto all'interno dell'abitazione se l'acqua potabile è situata, ad esempio, sul pianerottolo, ballatoio, ecc., anche se ad uso di altra abitazione.

### 10 IMPIANTI IGIENICO-SANITARI

Per gabinetto interno all'abitazione si intende anche il gabinetto situato sul balcone dell'abitazione.

Per gabinetto esterno all'abitazione si intende un gabinetto situato ad esempio sul pianerottolo, ballatoio, orto, ecc., anche se ad uso di altra abitazione.

Nel caso si disponga di un gabinetto interno all'abitazione ed uno all'esterno, considerare solo quello all'interno.

Al punto 10.3 deve essere barrato un solo quadratino tenendo presente che la vasca da bagno e la doccia tra loro separate e collocate nello stesso locale devono essere considerate come due impianti e che la vasca da bagno nella quale è compreso anche l'impianto di doccia deve essere considerata come un solo impianto.

### 11 RISCALDAMENTO

Al punto 11.1 deve essere barrato un solo quadratino, indicando il tipo di riscaldamento prevalente.

Per il punto 11.2 si precisa che qualora l'impianto fisso di riscaldamento (centralizzato o autonomo) o gli apparecchi singoli fissi non siano ancora in funzione, si deve far riferimento al tipo di combustibile o di energia usato o che si prevede di usare.

### 12 ACQUA CALDA

Per impianto di produzione di acqua calda si deve intendere qualsiasi apparecchiatura atta a fornire acqua calda per uso igienico-sanitario.

L'abitazione si intende sfornita di impianto per la produzione di acqua calda nel caso in cui esso sia ad esclusivo uso della cucina.

## SEZIONE II

### Notizie sulle persone della famiglia

#### 1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'INTESTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

I figli vanno indicati come «figlio» se riconosciuti dall'intestatario del foglio di famiglia; negli altri casi devono essere indicati come «altra persona convivente».

Per le relazioni di parentela (zio, nonna, ecc.) che non trovano rispondenza al quesito 1, va barrato il quadratino numero 12 «altro parente o affine».

Il personale di servizio (domestico, collaboratore familiare, ecc.) che dimori abitualmente nell'abitazione, va censito con «Foglio di Famiglia» a parte.

tino numero 3 (separato di fatto) e non il quadratino numero 2 (coniugato).

Le persone coniugate che solo per motivi contingenti o di necessità vivono in una situazione di lontananza dal coniuge devono barrare il quadratino numero 2, coniugato.

Alle persone divorziate vanno assimilate anche le persone «già coniugate», ossia le persone che hanno ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1 dicembre 1970, n. 898.

#### 6 DATA DEL MATRIMONIO

Oltre ai coniugati devono rispondere anche le persone vedove, separate legalmente o di fatto e divorziate.

La data di celebrazione del matrimonio deve essere indicata in cifre e non in lettere (in caso di più matrimoni, indicare la data dell'ultimo).

#### 7 CITTADINANZA

Le persone che hanno un'altra cittadinanza oltre a quella italiana devono indicare «italiana».

Le persone che non hanno alcuna cittadinanza devono segnalare «apolide».

Gli stranieri con più cittadinanze devono indicarne una a scelta.

#### 8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Va indicato il luogo in cui la persona è presente alla data del censimento. Al quesito 8.1 va barrato il quadratino numero 10.1 - Titolo di studio più elevato conseguito

ro 1 anche se il 20 ottobre 1991 la persona era assente dal Comune di dimora abituale, ma è rientrata il 21 ottobre, sempre che non sia stata censita come presente temporaneamente altrove (ad esempio in albergo, in istituto o casa di cura ecc.). Nel caso in cui la persona fosse presente in altro Comune italiano va barrato il quadratino numero 2 e specificato il nome del Comune e la Provincia; se all'estero va barrato il quadratino numero 3 e specificato lo Stato estero. In questi ultimi due casi è necessario segnalare nel quesito 8.2 il motivo della temporanea assenza dal Comune di dimora abituale.

#### 9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1986

Chi nell'ottobre 1986 aveva la dimora abituale nell'attuale Comune di residenza, ma in luogo diverso (altra abitazione, convento, caserma, ecc.) deve barrare il quadratino numero 6.

Chi nell'ottobre 1986 risiedeva in un altro Comune italiano deve indicare la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) ove la persona risiedeva.

Chi nell'ottobre 1986 risiedeva all'estero deve indicare la denominazione dello Stato entro i cui attuali confini era il luogo di dimora abituale.

#### 10 ISTRUZIONE

##### 10.1 - Titolo di studio più elevato conseguito

Si precisa che:  
- la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di

#### 3 LUOGO DI NASCITA

Per i nati in altro Comune italiano va indicata l'attuale denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

Per i nati all'estero va indicata l'attuale denominazione dello Stato estero entro i cui odierni confini è il luogo di nascita.

#### 4 DATA DI NASCITA

La data di nascita deve essere scritta in cifre e non in lettere; ad esempio

0 | 8 |    0 | 2 |    1 | 9 | 5 | 4 |

#### 5 STATO CIVILE

Le persone coniugate che non vivono col proprio marito o moglie per uno stato di crisi della coppia devono barrare il quadra-

quattro anni. Le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.) sono da considerarsi in possesso di «diploma universitario o equipollente»;

- il diploma che permette l'accesso all'università è un titolo di studio che permette l'iscrizione ad un corso di studi universitari (es. Maturità di Istituto Professionale, Maturità di Istituto Tecnico, Diploma di Scuola o Istituto Magistrale, Diploma di Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Artistico, ecc.);

- il diploma che non permette l'accesso all'università è quel titolo di studio ottenuto dopo un ciclo di studi della durata inferiore a cinque anni, che non permette l'iscrizione ad un corso di studi universitari (es. Qualifica dell'Istituto Professionale, Diploma di Conservatorio o Istituto di Musica, Diploma di Scuola Magistrale, ecc.);

- alla Licenza di scuola media inferiore è assimilata la licenza di avviamento professionale;

- alla Licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

- le persone in possesso del certificato di proscoglimento (3° elementare) devono segnalare se sanno leggere e scrivere.

- le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, devono indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata;

- gli scolari della 1ª classe elementare devono barrare il quadratino numero 800.

#### 10.2 - Eventuale possesso di specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca

Si deve intendere in possesso di diploma di specializzazione post laurea o del titolo di dottore di ricerca chi, essendo già in possesso di una laurea, ha conseguito uno dei titoli citati. Le Scuole di specializzazione organizzano corsi di studio tendenti a fornire maggiori conoscenze tecniche da utilizzare soprattutto a fini pratici. La durata del corso deve essere uguale o superiore a due anni. Il titolo di dottore di ricerca (istituito con Legge n.28/80, art.8/III) si intende conseguito dopo un corso della durata di almeno tre anni.

Devono barrare il quadratino  anche le persone in possesso di un diploma di «laurea speciale» (secondo diploma di laurea a completamento degli studi). Il suddetto diploma è conseguito dopo un corso di almeno quattro anni successivo alla laurea (es. Ingegneria Spaziale).

#### 10.3 - Frequenza di un corso di studi

Per corso regolare di studi si intende la scuola elementare, media o secondaria superiore, l'università.

#### 10.4 - Frequenza di un corso di formazione professionale

Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti:

- 1) durata non inferiore a tre mesi;
- 2) rilascio di un attestato;
- 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO

#### 11.1 - Condizione professionale o non

Per rispondere a tale quesito è necessario considerare le seguenti definizioni:

- OCCUPATO: chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto; chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in modo autonomo;

- DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE: chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione sempre che sia in grado di accettarla se gli viene offerta;

- IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE: chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca di una occupazione, sempre che sia in grado di accettarla se gli viene offerta;

- CASALINGA: chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa;

- IN SERVIZIO DI LEVA: chi sta assolvendo gli obblighi di leva (comprese le persone in «servizio civile» sostitutivo degli obblighi di leva);

- IN ALTRA CONDIZIONE: proprietari, benestanti, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro, ecc.

#### 11.2 - Ore lavorate nella settimana dal 14 al 20 ottobre 1991

Va fornita una risposta indipendentemente dalla domanda precedente. Non devono essere indicate le ore impiegate per lavori casalinghi, piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

#### 11.3, 11.4, 11.5, 11.6 - Caratteristiche del lavoro svolto

A tali quesiti devono rispondere soltanto le persone «occupate» e quelle «disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione». Queste ultime devono fare riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, a quella cioè che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, sarà ritenuta da esse la più importante.

#### 11.3 - Tipo di lavoro

Nella descrizione del tipo di lavoro svolto (manuale o intellettuale) è bene evitare l'utilizzazione di termini troppo generici quali operaio o impiegato. I seguenti esempi possono aiutare nella compilazione: medico pediatra, avvocato, ingegnere chimico, agronomo, sportellista di banca, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, pittore edile, saldatore a fiamma, lamierista, pastaio, sarto, falegname, muratore in cemento armato, elettricista, idraulico, guardia giurata, esercente di negozio, commesso di vendita, rappresentante di commercio, autista di camion, barbiere, portiere di condominio, barista, bidello, ecc.:

- per gli impiegati della Amministrazione pubblica va indicata la mansione effettivamente svolta, ad esempio: economo, cassiere, programmatore, archivista, bibliotecario, centralinista, usciere, dirigente di un reparto amministrativo, ecc.;

- per gli insegnanti va indicata la materia ed il tipo di scuola; ad esempio: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico, professore di diritto civile nell'università, ecc.;

- per i militari di carriera va segnalato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza, ad esempio: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;

- per gli ecclesiastici (clero secolare e religiosi) va indicato ad esempio: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile va segnalata anche quest'ultima, ad esempio: suora infermiera, sacerdote insegnante di religione nell'istituto tecnico agrario, ecc.

#### 11.4 - Principali attività o mansioni

Devono essere riportate le principali attività svolte durante il lavoro indicato precedentemente, descrivendo nel modo più accurato possibile la mansione o la funzione o la lavorazione svolta, puntualizzando quello che concretamente la persona fa. Ad esempio: patrocinio clienti in cause civili, svolgimento operazioni bancarie a contatto con il pubblico, copiatura a macchina di testi manoscritti, raccolta frutta di stagione, restauro e verniciatura di interni di appartamenti, allestimento e rifinitura abiti da uomo, riparazione mobili in legno, installazione e riparazione impianti di illuminazione, conduzione negozio e vendita articoli da regalo, ecc.

#### 11.5 - Attività alle dipendenze o in modo autonomo

Per rispondere adeguatamente a tale quesito è necessario leggere attentamente le definizioni:

- DIRIGENTE: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplica la sua funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente. Per le Amministrazioni pubbliche sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n.748, per ciò che riguarda i dipendenti delle Amministrazioni statali, nonché le qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad esempio: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiale, vice direttore di succursale, vescovo, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

- DIRETTIVO, QUADRO: chi esercita funzioni direttive o di coordinamento siano esse tecniche, scientifiche o amministrative;

- IMPIEGATO: chi esercita funzioni di concetto o esecutive siano esse tecniche, scientifiche o amministrative;



- APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDIO): chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

- CAPO OPERAIO, OPERAIO (SPECIALIZZATO, QUALIFICATO, COMUNE): chi esercita un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o cognizioni tecnico-pratiche, con eventuale guida e controllo di altri operai;

- ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE: chi esercita mansioni di sorveglianza e custodia (uscieri, bidello, guardiano e simili);

- APPRENDISTA: chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di un mestiere o professione al fine di effettuare l'addestramento necessario per conseguire una specifica qualificazione professionale;

- LAVORATORE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE: chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

- GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE: sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco e guardie giurate;

- IMPRENDITORE: chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria, ma quella di dipendenti;

- LAVORATORE IN PROPRIO: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale.

In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;

- LIBERO PROFESSIONISTA: chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (es.: notaio, avvocato, medico dentista, ingegnere edile, ecc.);

- SOCIO DI COOPERATIVA DI PRODUZIONE DI BENI E/O PRESTAZIONE DI SERVIZI: chi è membro attivo di una cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè chi, come corrispettivo dell'opera prestata, non percepisce una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione, nonché una quota parte degli utili dell'impresa;

- COADIUVANTE: chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.).

**11.6 - Attività esclusiva o principale dell'azienda, ecc.**

Deve essere specificata l'attività esclusiva o principale svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona lavora. La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Ad esempio si deve indicare: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, officina di elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commercio all'ingrosso di tessuti per l'abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, albergo, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc.

Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (domestico, collaboratore familiare), indicare «servizi domestici».

Inoltre si precisa che:

- per il personale scolastico docente e non docente, indicare il tipo di scuola; ad esempio: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna comunale, ecc.;

- per i dipendenti delle aziende autonome dello Stato indicare: ANAS, Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ecc.;

- per gli altri dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero del Tesoro, Ufficio del Genio Civile, Intendenza di Finanza, Amministrazione Comunale, Tribunale, Pretura, Capitaneria di Porto, ecc.).

**12** CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Per le risposte a tali quesiti vanno tenute presenti le indicazioni segnalate nel punto 11.

**13** LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

Devono rispondere ai punti 13.1 e 13.2 le persone che frequentano un corso di studi (compresi asilo nido, scuola materna e corsi di formazione professionale) e le persone occupate.

**13.1 - Denominazione e indirizzo del luogo di studio o di lavoro abituale**

Vanno tenuti presenti alcuni casi particolari:

- i lavoratori-studenti devono far riferimento al luogo di lavoro;

- può non esserci relazione tra il luogo di lavoro e la risposta fornita al punto 11.6 (è il caso, ad esempio, del dipendente di una ditta appaltatrice del servizio di manutenzione presso uno stabilimento siderurgico, il quale al punto 13.1 deve indicare l'indirizzo di quest'ultimo stabilimento).

- coloro che esercitano la professione su mezzi di trasporto (autisti, ferrovieri, tramvieri, piloti, marittimi, ecc.) devono indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo (posteggio, stazione, deposito, aeroporto, porto, ecc.) da cui prendono servizio;

- coloro che non hanno una sede fissa di lavoro (piazziisti, rappresentanti, commessi viaggiatori, ecc.) devono indicare al punto 13.1 «luogo di lavoro non fisso» e non devono fornire risposta ai punti 13.2 e 13.3;

- coloro che lavorano nella propria abitazione devono indicare al punto 13.1 «propria abitazione» e non devono fornire risposta ai punti 13.2 e 13.3.

**13.2 - Rientro giornaliero nella propria dimora abituale**

Devono rispondere affermativamente coloro che dal luogo di studio o di lavoro rientrano giornalmente al luogo di dimora abituale, vale a dire all'indirizzo indicato nella prima pagina del Foglio di Famiglia.

**13.3 - Orario di uscita di casa, tempo impiegato, mezzo di trasporto utilizzato**

A questo quesito devono rispondere solo coloro che si sono recati al posto di lavoro o di studio abituale mercoledì scorso. Se la persona si è recata in un luogo di lavoro diverso da quello abituale segnalato precedentemente non deve rispondere alle domande.

## SEZIONE III

**NOTIZIE SULLE PERSONE NON DIMORANTI ABITUALMENTE MA TEMPORANEAMENTE PRESENTI NELL'ABITAZIONE**

Tale sezione deve essere compilata solo se il 20 ottobre 1991 presso l'abitazione risultavano occasionalmente ospitate persone non dimoranti abitualmente nell'abitazione stessa (parenti, amici, conoscenti, e simili). In essa quindi non devono essere indicate le persone le cui notizie sono state fornite nella Sezione II.

Se le persone temporaneamente presenti nell'abitazione sono dimoranti abitualmente all'estero ed hanno cittadinanza straniera o sono apolidi deve essere compilato un «Foglio individuale per straniero non residente in Italia» modello ISTAT CP.3, per ciascuna di esse; tale modello deve essere richiesto al rilevatore, compilato ed infine riconsegnato al rilevatore insieme al Foglio di Famiglia.

EVENTUALI ULTERIORI CHIARIMENTI POSSONO ESSERE RICHIESTI AL RILEVATORE AL MOMENTO DEL RITIRO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 3

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- ritirata dal lavoro .....  6
- in servizio di leva .....  7
- in altra condizione .....  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare se era effettivamente lavorata dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N.

Al seguenti punti da 11.3 a 11.6 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

PROF

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente .....  1
  - direttivo, quadro .....  2
  - impiegato .....  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio) .....  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune) .....  5
  - altro lavoratore dipendente (sciagere, guardiano, bidello, ecc.) .....  6
  - apprendista .....  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese .....  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari .....  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore .....  10
  - lavoratore in proprio .....  11
  - libero professionista .....  12
- SI  1 NO  2
- socio (di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizi) .....  13
- coadiuvante .....  14

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- in altra condizione .....  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze .....  7
  - in modo autonomo .....  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura .....  1
  - industria .....  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi .....  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati .....  4

### 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.)

(indirizzo via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV \_\_\_\_\_ COM \_\_\_\_\_

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale

SI  1 NO  2

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15 .....  1
  - dalle 6,15 alle 6,44 .....  2
  - dalle 6,45 alle 7,14 .....  3
  - dalle 7,15 alle 7,44 .....  4
  - dalle 7,45 alle 8,14 .....  5
  - dalle 8,15 alle 8,44 .....  6
  - dalle 8,45 alle 9,14 .....  7
  - dalle 9,15 in poi .....  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti .....  1
  - da 16 a 30 minuti .....  2
  - da 31 a 60 minuti .....  3
  - oltre 60 minuti .....  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi) .....  1
  - treno .....  2
  - tram, metropolitana .....  3
  - autobus, filobus, corriera .....  4
  - autobus aziendale o scolastico .....  5
  - auto privata (come conducente) .....  6
  - auto privata (come passeggero) .....  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter .....  8
  - bicicletta .....  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.) .....  10

SEZ. CENS

**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'INTERSTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Coniuge  02  
 Convivente coniugalmente  03  
 Figlio (figliastro, figlio adottivo)  04  
 Genitore  05  
 Succorsola  06  
 Fratello, sorella  07  
 Cognata  08  
 Genero, nuora  09  
 Nipote (figlio di un figlio)  10  
 Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  11  
 Altro parente o affine  12  
 Altra persona convivente  13

**2 SESSO**

Maschio  1  
 Femmina  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune italiano  2  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare il Comune)

\_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)

All'estero  3  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

\_\_\_\_\_  
 giorno mese anno

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:  
 celibe o nubila  1  
 coniugata  2  
 separata di fatto  3  
 separata legalmente  4  
 divorziata  5  
 vedova  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)  
 \_\_\_\_\_  
 mese anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana  100  
 Straniera e nessuna cittadinanza  \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare)

se straniero (o apolide) indicare l'anno di trattamento della dimora abituale in Italia \_\_\_\_\_  
 1 9

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:  
 nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 in altro Comune italiano  2  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare il Comune)

\_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)

All'estero  3  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare lo Stato estero)

**8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di attuale dimora, indicare il motivo:**

lavoro  1  
 studio  2  
 turismo  3  
 altro  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1980**

Indicare se la persona è nata prima del 29 ottobre 1980

Nel Comune di attuale dimora abituale:  
 - in questa abitazione  5  
 - in altra abitazione o in altra situazione abitativa  6  
 in altro Comune italiano  7  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare il Comune)

\_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia)

All'estero  8  
 \_\_\_\_\_  
 (specificare lo Stato estero)

**10 ISTRUZIONE**

**10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:**

laurea \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 diploma universitario o equipollente \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 diploma che permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_  
 (specificare)  
 diploma che non permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_  
 (specificare)

licenza di scuola media inferiore o \_\_\_\_\_  
 licenza di avviamento professionale \_\_\_\_\_  
 licenza elementare \_\_\_\_\_  
 nessun titolo di studio \_\_\_\_\_  
 - sa leggere e/o scrivere \_\_\_\_\_  
 - non sa leggere né scrivere \_\_\_\_\_

**10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:**

S  N

**10.3 Indicare se la persona frequenta:**  
 l'alto nido  1  
 la scuola materna  2  
 un corso regolare di studi  3  
 nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4

**10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:**

S  N

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

DELLA PERSONA N. 4

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N.

Al seguenti punti da 11.3 a 11.6 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando termini generici quali impiegato o operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione delle viti, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (uclere, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore  10
  - lavoratore in proprio  11
  - libero professionista  12
  - socio di cooperative di produzione di beni e/o prestazione di servizi  13
  - coadiuvante  14
- Indicare se ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze  SI  NO

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1972

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

## 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV. COM.

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale

SI  NO

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,45 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bicicletta  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

SEZ. CENS.

**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOGLIO SEGNALAZIONE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'INTERSTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Coniuge  02  
 Convivente coniugalmente  03  
 Figlio (figliastro, figlio adottivo)  04  
 Genitore  05  
 Suocero/a  06  
 Fratello, sorella  07  
 Cognato/a  08  
 Genero, nuora  09  
 Nipote (figlio di un figlio)  10  
 Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  11  
 Altro parente o affine  12  
 Altra persona convivente  13

**2 SESSO**

Maschio  1  
 Femmina  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune Italiano  2  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia) \_\_\_\_\_  
 All'estero  3  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

**4 DATA DI NASCITA**

\_\_\_\_\_  
 giorno mese anno

**5 STATO CIVILE**  
Indicare se la persona è:

celibe o nubile  1  
 coniugata  2  
 separata di fatto  3  
 separata legalmente  4  
 divorziata  5  
 vedova  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**  
Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

\_\_\_\_\_  
 mese anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana  100  
 Straniera o nessuna cittadinanza  \_\_\_\_\_  
 (specificare) \_\_\_\_\_  
 se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia \_\_\_\_\_

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**8.1** Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:  
 nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 in altro Comune Italiano  2  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia) \_\_\_\_\_  
 all'estero  3  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

**8.2** Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicare il motivo:

lavoro  1  
 studio  2  
 turismo  3  
 altro  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1989**

(rispondere solo se la persona è nata prima del 31 ottobre 1989)

Nel Comune di attuale dimora abituale:  
 - in questa abitazione  5  
 - in altra abitazione o in altra situazione abitativa  6  
 In altro Comune Italiano  7  
 (specificare il Comune) \_\_\_\_\_  
 (specificare la Provincia) \_\_\_\_\_  
 All'estero  8  
 (specificare lo Stato estero) \_\_\_\_\_

**10 ISTRUZIONE**

**10.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

laurea \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma universitario o equipollente \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma che permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_ (specificare)  
 diploma che non permette l'accesso all'università \_\_\_\_\_ (specificare)

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale  600  
 licenza elementare  700  
 nessun titolo di studio - sa leggere e/o scrivere  800  
 - non sa leggere né scrivere  900

**10.2** Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:

5  6

**10.3** Indicare se la persona frequenta:

l'asilo nido  1  
 la scuola materna  2  
 un corso regolare di studi  3  
 nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4

**10.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:

5  6



# PERSONE DELLA FAMIGLIA

DELLA PERSONA N. 5

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare. N.

Al seguenti punti da 11.2 a 11.5 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento ad ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettrauto, ecc. evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività e mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

PROF

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore  10
  - lavoratore in proprio  11
  - libero professionista  12
  - socio di cooperative di produzione di beni e/o prestazione di servizi  13
  - coadiuvante  14
- indicare se ha lavoratori retribuiti o apprendisti alle proprie dipendenze:  SI 1  NO 2

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

## 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV COM

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale

SI 1  NO 2

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,45 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bicicletta  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

SEZ CENS

**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'ISTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Coniuge  02  
 Convivente coniugalmente  03  
 Figlio (figliastro, figlio adottivo)  04  
 Genitore  05  
 Suocero/a  06  
 Fratello, sorella  07  
 Cognato/a  08  
 Genero, nuora  09  
 Nipote (figlio di un figlio)  10  
 Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  11  
 Altro parente o affine  12  
 Altra persona convivente  13

**2 Sesso**

Maschio  1  
 Femmina  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune italiano  2

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

All'estero  3

(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

giorno mese anno

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:

celibe o nubile  1  
 coniugata  2  
 separata di fatto  3  
 separata legalmente  4  
 divorziata  5  
 vedova  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

mese anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana  100  
 Straniera o nessuna cittadinanza

(specificare)

(specificare lo Stato estero)

se straniero (o spollide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:

nel Comune di attuale dimora abituale  1  
 In altro Comune italiano  2

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

all'estero  3

(specificare lo Stato estero)

8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicare il motivo:

lavoro  1  
 studio  2  
 turismo  3  
 altro  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1988**

Rispondere solo se la persona è nata prima del 31 ottobre 1988

Nel Comune di attuale dimora abituale:  
 - in questa abitazione  5  
 - in altra abitazione o in altra situazione abitativa  6  
 In altro Comune italiano  7

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

All'estero  8

(specificare lo Stato estero)

**10 ISTRUZIONE**

10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

laurea  (specificare)   
 diploma universitario o equipollente   
 diploma che permette l'accesso all'università   
 diploma che non permette l'accesso all'università   
 licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale  800  
 licenza elementare  700  
 nessun titolo di studio  
 - sa leggere e/o scrivere  800  
 - non sa leggere né scrivere  800

10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:  SI 5  NO 6

10.3 Indicare se la persona frequenta:

l'asilo nido  1  
 la scuola materna  2  
 un corso regolare di studi  3  
 nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4

10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:  SI 5  NO 6

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

## DELLA PERSONA N. 9

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 30 ottobre 1927

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto

11.1, indicare se era ufficialmente iscritta nella

Al censimento punti da 11.1 a 11.2 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento ad attività ufficiali, economiche, sociali.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività e mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

PROF.

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

a) alle dipendenze come:

- dirigente  1
- direttivo, quadro  2
- impiegato  3
- appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
- capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
- altro lavoratore dipendente (uomini, guardiano, bidello, ecc.)  6
- apprendista  7
- lavorante a domicilio per conto di imprese  8
- graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9

b) in modo autonomo come:

- imprenditore  10
- lavoratore in proprio  11
- libero professionista  12
- socio di cooperativa di produzione di beni o prestazione di servizi  13
- coadiuvante  14

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1988

Rispondere solo se la persona è nata prima del 30 ottobre 1927

12.1 Indicare se nell'ottobre 1988 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

### 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro:

(nome dell'azienda, ufficio, ente, scuola, istituto, ecc.)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV. COM.

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale

SI 1 NO 2

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro prechiesto al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,45 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bici  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

SEZ. CENS.



**Sezione III - NOTIZIE SULLE PERSONE NON DIMORANTI  
ABITUALMENTE MA TEMPORANEAMENTE  
PRESENTI NELL'ABITAZIONE**

<b>P E R S O N A N 1</b>	<b>1. DIMORA ABITUALE</b> Indicare se la persona dimora abitualmente: In questo Comune <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune Italiano..... <input type="checkbox"/> 2 all'estero..... <input type="checkbox"/> 3	<b>2. CITTADINANZA</b> Indicare se la persona ha cittadinanza: Italiana..... <input type="checkbox"/> 1 straniera o nessuna cittadinanza..... <input type="checkbox"/> 2	Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti 3, 4 e 5	<b>3. SESSO</b> Maschio..... <input type="checkbox"/> 1 Femmina..... <input type="checkbox"/> 2	<b>4. DATA DI NASCITA</b> ____/____/____ (giorno) (mese) (anno)	<b>5. STATO CIVILE</b> Indicare se la persona è: celibe o nubile..... <input type="checkbox"/> 1 coniugata..... <input type="checkbox"/> 2 separata di fatto..... <input type="checkbox"/> 3 separata legalmente..... <input type="checkbox"/> 4 divorziata..... <input type="checkbox"/> 5 vedova..... <input type="checkbox"/> 6
	<b>P E R S O N A N 2</b>	<b>1. DIMORA ABITUALE</b> Indicare se la persona dimora abitualmente: In questo Comune <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune Italiano..... <input type="checkbox"/> 2 all'estero..... <input type="checkbox"/> 3	<b>2. CITTADINANZA</b> Indicare se la persona ha cittadinanza: Italiana..... <input type="checkbox"/> 1 straniera o nessuna cittadinanza..... <input type="checkbox"/> 2	Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti 3, 4 e 5	<b>3. SESSO</b> Maschio..... <input type="checkbox"/> 1 Femmina..... <input type="checkbox"/> 2	<b>4. DATA DI NASCITA</b> ____/____/____ (giorno) (mese) (anno)
<b>P E R S O N A N 3</b>	<b>1. DIMORA ABITUALE</b> Indicare se la persona dimora abitualmente: In questo Comune <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune Italiano..... <input type="checkbox"/> 2 all'estero..... <input type="checkbox"/> 3	<b>2. CITTADINANZA</b> Indicare se la persona ha cittadinanza: Italiana..... <input type="checkbox"/> 1 straniera o nessuna cittadinanza..... <input type="checkbox"/> 2	Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti 3, 4 e 5	<b>3. SESSO</b> Maschio..... <input type="checkbox"/> 1 Femmina..... <input type="checkbox"/> 2	<b>4. DATA DI NASCITA</b> ____/____/____ (giorno) (mese) (anno)	<b>5. STATO CIVILE</b> Indicare se la persona è: celibe o nubile..... <input type="checkbox"/> 1 coniugata..... <input type="checkbox"/> 2 separata di fatto..... <input type="checkbox"/> 3 separata legalmente..... <input type="checkbox"/> 4 divorziata..... <input type="checkbox"/> 5 vedova..... <input type="checkbox"/> 6
<b>P E R S O N A N 4</b>	<b>1. DIMORA ABITUALE</b> Indicare se la persona dimora abitualmente: In questo Comune <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune Italiano..... <input type="checkbox"/> 2 all'estero..... <input type="checkbox"/> 3	<b>2. CITTADINANZA</b> Indicare se la persona ha cittadinanza: Italiana..... <input type="checkbox"/> 1 straniera o nessuna cittadinanza..... <input type="checkbox"/> 2	Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti 3, 4 e 5	<b>3. SESSO</b> Maschio..... <input type="checkbox"/> 1 Femmina..... <input type="checkbox"/> 2	<b>4. DATA DI NASCITA</b> ____/____/____ (giorno) (mese) (anno)	<b>5. STATO CIVILE</b> Indicare se la persona è: celibe o nubile..... <input type="checkbox"/> 1 coniugata..... <input type="checkbox"/> 2 separata di fatto..... <input type="checkbox"/> 3 separata legalmente..... <input type="checkbox"/> 4 divorziata..... <input type="checkbox"/> 5 vedova..... <input type="checkbox"/> 6
<b>P E R S O N A N 5</b>	<b>1. DIMORA ABITUALE</b> Indicare se la persona dimora abitualmente: In questo Comune <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune Italiano..... <input type="checkbox"/> 2 all'estero..... <input type="checkbox"/> 3	<b>2. CITTADINANZA</b> Indicare se la persona ha cittadinanza: Italiana..... <input type="checkbox"/> 1 straniera o nessuna cittadinanza..... <input type="checkbox"/> 2	Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti 3, 4 e 5	<b>3. SESSO</b> Maschio..... <input type="checkbox"/> 1 Femmina..... <input type="checkbox"/> 2	<b>4. DATA DI NASCITA</b> ____/____/____ (giorno) (mese) (anno)	<b>5. STATO CIVILE</b> Indicare se la persona è: celibe o nubile..... <input type="checkbox"/> 1 coniugata..... <input type="checkbox"/> 2 separata di fatto..... <input type="checkbox"/> 3 separata legalmente..... <input type="checkbox"/> 4 divorziata..... <input type="checkbox"/> 5 vedova..... <input type="checkbox"/> 6



**Istat**

Istituto nazionale di statistica

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

ISTAT CP. 1 Agg.

A	
NUMERO DI CODICE	
Censuale	
Previdente	

B
SEZIONE DI CENSIMENTO
N° /

C	
NUMERO D'ORDINE	
Previdente	Definitivo

## FOGLIO INDIVIDUALE AGGIUNTIVO

(intercalare del Foglio di famiglia ISTAT CP1)

**N.B. - Il presente foglio, una volta compilato, deve essere inserito nel relativo "Foglio di famiglia"**

**Sezione II - NOTIZIE SULLE**  
**FOLIO INDIVIDUALE DELLA PERSONA N. ... (dare essere indicato il numero**

**1 RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA CON L'INTERSTATARIO DEL FOGLIO DI FAMIGLIA**

Figlio (figliastro, figlio adottivo)  01

Genitore  02

Nonno/a  03

Fratello, sorella  04

Cognato/a  05

Genaro, nuora  06

Nipote (figlio di un figlio)  07

Nipote (figlio di un fratello o di una sorella)  08

Altro parente e affine  09

Altra persona convivente  10

**2 SESSO**

Maschio  1

Femmina  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale  1

In altro Comune Italiano  2

.....  
(specificare il Comune) PROV. COM.

.....  
(specificare la Provincia)

All'estero  3

.....  
(specificare lo Stato estero) ST. EST.

**4 DATA DI NASCITA**

|   |

giorno mese anno

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:

celibe o nubile  1

coniugata  2

separata di fatto  3

separata legalmente  4

divorziata  5

vedova  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

|

mese anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana  100

Straniera

.....  
(specificare) ST. EST.

se straniera (o spollita) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia.

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento

Nel Comune di attuale dimora abituale  1

In altro Comune Italiano  2

.....  
(specificare il Comune) PROV.

.....  
(specificare la Provincia)

All'estero  3

.....  
(specificare lo Stato estero) ST. EST.

8.2 Se la persona era temporaneamente assente dal Comune di attuale dimora, indicare il motivo:

Lavoro  1

Studio  2

Turismo  3

Altro  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1989**

Rispondere solo se la persona è nata prima del 31 ottobre 1989

Nel Comune di attuale dimora abituale:

- in questa abitazione  5

- in altra abitazione o in altra situazione abitativa  6

In altro Comune Italiano  7

.....  
(specificare il Comune) PROV. COM.

.....  
(specificare la Provincia)

All'estero  8

.....  
(specificare lo Stato estero) ST. EST.

**10 ISTRUZIONE**

10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

laurea  .....  
(specificare)

diploma universitario o equipollente  .....  
(specificare)

diploma che permette l'accesso all'università  .....  
(specificare)

diploma che non permette l'accesso all'università  .....  
(specificare) TIT. STU.

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale  600

licenza elementare  700

nessun titolo di studio  800

- se leggere e/o scrivere  800

- non sa leggere né scrivere  900

10.2 Per i laureati indicare se la presenza di eventuali specializzazioni post-laurea o di dottorato di ricerca  5  6

10.3 Indicare se la persona frequenta:

l'asilo nido  1

la scuola materna  2

un corso regolare di studi  3

nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati  4

10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:  5  6

# PERSONE DELLA FAMIGLIA

con il quale la persona è contrassegnata nella colonna 1 della Notizie sulla Famiglia)

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 31 ottobre 1977

- 11.1 Indicare se la persona è:
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - casalinga  4
  - studente  5
  - ritirata dal lavoro  6
  - in servizio di leva  7
  - in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalle risposte fornite al punto 11.1, indicare la ora effettivamente lavorata dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare  N

Al seguente punto da 11.3 a 11.5 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere occupato o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione. Evitare riferimento di alcuna attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc. evitando dizioni generiche quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili, ecc.)

(specificare)

PROF.

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) stile dipendenza come:
- dirigente  1
  - direttivo  2
  - quadro, impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (lavoriera, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore  10
  - lavoratore in proprio  11
  - libero professionista  12
  - socio di cooperativa di produzione di beni o prestazioni di servizi  13
  - coadiuvante  14
- Indicare se la lavoratore intrattiene o apprende alle proprie dipendenze  SI  NO

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc. presso cui la persona lavora

(specificare)

AT. ECO.

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1988

Rispondere solo se la persona è nata prima del 31 ottobre 1977

- 12.1 Indicare se nell'ottobre 1988 la persona era:
- occupata  1
  - disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
  - in cerca di prima occupazione  3
  - casalinga  4
  - studente  5
  - in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze  7
  - in modo autonomo  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura  1
  - industria  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

## 13 LUOGO DI STUDIO O DI LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

13.1 Indicare la denominazione e l'indirizzo del luogo di studio e di lavoro:

(denominazione)

(indirizzo: via, piazza, numero civico, località)

(CAP, Comune, Provincia o Stato estero)

PROV. CCM.

13.2 Indicare se la persona rientra giornalmente dal luogo di studio o di lavoro nella sua dimora abituale  SI  NO

13.3 In caso di risposta affermativa, se la persona si è recata mercoledì ultimo scorso al luogo di studio o di lavoro precisato al punto 13.1, indicare:

- a) l'orario di uscita da casa:
- prima delle 6,15  1
  - dalle 6,15 alle 6,44  2
  - dalle 6,45 alle 7,14  3
  - dalle 7,15 alle 7,44  4
  - dalle 7,45 alle 8,14  5
  - dalle 8,15 alle 8,44  6
  - dalle 8,45 alle 9,14  7
  - dalle 9,15 in poi  8
- b) il tempo impiegato per recarsi una sola volta (solo andata) da casa al luogo di studio o di lavoro:
- fino a 15 minuti  1
  - da 16 a 30 minuti  2
  - da 31 a 60 minuti  3
  - oltre 60 minuti  4
- c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:
- nessun mezzo (a piedi)  1
  - treno  2
  - tram, metropolitana  3
  - autobus, filobus, corriera  4
  - autobus aziendale o scolastico  5
  - auto privata (come conducente)  6
  - auto privata (come passeggero)  7
  - motocicletta, ciclomotore, scooter  8
  - bici  9
  - altro mezzo (battello, funivia, ecc.)  10

RISERVATO AL COMUNE

SEZ. CENS.




**Istat**

Istituto nazionale di statistica

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

## FOGLIO DI CONVIVENZA

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N°
C	NUMERO D'ORDINE	Provisorio	Definitivo
			Provisorio

D	TIPO DI LOCALITÀ							
Centro abitato	1	<input type="checkbox"/>	Nucleo abitato	2	<input type="checkbox"/>	Casa sparse	3	<input type="checkbox"/>

E	TIPO DI CONVIVENZA	
Abit. di abitazione ..... 01 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 02 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 03 <input type="checkbox"/> Per abitazioni fidej. e pignori ..... 04 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 05 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 06 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 07 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 08 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 09 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 10 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 11 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 12 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 13 <input type="checkbox"/> Abit. di abitazione ..... 14 <input type="checkbox"/>	Abit. di cura ..... 07 <input type="checkbox"/> Abit. di cura ..... 08 <input type="checkbox"/> Abit. di provvisorio e di cura ..... 09 <input type="checkbox"/> Convivenza familiare ..... 10 <input type="checkbox"/> Convivenza affilari e di altri soci economici ..... 11 <input type="checkbox"/> Abit. di provvisorio, familiare e simili ..... 12 <input type="checkbox"/> Abit. di provvisorio ..... 13 <input type="checkbox"/> Altro ..... 14 <input type="checkbox"/>	

### SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

Al sensi dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 11, sulle notizie raccolte in occasione del censimento si applicano le disposizioni sul segreto d'ufficio e sulla tutela del segreto statistico di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 6 settembre 1988, n. 322.

I dati raccolti con il presente questionario non potranno essere diffusi se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale.

Al sensi dell'art. 10 della legge sopra citata, è fatto obbligo alle persone fisiche ed ai legali rappresentanti delle persone giuridiche, delle amministrazioni, enti ed organismi oggetto del censimento, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nel questionario.

Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono intenzionalmente errate e incomplete, sono soggetti alle sanzioni amministrative penali previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 6 settembre 1988, n. 322 (da lire quattrocentomila a lire quattro milioni, per violazioni da parte di persone fisiche, da lire un milione a lire dieci milioni, per violazioni da parte di enti e società) che verranno applicate con il procedimento lvi previsto.

Data della consegna \_\_\_\_\_ 1991

 FIRMA DEL RILEVATORE  
 \_\_\_\_\_

### CONVIVENZA

Tipo e denominazione \_\_\_\_\_

 Indirizzo \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
(VIA, PIAZZA, VIALE, TORRIONE, ecc.)

Tel. \_\_\_\_\_

### DIRIGENTE LA CONVIVENZA

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N°
C	NUMERO D'ORDINE	Provisorio	Definitivo
			Provisorio

### AVVERTENZE

Il Foglio di Convivenza va compilato, con riferimento al 20 ottobre 1991, dal dirigente la convivenza o, se ciò non fosse possibile, da una persona da questi incaricata. Il Foglio di Convivenza è composto dalle seguenti parti:

- Elenco dei membri permanenti della convivenza "
- Sezione I - Notizie sui membri permanenti della convivenza. Per ciascuno di essi deve essere compilato un "foglio individuale" rispettando l'ordine secondo il quale sono indicati nell'« Elenco » alla pagina seguente.
- Sezione II - Notizie sui membri temporanei della convivenza presenti presso la convivenza il 20 ottobre 1991.

Le persone che vivono nella convivenza, ma che costituiscono famiglia a sè stante, non vanno comprese nel presente foglio, ma devono compilare il "Foglio di famiglia" ISTAT CP.1.

Per la compilazione usare penna a sfera scrivendo con grafia ben nitida e chiara possibilmente in stampatello.

Per le domande seguite da quadratino barrare così  la risposta che fa al caso.

I riquadri in rosso devono essere compilati dal rilevatore.

Le caselle in verde  NON devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del "Foglio di Convivenza", vengono forniti alcuni chiarimenti nella GUIDA inserita nel foglio stesso.





**istat**

istituto nazionale di statistica

**13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991  
(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

**ELENCO DEI MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA**

N d'or- dine	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	SESSO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
				giorno mese anno
1	2	3	4	5
1		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
2		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
3		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
4		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
5		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
6		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
7		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
8		M <input type="checkbox"/>		giorno mese anno
		F <input type="checkbox"/>		giorno mese anno

DA STACCARSI A CURA DEL COMUNE

**AVVERTENZE**

A norma del vigente «Regolamento Anagrafico», le notizie contenute in questo prospetto saranno utilizzate per la revisione dell'anagrafe comunale della popolazione residente.

Data della compilazione \_\_\_\_\_ 1991

FIRMA DEL RILEVATORE

Nell'elenco a fianco devono essere indicati cognome, nome, sesso, luogo e data di nascita di ciascun membro permanente della convivenza.

Ai fini del censimento, per convivenza si intende un insieme di persone non legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili aventi dimora nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione del Comune medesimo).

Le persone addette alla convivenza per ragioni d'impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerati membri della convivenza, purché non costituiscano famiglia a se stante.

Indicare nell'ordine i membri con mansioni direttive, di amministrazione, di assistenza, di servizio, ecc. poi le altre persone (militare, suora, ricoverato, detenuto, ecc.).

Per le donne coniugate o vedove scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome e infine il cognome del marito.

Non devono essere elencate le persone temporaneamente od occasionalmente presenti presso la convivenza; ad esse è riservata infatti la sezione II.

## PERSONE DA ISCRIVERE NEL FOGLIO DI CONVIVENZA

### SEZIONE I - MEMBRI PERMANENTI

### SEZIONE II - MEMBRI TEMPORANEI

#### ISTITUTI D'ISTRUZIONE

*Collegi, convitti, seminari, centri di formazione*

Persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza.

Collegiali, convittori, seminaristi; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUZIONI ASSISTENZIALI

*Orfanotrofi, brefotrofi, colonie permanenti, istituti per minorati fisici e psichici, ospizi, case di riposo per adulti inabili ed anziani, comunità terapeutiche e di recupero, dormitori, centri di accoglienza per immigrati e simili.*

Persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; bambini ricoverati permanentemente (anche se dati a balia); adulti ricoverati od ospitati permanentemente.

Bambini ricoverati temporaneamente; adulti ricoverati od ospitati temporaneamente; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUTI DI CURA

*Pubblici e privati*

Persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; ricoverati permanentemente in istituti e case di cura purché la permanenza nella convivenza duri da due anni o più.

Ricoverati temporaneamente la cui permanenza nella convivenza non abbia raggiunto i due anni; persone occasionalmente presenti.

#### ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

*Istituti di custodia cautelare, istituti per l'esecuzione delle pene, istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive, istituti di custodia cautelare per minorenni, prigioni scuola, riformatori giudiziari, istituti di rieducazione per minori.*

Persone addette alla direzione, amministrazione, istruzione, custodia e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza; detenuti condannati a pena di 5 anni e più.

Detenuti a disposizione dell'Autorità; detenuti condannati a pena inferiore a 5 anni; rieducandi.

#### CONVIVENZE ECCLESIASTICHE

Persone appartenenti ad ordini e congregazioni religiose; sacerdoti secolari e personale laico facenti parte permanentemente della convivenza.

Religiosi, sacerdoti secolari e altro personale, temporaneamente od occasionalmente presenti nella convivenza.

#### CONVIVENZE MILITARI E DI ALTRI CORPI ACCASERMATI

Militari e assimilati, di carriera o che abbiano contratto una ferma, in forza alla convivenza (escluso l'equipaggio di navi della marina militare); personale civile (impiegati, capi operai, ecc.) che vive stabilmente nella convivenza.

Militari di leva e assimilati, in forza alla convivenza; equipaggio di navi della marina militare; personale civile occasionalmente presente.

#### ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E SIMILI

Persone addette alla direzione, amministrazione e servizio, che vivono stabilmente nella convivenza (escluso il personale occupato stagionalmente).

Personale addetto stagionalmente alla convivenza; ospiti temporanei (clienti).

#### NAVI MERCANTILI

Componenti l'equipaggio; passeggeri.



# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

## FOGLIO INDIVIDUALE

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

Persona che dirige la convivenza o direttore .....  01

Orfano, minore in colonia permanente e simili .....  03

Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale .....  04

Assistito in comunità terapeutiche .....  05

Ricoverato, malato e simili .....  06

Detenuto condannato .....  08

Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) .....  09

Militare, agente e simili .....  10

Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) .....  14

Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) .....  15

Altra .....  16  
(specificare)

**2 SESSO**

Maschio .....  1

Femmina .....  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

In altro Comune italiano .....  2

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

All'estero .....  3

.....  
(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno      mese      anno

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:

celibe o nubile .....  1

coniugata .....  2

separata di fatto .....  3

separata legalmente .....  4

divorziata .....  5

vedova .....  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

.....  
mese      anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana .....  100

Straniera o nessuna cittadinanza .....

.....  
(specificare)

se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia .....  19

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**8.1** Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:

nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

in altro Comune italiano .....  2

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

all'estero .....  3

.....  
(specificare lo Stato estero)

**8.2** Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:

lavoro .....  1

studio .....  2

turismo .....  3

altro .....  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OCTOBRE 1986**

**Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1986**

**9.1** Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986:

nel Comune di attuale dimora abituale .....  5

in altro Comune italiano .....  7

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

all'estero .....  8

.....  
(specificare lo Stato estero)

**9.2** Indicare se la persona dimorava:

in questa convivenza .....  1

in altra convivenza .....  2

in famiglia .....  3

**10 ISTRUZIONE**

**10.1** Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:

laurea ..... (specificare)

diploma universitario o equipollente

..... (specificare)

diploma che permette l'accesso all'università

..... (specificare)

diploma che non permette l'accesso all'università

..... (specificare)

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale .....  600

licenza elementare .....  700

nessun titolo di studio

- sa leggere e/o scrivere .....  800

- non sa leggere né scrivere .....  900

**10.2** Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:

SI 5       NO 6

**10.3** Indicare se la persona frequenta:

l'asilo nido .....  1

la scuola materna .....  2

un corso regolare di studi .....  3

nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati .....  4

**10.4** Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:

SI 5       NO 6

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 1

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- ritirata dal lavoro .....  6
- in servizio di leva .....  7
- in altra condizione .....  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N.

Al seguenti punti da 11.3 a 11.8 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettrouto, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili)

(specificare)

PROF

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente .....  1
  - direttivo, quadro .....  2
  - impiegato .....  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio) .....  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune) .....  5
  - altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) .....  6
  - apprendista .....  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese .....  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari .....  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore .....  10
  - lavoratore in proprio .....  11
  - libero professionista .....  12
  - socio di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizi .....  13
  - coadiuvante .....  14
- Indicare se ha lavorato retribuito o apprendista alle proprie dipendenze:  SI 1  NO 2

11.8 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT, ECO

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1972

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- in altra condizione .....  6

12.2 Se la persona era occupata:

a) indicare se lavorava:

- alle dipendenze .....  7
- in modo autonomo .....  8

b) indicare il settore di attività economica:

- agricoltura .....  1
- industria .....  2
- commercio, pubblici esercizi e alberghi .....  3
- pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati .....  4

### 13 PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni)       (mesi)

### 14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 08

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge .....  SI 1  NO 2
- genitore/i .....  SI 1  NO 2
- figlio/i .....  SI 1  NO 2
- fratello/sorella .....  SI 1  NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale dei parenti (o dei parenti) geograficamente più vicino/i:

- in questo Comune .....  1
- in altro Comune della stessa Provincia .....  2
- in Comune di altra Provincia della stessa Regione .....  3
- in Comune di altra Regione .....  4
- all'estero .....  5

# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

## FOGLIO INDIVIDUALE

<p><b>1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA</b></p> <p>Persona che dirige la convivenza o direttore ..... <input type="checkbox"/> 01</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 03</p> <p>Adulto inabile, anziano in Istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 04</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 05</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 08</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 08</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 09</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 16 <small>(specificare)</small></p>	<p><b>8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO</b></p> <p>8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento: nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p>8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:</p> <p>lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>studio ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>turismo ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>altro ..... <input type="checkbox"/> 4</p>
<p><b>2 SESSO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2</p>	<p><b>9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1990</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Rispondere solo se la persona è nata prima del 28 ottobre 1990</b></p> <p>9.1 Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1990: nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 7</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 8</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p>9.2 Indicare se la persona dimora:</p> <p>in questa convivenza ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altra convivenza ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>in famiglia ..... <input type="checkbox"/> 3</p>
<p><b>3 LUOGO DI NASCITA</b></p> <p>Nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>In altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>All'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p>	<p><b>10 ISTRUZIONE</b></p> <p>10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:</p> <p>laurea ..... <small>(specificare)</small></p> <p>diploma universitario o equipollente ..... <small>(specificare)</small></p> <p>diploma che permette l'accesso all'università ..... <small>(specificare)</small></p> <p>diploma che non permette l'accesso all'università ..... <small>(specificare)</small></p> <p>..... <small>(specificare)</small> III. STU.</p> <p>licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale ..... <input type="checkbox"/> 600</p> <p>licenza elementare ..... <input type="checkbox"/> 700</p> <p>nessun titolo di studio</p> <p>- sa leggere s/o scrivere ..... <input type="checkbox"/> 800</p> <p>- non sa leggere né scrivere ..... <input type="checkbox"/> 900</p> <p>10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca: <input type="checkbox"/> SI 5 <input type="checkbox"/> NO 6</p> <p>10.3 Indicare se la persona frequenta:</p> <p>l'asilo nido ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>la scuola materna ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>un corso regolare di studi ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale: <input type="checkbox"/> SI 5 <input type="checkbox"/> NO 6</p>
<p><b>4 DATA DI NASCITA</b></p> <p>giorno mese anno</p> <p>..... 1 ..... ..... .....</p>	
<p><b>5 STATO CIVILE</b></p> <p>Indicare se la persona è:</p> <p>celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>coniugata ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>separata di fatto ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>separata legalmente ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>divorziata ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>vedova ..... <input type="checkbox"/> 6</p>	
<p><b>6 DATA DEL MATRIMONIO</b></p> <p>Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio) indicare la data dell'ultimo)</p> <p>..... 1 9 ..... ..... .....</p>	
<p><b>7 CITTADINANZA</b></p> <p>Italiana ..... <input type="checkbox"/> 100</p> <p>Straniera o nessuna cittadinanza ..... <input type="checkbox"/></p> <p>..... <small>(specificare)</small> ST. EST.</p> <p>se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia: 1 9 .....</p>	

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 2

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- ritirata dal lavoro .....  6
- in servizio di leva .....  7
- in altra condizione .....  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N. ....

Al seguenti punti da 11.3 a 11.5 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili)

(specificare)

PROF. ....

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente .....  1
  - direttivo, quadro .....  2
  - impiegato .....  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio) .....  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune) .....  5
  - altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.) .....  6
  - apprendista .....  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese .....  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari .....  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore .....  10
  - lavoratore in proprio .....  11
  - libero professionista .....  12
- Si 1 NO 2
- socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizi .....  13
- coadiuvante .....  14

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT. ECO. ....

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- in altra condizione .....  6

12.2 Se la persona era occupata:

a) indicare se lavorava:

- alle dipendenze .....  7
- in modo autonomo .....  8

b) indicare il settore di attività economica:

- agricoltura .....  1
- industria .....  2
- commercio, pubblici esercizi e alberghi .....  3
- pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati .....  4

## 13 PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni) (mesi)

## 14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 06

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge ..... SI 1 NO 2
- genitore/i ..... SI 1 NO 2
- figlio/i ..... SI 1 NO 2
- fratello/sorella ..... SI 1 NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale del parente (o dei parenti) geograficamente più vicino/i:

- in questo Comune .....  1
- in altro Comune della stessa Provincia .....  2
- in Comune di altra Provincia della stessa Regione .....  3
- in Comune di altra Regione .....  4
- all'estero .....  5

## Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

### FOGLIO INDIVIDUALE

<p><b>① POSIZIONE NELLA CONVIVENZA</b></p> <p>Persona che dirige la convivenza o direttore ..... <input type="checkbox"/> 01</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 03</p> <p>Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 04</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 05</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 06</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 08</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 09</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 16 <small>(specificare)</small></p>	<p><b>⑧ LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO</b></p> <p><b>8.1</b> Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:</p> <p>nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>8.2</b> Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:</p> <p>lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>studio ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>turismo ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>altro ..... <input type="checkbox"/> 4</p>
<p><b>② SESSO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2</p>	<p><b>⑨ LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1986</b></p> <p><b>9.1</b> Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986:</p> <p>nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 7</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 8</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>9.2</b> Indicare se la persona dimorava:</p> <p>in questa convivenza ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altra convivenza ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>in famiglia ..... <input type="checkbox"/> 3</p>
<p><b>③ LUOGO DI NASCITA</b></p> <p>Nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>In altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>All'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p>	<p><b>⑩ ISTRUZIONE</b></p> <p><b>10.1</b> Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:</p> <p>laurea ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma universitario o equipollente ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma che permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma che non permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>..... <small>(specificare)</small> TIT. STU.</p> <p>licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale ..... <input type="checkbox"/> 600</p> <p>licenza elementare ..... <input type="checkbox"/> 700</p> <p>nessun titolo di studio</p> <p>- sa leggere e/o scrivere ..... <input type="checkbox"/> 800</p> <p>- non sa leggere né scrivere ..... <input type="checkbox"/> 900</p> <p><b>10.2</b> Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6</p> <p><b>10.3</b> Indicare se la persona frequenta:</p> <p>l'asilo nido ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>la scuola materna ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>un corso regolare di studi ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p><b>10.4</b> Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6</p>
<p><b>④ DATA DI NASCITA</b></p> <p>..... giorno    mese    1    anno</p>	
<p><b>⑤ STATO CIVILE</b></p> <p>Indicare se la persona è:</p> <p>celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>coniugata ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>separata di fatto ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>separata legalmente ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>divorziata ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>vedova ..... <input type="checkbox"/> 6</p>	
<p><b>⑥ DATA DEL MATRIMONIO</b></p> <p>Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)</p> <p>..... mese    1 9    anno</p>	
<p><b>⑦ CITTADINANZA</b></p> <p>Italiana ..... <input type="checkbox"/> 100</p> <p>Straniera o nessuna cittadinanza ..... <input type="checkbox"/></p> <p>..... <small>(specificare)</small> ST. EST.</p> <p>se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia..... 1 9</p>	

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 3

### 11) CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- ritirata dal lavoro .....  6
- in servizio di leva .....  7
- in altra condizione .....  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N.

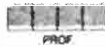
Al seguenti punti da 11.3 a 11.6 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettrauto, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività e mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili)

(specificare)



11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente .....  1
  - direttivo, quadro .....  2
  - impiegato .....  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio) .....  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune) .....  5
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.) .....  6
  - apprendista .....  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese .....  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari .....  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore .....  10
  - lavoratore in proprio .....  11
  - libero professionista .....  12
  - scio di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizi .....  13
  - coadiuvante .....  14
- Indicare se ha lavorato retribuito o apprendista alle proprie dipendenze:  SI 1  NO 2

11.6 Indicare l'attività esclusiva e principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)



### 12) CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1972

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- in altra condizione .....  6

12.2 Se la persona era occupata:

a) indicare se lavorava:

- alle dipendenze .....  7
- in modo autonomo .....  8

b) indicare il settore di attività economica:

- agricoltura .....  1
- industria .....  2
- commercio, pubblici esercizi e alberghi .....  3
- pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati .....  4

### 13) PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni)       (mesi)

### 14) PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 06

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge .....  SI 1  NO 2
- genitore/i .....  SI 1  NO 2
- figlio/i .....  SI 1  NO 2
- fratello/sorella .....  SI 1  NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale del parente (o dei parenti) geograficamente più vicino:

- In questo Comune .....  1
- In altro Comune della stessa Provincia .....  2
- In Comune di altra Provincia della stessa Regione .....  3
- In Comune di altra Regione .....  4
- all'estero .....  5

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
FOGLIO INDIVIDUALE

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

Persona che dirige la convivenza o direttore .....  01

Orfano, minore in colonia permanente e simili .....  03

Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale .....  04

Assistito in comunità terapeutiche .....  05

Ricoverato, malato e simili .....  06

Detenuto condannato .....  08

Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) .....  09

Militare, agente e simili .....  10

Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) .....  14

Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) .....  15

Altra .....  16  
(specificare)

**2 SESSO**

Maschio .....  1

Femmina .....  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

In altro Comune italiano .....  2

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

All'estero .....  3  
(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

.....  
giorno      mese      anno

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:

celibe o nubile .....  1

coniugata .....  2

separata di fatto .....  3

separata legalmente .....  4

divorziata .....  5

vedova .....  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

.....  
mese      anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana .....  100

Straniera o nessuna cittadinanza .....

.....  
(specificare)

se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia.....  19

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:**

nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

In altro Comune italiano .....  2

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

all'estero .....  3

.....  
(specificare lo Stato estero)

**8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:**

lavoro .....  1

studio .....  2

turismo .....  3

altro .....  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986**

**Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1986**

**9.1 Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986:**

nel Comune di attuale dimora abituale .....  5

In altro Comune italiano .....  7

.....  
(specificare il Comune)

.....  
(specificare la Provincia)

all'estero .....  8  
(specificare lo Stato estero)

**9.2 Indicare se la persona dimorava:**

in questa convivenza .....  1

in altra convivenza .....  2

in famiglia .....  3

**10 ISTRUZIONE**

**10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:**

laurea .....  (specificare)

diploma universitario o equipollente .....  (specificare)

diploma che permette l'accesso all'università .....  (specificare)

diploma che non permette l'accesso all'università .....  (specificare)

.....  
TIT. STU.

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale .....  600

licenza elementare .....  700

nessun titolo di studio

- sa leggere e/o scrivere .....  800

- non sa leggere né scrivere .....  900

**10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:**

SI 5     NO 6

**10.3 Indicare se la persona frequenta:**

l'asilo nido .....  1

la scuola materna .....  2

un corso regolare di studi .....  3

nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati .....  4

**10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:**

SI 5     NO 6



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 4

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto

11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare  N.

Al quesiti punti da 11.1 a 11.3 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento ad attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllo di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazioni impianti elettrici delle automobili)

(specificare)

PROF.

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (uciere, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore  10
  - lavoratore in proprio  11
  - libero professionista  12
  - socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizi  13
  - coadiuvante  14
- Indicare se ha ricevuto:  1  2
- retribuiti o apprensione  1  2
- alle proprie dipendenze  1  2

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OCTOBRE 1988

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1972

12.1 Indicare se nell'ottobre 1988 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

a) indicare se lavorava:

- alle dipendenze  7
- in modo autonomo  8

b) indicare il settore di attività economica:

- agricoltura  1
- industria  2
- commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
- pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

### 13 PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni) (mesi)

### 14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 06

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge  SI 1  NO 2
- genitore/i  SI 1  NO 2
- figlio/i  SI 1  NO 2
- fratello/sorella  SI 1  NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale del parente (o dei parenti) geograficamente più vicino/:

- in questo Comune  1
- in altro Comune della stessa Provincia  2
- in Comune di altra Provincia della stessa Regione  3
- in Comune di altra Regione  4
- all'estero  5



## Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

### FOGLIO INDIVIDUALE

<p><b>1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA</b></p> <p>Persona che dirige la convivenza o direttore ..... <input type="checkbox"/> 01</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 03</p> <p>Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 04</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 05</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 06</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 08</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 09</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 16 <small>(specificare)</small></p>	<p><b>8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO</b></p> <p><b>8.1</b> Indicare il luogo di presenza alla data del censimento: nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1 in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>8.2</b> Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:</p> <p>lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>studio ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>turismo ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>altro ..... <input type="checkbox"/> 4</p>
<p><b>2 SESSO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2</p>	<p><b>9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986</b></p> <p style="text-align: center;"><small>Rispondere solo se la persona è nata prima del 28 ottobre 1986</small></p> <p><b>9.1</b> Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986: nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 5 in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 7</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 8 <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>9.2</b> Indicare se la persona dimorava: in questa convivenza ..... <input type="checkbox"/> 1 in altra convivenza ..... <input type="checkbox"/> 2 in famiglia ..... <input type="checkbox"/> 3</p>
<p><b>3 LUOGO DI NASCITA</b></p> <p>Nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1 In altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>All'estero ..... <input type="checkbox"/> 3 <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p>	<p><b>11 ISTRUZIONE</b></p> <p><b>10.1</b> Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:</p> <p>laurea ..... <input type="checkbox"/> (specificare) .....</p> <p>diploma universitario o equipollente ..... <input type="checkbox"/> (specificare) .....</p> <p>diploma che permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare) .....</p> <p>diploma che non permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare) .....</p> <p>licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale ..... <input type="checkbox"/> 600</p> <p>licenza elementare ..... <input type="checkbox"/> 700</p> <p>nessun titolo di studio</p> <p>- sa leggere e/o scrivere ..... <input type="checkbox"/> 800</p> <p>- non sa leggere né scrivere ..... <input type="checkbox"/> 900</p> <p><b>10.2</b> Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca: <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6</p> <p><b>10.3</b> Indicare se la persona frequenta:</p> <p>l'asilo nido ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>la scuola materna ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>un corso regolare di studi ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p><b>10.4</b> Indicare se frequenta un corso di formazione professionale: <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6</p>
<p><b>4 DATA DI NASCITA</b></p> <p>..... giorno mese anno</p>	<p><b>5 STATO CIVILE</b></p> <p>Indicare se la persona è:</p> <p>celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>coniugata ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>separata di fatto ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>separata legalmente ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>divorziata ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>vedova ..... <input type="checkbox"/> 6</p>
<p><b>6 DATA DEL MATRIMONIO</b></p> <p>Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)</p> <p>..... mese anno</p>	<p><b>7 CITTADINANZA</b></p> <p>Italiana ..... <input type="checkbox"/> 100</p> <p>Straniera o nessuna cittadinanza ..... <input type="checkbox"/></p> <p>..... <small>(specificare)</small> ST. EST.</p> <p>se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia ..... <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 9</p>

# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

## DELLA PERSONA N. 5

### 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- ritirata dal lavoro  6
- in servizio di leva  7
- in altra condizione  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare  N.

Al quesito punti da 11.1 a 11.8 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettruta, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili)

(specificare)

PROF.

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente  1
  - direttivo, quadro  2
  - impiegato  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio)  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune)  5
  - altro lavoratore dipendente (uscieri, guardiano, bidello, ecc.)  6
  - apprendista  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari  9

b) in modo autonomo come:

- imprenditore  10
- lavoratore in proprio  11
- libero professionista  12
- socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizi  13
- coadiuvante  14

11.6 Indicare l'attività esclusiva e principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT. ECO.

### 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1977

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione  2
- in cerca di prima occupazione  3
- casalinga  4
- studente  5
- in altra condizione  6

12.2 Se la persona era occupata:

a) indicare se lavorava:

- alle dipendenze  7
- in modo autonomo  8

b) indicare il settore di attività economica:

- agricoltura  1
- industria  2
- commercio, pubblici esercizi e alberghi  3
- pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati  4

### 13 PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni)  (mesi)

### 14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 06

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge  SI 1  NO 2
- genitore/i  SI 1  NO 2
- figlio/i  SI 1  NO 2
- fratello/sorella  SI 1  NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale del parente (o dei parenti) geograficamente più vicino/i:

- in questo Comune  1
- in altro Comune della stessa Provincia  2
- in Comune di altra Provincia della stessa Regione  3
- in Comune di altra Regione  4
- all'estero  5

**Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI**  
**FOGLIO INDIVIDUALE**

**1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA**

Persona che dirige la convivenza o direttore .....  01

Orfano, minore in colonia permanente e simili .....  03

Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale .....  04

Assistito in comunità terapeutiche .....  05

Ricoverato, malato e simili .....  06

Detenuto condannato .....  08

Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) .....  09

Militare, agente e simili .....  10

Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) .....  14

Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) .....  15

Altra .....  16  
(specificare)

**2 SESSO**

Maschio .....  1

Femmina .....  2

**3 LUOGO DI NASCITA**

Nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

In altro Comune italiano .....  2

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

All'estero .....  3

(specificare lo Stato estero)

**4 DATA DI NASCITA**

giorno mese anno

1

**5 STATO CIVILE**

Indicare se la persona è:

celibe o nubile .....  1

coniugata .....  2

separata di fatto .....  3

separata legalmente .....  4

divorziata .....  5

vedova .....  6

**6 DATA DEL MATRIMONIO**

Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)

1 9

mesa anno

**7 CITTADINANZA**

Italiana .....  100

Straniera o nessuna cittadinanza .....

(specificare)

se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia .....  1 9

**8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO**

**8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:**

nel Comune di attuale dimora abituale .....  1

in altro Comune italiano .....  2

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

all'estero .....  3

(specificare lo Stato estero)

**8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:**

lavoro .....  1

studio .....  2

turismo .....  3

altro .....  4

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986**

*Rispondere solo se la persona è nata prima del 20 ottobre 1986*

**9.1 Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986:**

nel Comune di attuale dimora abituale .....  5

in altro Comune italiano .....  7

(specificare il Comune)

(specificare la Provincia)

all'estero .....  8

(specificare lo Stato estero)

**9.2 Indicare se la persona dimorava:**

in questa convivenza .....  1

in altra convivenza .....  2

in famiglia .....  3

**10 ISTRUZIONE**

**10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:**

laurea .....  (specificare)

diploma universitario o equipollente .....  (specificare)

diploma che permette l'accesso all'università .....  (specificare)

diploma che non permette l'accesso all'università .....  (specificare)

licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale .....  800

licenza elementare .....  700

nessun titolo di studio

- sa leggere e/o scrivere .....  800

- non sa leggere nè scrivere .....  900

**10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:**

SI 5 NO 6

**10.3 Indicare se la persona frequenta:**

l'asilo nido .....  1

la scuola materna .....  2

un corso regolare di studi .....  3

nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati .....  4

**10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:**

SI 5 NO 6



**istat**

istituto nazionale di statistica

## GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI CONVIVENZA

L'Istat, Istituto Nazionale di Statistica, sta conducendo il 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Il Censimento viene effettuato ogni dieci anni con l'obiettivo di conoscere meglio la realtà italiana considerando il più ampio dettaglio territoriale.

Per questo Vi chiediamo di compilare con precisione il questionario che avete davanti, leggendo attentamente le istruzioni contenute in questo foglio.

Da parte nostra Vi garantiamo che le informazioni che ci fornirete saranno strettamente riservate e, insieme a quelle di tutti i rispondenti, verranno utilizzate esclusivamente per fini statistici.

Ci impegnamo inoltre a produrre ed a mettere a disposizione di tutti, nel più breve tempo possibile, i dati che le Vostre risposte ci consentiranno di elaborare per una più corretta ed aggiornata conoscenza della realtà del nostro Paese.

Grazie della Vostra collaborazione.

**Guido Mario Rey**

Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica

### SEZIONE I

#### Notizie sui membri permanenti della convivenza

##### 1 POSIZIONE NELLA CONVI- VENZA

Deve essere barrato il quadratino che corrisponde alla posizione nella convivenza.

Per le posizioni nella convivenza che non trovano rispondenza nelle voci indicate al quesito 1, si deve barrare il quadratino numero 16 «altra» e specificare la posizione nella convivenza nell'apposita riga.

##### 3 LUOGO DI NASCITA

Per i nati «in altro Comune italiano» va indicata l'attuale denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) del Comune ove la persona è nata.

Per i nati all'estero va indicata l'attuale denominazione dello Stato estero entro i cui odierni confini è il luogo di nascita.

##### 4 DATA DI NASCITA

La data di nascita deve essere scritta in cifre e non in lettere; ad esempio:

06 | 02 | 1954

##### 5 STATO CIVILE

Le persone coniugate che non vivono col proprio marito o moglie per uno stato di crisi della coppia devono barrare il quadratino numero 3 (separato di fatto) e non il quadratino numero 2 (coniugato).

Le persone coniugate che solo per motivi contingenti o di necessità vivono in una situazione di lontananza dal coniuge devono barrare il quadratino numero 2 (coniugato).

Alle persone divorziate vanno assimilate anche le persone «già coniugate», ossia le persone che hanno ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1 dicembre 1970, n.898.

##### 6 DATA DEL MATRIMONIO

Oltre ai coniugati devono rispondere anche le persone vedove, separate legalmente o di fatto e divorziate.

La data di celebrazione del matrimonio deve essere indicata in cifre e non in lettere (in caso di più matrimoni, indicare la data dell'ultimo).

##### 7 CITTADINANZA

Le persone che hanno un'altra cittadinanza oltre a quella italiana devono indicare «italiana».

Le persone che non hanno alcuna cittadinanza devono segnalare «apolide».

Gli stranieri con più cittadinanze ne devono indicare una a scelta.

##### 8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Va indicato il luogo in cui la persona è presente alla data del censimento. Al quesito 8.1 va bar-

**ATTENZIONE:**  
LA GUIDA DEVE ESSERE STACCATO E LETTA ATTENTAMENTE  
NEL CORSO DELLA COMPILAZIONE DEL «FOGLIO DI CONVIVENZA»

rato il quadratino numero 1 anche se il 20 ottobre 1991 la persona era assente dal Comune di dimora abituale, ma è rientrata il 21 ottobre, sempre che non sia stata censita come presente temporaneamente altrove (ad esempio in albergo, in istituto o casa di cura ecc.). Nel caso in cui la persona fosse presente in altro Comune italiano va barrato il quadratino numero 2 e specificato il nome del Comune e la Provincia; se all'estero va barrato il quadratino numero 3 e specificato lo Stato estero. In questi ultimi due casi è necessario segnalare nel quesito 8.2 il motivo della temporanea assenza dal Comune di dimora abituale.

**9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986**

Chi nell'ottobre 1986 aveva dimora abituale in un altro Comune italiano deve indicare la denominazione del Comune e non quella della località (frazione, centro abitato, ecc.) ove risiedeva.

Chi nell'ottobre 1986 risiedeva all'estero deve indicare la denominazione dello Stato entro i cui attuali confini era il luogo di dimora abituale.

**10 ISTRUZIONE**

**10.1 - Titolo di studio più elevato conseguito**

Si precisa che:

- la laurea si consegue dopo un corso di studi universitari della durata minima di quattro anni. Le persone che hanno conseguito una abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari di durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ISEF, ecc.) sono da considerarsi in possesso di «diploma universitario o equipollente»;
- il diploma che permette l'accesso all'università è un titolo di studio che permette l'iscrizione ad un corso di studi universitario (es.: Maturità di Istituto Professionale, Maturità di Istituto Tecnico, Diploma di Scuola o Istituto Magistrale, Diploma di Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Artistico, ecc.);
- il diploma che non permette l'accesso all'università è quel titolo di

studio ottenuto dopo un ciclo di studi della durata inferiore a cinque anni, che non permette l'iscrizione ad un corso di studi universitario (es.: Qualifica dell'Istituto Professionale, Diploma di Conservatorio o Istituto di Musica, Diploma di Scuola Magistrale, ecc.);

- alla Licenza di scuola media inferiore è assimilata la licenza di avviamento professionale;

- alla Licenza elementare è assimilato il certificato rilasciato dopo un corso di scuola popolare di tipo C;

- le persone in possesso del certificato di proscioglimento (3° elementare) devono segnalare se sanno leggere e scrivere;

- le persone in possesso di due o più titoli di studio dello stesso grado, devono indicare quello ritenuto più importante in relazione all'eventuale attività professionale esercitata.

Gli scolari della 1° classe elementare devono barrare il quadratino numero 800.

**10.2 - Eventuale possesso di specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca**

Si deve intendere in possesso di diploma di specializzazione post-laurea o del titolo di dottore di ricerca chi, essendo già in possesso di una laurea, ha conseguito uno dei titoli citati. Le Scuole di specializzazione organizzano corsi di studio tendenti a fornire maggiori conoscenze tecniche da utilizzare soprattutto a fini pratici. La durata del corso deve essere uguale o superiore a due anni. Il titolo di dottore di ricerca (istituito con Legge n.28/80, art.8/III) si intende conseguito dopo un corso della durata di almeno tre anni.

Devono barrare il quadratino  anche le persone in possesso di un diploma di «laurea speciale» (secondo diploma di laurea a completamento degli studi). Il suddetto diploma è conseguito dopo un corso di almeno quattro anni successivo alla laurea (es.: Ingegneria Spaziale).

**10.3 - Frequenza di un corso di studi**

Per corso regolare di studi si intende: la scuola elementare, media o secondaria superiore, l'università.

**10.4 - Corso di formazione professionale**

Per corso di formazione professionale si intende un corso che abbia tutti i seguenti requisiti:

- 1) durata non inferiore a tre mesi;
- 2) rilascio di un attestato;
- 3) utilizzazione per migliorare o adeguare la capacità professionale.

**11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DEL CENSIMENTO**

**11.1 - Condizione professionale o non**

Per rispondere a tale quesito è necessario considerare le seguenti definizioni:

- **OCCUPATO:** chi possiede una occupazione (in proprio o alle dipendenze) da cui trae una retribuzione o un profitto; chi collabora, senza avere un regolare contratto di lavoro, con un familiare che svolge un'attività lavorativa in modo autonomo;

- **DISOCCUPATO ALLA RICERCA DI NUOVA OCCUPAZIONE:** chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze ed è alla ricerca attiva di una nuova occupazione sempre che sia in grado di accettarla se gli viene offerta;

- **IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE:** chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa o ha cessato un'attività lavorativa in proprio ed è alla ricerca attiva di una occupazione, sempre che sia in grado di accettarla se gli viene offerta;

- **CASALINGA:** chi si dedica prevalentemente alla cura della propria famiglia e della propria casa;

- **IN SERVIZIO DI LEVA:** chi sta assolvendo gli obblighi di leva (comprese le persone in «servizio civile» sostitutivo degli obblighi di leva);

- **IN ALTRA CONDIZIONE:** proprietari, benestanti, ecclesiastici in condizione non professionale, inabili al lavoro, ecc.

**11.2 - Ore lavorate nella settimana dal 14 al 20 ottobre 1991**

Deve essere fornita una risposta indipendentemente dalla domanda precedente. Non devono essere indicate le ore impiegate

per lavori casalinghi, piccole manutenzioni o riparazioni domestiche, hobbies e simili.

### **11.3, 11.4, 11.5, 11.6 Caratteristiche del lavoro svolto**

A tali quesiti devono rispondere soltanto le persone «occupate» e quelle «disoccupate alla ricerca di una nuova occupazione». Queste ultime devono far riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

Le persone con più di un'attività lavorativa devono fornire le notizie facendo riferimento alla principale attività svolta, a quella cioè che per continuità di lavoro, per importanza economica o per altre considerazioni, sarà ritenuta da esse la più importante.

### **11.3 - Tipo di lavoro**

Nella descrizione del tipo di lavoro svolto (manuale o intellettuale) è bene evitare l'utilizzazione di termini troppo generici quali operaio o impiegato. I seguenti esempi possono aiutare nella compilazione: medico pediatra, avvocato, ingegnere chimico, agronomo, sportellista di banca, dattilografo, bracciante agricolo, fabbro, tornitore, pittore edile, saldatore a fiamma, lamierista, pastaio, sarto, falegname, muratore in cemento armato, elettricista, idraulico, guardia giurata, esercente di negozio, commesso di vendita, rappresentante di commercio, autista di camion, barbiere, portiere di condominio, barista, bidello, ecc.;

- per gli impiegati della Amministrazione pubblica va indicata la mansione effettivamente svolta, ad esempio: economo, cassiere, programmatore, archivista, bibliotecario, centralista, usciere, dirigente di un reparto amministrativo, ecc.;

- per gli insegnanti va indicata la materia ed il tipo di scuola; ad esempio: insegnante elementare, professore di lettere nella scuola media, professore di matematica nel liceo scientifico; professore di diritto civile nell'università, ecc.;

- per i militari di carriera va segnalato il grado rivestito e l'arma o il corpo di appartenenza; ad esempio: appuntato dei carabinieri, brigadiere della guardia di finanza, capitano di artiglieria, ecc.;

- per gli ecclesiastici (clero seco-

lare e religiosi) va indicato ad esempio: vescovo, superiore generale, vicario generale, parroco, cappellano militare, ecc. Per gli ecclesiastici che esercitano attività di tipo civile va segnalata anche quest'ultima, ad esempio: suora infermiera, sacerdote insegnante di religione nell'istituto tecnico agrario, ecc..

### **11.4 - Principali attività o mansioni**

Devono essere riportate le principali attività svolte durante il lavoro indicato precedentemente, descrivendo nel modo più accurato possibile la mansione o la funzione o la lavorazione svolta, puntualizzando quello che concretamente la persona fa. Ad esempio: patrocinio clienti in cause civili, svolgimento operazioni bancarie a contatto con il pubblico, copiatura a macchina di testi manoscritti, raccolta frutta di stagione, restauro e verniciatura di interni di appartamenti, allestimento e rifinitura abiti da uomo, riparazione mobili in legno, installazione e riparazione impianti di illuminazione, conduzione negozio e vendita articoli da regalo, ecc.

### **11.5 - Attività alle dipendenze o in modo autonomo**

Per rispondere adeguatamente a tale quesito è necessario leggere attentamente le definizioni:

- **DIRIGENTE**: chi ricopre un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplica la sua funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa o dell'ente. Per le amministrazioni pubbliche sono da considerarsi come «dirigente» le qualifiche previste dal D.P.R. 30 giugno 1972, n.748 per il quale riguarda i dipendenti delle Amministrazioni statali, qualifiche equivalenti presso tutte le altre amministrazioni, siano esse a carattere centrale o locale. Ad esempio: direttore generale, capo ripartizione di ente locale, primario ospedaliero, titolare di cattedra universitaria, direttore di filiale, vice direttore di succursale, vescovo, ecc. Per gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari sono da considerarsi come dirigenti gli ufficiali con grado superiore a quello di tenente colonnello o posizioni assimilate;

- **DIRETTIVO, QUADRO**: chi esercita funzioni direttive di coordinamento siano esse tecniche, scientifiche o amministrative;

- **IMPIEGATO**: chi esercita funzioni di concetto o esecutive siano esse tecniche, scientifiche o amministrative;

- **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE SPECIALI (INTERMEDIO)**: chi guida e controlla, con apporto di adeguata competenza tecnico-pratica, gruppi di altri lavoratori;

- **CAPO OPERAIO, OPERAIO (SPECIALIZZATO, QUALIFICATO e COMUNE)**: chi esercita un'attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze specialistiche o cognizioni tecnico-pratiche con eventuale guida e controllo di altri operai;

- **ALTRO LAVORATORE DIPENDENTE**: chi esercita mansioni di sorveglianza e custodia (uscieri, bidello, guardiano e simili);

- **APPRENDISTA**: chi esercita un'attività lavorativa per l'apprendimento di un mestiere o professione al fine di effettuare l'addestramento necessario per conseguire una specifica qualificazione professionale;

- **LAVORATORE A DOMICILIO PER CONTO DI IMPRESE**: chi lavora nel proprio domicilio esclusivamente o prevalentemente su commissione di imprese (industriali, commerciali, artigiane) e non direttamente per conto di consumatori;

- **GRADUATO O MILITARE DI CARRIERA DELLE FF.AA. O FIGURA SIMILARE**: sono compresi gli appartenenti alle FF.AA. e corpi similari con grado fino a caporal maggiore o assimilati, nonché i vigili urbani e del fuoco e guardie giurate;

- **IMPRENDITORE**: chi gestisce in proprio un'impresa (azienda agricola, industriale, commerciale, ecc.) nella quale non impiega l'opera manuale propria, ma quella di dipendenti;

- **LAVORATORE IN PROPRIO**: chi gestisce un'azienda agricola, una piccola azienda industriale o commerciale, una bottega artigiana, un negozio o un esercizio pubblico partecipandovi col proprio lavoro manuale.

In tale posizione sono compresi anche i coltivatori diretti, i mezzadri e simili, chi lavora nel proprio domicilio direttamente per conto di consumatori e non su commissione di imprese;

- **LIBERO PROFESSIONISTA:** chi esercita in conto proprio una professione o arte liberale (es.: notaio, avvocato, medico dentista, ingegnere edile, ecc.);

- **SOCIO DI COOPERATIVA DI PRODUZIONE DI BENI E/O PRESTAZIONE DI SERVIZI:** chi è membro attivo di una cooperativa di produzione di beni e/o prestazione di servizi indipendentemente dalla specie di attività in cui la cooperativa è operante, cioè chi, come corresponsabile dell'opera prestata, non percepisce una remunerazione regolata da contratti di lavoro, ma un compenso proporzionato alla prestazione, nonché una quota parte degli utili dell'impresa;

- **COADIUVANTE:** chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto (es.: moglie che aiuta il marito negoziante, figlio che aiuta il padre agricoltore, ecc.).

#### **11.6 - Attività esclusiva o principale dell'azienda ecc.**

Deve essere specificata l'attività esclusiva o principale svolta dallo stabilimento, azienda agricola, officina, laboratorio, cava, miniera, cantiere, bottega, negozio, agenzia, ente, istituto, ufficio, associazione, ecc., presso cui la persona lavora. La risposta deve essere data in modo preciso e dettagliato. Ad esempio si deve indicare: azienda cerealicola, orticola, viticola, azienda di allevamento bovini, di suini, di pollame, produzione di cemento, molitura di cereali, laboratorio di falegnameria, riparazione di autoveicoli, officina di elettrauto, carrozzeria, riparazione di impianti idraulici, costruzione di edifici, produzione e distribuzione di energia elettrica, commercio all'ingrosso di tessuti per l'abbigliamento, negozio di frutta e verdura, bar, pasticceria, alber-

go, ristorante, profumeria, negozio di articoli di abbigliamento per donna, rivendita di sali e tabacchi, edicola di giornali, ambulatorio medico privato, lavanderia, ecc. Per chi è addetto ai servizi di una famiglia (domestico, collaboratore familiare), indicare «servizi domestici».

Inoltre si precisa che:

- per il personale scolastico docente e non docente, indicare il tipo di scuola; ad esempio: scuola elementare statale, scuola media statale, liceo-ginnasio statale, liceo scientifico parificato, scuola media parificata, scuola materna comunale, ecc.;

- per i dipendenti delle aziende autonome dello Stato indicare: ANAS, Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione dei Monopoli di Stato, ecc.;

- per gli altri dipendenti della P.A. indicare la denominazione del Ministero, Amministrazione, Ufficio, Ente, ecc. presso cui si svolge la propria attività lavorativa (Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero del Tesoro, Ufficio del Genio Civile, Intendenza di Finanza, Amministrazione Comunale, Tribunale, Pretura, Capitaneria di Porto, ecc.).

#### **12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986**

Per le risposte a tali quesiti vanno tenute presenti le indicazioni segnalate nel punto 11.

#### **13 PERMANENZA IN CONVIVENZA**

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre).

Gli anni e i mesi devono essere indicati in cifre e non in lettere.

Per coloro che dimorano in convivenza solo da qualche giorno indicare 0 anni e 01 mesi.

#### **14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI**

Al quesito 14 devono rispondere soltanto coloro che hanno barrato il quadratino numero 03, 04, 05 o 06 al quesito 1.

Al punto 14.1, per ciascuno dei parenti previsti, deve essere sempre fornita risposta. È possibile anche più di una risposta positiva.

Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta positiva si deve rispondere al punto 14.2 indicando il luogo di dimora abituale del parente o dei parenti geograficamente più vicino/i riferendosi a quelli considerati al punto precedente.

## **SEZIONE II**

### **NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA, PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 20 OTTOBRE 1991**

In tale Sezione devono essere indicate le notizie sui membri temporanei della convivenza presenti presso la convivenza il 20 ottobre 1991.

Per ciascuno dei membri temporanei deve essere compilata una riga della Sezione.

Le istruzioni per la compilazione dei singoli quesiti sono analoghe a quelle dei corrispondenti quesiti della SEZIONE I.

Per ciascuno dei membri temporanei della Convivenza che hanno indicato al quesito 2 di avere la dimora abituale all'estero e, contemporaneamente, al quesito 3 di possedere cittadinanza straniera o sono apolidi deve essere compilato un «Foglio individuale per straniero non residente in Italia» - Modello ISTAT CP.3; tale modello deve essere richiesto al rilevatore, compilato ed infine riconsegnato al rilevatore insieme al «Foglio di Convivenza».

**EVENTUALI ULTERIORI CHIARIMENTI POSSONO ESSERE RICHIESTI AL RILEVATORE AL MOMENTO DEL RITIRO DEL FOGLIO DI CONVIVENZA**



# PERMANENTI DELLA CONVIVENZA DELLA PERSONA N. 6

## 11 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELLA SETTIMANA PRECEDENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1977

11.1 Indicare se la persona è:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- ritirata dal lavoro .....  6
- in servizio di leva .....  7
- in altra condizione .....  8

11.2 Indipendentemente dalla risposta fornita al punto 11.1, indicare le ore effettivamente lavorate dalla persona nella settimana presso un datore di lavoro o nell'azienda familiare ..... N.

Al seguenti punti da 11.3 a 11.6 deve rispondere solo la persona che al punto 11.1 ha dichiarato di essere «occupata» o «disoccupata alla ricerca di nuova occupazione» facendo riferimento all'ultima attività lavorativa svolta.

11.3 Indicare quale tipo di lavoro la persona svolge (ad es.: insegnante di scuola media, agricoltore, tecnico elettronico, architetto, segretaria, programmatore informatico, elettricista, ecc., evitando termini generici quali impiegato e operaio)

(specificare)

11.4 Indicare quali sono le principali attività o mansioni svolte dalla persona durante il lavoro (ad es.: insegnamento della matematica, coltivazione della vite, controllore di radar, progettazione di interni, gestione di segreteria, scrittura programmi, riparazione impianti elettrici delle automobili)

(specificare)

PROF.

11.5 Indicare se la persona esercita tali attività

- a) alle dipendenze come:
- dirigente .....  1
  - direttivo, quadro .....  2
  - impiegato .....  3
  - appartenente alle categorie speciali (intermedio) .....  4
  - capo operaio, operaio (specializzato, qualificato e comune) .....  5
  - altro lavoratore dipendente (usciera, guardiano, bidello, ecc.) .....  6
  - apprendista .....  7
  - lavorante a domicilio per conto di imprese .....  8
  - graduato o militare di carriera delle FF.AA. o similari .....  9
- b) in modo autonomo come:
- imprenditore .....  10
  - lavoratore in proprio .....  11
  - libero professionista .....  12
  - socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizi .....  13
  - coadiuvante .....  14
- Indicare se ha lavorato retribuito o apprendista alle proprie dipendenze:  SI 1  NO 2

11.6 Indicare l'attività esclusiva o principale dello stabilimento, azienda agricola, negozio, ufficio, ente, ecc., presso cui la persona lavora

(specificare)

AT ECO

## 12 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE NELL'OTTOBRE 1986

Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1972

12.1 Indicare se nell'ottobre 1986 la persona era:

- occupata .....  1
- disoccupata alla ricerca di nuova occupazione .....  2
- in cerca di prima occupazione .....  3
- casalinga .....  4
- studente .....  5
- in altra condizione .....  6

12.2 Se la persona era occupata:

- a) indicare se lavorava:
- alle dipendenze .....  7
  - in modo autonomo .....  8
- b) indicare il settore di attività economica:
- agricoltura .....  1
  - industria .....  2
  - commercio, pubblici esercizi e alberghi .....  3
  - pubblica amministrazione e servizi pubblici o privati .....  4

## 13 PERMANENZA IN CONVIVENZA

Indicare da quanto tempo la persona dimora abitualmente in convivenza (in questa o in altre):

(anni) (mesi)

## 14 PRESENZA E DIMORA ABITUALE DEI FAMILIARI

Rispondere solo se al quesito 1 la persona ha barrato uno dei quadratini numero 03, 04, 05 o 06

14.1 Indicare se la persona ha i seguenti parenti in vita:

- coniuge .....  SI 1  NO 2
- genitore/i .....  SI 1  NO 2
- figlio/i .....  SI 1  NO 2
- fratello/sorella .....  SI 1  NO 2

14.2 Se al punto 14.1 è stata fornita almeno una risposta affermativa, indicare il luogo di dimora abituale del parente (o dei parenti) geograficamente più vicino/:

- in questo Comune .....  1
- in altro Comune della stessa Provincia .....  2
- in Comune di altra Provincia della stessa Regione .....  3
- in Comune di altra Regione .....  4
- all'estero .....  5



# Sezione I - NOTIZIE SUI MEMBRI

## FOGLIO INDIVIDUALE

<p><b>1 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA</b></p> <p>Persona che dirige la convivenza o direttore ..... <input type="checkbox"/> 01</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 03</p> <p>Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 04</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 05</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 06</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 08</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 09</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 18 <small>(specificare)</small></p>	<p><b>8 LUOGO DI PRESENZA ALLA DATA DEL CENSIMENTO</b></p> <p><b>8.1 Indicare il luogo di presenza alla data del censimento:</b></p> <p>nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>8.2 Se la persona è temporaneamente assente dal Comune di dimora abituale, indicarne il motivo:</b></p> <p>lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>studio ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>turismo ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>altro ..... <input type="checkbox"/> 4</p>
<p><b>2 SESSO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2</p>	<p><b>9 LUOGO DI DIMORA ABITUALE NELL'OTTOBRE 1986</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Rispondere solo se la persona è nata prima del 29 ottobre 1986</i></p> <p><b>9.1 Indicare il luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986:</b></p> <p>nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>in altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 7</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>all'estero ..... <input type="checkbox"/> 8</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p> <p><b>9.2 Indicare se la persona dimorava:</b></p> <p>in questa convivenza ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>in altra convivenza ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>in famiglia ..... <input type="checkbox"/> 3</p>
<p><b>3 LUOGO DI NASCITA</b></p> <p>Nel Comune di attuale dimora abituale ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>In altro Comune italiano ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>..... <small>(specificare il Comune)</small></p> <p>..... <small>(specificare la Provincia)</small> PROV. COM.</p> <p>All'estero ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>..... <small>(specificare lo Stato estero)</small> ST. EST.</p>	<p><b>10 ISTRUZIONE</b></p> <p><b>10.1 Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:</b></p> <p>laurea ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma universitario o equipollente ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma che permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>diploma che non permette l'accesso all'università ..... <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>licenza di scuola media inferiore o licenza di avviamento professionale ..... <input type="checkbox"/> 600</p> <p>licenza elementare ..... <input type="checkbox"/> 700</p> <p>nessun titolo di studio - sa leggere e/o scrivere ..... <input type="checkbox"/> 800</p> <p>- non sa leggere né scrivere ..... <input type="checkbox"/> 900</p> <p><b>10.2 Per i laureati indicare se in possesso di eventuale specializzazione post laurea o di dottorato di ricerca:</b></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6</p> <p><b>10.3 Indicare se la persona frequenta:</b></p> <p>l'asilo nido ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>la scuola materna ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>un corso regolare di studi ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>nessuno dei corsi di studio precedentemente segnalati ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p><b>10.4 Indicare se frequenta un corso di formazione professionale:</b></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6</p>
<p><b>4 DATA DI NASCITA</b></p> <p style="text-align: center;"> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> </p> <p style="text-align: center;"><small>giorno                      mese                      anno</small></p>	
<p><b>5 STATO CIVILE</b></p> <p>Indicare se la persona è:</p> <p>celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>coniugata ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>separata di fatto ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>separata legalmente ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>divorziata ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>vedova ..... <input type="checkbox"/> 6</p>	
<p><b>6 DATA DEL MATRIMONIO</b></p> <p>Indicare la data del matrimonio (nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo)</p> <p style="text-align: center;"> <input type="text"/> <input type="text"/>   <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> </p> <p style="text-align: center;"><small>messe                      anno</small></p>	
<p><b>7 CITTADINANZA</b></p> <p>Italiana ..... <input type="checkbox"/> 100</p> <p>Straniera o nessuna cittadinanza ..... <input type="checkbox"/></p> <p>..... <small>(specificare)</small> ST. EST.</p> <p>se straniero (o apolide) indicare l'anno di trasferimento della dimora abituale in Italia ..... <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/></p>	







## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA

Per rispondere alle domande barrare con  il quadratino

PERSONA N°	1. POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	2. DIMORA ABITUALE	
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">                     Collegiale seminarista, convivitore e simili ..... 02                      Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03                      Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04                      Assistito in comunità terapeutiche ..... 05                      Ricoverato, malato e simili ..... 06                      Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07                      Detenuto condannato ..... 08                      Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09                 </td> <td style="width: 50%; border: none;">                     Militare, agente e simili ..... 10                      Ospite (cliente) ..... 11                      Componente l'equipaggio ..... 12                      Passeggero ..... 13                      Persona addebita all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14                      Persona addebita ai servizi della convivenza (amministratore, insegnante, custodia, ecc.) ..... 15                      Altre ..... 16                 </td> </tr> </table>	Collegiale seminarista, convivitore e simili ..... 02 Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04 Assistito in comunità terapeutiche ..... 05 Ricoverato, malato e simili ..... 06 Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07 Detenuto condannato ..... 08 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09	Militare, agente e simili ..... 10 Ospite (cliente) ..... 11 Componente l'equipaggio ..... 12 Passeggero ..... 13 Persona addebita all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14 Persona addebita ai servizi della convivenza (amministratore, insegnante, custodia, ecc.) ..... 15 Altre ..... 16
Collegiale seminarista, convivitore e simili ..... 02 Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04 Assistito in comunità terapeutiche ..... 05 Ricoverato, malato e simili ..... 06 Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07 Detenuto condannato ..... 08 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09	Militare, agente e simili ..... 10 Ospite (cliente) ..... 11 Componente l'equipaggio ..... 12 Passeggero ..... 13 Persona addebita all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14 Persona addebita ai servizi della convivenza (amministratore, insegnante, custodia, ecc.) ..... 15 Altre ..... 16		
1	2	3	
1	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
3	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
4	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
5	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
7	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
8	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
9	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	
10	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV.    COM. 3 <input type="checkbox"/>	

# PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 20 OTTOBRE 1991

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

3. CITTADINANZA		4. SESSO			5. DATA DI NASCITA			6. STATO CIVILE																
Italiana ..... 1 Straniera o nessuna cittadinanza ..... 2		Maschio ..... 1 Femmina ..... 2			Scrivere il giorno il mese e l'anno di nascita in cifre			indicare se la persona è: celibe o nubile ..... 1 coniugata ..... 2 separata di fatto ..... 3 separata legalmente ..... 4 divorziata ..... 5 vedova ..... 6																
4		5			6			7																
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	2	1	2	(giorno)	(mese)	1 (anno)	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6

*Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti da 4 a 6*

## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA

Per rispondere alle domande barrare con  il quadratino

P E R S O N A N°	1. POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	2. DIMORA ABITUALE	
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;">                     Collegiale, seminarista, convivitore e simili ..... 02                      Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03                      Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04                      Assiello in comunità terapeutiche ..... 05                      Ricoverato, malato e simili ..... 06                      Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07                      Detenuto condannato ..... 08                      Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09                 </td> <td style="width: 50%; border: none;">                     Militare, agente e simili ..... 10                      Ospite (cliente) ..... 11                      Componente l'equipaggio ..... 12                      Passeggero ..... 13                      Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14                      Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... 15                      Altra ..... 16                 </td> </tr> </table>	Collegiale, seminarista, convivitore e simili ..... 02 Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04 Assiello in comunità terapeutiche ..... 05 Ricoverato, malato e simili ..... 06 Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07 Detenuto condannato ..... 08 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09	Militare, agente e simili ..... 10 Ospite (cliente) ..... 11 Componente l'equipaggio ..... 12 Passeggero ..... 13 Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14 Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... 15 Altra ..... 16
Collegiale, seminarista, convivitore e simili ..... 02 Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04 Assiello in comunità terapeutiche ..... 05 Ricoverato, malato e simili ..... 06 Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07 Detenuto condannato ..... 08 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09	Militare, agente e simili ..... 10 Ospite (cliente) ..... 11 Componente l'equipaggio ..... 12 Passeggero ..... 13 Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14 Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... 15 Altra ..... 16		
1	2	3	
11	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
12	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
13	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
14	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
15	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
16	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
17	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
18	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
19	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	
20	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> ..... Specificare il Comune e la Provincia      PROV      COM 3 <input type="checkbox"/>	

# PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 20 OTTOBRE 1991

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

3. CITTADINANZA		RISPONDERE SOLO SE LA PERSONA È COMITANTE ATTUALMENTE IN ITALIA O HA COMITATO IN ITALIA		
		4. SESSO	5. DATA DI NASCITA	6. STATO CIVILE
Italiana ..... 1		Maschio .... 1	Scrivere il giorno il mese e l'anno di nascita in cifre	indicare se la persona è
Straniera o nessuna cittadinanza ..... 2		Femmina .... 2		celibe o nubile ..... 1
	4		5	6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<i>Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è espulso compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti da 4 a 6</i>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6





# PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 20 OTTOBRE 1991

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

3. CITTADINANZA		RISPONDERE SOLO SE LA PERSONA È DIMORANTE ABITUAMENTE IN ITALIA O HA CITTADINANZA ITALIANA		
		4. SESSO	5. DATA DI NASCITA	6. STATO CIVILE
Italiana ..... 1 Straniera o nessuna cittadinanza ..... 2		Maschio ..... 1 Femmina ..... 2	Scrivere il giorno il mese e l'anno di nascita in cifre	indicare se la persona è: celibe o nubile ..... 1 coniugata ..... 2 separata di fatto ..... 3 separata legalmente ..... 4 divorziata ..... 5 vedova ..... 6
4		5	6	7
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> 1 <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> (giorno) (mese) (anno)	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6

*Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti da 4 a 6*

## SEZIONE II - NOTIZIE SUI MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA

Per rispondere alle domande barrare con  il quadretto

PERSONA N°	1. POSIZIONE NELLA CONVIVENZA		2. DIMORA ABITUALE		
	Collegiale, seminarista, convivitore e simili ..... 02 Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... 03 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... 04 Assistito in comunità terapeutiche ..... 05 Ricoverato, malato e simili ..... 06 Detenuto a disposizione della Autorità ..... 07 Detenuto condannato ..... 08 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... 09	Militare, agente e simili ..... 10 Ospite (cliente) ..... 11 Componente l'equipaggio ..... 12 Passeggero ..... 13 Persona sottoposta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere ecc.) ..... 14 Persona adibita ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... 15 Altra ..... 16	INDICARE IL LUOGO DI DIMORA ABITUALE		
			- nello stesso Comune ..... 1 - in altro Comune italiano ..... 2 - all'estero ..... 3		
1	2	3			
31	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
32	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
33	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
34	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
35	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
36	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
37	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
38	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
39	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		
40	<input type="checkbox"/> 02 <input type="checkbox"/> 03 <input type="checkbox"/> 04 <input type="checkbox"/> 05 <input type="checkbox"/> 06 <input type="checkbox"/> 07 <input type="checkbox"/> 08 <input type="checkbox"/> 09 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	Specificare il Comune e la Provincia ..... PROV. COM.		

# PRESENTI PRESSO LA CONVIVENZA IL 20 OTTOBRE 1991

contrassegnato con il numero corrispondente a quello di una delle voci riportate in alto, in ciascuna colonna

3. CITTADINANZA		4. SESSO			5. DATA DI NASCITA			6. STATO CIVILE					
Italiana ..... 1 Straniera o nessuna cittadinanza ..... 2		Maschio ..... 1 Femmina ..... 2			Scrivere il giorno il mese e l'anno di nascita in cifre			indicare se la persona è: celibe o nubile ..... 1 coniugata ..... 2 separata di fatto ..... 3 separata legalmente ..... 4 divorziata ..... 5 vedova ..... 6					
4		5			6			7					
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6
<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 6

*Se la persona è dimorante abitualmente all'estero e ha cittadinanza straniera o è apolide compilare il modello ISTAT CP. 3 altrimenti rispondere ai punti da 4 a 6*





**istat**

istituto nazionale di statistica

**13° CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991  
(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

ISTAT CP. 3

**FOGLIO INDIVIDUALE  
PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA**

**ITALIANO** FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA

**1**

**TEDESCO** FRAGEBOGEN FÜR DEN EINZELNEN, NICHT IN ITALIEN SESSHAFTEN AUSLÄNDER

**2**

**INGLESE** INDIVIDUAL FORM FOR FOREIGNERS NOT RESIDING IN ITALY

**3**

**FRANCESE** FICHE PERSONELLE POUR LES ETRANGERS NON RESIDANTS EN ITALIE

**4**

**SPAGNOLO** FORMULARIO INDIVIDUAL PARA EXTRANJEROS NO RESIDENTES EN ITALIA

**5**

**PORTOGHESE** FICHA INDIVIDUAL PARA ESTRANGEIROS SEN RESIDENCIA NA ITALIA

**6**

**ARABO** البطاقة الشخصية للأجنبي غير المقيم بإيطاليا

**7**





**istat**

istituto nazionale di statistica

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

ISTAT CP. 3

1

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N
C	Provincia	NUMERO DI ORDINE	
		Provvisorio	Definitivo

## FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro)

### Parte - A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

#### 1 CONDIZIONE ABITATIVA

- Presso un'abitazione .....  1  
 Presso un'altro tipo di alloggio .....  2  
 In convivenza (rispondere al quesito 2) .....  3  
 Senza tetto .....  4

#### 2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA

- Collegiale, seminarista, convivore e simili .....  2  
 Orfano, minore in colonia permanente e simili .....  3  
 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale .....  4  
 Assistito in comunità terapeutiche .....  5  
 Ricoverato, malato e simili .....  6  
 Detenuto a disposizione dell'Autorità .....  7  
 Detenuto condannato .....  8  
 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) .....  9  
 Militare, agente e simili .....  10  
 Ospite (cliente) di esercizio alberghiero .....  11  
 Componente l'equipaggio .....  12  
 Passeggero .....  13  
 Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) .....  14  
 Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) .....  15  
 Altra .....  16

#### 3 SESSO

- Maschio .....  1  
 Femmina .....  2

#### 4 DATA DI NASCITA

..... 1 .....

(giorno) (mese) (anno)

#### 5 STATO CIVILE

Indicare se la persona è

- celibe o nubile .....  1  
 coniugata .....  2  
 separata .....  3  
 divorziata .....  4  
 vedova .....  5

#### 6 CITTADINANZA

(specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini)

#### 7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA

- meno di 1 mese .....  1  
 da 1 a meno di 4 mesi .....  2  
 da 4 a meno di 8 mesi .....  3  
 da 8 a meno di 12 mesi .....  4  
 da 1 anno a meno di 2 anni .....  5  
 2 anni o più .....  6

Firma del rilevatore .....

TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO

Si dichiara che ...I... Sig./a .....

è stato censito/a nel Comune di .....

Data ..... (firma del rilevatore)



N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.



**Parte - B** La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (codice 11 al quesito 2) che è presente in Italia da meno di 1 mese (codice 1 al quesito 7)

<p><b>8 ISTRUZIONE</b></p> <p>8.1 Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2</p> <p>8.2 In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4</p> <p>8.3 Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza:</p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3</p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2</p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4</p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6</p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 7    <input type="checkbox"/> NO 8</p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2</p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>In attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6</p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO</b></p> <p>Indicare se la persona è:</p> <p><i>Occupata alle dipendenze</i></p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1</p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2</p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3</p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4</p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5</p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6</p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7</p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8</p>



istat

istituto nazionale di statistica  
Nationalinstitut Für Statistik

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

## 13. Allgemeine Volkszählung

20 ottobre 1991

20 oktober 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

### FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA FRAGEBOGEN FÜR DEN EINZELNEN, NICHT IN ITALIEN SESSHAFTEN AUSLÄNDER

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro) - (Vor dem Beantworten dieses Fragebogens bitte die Anweisungen auf der Rückseite lesen)

2

ISTAT CP. 3

<b>A</b>	NUMERO DI CODICE
<b>B</b>	SEZIONE DI CENSIMENTO
N	
<b>C</b>	NUMERO D'ORDINE
Provvisorio	Definitivo

#### Parte - A — Teil A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

#### 1 CONDIZIONE ABITATIVA - WOHNSTÄTTE

- Presso un'abitazione .....  1  
in einer Wohnung
- Presso un altro tipo di alloggio .....  2  
in einer anderen Wohnstätte
- In convivenza (rispondere al quesito 2) .....  3  
in einer Wohngemeinschaft (Frage 2 beantworten)
- Senza tetto .....  4  
Obdachlos

#### 2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA STELLUNG IN DER WOHNGEMEINSCHAFT

- Collegiale, seminarista, convittore e simili .....  2  
Pensionär, Seminarist, Internat und ähnliches
- Orfano, minore in colonia permanente e simili .....  3  
Waise, ständig in einem Heim lebender
- Minderjähriger und ähnliches .....  4
- Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale .....  4  
arbeitsuntauglicher Erwachsener, ältere Person in Pflegeheim
- Assistito in comunità terapeutiche .....  5  
in therapeutischen Gemeinschaften betreute Person
- Ricoverato, malato e simili .....  6  
Krankenhauspatienten, Kranke und ähnliches
- Detenuto a disposizione dell'Autorità .....  7  
den Behörden zur Verfügung stehender Häftling
- Detenuto condannato .....  8  
verurteilter Häftling
- Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) .....  9  
Ordensbruder / -schwester (Priester, Nonne, Mönch und ähnliches)
- Militare, agente e simili .....  10  
Soldat, agent
- Ospite (cliente) di esercizio alberghiero .....  11  
Gast (Kunde) eines Hotels
- Componente l'equipaggio .....  12  
Mitglied einer Besatzung
- Passeggero .....  13  
Passagier
- Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) .....  14  
für den Sanitätsdienst zuständige Person (Arzt, Krankenpfleger)
- Persona addetta ai servizi della convivenza .....  15  
(amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.)  
Person (Verwaltung, Bildung, Aufsicht u.s.w.)
- Altra .....  16  
Anderes

#### 3 SESSO - GESCHLECHT

- Maschio .....  1  
Männlich
- Femmina .....  2  
Weiblich

#### 4 DATA DI NASCITA - GEBURTSDATUM

1

giorno mese anno  
Tag Monat Jahr

#### 5 STATO CIVILE - PERSONENSTAND

- Celibe o nubile .....  1  
Ledig
- Coniugato/a .....  2  
Verheiratet
- Separato/a .....  3  
Getrennt
- Divorziato/a .....  4  
Geschieden
- Vedovo/a .....  5  
Verwitwet

#### 6 CITTADINANZA - STAATSBÜRGERSCHAFT

(specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini)  
(den Staat der Staatsangehörigkeit  
in lateinischen Buchstaben angeben) ST EST

#### 7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA DAUER DES AUFENTHALTS IN ITALIEN

- Meno di 1 mese .....  1  
Weniger als 1 Monat
- Da 1 a meno di 4 mesi .....  2  
Von 1 em Monat bis 4 Monate
- Da 4 a meno di 8 mesi .....  3  
Von 4 bis 8 Monate
- Da 8 a meno di 12 mesi .....  4  
Von 8 bis 12 Monate
- Da 1 anno a meno di 2 anni .....  5  
Von 1 em Jahr bis zwei Jahre
- 2 anni o più .....  6  
2 Jahre und mehr

Firma del rilevatore .....

#### TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO - ABSCHNITT FÜR DEN BÜRGER

Si dichiara che ...I... Sig/a .....  
Es wird bestätigt, daß Herr/Frau

è stato censito/a nel Comune di .....  
in die Volkszählungsliste der Gemeinde eingetragen worden ist

Data .....  
Datum

(firma del rilevatore) - (Unterschrift des Volkszählers)



STEMPEL DER GEMEINDE

N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.  
N.B. Dieser Abschnitt dient ausschließlich dazu, die erfolgte Beantwortung dieses Formulare zu bestätigen und muß bis zum 30. November 1991 aufbewahrt werden.

Parte - B La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che è presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

Teil - B Hotelgäste (Kunden) (Frage 2 Schlüssel 11) die sich seit weniger als ein Monat in Italien befinden (frage 7 schlüssel 1) müssen diesen Teil nicht ausfüllen.

<p><b>8 ISTRUZIONE - BILDUNG</b></p> <p>8.1 Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio: Abkreuzen ob die Person wenigstens 8 Schujahre vollendet hat:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 ja            nein</p> <p>8.2 In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua: Falls die vorhergehende Frage mit "nein" beantwortet wurde, bitte ankreuzen ob die Person in Ihrer Muttersprache lesen un schreiben kann:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 ja            nein</p> <p>8.3 Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza: Die Italienischkenntnisse der Person sind:</p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1 gut</p> <p>sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2 ausreichend</p> <p>insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3 ungenügend</p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA ANWESENHEIT VON VERWANDTEN IN ITALIEN</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Ehepartner ja            nein</p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 Eltern ja            nein</p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6 Kind/er ja            nein</p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 7    <input type="checkbox"/> NO 8 Bruder/Schwester ja            nein</p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Andere Verwandte ja            nein</p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA HAUPTGRUND FÜR DEN AUFENTHALT IN ITALIEN</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1 Arbeit</p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2 Studium</p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3 Tourismus</p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4 Familienangehörige</p> <p>In attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5 Darauf warten von Italien aus in ein anderes Land zu Reisen</p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6 Anderes</p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO BESCHÄFTIGUNG ODER ARBEITSLOSIGKEIT IN ITALIEN IN DER WOCHE VOR DEM DATUM DER VOLKSZÄHLUNG</b></p> <p>Indicare se la persona è: Zutreffendes ankreuzen die Person ist:</p> <p>occupata alle dipendenze ..... <input type="checkbox"/> 1 arbeitsmäßig angestellt</p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1   ind Landwirtschaft und Fischerei</p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2   in der Industrie (Bauindustrie ausgeschlossen)</p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3   im Handel und Dienstleistungswesen</p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4   im Bauwesen</p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5 selbstständig</p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6 auf Arbeitssuche</p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7 Student</p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8 in anderer Lage</p>



istat

istituto nazionale di statistica  
National Statistical Institute

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

13th General Population Census

20 ottobre 1991

October, 20 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

## FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA INDIVIDUAL FORM FOR FOREIGNERS NOT RESIDING IN ITALY

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro) - (Before filling in the form, read instructions overleaf)

ISTAT CP. 3

3

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N
Provincia		C	NUMERO D'ORDINE
			Provvisorio

### Parte - A — Part A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

<p><b>1 CONDIZIONE ABITATIVA - DWELLING CONDITION</b></p> <p>Presso un'abitazione ..... <input type="checkbox"/> 1 House</p> <p>Presso un altro tipo di alloggio ..... <input type="checkbox"/> 2 Other accommodation</p> <p>In convivenza (rispondere al quesito 2) ..... <input type="checkbox"/> 3 Living in a community (answer to question 2)</p> <p>Senza tetto ..... <input type="checkbox"/> 4 Homeless</p>	<p><b>4 DATA DI NASCITA - DATE OF BIRTH</b></p> <p>giorno mese anno day month year</p> <p>1</p>
<p><b>2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA POSITION IF LIVING IN A COMMUNITY</b></p> <p>Collegiale, seminarista, convittore e simili ..... <input type="checkbox"/> 2 Collegian, seminarian, boarder and the like</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 3 Orphan, minor in permanent colony and the like</p> <p>Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 4 Disabled adult, elderly person in public assistance institute</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 5 Living in therapeutic communities</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 6 Hospitalized, ill or the like</p> <p>Detenuto a disposizione dell'Autorità ..... <input type="checkbox"/> 7 Prisoner at the Authority's disposal</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 8 Condemned prisoner</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 9 Religious (priest, nun, friar and the like)</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10 Serviceman, agent and the like</p> <p>Ospite (cliente) di esercizio alberghiero ..... <input type="checkbox"/> 11 Hotel guest (client)</p> <p>Componente l'equipaggio ..... <input type="checkbox"/> 12 Crew member</p> <p>Passeggero ..... <input type="checkbox"/> 13 Passenger</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14 Person in charge of health care (doctor, nurse, etc.)</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15 Person in charge of community services (management, teaching, care, etc.)</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 16 Other</p>	<p><b>5 STATO CIVILE - MARITAL STATUS</b></p> <p>Celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1 Unmarried</p> <p>Coniugato/a ..... <input type="checkbox"/> 2 Married</p> <p>Separato/a ..... <input type="checkbox"/> 3 Separated</p> <p>Divorziato/a ..... <input type="checkbox"/> 4 Divorced</p> <p>Vedovo/a ..... <input type="checkbox"/> 5 Widower</p>
<p><b>3 SESSO - SEX</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1 Male</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2 Female</p>	<p><b>6 CITTADINANZA - CITIZENSHIP</b></p> <p>(specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini) ST EST (specify foreign state using latin characters)</p>
	<p><b>7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA PERIOD OF STAY IN ITALY</b></p> <p>Meno di 1 mese ..... <input type="checkbox"/> 1 Less than 1 month</p> <p>Da 1 a meno di 4 mesi ..... <input type="checkbox"/> 2 1 month to less than 4 months</p> <p>Da 4 a meno di 8 mesi ..... <input type="checkbox"/> 3 4 months to less than 8 months</p> <p>Da 8 a meno di 12 mesi ..... <input type="checkbox"/> 4 8 months to less than 12 months</p> <p>Da 1 anno a meno di 2 anni ..... <input type="checkbox"/> 5 1 year to less than 2 years</p> <p>2 anni o più ..... <input type="checkbox"/> 6 2 years or more</p>

Firma del rilevatore .....

### TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO - COUPON TO BE DELIVERED THE INTERVIEWED PERSON

Si dichiara che .../... Sig./a .....  
This is to declare that Mr/Ms

è stato censito/a nel Comune di .....  
has been interviewed in the Commune of

Data .....  
Date (firma del rilevatore) - (Surveyor's signature)



COMMUNE  
STAMP

N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.  
NOTE: This coupon is only meant to prove the form has been filled in and must be kept until November 30, 1991.

Parte - B La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che è presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

Part - B This part must not be filled in by hotel guest (client) (question 2 code 11) who has been staying in Italy for less than 1 month (question 7 code 1)

<p><b>8 ISTRUZIONE - EDUCATION</b></p> <p>8.1 Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio: Indicate whether the person has completed at last 8 years of study:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 yes            no</p> <p>8.2 In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua: In case of negative answer to the preceding item indicate whether the person can read and write in their language:</p> <p><input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 yes            no</p> <p>8.3 Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza: Indicate the degree of knowledge of Italian:</p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1 good</p> <p>sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2 sufficient</p> <p>insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3 insufficient</p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA RELATIVES LIVING IN ITALY</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Married partner yes            no</p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 Parent/parents yes            no</p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6 Child/children yes            no</p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 7    <input type="checkbox"/> NO 8 Brother/sister yes            no</p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Other relatives yes            no</p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA MAIN REASON FOR STAYING IN ITALY</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1 Work</p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2 Study</p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3 Tourism</p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4 Join family members</p> <p>in attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5 Waiting to leave Italy for another Country</p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6 Other</p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO WORKING OR NON WORKING SITUATION IN ITALY IN THE WEEK PRECEDING CENSUS DATE</b></p> <p>Indicare se la persona è: Indicate whether the person is:</p> <p>occupata alle dipendenze ..... <input type="checkbox"/> 1 employed</p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1 In agriculture or fishing</p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2 In industry (except building industry)</p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3 In building industry</p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4 In trade and services</p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5 Self employed</p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6 Seeking employment</p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7 Student</p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8 Other condition</p>



istat

istituto nazionale di statistica  
Institut national des statistiques

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

13e Recensement General de la Population

20 ottobre 1991

20 octobre 1991

(legge 9 gennaio 1991, n. 11)

## FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA

FICHE PERSONELLE POUR LES ETRANGERS NON RESIDANTS EN ITALIE

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro) - (Avant de remplir la fiche, lisez les instructions au verso)

4

ISTAT CP. 3

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO	
	Comune		N	
C	Provincia	NUMERO D ORDINE		
		Provvisorio	Definitivo	

### Parte - A — Partie A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

#### 1 CONDIZIONE ABITATIVA - CONDITION DE LOGEMENT

- Presso un'abitazione  1  
 Dans une habitation  
 Presso un altro tipo di alloggio  2  
 Dans un autre type de logement  
 In convivenza (rispondere al quesito 2)  3  
 Dans une communauté (répondre à la question N° 2)  
 Senza tetto  4  
 Sans logi

#### 2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA - POSITION DANS LA COHABITATION

- Collegiale, seminarista, convittore e simili  2  
 Collégien, séminariste, pensionnaire  
 ou semblables  
 Orfano, minore in colonia permanente e simili  3  
 Orphelin, mineur en colonie permanente  
 ou semblables  
 Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale  4  
 Adulte infirme, personne âgée auprès d'un  
 institut d'assistance  
 Assisto in comunità terapeutiche  5  
 Assisté par une communauté thérapeutique  
 Ricoverato, malato e simili  6  
 Personne hospitalisée, malade ou semblables  
 Detenuto a disposizione dell'Autorità  7  
 Détenu à la disposition des autorités  
 Detenuto condannato  8  
 Détenu condamné  
 Religioso (sacerdote, suora, frate e simili)  9  
 Religieux (prêtre, soeur, moine ou semblables)  
 Militare agente e simili  10  
 Militaire, agent ou semblables  
 Ospite (cliente) di esercizio alberghiero  11  
 Hôte (client) d'une activité hôtelière  
 Componente l'équipaggio  12  
 Membre d'équipage  
 Passeggero  13  
 Passager  
 Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.)  14  
 Personne chargée d'assistance sanitaire (médecin,  
 infirmier, etc.)  
 Persona addetta ai servizi della convivenza  
 (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.)  15  
 Personne chargée des services de cohabitation  
 (administrateurs, enseignants, gardiens, etc.)  
 Altra  16  
 Autre

#### 3 SESSO - SEXE

- Maschio  1  
 Masculin  
 Femmina  2  
 Féminin

#### 4 DATA DI NASCITA - DATE DE NAISSANCE

giorno | mese | anno  
 jour | mois | année

#### 5 STATO CIVILE - ETAT CIVIL

- Celibe o nubile  1  
 Célibataire  
 Coniugato/a  2  
 Marié (e)  
 Separato/a  3  
 Séparé (e)  
 Divorziato/a  4  
 Divorcé (e)  
 Vedovo/a  5  
 Veuf (ve)

#### 6 CITTADINANZA - NATIONALITE

ST. EST  
 (specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini)  
 (écrire le nom de l'état étranger en caractères romains)

#### 7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA DUREE DU SEJOUR EN ITALIE

- Meno di 1 mese  1  
 Moins d'un mois  
 Da 1 a meno di 4 mesi  2  
 De 1 à moins de 4 mois  
 Da 4 a meno di 8 mesi  3  
 De 4 à moins de 8 mois  
 Da 8 a meno di 12 mesi  4  
 De 8 à moins de 12 mois  
 Da 1 anno a meno di 2 anni  5  
 D'un an à moins de 2 ans  
 2 anni o più  6  
 2 ans ou plus

Firma del rilevatore .....

TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO - COUPON A REMETTRE AU RECENSE

Si dichiara che .../... Sig./a  
Déclare .../... M./Me

è stato censito/a nel Comune di .....  
avoir été recensé (e) dans la Commune de

Data \_\_\_\_\_  
Date \_\_\_\_\_ (firma del rilevatore) - (signature du recenseur)



SCEAU COMMUNAL

N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.  
N.B. Le présent coupon sert uniquement à prouver que la fiche a été remplie et doit être conservé jusqu'au 30 novembre 1991.

**Parte - B** La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che è presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

**Partie - B** La présente partie ne doit pas être remplie par l'hôte (client) d'un hôtel (question 2 code 11) dont le séjour en Italie date de moins d'un mois (question 7 code 1)

<p><b>8 ISTRUZIONE - EDUCATION</b></p> <p><b>8.1</b> Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio: <i>Indiquez si vous avez complété au moins 8 ans d'études:</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2 oui            non</p> <p><b>8.2</b> In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua: <i>Dans la négative, indiquez si vous êtes en mesure de lire et écrire dans votre langue maternelle:</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI 3      <input type="checkbox"/> NO 4 oui            non</p> <p><b>8.3</b> Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza: <i>Connaissance de la langue italienne:</i></p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1 bonne sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2 suffisante insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3 insuffisante</p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA PROCHES PARENTS EN ITALIE</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2 Conjoint            oui            non</p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 3      <input type="checkbox"/> NO 4 Parent(s)            oui            non</p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5      <input type="checkbox"/> NO 6 Enfant(s)            oui            non</p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 7      <input type="checkbox"/> NO 8 Frère/soeur            oui            non</p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2 Autres                oui            non</p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA MOTIF PRINCIPAL DU SEJOUR EN ITALIE</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1 Travail</p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2 Etudes</p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3 Tourisme</p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4 Regroupement familial</p> <p>In attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5 Attente de repartir vers une autre destination</p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6 Autre</p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO ETAT DE SERVICE OU DE CHOMAGE DANS LA SEMAINE PRECEDENT LA DATE DU RECENSEMENT</b></p> <p><b>Indicare se la persona è: Indiquez si vous êtes un:</b></p> <p>occupata alle dipendenze ..... <input type="checkbox"/> 1 travailleur salarié</p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1 dans l'agriculture ou la pêche</p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2 dans l'industrie (le bâtiment exclu)</p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3 dans le bâtiment</p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4 dans le commerce et les services</p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5 indépendent</p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6 vous recherchez un emploi</p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7 vous êtes étudiant</p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8 autre</p>



istat

istituto nazionale di statistica  
Instituto nacional de estadística

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

13. Censo General de Poblacion

20 ottobre 1991

20 de octubre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

5

ISTAT CP. 3

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N
C	Provincia	NUMERO D'ORDINE	
		Provvisorio	Definitivo

## FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA FORMULARIO INDIVIDUAL PARA EXTRANJEROS NO RESIDENTES EN ITALIA

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro) - (Antes de llenar el formulario lean las advertencias escritas detrás)

### Parte - A — Parte A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

<p><b>1 CONDIZIONE ABITATIVA - CONDICION DE RESIDENCIA</b></p> <p>Presso un'abitazione ..... <input type="checkbox"/> 1  in una casa ..... <input type="checkbox"/> 2  Presso un altro tipo di alloggio  in otro tipo de vivienda ..... <input type="checkbox"/> 3  In convivenza (rispondere al quesito 2)  en convivencia (contesten a la pregunta 2) ..... <input type="checkbox"/> 4  Senza tetto ..... <input type="checkbox"/>  desemparado</p>	<p><b>4 DATA DI NASCITA - FECHA DE NACIMIENTO</b></p> <p>..... 1 .....</p> <p>giorno mese anno  dia mes año</p>
<p><b>2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA POSICION EN LA CONVIVENCIA</b></p> <p>Collegiale, seminarista, convivitore e simili ..... <input type="checkbox"/> 2  Colegial, seminarista, pensionista o semejante ..... <input type="checkbox"/> 3  Orfano, minore in colonia permanente e simili  Huérfano, menor en colonia permanente  y semejante ..... <input type="checkbox"/> 4  Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale  Adulto inhabil, anciano, en instituto asistencial ..... <input type="checkbox"/> 5  Assistito in comunità terapeutiche  Asistido en una comunidad terapéutica ..... <input type="checkbox"/> 6  Ricoverato, malato e simili  Hospitalizado, enfermo y semejante ..... <input type="checkbox"/> 7  Detenuto a disposizione dell'Autorità  Detenido a disposición de la Autoridad ..... <input type="checkbox"/> 8  Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 9  Religioso (sacerdote, suora, frate e simili)  Religioso (sacerdote, hermana, fraile y  semejantes ..... <input type="checkbox"/> 10  Militare, agente e simili  Soldado, policia y semejante ..... <input type="checkbox"/> 11  Ospite (cliente) di esercizio alberghiero  Cliente de Hotel ..... <input type="checkbox"/> 12  Componente l'equipaggio  Miembro de una tripulación ..... <input type="checkbox"/> 13  Pasajero ..... <input type="checkbox"/> 14  Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.)  Persona empleada en la asistencia sanitaria (médico,  enfermero, etc.) ..... <input type="checkbox"/> 15  Persona addetta ai servizi della convivenza  (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.)  Persona encargada de los servicios de la convivencia  (administración, enseñanza, custodia, etc.) ..... <input type="checkbox"/> 16  Altra ..... <input type="checkbox"/>  Otra</p>	<p><b>5 STATO CIVILE - ESTADO CIVIL</b></p> <p>Celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1  Célibe o núbil ..... <input type="checkbox"/> 2  Coniugato/a ..... <input type="checkbox"/>  Casado/a ..... <input type="checkbox"/> 3  Separato/a ..... <input type="checkbox"/>  Separado/a ..... <input type="checkbox"/> 4  Divorziato/a ..... <input type="checkbox"/>  Divorciado/a ..... <input type="checkbox"/> 5  Vedovo/a ..... <input type="checkbox"/>  Viudo/a</p>
<p><b>3 SESSO - SEXO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1  Varón ..... <input type="checkbox"/> 2  Femmina ..... <input type="checkbox"/>  Mujer</p>	<p><b>6 CITTADINANZA - CIUDADANIA</b></p> <p>..... ST EST</p> <p>(specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini)  (Escribir el nombre del Estado extranjero con caracteres latinos)</p>
	<p><b>7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA Duracion de la presencia en Italia</b></p> <p>Meno di 1 mese ..... <input type="checkbox"/> 1  Menos de 1 mes ..... <input type="checkbox"/> 2  Da 1 a meno di 4 mesi ..... <input type="checkbox"/>  De 1 a menos de 4 meses ..... <input type="checkbox"/> 3  Da 4 a meno di 8 mesi ..... <input type="checkbox"/>  De 4 a menos de 8 meses ..... <input type="checkbox"/> 4  Da 8 a meno di 12 mesi ..... <input type="checkbox"/>  De 8 a menos de 12 meses ..... <input type="checkbox"/> 5  Da 1 anno a meno di 2 anni ..... <input type="checkbox"/>  De un año a menos de 2 años ..... <input type="checkbox"/> 6  2 anni o più ..... <input type="checkbox"/>  2 años o más</p>

Firma del rilevatore .....

### TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO - CEDULA PARA ENTREGAR A LOS CENSADOS

Si dichiara che ...I... Sig./a .....  
Se declara que ...I... Señor/a .....

è stato censito/a nel Comune di .....  
ha sido censado/a en el Municipio de .....

Data .....  
Fecha .....

(firma del rilevatore) - (firma del encargado del censo)



SELLO DE LA MUNICIPALIDAD

N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.  
N.B. Esta cédula sirve sólo como prueba que el formulario ha sido llenado y tiene que ser guardada hasta el 30 de Noviembre de 1991.



**Parte - B** La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che è presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

**Parte - B** Esta parte no tiene que ser llenada por los clientes de hoteles (pregunta 2 codigo 11) que están en Italia desde menos de 1 mes (pregunta 7 codigo 1).

<p><b>8 ISTRUZIONE - INSTRUCCION</b></p> <p><b>8.1</b> Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio:  <i>Indicar si la persona ha llevado a cabo por lo menos 8 años de estudio:</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p><b>8.2</b> In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua:  <i>En caso de contestación negativa a la pregunta precedente, indicar si la persona sabe leer y escribir en su propio idioma:</i></p> <p><input type="checkbox"/> SI 3      <input type="checkbox"/> NO 4  <small>si                      no</small></p> <p><b>8.3</b> Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza:  <i>Indicar si la persona conoce el idioma italiano:</i></p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1  <small>bien</small></p> <p>sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2  <small>suficientemente</small></p> <p>insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3  <small>insuficientemente</small></p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA          PRESENCIA DE FAMILIARES EN ITALIA</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Consorte ..... <input type="checkbox"/> SI 3      <input type="checkbox"/> NO 4  <small>si                      no</small></p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5      <input type="checkbox"/> NO 6  <small>si                      no</small></p> <p>Padres/es ..... <input type="checkbox"/> SI 7      <input type="checkbox"/> NO 8  <small>si                      no</small></p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Hijo/a ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Hermano/a ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p> <p>Otros familiares ..... <input type="checkbox"/> SI 1      <input type="checkbox"/> NO 2  <small>si                      no</small></p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA          RAZON PRINCIPAL DE LA PRESENCIA EN ITALIA</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1  <small>Trabajo</small></p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2  <small>Estudio</small></p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3  <small>Turismo</small></p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4  <small>Reunión con los familiares</small></p> <p>In attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5  <small>Esperando dejar Italia para irse a otro País</small></p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6  <small>Otra</small></p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA          SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO          SITUACION DE TRABAJO O DE DESEMPLEO EN ITALIA EN LA          SEMANA ANTECEDENTE LA FECHA DE CENSO</b></p> <p><b>Indicare se la persona è:          Indicar si la persona está:</b></p> <p><i>occupata alle dipendenze          empleada a las dependencias</i></p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1  <small>en agricultura o pesca</small></p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2  <small>en la industria (excluyendo la albañilería)</small></p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3  <small>en la albañilería</small></p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4  <small>en el comercio o en los servicios</small></p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5  <small>autonomamente</small></p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6  <small>está buscando un empleo</small></p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7  <small>estudia</small></p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8  <small>se encuentra en otra condición</small></p>



istat

Istituto nazionale di statistica  
Instituto nacional de statistica

# 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

13. Censo Geral da População

20 ottobre 1991

20 Outubro 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

ISTAT CP. 3

6

A	NUMERO DI CODICE	B	SEZIONE DI CENSIMENTO
	Comune		N
C	Provincia	NUMERO D'ORDINE	
		Provvisorio	Definitivo

## FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO NON RESIDENTE IN ITALIA FICHA INDIVIDUAL PARA ESTRANGEIROS SEM RESIDENCIA NA ITALIA

(Prima di compilare il foglio leggere le avvertenze riportate sul retro) - (Antes de completar a ficha ler as instruções no verso)

### Parte - A — Parte A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

<p><b>1 CONDIZIONE ABITATIVA - CONDIÇÃO DE MORADIA</b></p> <p>Presso un'abitazione ..... <input type="checkbox"/> 1 junto a uma habitação</p> <p>Presso un altro tipo di alloggio ..... <input type="checkbox"/> 2 junto a outro tipo de acomodação</p> <p>In convivenza (rispondere al quesito 2) ..... <input type="checkbox"/> 3 em convivência (responder ao item 2)</p> <p>Senza tetto ..... <input type="checkbox"/> 4 sem residência fixa</p> <p><b>2 POSIZIONE NELLA CONVIVENZA - TIPO DE CONVIVÊNCIA</b></p> <p>Collegiale, seminarista, convittore e simili ..... <input type="checkbox"/> 2 Colegial, seminarista, interno ou similar</p> <p>Orfano, minore in colonia permanente e simili ..... <input type="checkbox"/> 3 Orfão, menor em colonia permanente ou similar</p> <p>Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale ..... <input type="checkbox"/> 4 Adulto inapto, idoso encostado pelo INPS</p> <p>Assistito in comunità terapeutiche ..... <input type="checkbox"/> 5 Encostado pelo INPS</p> <p>Ricoverato, malato e simili ..... <input type="checkbox"/> 6 Recuperado, doente ou similar</p> <p>Detenuto a disposizione dell'Autorità ..... <input type="checkbox"/> 7 Detido à disposição das autoridades</p> <p>Detenuto condannato ..... <input type="checkbox"/> 8 Prisioneiro condenado</p> <p>Religioso (sacerdote, suora, frate e simili) ..... <input type="checkbox"/> 9 Religioso (sacerdote, freira, frade ou similar)</p> <p>Militare, agente e simili ..... <input type="checkbox"/> 10 Militar, agente ou similar</p> <p>Capite (cliente) di esercizio alberghiero ..... <input type="checkbox"/> 11 Hóspede de hotel</p> <p>Componente l'equipaggio ..... <input type="checkbox"/> 12 Parte tripulação</p> <p>Passaggero ..... <input type="checkbox"/> 13 Passageiro</p> <p>Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 14 Pessoa encarregada da assistência médico-hospitalar (médico, enfermeira, etc.)</p> <p>Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento, custodia, ecc.) ..... <input type="checkbox"/> 15 Persona encarregada aos serviços na convivência (administração, ensinamento, custódia, etc.)</p> <p>Altra ..... <input type="checkbox"/> 16 Outros</p> <p><b>3 SESSO - SEXO</b></p> <p>Maschio ..... <input type="checkbox"/> 1 Masculino</p> <p>Femmina ..... <input type="checkbox"/> 2 Femenino</p>	<p><b>4 DATA DI NASCITA - DATA DE NASCIMENTO</b></p> <p>..... 1 .....</p> <p>giorno                      mese                      anno dia                              mês                              ano</p> <p><b>5 STATO CIVILE - ESTADO CIVIL</b></p> <p>Celibe o nubile ..... <input type="checkbox"/> 1 Solteiro/a</p> <p>Coniugato/a ..... <input type="checkbox"/> 2 Casado/a</p> <p>Separato/a ..... <input type="checkbox"/> 3 Separado/a</p> <p>Divorziato/a ..... <input type="checkbox"/> 4 Divorciado/a</p> <p>Vedovo/a ..... <input type="checkbox"/> 5 Viúvo/a</p> <p><b>6 CITTADINANZA - CIDADANIA</b></p> <p>..... ST EST</p> <p>(specificare lo stato estero utilizzando caratteri latini) (especificar o país utilizando letras latinas)</p> <p><b>7 DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA PERÍODO DE PERMANÊNCIA NA ITALIA</b></p> <p>Meno di 1 mese ..... <input type="checkbox"/> 1 Menos de um mês</p> <p>Da 1 a meno di 4 mesi ..... <input type="checkbox"/> 2 De um a menos de 4 meses</p> <p>Da 4 a meno di 8 mesi ..... <input type="checkbox"/> 3 De 4 a menos de 8 meses</p> <p>Da 8 a meno di 12 mesi ..... <input type="checkbox"/> 4 De 8 a menos de 12 meses</p> <p>Da 1 anno a meno di 2 anni ..... <input type="checkbox"/> 5 De 1 ano a menos de 2 anos</p> <p>2 anni o più ..... <input type="checkbox"/> 6 De 2 anos ou mais</p>
--	--

Firma del rilevatore .....

TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO - CÉDULA PARA ENTREGAR AO CENSIADO

Si dichiara che ...I... Sig/a .....  
Declara se que ...I... o Sr/a .....

è stato censito/a nel Comune di .....  
foi censiado no municipio de .....

Data .....  
Data

(firma del rilevatore) - (assinatura do censor)



N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991.  
NOTA. A presente cédula serve exclusivamente para comprovar o efetivo preenchimento da ficha e deve ser conservada até 30 novembro 1991.

**Parte - B** La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che è presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

**Parte - B** A presente parte não deve ser preenchida pelo hóspede do hotel (item 2 código 11) que está na Itália menos de um mês (item 7 código 1).

<p><b>8 ISTRUZIONE - INSTRUÇÃO</b></p> <p><b>8.1 Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio: Indicar se o indivíduo concluiu pelo menos oito anos de estudos:</b></p> <p><input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 sim            não</p> <p><b>8.2 In caso di risposta negativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua: Em caso de resposta negativa ao item anterior Indicar se o indivíduo sabe ler e escrever na própria língua:</b></p> <p><input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 sim            não</p> <p><b>8.3 Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza: Indicar se o indivíduo tem conhecimentos da língua italiana:</b></p> <p>buona ..... <input type="checkbox"/> 1 bom sufficiente ..... <input type="checkbox"/> 2 suficiente insufficiente ..... <input type="checkbox"/> 3 insuficiente</p>	<p><b>10 PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA PRESENÇA DE PARENTES NA ITÁLIA</b></p> <p>Coniuge ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Conjuge            sim            não</p> <p>Genitore/i ..... <input type="checkbox"/> SI 3    <input type="checkbox"/> NO 4 Pais                sim            não</p> <p>Figlio/i ..... <input type="checkbox"/> SI 5    <input type="checkbox"/> NO 6 Filho/s            sim            não</p> <p>Fratello/sorella ..... <input type="checkbox"/> SI 7    <input type="checkbox"/> NO 8 Irmão/irmã        sim            não</p> <p>Altri parenti ..... <input type="checkbox"/> SI 1    <input type="checkbox"/> NO 2 Outros parentes    sim            não</p>
<p><b>9 MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA MOTIVO PREVALENTE DA PERMANÊNCIA NA ITÁLIA</b></p> <p>Lavoro ..... <input type="checkbox"/> 1 Trabalho</p> <p>Studio ..... <input type="checkbox"/> 2 Estudos</p> <p>Turismo ..... <input type="checkbox"/> 3 Turismo</p> <p>Raggiungere familiari ..... <input type="checkbox"/> 4 Reunir-se à família</p> <p>In attesa di ripartire dall'Italia per altro Paese ..... <input type="checkbox"/> 5 À espera de partir da Itália para outro país</p> <p>Altro ..... <input type="checkbox"/> 6 Outro</p>	<p><b>11 SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO SITUAÇÃO TRABALHISTA OU NÃO TRABALHISTA NA ITÁLIA NA SEMANA ANTERIOR A DATA DO CENSO</b></p> <p><b>Indicare se la persona è: Indicar se o indivíduo é:</b></p> <p><i>occupata alle dipendenze empregado assalariado</i></p> <p>- nell'agricoltura o pesca ..... <input type="checkbox"/> 1 na agricultura ou pesca</p> <p>- nell'industria (esclusa l'edilizia) ..... <input type="checkbox"/> 2 na indústria (xcluso construção)</p> <p>- nell'edilizia ..... <input type="checkbox"/> 3 na construção civil</p> <p>- nel commercio e nei servizi ..... <input type="checkbox"/> 4 no comércio e serviços gerais</p> <p>in modo autonomo ..... <input type="checkbox"/> 5 autônomo</p> <p>in cerca di occupazione ..... <input type="checkbox"/> 6 à procura de emprego</p> <p>studente ..... <input type="checkbox"/> 7 estudante</p> <p>in altra condizione ..... <input type="checkbox"/> 8 outra condição</p>

A	Numero di codice
Comune	
Provincia	

B	Sezione di censimento
N.	.....
C	Numero d'Ordine
Provvisorio	Definitivo



istat

ISTAT CP. 3

7

معهد الإحصائيات الدولي  
Istituto Nazionale di Statistica  
الإحصائية العامة الثالثة عشرة للسكان  
13<sup>0</sup> CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE

في ٣٠ أكتوبر/تشرين الأول ١٩٩١  
20 ottobre 1991  
(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

البطاقة الشخصية للأجنبي غير المقيم بإيطاليا  
FOGLIO INDIVIDUALE PER STRANIERO  
NON RESIDENTE IN ITALIA

جزء أ -  
- Parte A

DA COMPILARE A CURA DEL RILEVATORE

<p><b>1</b> CONDIZIONE ABITATIVA - حالة السكن</p> <p>1 <input type="checkbox"/> في منزل من المنازل Presso un'abitazione</p> <p>2 <input type="checkbox"/> في نوع السكن الأخر Presso un altro tipo di alloggio</p> <p>3 <input type="checkbox"/> في المساكنة (جواب السؤال ٢) In convivenza (rispondere al quesito 2)</p> <p>4 <input type="checkbox"/> بدون سكن ثابت Senza tetto</p>	<p><b>4</b> تاريخ الولادة - DATA DI NASCITA</p> <p>يوم شهر سنة giorno mese anno</p>
<p><b>2</b> الموقف في المساكنة - POSIZIONE NELLA CONVIVENZA</p> <p>1 <input type="checkbox"/> في المدرسة الداخلية أو في المدرسة العالية وأمثالها Collegiale, seminarista, convittore e simili</p> <p>2 <input type="checkbox"/> في دار الأيتام وأمثالها Orfano, minore in colonia permanente e simili</p> <p>3 <input type="checkbox"/> الشخص كبير عاجز أو شيخ في معهد الإسعاف Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale</p> <p>4 <input type="checkbox"/> الشخص متمالغ في المراكز العلاجية Assistito in comunità terapeutiche</p> <p>5 <input type="checkbox"/> مريض في المستشفى وأمثاله Ricovertato, malato e simili</p> <p>6 <input type="checkbox"/> سجين تحت أمر الحاكم Detenuto a disposizione dell'Autorità</p> <p>7 <input type="checkbox"/> سجين محكوم Detenuto condannato</p> <p>8 <input type="checkbox"/> متدين (راهب أو راهبة وأمثاله) Religioso (sacerdote, suora, frate e simili)</p> <p>9 <input type="checkbox"/> جندي أو رجل الشرطة وأمثاله Militare, agente e simili</p> <p>10 <input type="checkbox"/> ضيف (زبون) الفندق Ospite (cliente) di esercizio alberghiero</p> <p>11 <input type="checkbox"/> راكب (مسافر) Componente l'equipaggio</p> <p>12 <input type="checkbox"/> رجل الإسعاف (طبيب أو ممرض وإلى أخره) Passeggero</p> <p>13 <input type="checkbox"/> رجل خدمات المساكنة Persona addetta all'assistenza sanitaria (medico, infermiere, ecc.)</p> <p>14 <input type="checkbox"/> في الإدارة أو في التعليم أو في المراقبة وإلى أخره) Persona addetta ai servizi della convivenza (amministrazione, insegnamento e custodia, ecc.)</p> <p>15 <input type="checkbox"/> المواقف الأخرى Altra</p>	<p><b>5</b> الحالة المدنية - STATO CIVILE</p> <p>1 <input type="checkbox"/> غير متزوج/ة Celibe o nubile</p> <p>2 <input type="checkbox"/> متزوج/ة Coniugato/a</p> <p>3 <input type="checkbox"/> منفصلة/ة Separato/a</p> <p>4 <input type="checkbox"/> طالق/ة Divorziato/a</p> <p>5 <input type="checkbox"/> أرمل/ة Vedovo/a</p>
<p><b>3</b> الجنس - SESSO</p> <p>1 <input type="checkbox"/> ذكر Maschio</p> <p>2 <input type="checkbox"/> أنثى Femmina</p>	<p><b>6</b> الجنسية - CITTADINANZA</p> <p>ST. EST.</p> <p>(يجب أن تكتب الدولة الخارجية للجنسية بالحروف اللاتينية) (specificare lo Stato estero utilizzando caratteri latini)</p>
<p><b>7</b> مدة الوجود في إيطاليا - DURATA DELLA PRESENZA IN ITALIA</p> <p>1 <input type="checkbox"/> أقل من شهر Meno di 1 mese</p> <p>2 <input type="checkbox"/> منذ شهر إلى أقل من أربعة أشهر Da 1 a meno di 4 mesi</p> <p>3 <input type="checkbox"/> منذ أربعة أشهر إلى أقل من ثمانية أشهر Da 4 a meno di 6 mesi</p> <p>4 <input type="checkbox"/> منذ ثمانية أشهر إلى أقل من سنة Da 6 a meno di 12 mesi</p> <p>5 <input type="checkbox"/> منذ شهر إلى أقل من سنتين Da 1 anno a meno di 2 anni</p> <p>6 <input type="checkbox"/> أكثر من سنتين 2 anni o più</p>	

Firma del rilevatore .....



ختم البلدية

تسلم القسيمة هذه الى المحصي - TAGLIANDO DA CONSEGNARE AL CENSITO

يعلم أن السيد/ة  
Si dichiara che ... I. Sig./a  
أحصي في بلدية ..  
è stato censito/a nel Comune di

التاريخ  
Data

(إمضاء المحصي) - (firma del rilevatore)

ملاحظات: ترهن هذه القسيمة على القيام بتصنيف البطاقة وحفظها ضروري حتى يوم ٣٠ تشرين الثاني ١٩٩١  
N.B. Il presente tagliando serve esclusivamente a comprovare l'effettuata compilazione del foglio e deve essere conservato fino al 30 novembre 1991

جزء ب : لا يجب على ضيف (زبون) الفندق (السؤال ٢) الموجود في إيطاليا منذ أقل من شهر (السؤال ٧) أن يصنف هذا الجزء .

Parte B La presente parte non deve essere compilata dall'ospite (cliente) di albergo (quesito 2 codice 11) che é presente in Italia da meno di 1 mese (quesito 7 codice 1)

8 التعليل - ISTRUZIONE		10 وجود الأقرباء في إيطاليا PRESENZA DI PARENTI IN ITALIA	
1.8 - أكمل الشخص ثمانية سنوات للدراسة Indicare se la persona ha completato almeno 8 anni di studio: - 1.8	1 <input type="checkbox"/> نعم SI	2 <input type="checkbox"/> لا NO	زوج/ة Coniuge
2.8 - الشخص قادر على قراءة لفته وكتابتها (في حالة الجواب السلي في النقطه السابقه) In caso di risposta affermativa al punto precedente, indicare se la persona sa leggere e scrivere nella propria lingua: - 2.8	3 <input type="checkbox"/> نعم SI	4 <input type="checkbox"/> لا NO	والد/ة Genitore/i
3.8 - يعرف الشخص اللغة الإيطالية. Indicare se la persona ha della lingua italiana una conoscenza - 3.8	4 <input type="checkbox"/> لا NO	5 <input type="checkbox"/> نعم SI	أبن/بنه Figlio/i
		6 <input type="checkbox"/> لا NO	أخ/أخت Fratello/Sorella
		7 <input type="checkbox"/> نعم SI	الأقرباء الأخرين Altri parenti
		8 <input type="checkbox"/> لا NO	
		9 <input type="checkbox"/> نعم SI	
		10 <input type="checkbox"/> لا NO	
1 <input type="checkbox"/> ..... بصفة حسنة buona			11 حالة الشغل أو البطالة في إيطاليا في الأسبوع السابق لتاريخ الإحصائية SITUAZIONE LAVORATIVA O NON LAVORATIVA IN ITALIA NELLA SETTIMANA PRECEDENTE LA DATA DI CENSIMENTO
2 <input type="checkbox"/> ..... بصفة كافية sufficiente			الشخص مشغول Indicare se la persona é:
3 <input type="checkbox"/> ..... بصفة غير كافية insufficiente			تابع في هذه الميادين Occupata alla dipendenze
9 السبب الأساسي للوجود في إيطاليا MOTIVO PREVALENTE DELLA PRESENZA IN ITALIA			1 <input type="checkbox"/> ..... في الزراعة أو الصيد nell' agricoltura o pesca
1 <input type="checkbox"/> ..... العمل Lavoro			2 <input type="checkbox"/> ..... في الصناعة (باستثناء البناء) nell' industria (esclusa l'edilizia)
2 <input type="checkbox"/> ..... الدراسة Studio			3 <input type="checkbox"/> ..... في البناء nell' edilizia
3 <input type="checkbox"/> ..... السياحة Turismo			4 <input type="checkbox"/> ..... في التجارة والخدمات nel commercio e nei servizi
4 <input type="checkbox"/> ..... وصول العائلة Raggiungere familiari			5 <input type="checkbox"/> ..... الشخص مشغول بصفة مستقلة ذاتية in modo autonomo -
5 <input type="checkbox"/> ..... في إنتظار مغادرة إيطاليا إلى بلدان أخرى In attesa di ripartire dall'Italia per altro paese			6 <input type="checkbox"/> ..... في البحث عن الشغل in cerca di occupazione -
6 <input type="checkbox"/> ..... أسباب أخرى Altro			7 <input type="checkbox"/> ..... طالب studente -
			8 <input type="checkbox"/> ..... حالات أخرى in altra condizione -

## تنبيهات

من يجب عليه أن يصف الورقة  
يجب على كل مواطن أجنبي الذي يسكن في الخارج عادة والذي يوجد وقتيا في هذه البلاد في مدة الاحصائية، أن يصف الورقة. إذا لا يستخدم الأجانب المقيمون بإيطاليا الورقة ولكن يجب عليهم أن يصفوا «ورق العائلة» (المثال أ. ب. ك. ب. أ.).  
بالإضافة الى اللغة الايطالية ترجمت الورقة الى ست لغات لسهولة الفهم. ينبغي تصنيف المثال المترجم الى اللغة المعروفة في نسخة وحيدة. يجب على الأجانب المهتمين أنفسهم غير المقيمين بإيطاليا أن يصفوا الورقة وهم:  
- من يحل ضيفا على العائلات المقيمة بالبلدة.  
- من يعيش وحده في منزل من المنازل أو في نوع السكن الآخر (السرداب والعلية والمقطورة السكنية والمخزن... الى آخره).  
- من يحل ضيفا على المساكنة.  
يجب أن ترد الورقة المصنفة الى المحصي.  
يجب على المحصي أن يصف الورقة في حالة أجنبي غير مقيم بإيطاليا بدون سكن ثابت.

### كيفية التصنيف

إستعمال قلم الحبر أو قلم جاف بكتابة واضحة وعند الإمكان بحروف التاج.  
ينبغي محو المربع الصغير من الجواب المناسب، هكذا. لكل جواب مربع محو واحد.  
- يجب على المحصي أن يصف المربعات الحمراء.  
- في السؤال (٦) يجب أن تكتب «الدولة الخارجية للجنسية» بالحروف اللاتينية، نفس الطريقة للذين يستخدمون الورقة المترجمة إلى اللغة العربية.  
يجب أن ترحم المعلومات المقدمة في الورقة الى يوم ٣٠ تشرين الأول سنة ١٩٩١.  
يستطيع المواطن الأجنبي أن يتوجه الى المحصي بالتوضيحات الأخرى الذي يجب عليه أن يعطي المساعدة الضرورية، أو يتوجه الى مكتب البلدية للاحصائيات.

### توضيحات حول بعض الاسئلة

#### السؤال (٤)

كتابة تاريخ الولادة بالأعداد ولا بالحروف، مثلا:

١ ٨ ٦ ٠ ٧ ٠ ٠ ٨  
(يوم) (شهر) (سنة)

#### السؤال (٥)

تعني حالة «المنفصل» أنها تصدر عن حالة أزمة الزوجان وإن لم تقرر شرعيا بعد. إذ تختلف حالة المنفصل هذه عن حالة الذي يبعد عن زوجته لظروف ضرورية.

#### السؤال (٨)

يدقق بالإرجاع الى النقطة (٣) أن المعرفة «الحسنة» من اللغة الايطالية تعني القدرة على القراءة وفهم نص بصفة عامة والمحادثة بدون صعوبات مفردة. تعني المعرفة «الكافية» للغة الايطالية، القدرة على الحوار مع الناس لمواجهة الحاجات الأساسية اليومية على الأقل، طبعا ليست معرفة اللغة الايطالية كافية في الحالات الأخرى.

#### السؤال (٩)

هدف السؤال هو تأكيد السبب الأساسي من الوجود في إيطاليا. يجب على الأجنبي الذي جاء الى إيطاليا للدراسة أن يشير الى ذلك، وإن قرر البقاء في إيطاليا للعمل بعد حصوله على الشهادة. يجب على الأشخاص الذين يريدون توحيد عائلتهم (مثلا توحيد الزوجة والأبناء، مع الزوج العامل في إيطاليا) أن يختاروا سبب «وصول العائلة». لا يتعلق سبب «وصول العائلة» إذا بالبحث عن العمل في إيطاليا وإن يوجد من قبل فيها قريب يستطيع المساعدة. يشتمل سبب «العمل» على من في الورقة حتى الآن أيضا. الأجانب في الانتقال، يعني من في انتظار التأشيرة الضرورية لمغادرة إيطاليا الى بلد آخر الذي يمثل الهدف النهائي، يعتبرون «من في انتظار مغادرة إيطاليا الى بلد آخر». ليس تأكيد الرغبة في الرجوع الى الوطن أو الاستعداد (أو الإرادة) للانتقال الى البلد الآخر مطلوبيا.

#### السؤال (١١)

هدف السؤال هو تأكيد حالة الأجنبي في الأسبوع السابق لتاريخ الاحصائية. لا حاجة الى نسبة الحالة الى سبب الوجود. إذا يعتبر الشخص الذي اشتغل فرصة من الزمان قبل تاريخ الاحصائية مشغولا مثل الشخص الذي له شغل ثابت. يدل سبب «الحالة الأخرى» على الأشخاص المتقاعدین والمعائز عن الشغل والأطفال الصغار وربات البيوت. يدل سبب «الحالة الأخرى» أيضا على الأجانب الذين يشتغلون في بلادهم ويوجدون في إيطاليا لأجل الاهتمامات المختلفة عن شغلهم.

### سرية التصريف وواجباته من المعلومات المقدمة في هذه البطاقة

بحسب المتعضيات السارية المفعول يرقب السر الاحصائي المعلومات المجمعة في هذه الورقة. يمكن انتشارها بصفة إجمالية فقط، بحيث أن أي نسبة شخصية غير تنفيذي وتم يمكن استعمالها لأهداف الاحصائية.  
تقديم كل المعلومات المطلوبة لازم ومن لا يقوم به أو يقوم به بصفة ناقصة باطل، ويتعرض الى العقوبات الإدارية المالية التي تفرضها القوانين السارية المفعول.



# INSTRUÇÕES

## QUEM DEVE PREENCHER A FICHA

A ficha deve ser preenchida por cada cidadão estrangeiro que reside habitualmente no exterior e, na data do Censo, esteja temporariamente presente no território nacional. A mesma, entretanto, não deve ser utilizada pelos estrangeiros que residem na Itália, os quais, todavia, devem preencher «Foglio di Famiglia» (Folha de Família) (Modelo ISTAT CP.1).

Com a finalidade de facilitar-lhes a compreensão deste formulário, o mesmo foi traduzido em seis línguas além do italiano. O modelo a ser preenchido numa única via deve ser escrito na língua, a qual, tenha-se maiores conhecimentos.

A ficha deve ser preenchida pelos cidadãos interessados, no caso de tratar-se de estrangeiros que não sejam residentes na Itália:

- sejam hóspedes de famílias residentes no município;
- vivem independentes em uma habitação ou em outro tipo de acomodação (porão, sótão, trailer, depósito, etc.);
- vivem em universidades, conventos, colégios, etc.).

A ficha preenchida deve ser devolvida ao censor.

A ficha deve ser preenchida pelo censor no caso em que o estrangeiro não resida na Itália e sem um teto fixo.

## COMO SE DEVE PREENCHER

Para o preenchimento usar caneta tinteiro ou esferográfica com caligrafia nítida e, de preferência, em letra de forma.

Para as perguntas seguidas de quadradinho marcar com um  a resposta referente ao seu caso. Para cada resposta colocar uma barra somente num quadradinho.

Os quadros em vermelho devem ser preenchidos pelo censor.

No item 06 «País da cidadania» deve ser indicado em letras latinas para aqueles que utilizam a ficha traduzida em língua árabe.

As informações citadas na ficha devem ser relativas até o dia 20 de outubro 1991.

Para quaisquer outros esclarecimentos o indivíduo estrangeiro pode dirigir-se ao censor, o qual é encarregado de dar toda assistência necessária, ou ao «Ufficio Comunale di Censimento». (Escritório Municipal do Censo).

## ESCLARECIMENTOS SOBRE ALGUMAS QUESTÕES

### Questão 4

Indicar a data de nascimento em número e não por escrito. Exemplo: nove de outubro, escrever somente:

0	9	1	0	1	9	6	0
(dia)		(mês)		(ano)			

### Questão 5

A condição de «separado» é aquela que deriva de um fato que o casal está em crise e, mesmo que ainda não consta juridicamente, não confundir com a condição de quem, por motivos de força maior, vive distante do próprio conjuge.

### Questão 8

Com referência ao item 3 o termo «bom conhecimento» indica exatamente se é em condições de ler a língua italiana, compreendendo, mesmo que não seja fluentemente, o significado de um texto e, se se pode manter um diálogo sem dificuldades excessivas. O conhecimento é «suficiente» quando o indivíduo consegue manter um diálogo com as pessoas pelo menos para suprir as necessidades mais elementares da vida quotidiana; naturalmente é «insuficiente» nos demais casos.

### Questão 9

Este item tende esclarecer o motivo prevalente da presença na Itália. O estrangeiro recém-chegado para seguir um curso de estudos que ainda não concluiu deve portanto indicar «estudo», não excluindo, porém, que possa restar para trabalhar, uma vez que consiga o eventual título. Deve ser pré-escolhido o motivo «reunir-se à família» somente aqueles que dão lugar a recomposição de um núcleo familiar (esposa e filhos que reúnem-se ao marido que trabalha na Itália, etc.) e tal motivo não se refere aqueles que estão, por exemplo, a procura de um emprego e que escolheram Itália porque tinha sido estabelecido por um parente em condições de ajudar-lhes.

O motivo trabalho refere-se, naturalmente, também aqueles que ainda estão sem um emprego.

Considera-se «À espera de sair da Itália para outro país», os estrangeiros em transito, de passagem, na expectativa do visto necessário para migração verso países que representam a meta final desde o início da experiência migratória. Em outros termos, não existe uma intenção de certificar o simples desejo de regressar ao país de origem ou vaga disponibilidade ou vontade de transferir-se para outra parte.

### Questão 11

A questão tende verificar a condição do estrangeiro na semana anterior à data do censo. Tal condição não vai colocada, necessariamente, em relação ao motivo da presença. Deve, portanto, considerar-se empregado não o indivíduo que já tem um trabalho mas, também, aquele que na semana anterior à data do censo possa ter tido, ocasionalmente, uma atividade de trabalho nem que tenha sido somente por uma hora. Para os indivíduos aposentados, os inaptos ao trabalho os menores que não frequentam a escola, donas-de-casa, etc. devem indicar «outra condição»; compreende-se neste item mesmo aqueles estrangeiros que têm um emprego no país de origem e encontram-se aqui, na Itália, por razões que não tem nada a ver com a profissão deles.

## SEGREDOS E OBRIGAÇÕES DE DENÚNCIA DOS DADOS FORNECIDOS NA PRESENTE FICHA

Conforme a lei vigente a disposição dos dados recolhidos na presente ficha são tutelados pelo segredo estatístico e não podem ser divulgados senão em forma agregada de modo que não se possa fazer nenhum referimento individual e podem ser utilizados somente para fins estatísticos.

Os indivíduos destinatários da presente ficha são obrigados a fornecer todos os dados e informações requeridas. Aqueles que não forneçam ou forneçam cientemente errados e incompletos, estão sujeitos às sanções administrativas pecuniárias previstas das normas vigentes do País.





## NOTAS

### QUIEN TIENE QUE LLENAR EL FORMULARIO

El formulario tiene que ser llenado por cada ciudadano extranjero que viva habitualmente al extranjero y que, a la fecha del censo, esté temporalmente presente en el territorio nacional. Este formulario, por lo tanto, no tiene que ser usado por los extranjeros que viven en Italia los cuales tienen que llenar el «Foglio di famiglia» (Papel de familia) (Módulo ISTAT CP. 1)

Para facilitar la comprensión, el formulario ha sido traducido a 6 idiomas además del italiano. El formulario, en única copia, tiene que ser él del idioma conocido mejor.

El formulario tiene que ser llenado por los interesados mismos si se trata de extranjeros no residentes en Italia que:

- estén huéspedes de familias residentes en la Municipalidad;
- vivan solos en una casa o en otro tipo de vivienda (sótano, desván, caravana, almacén);
- estén huéspedes de un convictorio.

Los formularios llenados tienen que ser restituidos al encargado del censo.

El formulario tiene que ser llenado por el encargado del censo en el caso de un extranjero no residente en Italia y desamparado.

### COMO SE TIENE QUE LLENAR EL FORMULARIO

Para llenarlo tiene que usarse una pluma estilográfica o un bolígrafo y escribir con grafía muy nítida y clara posiblemente en letras mayúsculas.

Para las preguntas seguidas por un pequeño cuadrado ocurre escribir una X, así  , sobre la respuesta interesada. Para cada respuesta tiene que usarse un solo cuadrado.

Los recuadros rojos tienen que ser llenados por el encargado del censo.

A la pregunta n. 6 «Estado extranjero de ciudadanía» tiene que ser indicado en caracteres latinos también por los que usan el formulario traducido al idioma árabe.

La información escrita en el formulario tienen que referirse al 20 de Octubre de 1991.

Para obtener clarificaciones el ciudadano extranjero puede preguntar al encargado del censo que tiene el deber de proporcionar la necesaria asistencia o al Ufficio comunale di censimento (Oficina municipal de censo)

### CLARIFICACIONES SOBRE ALGUNAS PREGUNTAS

#### Pregunta 4

Indicar la fecha de nacimiento en cifras y no en letras: por ejemplo el nueve de Octubre de mil novecientos noventa y uno, tiene que escribirse de la manera siguiente:

0	9	1	0	1	9	6	0
(dia)		(mes)		(año)			

#### Pregunta 5

La condición de «separado» es la que deriva de un estado de crisis de la pareja aunque no sea jurídicamente ratificado todavía y por lo tanto no debe confundirse con la condición de quien, por razones contingentes y menudo de necesidad, vive una situación de distancia de su consorte.

#### Pregunta 8

Con referencia al punto 3 se especifica que se tiene un «buen» conocimiento si puede leerse el italiano comprendiendo el significado de un texto aunque no en detalle y si puede tenerse una conversación sin demasiadas dificultades; el conocimiento es «suficiente» cuando se logra hablar con la gente por lo menos para satisfacer las necesidades más elementales de la vida diaria; naturalmente es «insuficiente» en los demás casos.

#### Pregunta 9

La pregunta mira a la aclaración de la razón principal de la presencia en Italia. El extranjero que ha venido a Italia para seguir un curso de estudios que no ha terminado todavía tiene que indicar «estudio» también si no excluye quedarse para trabajar una vez conseguido el título eventual. Deben elegir «reunión con los familiares» solo las personas que originan una recomposición de un núcleo familiar (la consorte y los hijos que se reúnen con el conyuge que trabaja en Italia, etc.); por lo tanto esta razón no se refiere a los que, por ejemplo, están buscando un empleo y que han elegido a Italia porque aquí ya estaba un familiar que podía ayudarles. Tiene que considerarse entre los que «esperan dejar Italia para irse a otro País» los extranjeros de tránsito, que esperan el visado necesario para emigrar a Países que representan su meta final a partir del principio de experiencia migratoria. En otras palabras, no se quiere averiguar el simple deseo de regresar al País de origen o la general disponibilidad (o voluntad) a irse a otro lugar.

#### Pregunta 11

La pregunta mira a averiguar la condición del extranjero en la semana que precede la fecha del censo. Esta condición no tiene que ponerse necesariamente en relación con la razón de la presencia. Se tiene por lo tanto que considerar empleada no solo la persona que tiene un empleo regular, sino también la que en la semana precedente la fecha del censo ha desarrollado una actividad de trabajo aunque por una hora sola. Por lo que se refiere a las personas jubiladas, inhabiles para el trabajo, los menores que no van a la escuela, las mujeres que cuidan las labores de la casa, etc. tiene que indicarse «otra condición»: deben incluirse en esta categoría también los extranjeros que aunque trabajando en su País, están en Italia por razones que no tienen nada a que ver con su trabajo.

### SECRETO Y OBLIGACION DE DENUNCIA DE LOS DATOS PROPORCIONADOS CON EL PRESENTE FORMULARIO

Según las disposiciones vigentes, los datos recogidos en el presente formulario están protegidos por el secreto estadístico, no pueden ser divulgados si no de manera conjunta así que no sea posible hacer ninguna referencia individual y pueden usarse solo para fines estadísticos.

Los sujetos destinatarios del presente formulario tienen la obligación de proporcionar todas las noticias y los datos preguntados. Las personas que no los proporcionan o lo hacen de manera intencionalmente errada o incompleta, serán sujetas a sanciones administrativas pecuniarias según las normas vigentes.



# INSTRUCTIONS

## A QUI EST ADRESSEE CETTE FICHE

Cette fiche doit être remplie par tout ressortissant étranger résidant habituellement à l'étranger et qui, à la date du recensement, se trouve temporairement sur le territoire national. Par conséquent, elle n'est pas destinée aux étrangers résidants en Italie qui, par contre, sont appelés à remplir la «Foglio di famiglia» (Fiche de famille) (Questionnaire ISTAT CP, 1).

Afin d'en faciliter la compréhension, cette fiche a été traduite en 6 langues, outre l'italien. Ce questionnaire, à remplir dans un seul exemplaire, doit être dans la langue que l'on maîtrise le mieux.

Le questionnaire sera rempli directement par le intéressés au cas où il s'agirait d'étrangers non résidants en Italie qui:

- sont hôtes de familles résidantes dans la Commune;
- vivent seuls dans une habitation ou dans un autre type de logement (cave, grenier, roulotte, magasin, etc.);
- vivent en communauté.

Une fois remplies, les fiches doivent être remises à l'agent recenseur.

La fiche doit être remplie par le recenseur dans le cas d'étrangers sans logi non résidants en Italie.

## COMMENT REMPLIR LA FICHE

Pour la compilation, utilisez un stylographe ou un stylo à bille et écrivez de manière bien claire et nette, possiblement en caractères d'imprimerie.

Pour les questions suivies d'une case, cochez ainsi  la réponse adéquate. Cochez une seule case par réponse.

Les encadrés en rouge sont réservés pour l'agent recenseur.

A la question 6, l'«état étranger d'origine» doit être indiqué en caractères romains même lorsque la fiche est traduite en langue arabe.

Les déclarations faites au recto doivent se référer au 20 octobre 1991.

Pour toute explication, le citoyen étranger peut s'adresser à l'agent recenseur qui est tenu à lui fournir l'assistance nécessaire, ou au Bureau communal de recensement.

## EXPLICATIONS CONCERNANT QUELQUES QUESTIONS

### Question 4

Indiquez la date de naissance en chiffres et pas en lettres: par exemple, neuf octobre mille neuf cent soixante:

0	9	1	0	1	9	6	0
(jour)		(mois)		(année)			

### Question 5

La situation de «séparé» est celle qui dérive d'un état de crise du couple, même s'il n'a pas encore été sanctionné légalement. Il ne faut donc pas confondre cette situation avec celle des personnes qui vivent, pour des raisons contingentes, voire de nécessité, loin de leur conjoint.

### Question 8

En ce qui concerne le point 3, on a une connaissance «bonne» si l'on est en mesure de comprendre le sens général d'un texte et si l'on peut soutenir une conversation sans trop de difficultés. La connaissance est «suffisante» lorsqu'on parvient à communiquer en langue italienne au moins pour satisfaire les besoins élémentaires de la vie quotidienne. La compréhension est bien sûr «insuffisante» dans les autres cas.

### Question 9

Cette question vise à vérifier le motif principal du séjour en Italie. L'étranger venu en Italie pour poursuivre un cycle d'études qu'il n'a pas encore complétées, doit indiquer «études» même s'il envisage d'y rester pour chercher du travail une fois obtenu son diplôme. Devront marquer «regroupement familial» uniquement les étrangers dont la présence est nécessaire pour réunir une famille (la femme qui rejoint avec ses enfants le mari travaillant en Italie, etc.); ce motif n'est donc pas valable pour ceux qui, par exemple, recherchent un emploi et ont opté pour l'Italie où se trouve déjà un leur proche en mesure de les aider. Le motif «travail» concerne aussi, bien évidemment, ceux qui sont sans emploi. Les étrangers dans l'«attente de repartir pour une autre destination» sont ceux en transit, qui attendent le visa nécessaire pour émigrer dans un pays qui était leur destination principale depuis le début de l'expérience migratoire. Le but de la question n'est donc pas de vérifier le simple désir qu'aurait l'étranger de revenir dans son pays d'origine ou sa vague disponibilité (ou volonté) à se transférer ailleurs.

### Question 11

Cette question vise à vérifier les conditions dans lesquelles se trouve l'étranger dans la semaine qui précède la date du recensement. Ces conditions ne sont nécessairement pas en relation avec le motif du séjour. On considérera donc en état de service non seulement les étrangers qui ont un travail régulier, mais aussi ceux qui dans la semaine précédant la date du recensement ont travaillé occasionnellement, même pour une seule heure. Pour les retraités, les personnes inaptes au travail, les mineurs non scolarisés, les femmes sans profession, etc., il faut indiquer «autre». Font également partie de cette catégorie les étrangers qui ayant un emploi dans leur pays, sont en Italie pour des raisons qui n'ont aucun lien avec leurs activités de travail.

## CARACTERE SECRET ET OBLIGATIONS DE DENONCER LES DONNEES FORUNIES DANS LA PRESENTE FICHE

Conformément aux lois et actes en vigueur, les déclarations faites dans cette fiche sont couvertes par le secret statistique. Elles ne peuvent être publiées que globalement, de sorte à ne pouvoir faire aucune référence singulière et peuvent être utilisées uniquement pour des raisons statistiques.

Les personnes auxquelles est adressée cette fiche sont obligées de fournir toutes les données et les informations nécessaires. Dans le cas d'omission, de déclarations incomplètes ou falsifiées, les normes en vigueur prévoient des sanctions administratives pécuniaires.



# INSTRUCTIONS

## WHO MUST FILL IN THE FORM

The form must be filled in by any foreign citizen regularly residing abroad and temporarily present on the national territory, at the time of the census. Therefore, it must not be used for foreigners residing in Italy who, instead, must fill in the «Foglio di Famiglia» (Household Sheet) (ISTAT CP. 1 form).

For easy understanding, the form has been translated in 6 languages beside Italian. The form must be filled in a single copy in the best known language.

The form must be filled in by foreign people not residing in Italy who:

- are guests of families residing in the Commune;
- live alone in a house or other kind of dwelling (basement, attic, caravan, store, etc.);
- live in a community.

Filled-in forms must be returned to the surveyor.

The form must be filled in by surveyor in the case of foreign homeless people not residing in Italy.

## HOW TO FILL IN THE FORM

Use a fountain-or ball pen and write with neat and clear handwriting, possibly in block letters.

Questions followed by a case must be answered by crossing the selected case . For each answer only one case must be crossed.

Red cases must be filled in by surveyor.

In question 6, «Foreign state of citizenship» must be indicated in latin characters also for the form in Arabic.

Information on the form must refer to October 20, 1991.

For further information, foreign citizens may ask the surveyor, who must provide the assistance required, or the Ufficio Comunale di censimento (Communal census office).

## EXPLANATIONS ON QUESTIONS

### Question 4

The date of birth must be indicated in figures and not in letters: for e.g. October nine, nineteen sixty, write:

0	9	1	0	1	9	6	0
(day)		(month)		(year)			

### Question 5

«Separated» indicates a crisis of the couple even if not yet legally confirmed. Therefore the term does not apply to people experiencing separation from the partner, for incidental and often necessary reasons.

### Question 8

With reference to item 3, a «good» knowledge means reading a text in Italian and understanding its general meaning, and making conversations without too many problems. A «sufficient» knowledge means talking with people at least to fulfill the most elementary needs of daily life. Obviously, knowledge is «insufficient» in all other cases.

### Question 9

This question aims at identifying the main reason for staying in Italy. Foreigners who have come to Italy to attend a study course must indicate «study» even if they think they might remain in Italy for working after having completed the course. The answer «join family members» must be selected only by people causing a family to be reunited (wife and children joining the husband who works in Italy, etc.). Therefore, this reason does not affect those who are seeking a job and have chosen Italy because a relative lives there who can help them. «Work» obviously concerns also people not yet employed. Transiting foreigners, waiting for visa to migrate to other countries being their last destination from the beginning, are to be considered «Waiting to leave Italy for another country». In other words, the simple desire to return in the country of origin or the general willingness (or wish) to go elsewhere is not be ascertained.

### Question 11

This question aims at ascertaining the foreigner's situation in the week preceding the date of census. Such condition must not necessarily be referred to the reason of presence. Therefore, not only people with a regular work are considered as employed, but also those who have occasionally worked even for one hour in the week preceding the census. «Other situation» must be indicated for retired, disabled, minors not attending school, housewives, etc. This item includes also foreigners being already employed in their country and being in Italy for reasons not affecting their work activity.

## SECURITY AND STATEMENT OBLIGATIONS OF DATA SUPPLIED WITH THIS FORM

Persuant to current provisions, the data collected with this form are protected by statistical secret. They cannot be made known, except in aggregate form, so that no individual reference can be made, and they can be used only for statistical purposes.

People to whom this form is addressed are obliged to supply all data and information required. Whoever should not supply them, or deliberately supplying wrong or incomplete data, are subject to administrative pecuniary sanctions provided for by current laws.



# ANWEISUNGEN

## WER MUß DIESEN BOGEN AUSFÜLLEN?

Der Fragebogen muß von jedem ausländischen Staatsbürger ausgefüllt werden, der normalerweise im Ausland wohnhaft ist und sich zur Zeit der Volkszählung zeitweilig auf italienischem Staatsgebiet befindet. Er darf also nicht von jenen Ausländern ausgefüllt werden, die in Italien seßhaft sind und das "foglio di famiglia" (Familienblatt) benutzen müssen (Formular ISTAT CP1).

Um den Fragebogen leichter verständlich zu machen wurde er, neben Italienisch, in weitere sechs Sprachen übersetzt. Der Fragebogen muß in einer einzigen Kopie und in der Sprache beantwortet werden, die der Bürger am besten kennt.

Der Fragebogen muß von dem Betroffenen selbst beantwortet werden, sofern es ein nicht in Italien ansässiger Ausländer ist, der

- von einer in der Gemeinde seßhaften Familie beherbergt wird
- alleine in einer Wohnung oder einer anderen Wohnstätte (Keller, Dachboden, Wohnwagen, Lagerhaus, u.s.w.) lebt;
- Gast einer Gemeinschaft ist.

Die ausgefüllten Fragebogen müssen dem Volkszähler zurückgegeben werden.

Für Ausländer, die nicht in Italien seßhaft und Obdachlos sind, muß der Fragebogen vom Volkszähler ausgefüllt werden.

## WIE MUß DER FRAGEBOGEN AUSGEFÜLLT WERDEN?

Zum Ausfüllen bitte Füllhalter oder Kugelschreiber benutzen und in klar lesbarer Schrift, möglichst in Druckschrift schreiben.

Die entsprechende Antwort zu den Fragen, denen ein kleines Viereck folgt muß folgendermaßen angekreuzt werden: . Für jede Frage darf nur eine Antwort angekreuzt werden.

Die roten Felder müssen vom Volkszähler ausgefüllt werden.

In Frage 6 muß der "Staat der Staatsangehörigkeit" auch von den Personen, die den in arabischer Sprache übersetzten Fragebogen benutzen, in lateinischen Buchstaben angegeben werden.

Die auf dem Fragebogen angegebenen Daten müssen sich auf den Stand des 20. Oktober 1991 beziehen.

Für eventuelle Erläuterungen kann sich der ausländische Staatsbürger an den Volkszähler, der die notwendigen Erklärungen liefern muß, oder an das "ufficio comunale di censimento" (Volkszählungsbüro der Gemeinde) wenden.

## BEMERKUNGEN ZU EINIGEN FRAGEN

### Frage 4

Das Geburtsdatum bitte in Ziffern angeben und nicht voll ausschreiben. Z.B.: für den neunten Oktober neunzehnhundertsechzig schreibt man:

0	9	1	0	1	9	6	0
(tag)		(monat)		(jahr)			

### Frage 5

Der Status «getrennt» bezieht sich auf eine Krise im Eheleben, selbst wenn er noch nicht gerichtlich bekräftigt wurde, und darf also nicht mit dem Stand derjenigen verwechselt werden, die aus zweitrangigen Gründen, und oft aus Notwendigkeit vom Ehepartner entfernt leben.

### Frage 8

In Bezug zu Punkt 3 wird darauf aufmerksam gemacht, daß die Kenntnis "gut" ist, wenn die Person imstande ist italienisch zu lesen und den Sinn eines Textes - wenn auch nicht ganz - zu verstehen, und ohne größere Schwierigkeiten ein Gespräch aufrecht erhalten kann; die Kenntnis ist "ausreichend" wenn die Person imstande ist mit den Leuten zu sprechen um wenigstens den wichtigsten Bedürfnissen des täglichen Lebens nachzukommen; in allen anderen Fällen ist die Kenntnis natürlich "ungenügend".

### Frage 9

Die Frage zielt darauf ab, den Hauptgrund für den Aufenthalt in Italien festzustellen. Der Ausländer, der nach Italien gekommen ist um einen Studienkurs zu besuchen, muß also "Studium" ankreuzen, selbst wenn er nicht ausschließt nach eventuellem Abschluß des Studiums in Italien zu bleiben um zu arbeiten. Der Grund «Familienangehörige erreichen» darf nur dann angekreuzt werden, wenn eine Wiedervereinigung der Familie erfolgt (Frau und Kinder die den Mann erreichen, der in Italien arbeitet, u.s.w.). Diese Begründung betrifft also nicht jene Personen, die z.B. eine Arbeit suchen und nach Italien gekommen sind, weil sich hier bereits ein Verwandter niedergelassen hat, der ihnen helfen könnte. Der Grund "Arbeit" betrifft natürlich auch die Personen, die noch keine Beschäftigung haben. Für alle durchreisende Ausländer, die auf das notwendige Visum warten um in die Länder zu ziehen, die seit Beginn der Auswanderung ihr endgültiges Ziel darstellen, gilt "darauf warten von Italien in ein anderes Land zu reisen". Man zielt in anderen Worten nicht darauf ab, den einfachen Wunsch in die Heimat zurückzukehren oder die allgemeine Bereitschaft (oder den Willen) anderswohin zu ziehen festzustellen.

### Frage 11

Diese Frage zielt darauf ab, die Lage des Ausländers in der Woche vor der Volkszählung festzustellen. Diese Lage muß nicht unbedingt mit dem Grund des Aufenthalts in Verbindung gebracht werden. Nicht nur die Person, die eine regelmäßige Arbeit hat darf als arbeitstätig betrachtet werden, sondern auch diejenige, die in der Woche vor der Volkszählung auch nur gelegentlich für eine Stunde einer Beschäftigung nachgekommen ist. Für die Personen, die in den Ruhestand getreten oder arbeitsuntauglich sind, für Minderjährige die nicht zur Schule gehen, für Hausfrauen u.s.w. muß "anderes" angekreuzt werden; diese Antwort gilt auch für alle Ausländer, die in ihrer Heimat eine Beschäftigung haben und sich aus von ihrer Arbeit unabhängigen Gründen in Italien befinden.

## VERTRAULICHKEIT UND ANZEIGEPFLICHT DER MIT DIESEM FRAGEBOGEN ANGEgebenEN DATEN

Die mit diesem Fragebogen gesammelten Daten sind gemäß der geltenden Vorschriften vom statistischen Geheimnis geschützt. Sie dürfen nicht veröffentlicht werden, wenn nicht in vereinter Form, so daß sie nicht individuell auf eine Person bezogen werden können, und dürfen nur für statistische Zwecke verwertet werden.

Die Bürger an die dieser Fragebogen gerichtet ist, sind dazu verpflichtet alle gefragten Daten und Informationen zu liefern. Wer sie nicht liefert oder sie bewußt falsch oder unvollständig angibt, wird mit den von den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Geldstrafen bestraft.





# AVVERTENZE

## CHI DEVE COMPILARE IL FOGLIO

Il foglio deve essere compilato da ogni cittadino straniero che dimori abitualmente all'estero e che, alla data del censimento, sia **temporaneamente presente** sul territorio nazionale. Esso, pertanto, **non** deve essere utilizzato per gli stranieri che risiedono in Italia i quali, invece, devono compilare il «Foglio di famiglia» (Modello ISTAT CP. 1).

Al fine di facilitarne la comprensione, il foglio è stata tradotto in 6 lingue oltre l'italiano. Il modello, da compilare in **unica** copia, deve essere quello nella lingua meglio conosciuta.

Il foglio deve essere compilato dagli stessi interessati nel caso in cui si tratti di stranieri non residenti in Italia che:

- siano ospiti di famiglie residenti nel Comune;
- vivano da soli in un'abitazione o in un altro tipo di alloggio (cantina, soffitta, roulotte, magazzino, ecc.);
- siano ospiti di una convivenza.

I fogli compilati devono essere restituiti al rilevatore.

**Il foglio deve essere compilato dal rilevatore nel caso in cui si tratti di uno straniero non residente in Italia senza fissa dimora.**

## COME SI DEVE COMPILARE

Per la compilazione usare penna stilografica o a sfera scrivendo con grafia ben nitida e chiara possibilmente in stampatello.

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso. Per ogni risposta deve essere barrato un solo quadratino.

I riquadri in rosso devono essere compilati dal rilevatore.

Al quesito 6 lo «Stato estero di cittadinanza» deve essere indicato in caratteri latini anche per coloro che utilizzano il foglio tradotto in lingua araba.

Le notizie riportate sul foglio devono fare riferimento al 20 ottobre 1991.

Per eventuali chiarimenti il cittadino straniero può rivolgersi al rilevatore che è tenuto a fornire la necessaria assistenza o all'Ufficio comunale di censimento.

## CHIARIMENTI SU ALCUNI QUESITI

### Quesito 4

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere, ad esempio nove ottobre millenovecentosessanta, scrivere:

0	9	1	0	1	9	6	0
<small>(giorno)</small>		<small>(mese)</small>		<small>(anno)</small>			

### Quesito 5

La condizione di «separato» è quella che deriva da uno stato di crisi della coppia anche se non ancora sancita giuridicamente e non è quindi da confondere con quella di chi, per motivi contingenti e spesso di necessità, vive una situazione di lontananza dal proprio coniuge.

### Quesito 8

Con riferimento al punto 3 si precisa che si ha una conoscenza «buona» se si è in grado di leggere l'italiano comprendendo, anche se non in profondità, il significato di un testo e se si può sostenere una conversazione senza eccessive difficoltà; la conoscenza è «sufficiente» quando si riesce a colloquiare con la gente almeno per sopperire ai più elementari bisogni della vita quotidiana; è naturalmente «insufficiente» negli altri casi.

### Quesito 9

Il quesito tende ad accertare il motivo prevalente della presenza in Italia. Lo straniero venuto in Italia per seguire un corso di studi che non ha ancora completato deve pertanto indicare «studio» anche se non esclude di restarvi per lavorare una volta conseguito l'eventuale titolo. Deve essere prescelto il motivo «raggiungere familiari» solo per quelle persone che danno luogo alla ricomposizione di un nucleo familiare (moglie e figli che si riuniscono con il marito che lavora in Italia, ecc.); tale motivo non riguarda pertanto coloro che sono ad esempio alla ricerca di un lavoro e che hanno scelto l'Italia in quanto vi si era già stabilito un loro parente in grado di aiutarli. Il motivo «lavoro» riguarda naturalmente anche coloro che sono ancora privi di un'occupazione. Sono da considerare «In attesa di ripartire dall'Italia per un altro Paese», gli stranieri in transito, in attesa del visto necessario per migrare verso Paesi che costituiscono la loro definitiva meta sin dall'inizio dell'esperienza migratoria. Non si vuole in altri termini accertare il semplice desiderio di ritornare nel Paese di origine o la generica disponibilità (o volontà) a trasferirsi altrove.

### Quesito 11

Il quesito tende ad accertare la condizione dello straniero nella settimana che precede la data del censimento. Tale condizione non va necessariamente posta in relazione con il motivo della presenza. Deve pertanto considerarsi occupata non solo la persona che ha un regolare lavoro, ma anche quella che nella settimana precedente la data di censimento può occasionalmente aver svolto un'attività lavorativa seppure per una sola ora. Per le persone ritirate dal lavoro, gli inabili al lavoro, i minori che non frequentano la scuola, le casalinghe, ecc. va indicato «altra condizione»; sono da comprendere sotto questa voce anche gli stranieri che avendo una occupazione nel loro Paese, si trovano in Italia per motivi che non hanno niente a che vedere con la loro attività lavorativa.

## SEGRETEZZA E OBBLIGHI DI DENUNCIA DEI DATI FORNITI CON IL PRESENTE FOGLIO

Al sensi delle vigenti disposizioni i dati raccolti con il presente foglio sono tutelati dal segreto statistico, non possono essere divulgati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici.

I soggetti destinatari del presente foglio sono obbligati a fornire tutti i dati e le notizie richiesti. Coloro che non li forniscono, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente.



NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	



ISTAT CP.2 ter

**istat**

istituto nazionale di statistica

**13°**

**CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

**FOGLIO INDIVIDUALE  
PER OSPITE DI ESERCIZIO ALBERGHIERO**

(Albergo, pensione, locanda, ecc.)

Parte A

<p><b>NOTIZIE SULL'ESERCIZIO ALBERGHIERO</b> (Da compilarsi a cura del gestore dell'esercizio)</p>	
Specie e denominazione dell'esercizio alberghiero .....	
Via o piazza ..... N. ....	
Gestore dell'esercizio ..... (cognome e nome)	
Stanza N. ....	

Parte B

<p><b>NOTIZIE INDIVIDUALI SULL'OSPITE</b> (Da compilarsi a cura dell'ospite)</p>													
<p>1. Sesso — Maschio..... <input type="checkbox"/> — Femmina..... <input type="checkbox"/></p> <hr/> <p>2. Data di nascita</p> <table style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> <td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"> </td> </tr> <tr> <td>(giorno)</td> <td>(mese)</td> <td>1</td> <td>(anno)</td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <hr/> <p>3. Stato civile</p> <p>Celibe o nubile ..... 1 <input type="checkbox"/>          Coniugato ..... 2 <input type="checkbox"/>          Separato di fatto ..... 3 <input type="checkbox"/>          Separato legalmente ..... 4 <input type="checkbox"/>          Divorziato ..... 5 <input type="checkbox"/>          Vedovo ..... 6 <input type="checkbox"/></p>							(giorno)	(mese)	1	(anno)			<p>4. Luogo di dimora abituale</p> <p>..... (Comune)</p> <p>..... (Provincia o Stato estero)</p> <hr/> <p>5. Cittadinanza</p> <p>Italiana ..... <input type="checkbox"/>          Straniera .....          ..... (specificare)</p>
(giorno)	(mese)	1	(anno)										

Leggere avvertenze a tergo

## AVVERTENZE

### CHI DEVE COMPILARE LA SCHEDA

Il presente foglio (Modello ISTAT CP.2 ter) deve essere compilato per gli ospiti di cittadinanza italiana e per quelli di cittadinanza straniera che siano residenti in Italia, presenti nell'esercizio alberghiero nella notte tra il 19 e il 20 ottobre 1991. Dovrà altresì essere compilato un «Foglio», al momento dell'arrivo, per gli ospiti giunti nel corso della giornata del 20 ottobre nel caso in cui non siano stati censiti altrove come presenti.

Il foglio non deve essere compilato per:

— gli ospiti di cittadinanza straniera e residenti all'estero i quali devono compilare un «Foglio individuale per straniero non residente in Italia» (Modello ISTAT CP. 3);

— gli ospiti che hanno stabilito la dimora abituale presso l'esercizio alberghiero: quest'ultimi devono compilare un «Foglio di Famiglia» (Modello ISTAT CP. 1).

Il gestore dell'esercizio alberghiero, dopo aver compilato la Parte A dei modelli, deve consegnarli la sera del 19 ottobre agli ospiti che, di norma, devono compilare la Parte B. Successivamente al ritiro, che deve avvenire il giorno seguente, il gestore dell'esercizio alberghiero deve provvedere a compilare la Sezione II del «Foglio di convivenza» desumendo le notizie richieste dai suddetti «Fogli».

### COME SI DEVE COMPILARE

Per la compilazione usare penna a sfera scrivendo con grafia ben nitida e chiara possibilmente in stampatello.

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso. Per ogni quesito deve essere barrato un solo quadratino.

Le notizie riportate sulla scheda devono fare riferimento al 20 ottobre 1991.

### CHIARIMENTI SU ALCUNI QUESITI

#### Quesito 2

Indicare la data di nascita in cifre e non in lettere: ad esempio nove ottobre millenovecentosessanta scrivere:

0	9
---	---

1	0
---	---

1	9	6	0
---	---	---	---

#### Quesito 3

Deve essere sempre fornita risposta al quesito; per i bambini indicare «celibe o nubile».

La condizione di «separato di fatto» è quella che deriva da uno stato di crisi della coppia non ancora sancito giuridicamente e non è quindi da confondere con quella di chi, per motivi contingenti e spesso di necessità, vive una situazione di lontananza dal proprio coniuge.

Alle persone divorziate devono essere assimilate anche le persone «già coniugate», ossia le persone che hanno ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della legge 1° dicembre 1970, n. 898.

#### Quesito 4

Indicare nelle apposite righe il luogo di dimora abituale specificando sia il Comune che la Provincia o lo Stato estero.

#### Quesito 5

Le persone che hanno un'altra cittadinanza oltre a quella italiana devono indicare «italiana».



**istat**

ISTAT CP. 4

istituto nazionale di statistica

**13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991

(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

**FOGLIO INDIVIDUALE PER MILITARE DI CARRIERA DELLA MARINA IMBARCATO E COSTITUENTE FAMIGLIA A SE STANTE**

Nave .....

Comune in cui ha sede il Comando

.....  
Comune e Provincia

**NOTIZIE INDIVIDUALI SUL MILITARE**

(Per rispondere al quesito 9 barrare così  il quadratino che fa al caso)

**1. Cognome e nome** .....

**2. Luogo di nascita** .....

(Comune e Provincia o Stato estero)

**3. Data di nascita**       |   |     
(giorno)                    (mese)                    (anno)

**4. Stato civile** .....

**5. Data del matrimonio:**

Oltre ai coniugati devono rispondere anche i vedovi, i separati ed i divorziati. Nel caso sia stato contratto più di un matrimonio indicare la data dell'ultimo

.....  
(mese)                    (anno)

**6. Indicare dove aveva la dimora abituale (residenza) nell'ottobre del 1986:**

.....  
(Comune e Provincia o Stato estero)

**7. Indicare il titolo di studio più elevato conseguito:** .....

**8. Grado militare** .....

**9. Indicare con riferimento all'ottobre 1986:**

**9.1 Se era:**

occupato .....   
disoccupato alla ricerca di nuova occupazione .....   
in cerca di prima occupazione .....   
studente .....   
in altra condizione .....

**9.2 Se era occupato indicare:**

a) se lavorava:  
alle dipendenze .....   
in conto proprio .....   
b) in quale settore:  
agricoltura .....   
industria .....   
commercio, pubblici esercizi e alberghi .....   
pubblica amministrazione e servizi pubblici e privati .....

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE .....

**AVVERTENZE PER IL COMANDO DELLA NAVE**

Il presente foglio deve essere compilato per ogni militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante. Il foglio deve essere compilato anche se il militare, sempre in forza alla nave, ne sia temporaneamente assente e perciò non venga iscritto nel foglio di convivenza. Il foglio deve essere trasmesso entro il 25 ottobre 1991 al Comune nel quale il militare aveva la propria residenza prima dell'imbarco.

## AVVERTENZE PER IL COMUNE DI RESIDENZA

Il Comune che riceve il presente foglio deve accertarsi che il militare sia iscritto in anagrafe. In caso affermativo, qualora non l'abbia già fatto, deve compilare d'ufficio un Foglio di famiglia. In caso negativo dovrà uniformarsi alle istruzioni per la revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe e, se del caso, provvedere alla compilazione.

Essa verrà effettuata riportando nella Sezione II del foglio le notizie individuali indicate nel presente foglio. In particolare:

- al punto **8.1**, nello spazio riservato all'indicazione dello Stato estero, deve scrivere « imbarcato »;
- al punto **10.3** deve barrare il quadratino numero 4
- al punto **10.4** deve barrare il quadratino numero 6
- al quesito **13** deve compilare solo il punto **13.1**, riportando (nello spazio riservato all'indicazione del « Comune e Provincia o Stato estero ») il Comune in cui ha sede il comando, desumendolo dal presente foglio.

(Piegare)



**istat**

istituto nazionale di statistica

**13<sup>o</sup>**

**CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991  
(Legge 9 gennaio 1991, n. 11)

**Al Comune di**

.....  
C.A.P. ....





Numero della sezione di censimento	Famiglie o convivenze	ABITAZIONI				Numero altri tipi di alloggio	Numero famiglie in coabitazione	Numero famiglie senza abitazione	Numero famiglie o convivenze	POPOLAZIONE RESIDENTE					PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI	
		OCCUPATE		NON OCCUPATE						Maschi	Femmine	TOTALE	di cui		TOTALE	di cui stranieri (CP 3)
		numero	stanze	numero	stanze								stranieri	temporaneamente assenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
<i>Riporto</i>	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
<i>A riportare</i>	famiglie															
	convivenze	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNALE  
DI CENSIMENTO

IL COMPILATORE



**istat**  
istituto nazionale di statistica

**13°**

**CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE**

20 ottobre 1991

ISTAT CP. 8 bis

NUMERO DI CODICE	
Comune	
Provincia	

**PRIMI RISULTATI COMUNALI**

(dati da desumersi dal riepilogo dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni - ISTAT CP. 8)

UNITÀ DI RILEVAZIONE	ABITAZIONI				Numero altri tipi di alloggio	Numero famiglie in coabi- tazione	Numero famiglie senza abitazione	Numero famiglie o convivenze	POPOLAZIONE RESIDENTE					PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI	
	occupate		non occupate						Maschi	Femmine	TOTALE	di cui		Totale	di cui stranieri (CP. 3)
	numero	stanze	numero	stanze								stranieri	tempo- raneamente assenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Famiglie 1															
Convivenze 2	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX								
TOTALE 3								XXXXXX							

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCHINO STATO - S

Data .....



BOLLO  
DEL  
COMUNE

IL SINDACO

IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO

.....

.....











TR 1	
1	COMUNE
2	
3	PROVINCIA
4	
5	SEZIONE
6	
7	ISOLATO
8	
9	QUESTIONARIO
10	
11	TIPO LOCALITA
12	UNITA RILEVAZ
13	NUMERO ORDINE DEFINITIVO
14	ABITAZIONE DISPONIBILITA
15	DESTINAZIONE SEPARAZIONE STRUTTURA
16	ANNO COSTRUZ
17	ANNO DOPO '81
18	N. ABITAZIONI N. PIANI
19	ASCENSORE
20	PROPRIETARIO GODIMENTO
21	ANNO RISTRUTT.
22	USO ABITATIVO
23	ALTRO USO
24	S/NO N. CUCINE ANG. COTTURA
25	SUPERFICIE ABITAZIONE
26	ACQUA POTABILE
27	GABINETTO SCARICO
28	RETE FOGNARIA
29	VASCA DOCCIA
30	IMPIANTO
31	TIPO COMB
32	ACQUA CALDA
33	IMP. COMUNE
34	TELEFONO
35	COLL. 38-39
36	COLL. 40-41
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	

TR 2	
1	COMUNE
2	
3	PROVINCIA
4	
5	SEZIONE
6	
7	ISOLATO
8	
9	QUESTIONARIO
10	
11	TIPO LOCALITA
12	UNITA RILEVAZ
13	PROGRESSIVO PERSONA
14	RELAZ PARENT
15	SESSO
16	TIPO LUOGO
17	PROVINCIA/ STATO
18	COMUNE
19	GIORNO
20	MESE
21	ANNO
22	STATO CIVILE
23	MESE MATRIMONIO
24	ANNO MATRIMONIO
25	CITTADINANZA
26	ANNO TRASFERIM
27	LUOGO PRES
28	PROVINCIA/ STATO
29	MOTIVO ASSENZA
30	LUOGO
31	PROVINCIA/ STATO
32	COMUNE
33	TITOLO STUDIO
34	POST. LAUREA
35	FREQUENZA
36	CORSO PROFES
37	CONDIZIONE
38	ORE LAVORATE
39	PROFESSIONE
40	POSIZ. PROFESS.
41	LAVORAT /APPR
42	ATECO
43	CONDIZ. PROFESS.
44	POSIZ. PROFESS.
45	SETT. ECONOM.
46	PROVINCIA/ STATO
47	COMUNE
48	RIENTRO GIORN
49	ORARIO USCITA
50	TEMPO PERCORR.
51	MEZZO TRASP.
52	SEZ. CENS. DESTINAZIONE
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	

TIPO: 2 CP '91 - Componenti famiglia

LRECL 110

TR 1	
1	COMUNE
2	
3	PROVINCIA
4	
5	SEZIONE
6	
7	ISOLATO
8	
9	QUESTIONARIO
10	
11	TIPO LOCALITA
12	UNITA RILEVAZ
13	PROGRESSIVO PERSONA
14	RELAZ PARENT
15	SESSO
16	TIPO LUOGO
17	PROVINCIA/ STATO
18	COMUNE
19	GIORNO
20	MESE
21	ANNO
22	STATO CIVILE
23	MESE MATRIMONIO
24	ANNO MATRIMONIO
25	CITTADINANZA
26	ANNO TRASFERIM
27	LUOGO PRES
28	PROVINCIA/ STATO
29	MOTIVO ASSENZA
30	LUOGO
31	PROVINCIA/ STATO
32	COMUNE
33	TITOLO STUDIO
34	POST. LAUREA
35	FREQUENZA
36	CORSO PROFES
37	CONDIZIONE
38	ORE LAVORATE
39	PROFESSIONE
40	POSIZ. PROFESS.
41	LAVORAT /APPR
42	ATECO
43	CONDIZ. PROFESS.
44	POSIZ. PROFESS.
45	SETT. ECONOM.
46	PROVINCIA/ STATO
47	COMUNE
48	RIENTRO GIORN
49	ORARIO USCITA
50	TEMPO PERCORR.
51	MEZZO TRASP.
52	SEZ. CENS. DESTINAZIONE
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	

CNT	
1	coll. 36-38
2	coll. 47-48
3	coll. 68-69
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

BLANK	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	





TR.5	
DATI INDICATIVI	
COMUNE	SEZ. CEN
PROVINCIA	ISOLATO
SEZIONE	QUESTIONARIO
TIPO LOCALITÀ	TIPO CONVIVENZA
PROGRESSIVO PERSONA	POSIZ. IN CONVIV.
LUOGO ABITUALE	PROVINCIA
COMUNE	CITTADINANZA
SESSO	GIORNO
MESE	ANNO
STATO CIVILE	CNTR COLL. 41-43
BLANK	

TR.6	
DATI INDICATIVI	
COMUNE	SEZ. CEN
PROVINCIA	ISOLATO
SEZIONE	QUESTIONARIO
COND. ABITATIVA	POS. CONVIVENZA
SESSO	GIORNO
MESE	ANNO
STATO CIVILE	CITTADINANZA
TEMPO PRESENZA	FINO 8 ANNI
LEGGE/SCRIVE	CONOSC. ITALIANO
MOTIVO PRESENZA	CONIUGE
GENITORI	FIGLI
FRATELLI	ALTRI
SIT. LAVORATIVA	CNTR COLL. 26-28
BLANK	

TR.5	
DATI INDICATIVI	
COMUNE	SEZ. CEN
PROVINCIA	ISOLATO
SEZIONE	QUESTIONARIO
COND. ABITATIVA	POS. CONVIVENZA
SESSO	GIORNO
MESE	ANNO
STATO CIVILE	CITTADINANZA
TEMPO PRESENZA	FINO 8 ANNI
LEGGE/SCRIVE	CONOSC. ITALIANO
MOTIVO PRESENZA	CONIUGE
GENITORI	FIGLI
FRATELLI	ALTRI
SIT. LAVORATIVA	CNTR COLL. 26-28
BLANK	

TR.6	
DATI INDICATIVI	
COMUNE	SEZ. CEN
PROVINCIA	ISOLATO
SEZIONE	QUESTIONARIO
COND. ABITATIVA	POS. CONVIVENZA
SESSO	GIORNO
MESE	ANNO
STATO CIVILE	CITTADINANZA
TEMPO PRESENZA	FINO 8 ANNI
LEGGE/SCRIVE	CONOSC. ITALIANO
MOTIVO PRESENZA	CONIUGE
GENITORI	FIGLI
FRATELLI	ALTRI
SIT. LAVORATIVA	CNTR COLL. 26-28
BLANK	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 - ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
-	1	1	1-1	1	Tipo rekord abitazione	
A	2	3	2-4	001---->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	ISTAT Edizione 1991
B	4	4	8-11	0001----->	Sezione di censimento	
	5	3	12-14	BLANK	Sezione di censimento: isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001---->	Numero d'ordine definitivo	
D	7	1	18-18		Tipo localita':	
				1	Centro abitato	
				2	Nucleo abitato	
				3	Case sparse	
E	8	1	19-19		Unita' di rilevazione:	
				1	Famiglia principale senza famiglia coabitante	
				2	Famiglia principale con famiglia coabitante	
				3	Famiglia coabitante	
				4	Senza tetto o senza abitazione	
				5	Abitazione non occupata	
	9	3	20-22	001---->	N. d'ordine defin. del foglio di famiglia principale	
I	10	1	23-23		Specie di alloggio:	
1.1				1	Abitazione occupata	
1.2				2	Altro tipo di alloggio occupato	
1.3 a					Abitazione non occupata:	
				3	Utilizzata per vacanza	
				4	Utilizzata per lavoro e/o studio	
				5	Utilizzata per altri motivi	
				6	Non utilizzata	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 - ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
1.3 b	11	1	24-24		Abitazione non occupata disponibile per:	
				1	Solo vendita	
				2	Solo affitto	
				3	Vendita ed affitto	
				4	Ne' vendita ne' affitto	
2	12	1	25-25		Caratteristiche del fabbric. in cui e' situata l'abit	
2.1					Destinazione d'uso:	
				1	Esclusivamente ad uso abitativo	
				2	Prevalentemente ad uso abitativo	
				3	Prevalentemente ad uso non abitativo	
				4	Edificio rurale	
2.2	13	1	26-26		Separazione fabbricato	
				5	Si	
				6	No	
2.3	14	1	27-27		Struttura portante:	
				1	Cemento armato a piano terra aperto	
				2	Cemento armato a piano terra chiuso	
				3	Pietra e mattoni	
				4	Altro tipo	
				5	Non individuato	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 - ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
2.4	15	1	28-28		Anno di costruzione del fabbricato	
				1	Prima del 1919	
				2	Tra il 1919 ed il 1945	
				3	Tra il 1946 ed il 1960	
				4	Tra il 1961 ed il 1971	
				5	Tra il 1972 ed il 1981	
				6	Dopo il 1981	
	16	2	29-30	82 - 91	Anno di costruzione dopo il 1981	
2.5	17	1	31-31		N. abitazioni del fabbricato:	
				1	Una abitazione	
				2	Due abitazioni	
				3	Da 3 a 4 abitazioni	
				4	Da 5 a 8 abitazioni	
				5	Da 9 a 15 abitazioni	
				6	Da 16 a 30 abitazioni	
				7	31 abitazioni e piu'	
2.6	18	1	32-32		Numero piani	
				1	1	
				2	2	
				3	da 3 a 5	
				4	da 6 a 10	
				5	oltre 10	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 = ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
2.7	19	1	33-33		Ascensore	
				6	Si	
				7	No	
3	20	1	34-34		Proprietario dell'abitazione	
				1	Persona fisica	
				2	Impresa bancaria o assicuratrice	
				3	Impresa di costruzioni o immobiliare	
				4	Altra impresa	
				5	Cooperativa edilizia di abitazione	
				6	Stato, Regione, Provincia, Comune	
				7	Ente previdenziale	
				8	I. A. C. P.	
9	Altro					
4	21	1	35-35		Titolo di godimento	
				1	Proprieta', usufrutto o riscatto	
				2	Affitto o subaffitto	
				3	Altro titolo	
5	22	2	36-37	82 - 91	Anno ristrutturazione (solo se successivo al 1981)	
6					Stanze:	
	23	2	38-39	01 - 99	Stanze adibite ad abitaz. o promiscuamente altro uso	
	24	2	40-41	00 - 99	Stanze adibite esclusivamente ad altro uso	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 - ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
7	25	1	42-42		Cucina	
				1	Si	
				2	No	
				1 - 9	Numero cucine con caratteristiche di stanza	
	26	1	43-43		Angolo cottura	
				1	Si	
				2	No	
				1 - 9	Numero cucine con caratteristiche di stanza	
	27	1	44-44		Angolo cottura	
				1	Si	
				2	No	
				001 - 999	Superficie	
8	28	3	45-47	001 - 999	Superficie	
9	29	1	48-48		Acqua potabile	
				1	All'interno dell'abitazione	
				2	Fuori dell'abitazione	
				3	Pozzo o cisterna	
				4	Non dispone di acqua potabile	
10	30	1	49-49		Impianti igienico-sanitari	
				10.1	Gabinetto all'interno dell'abitazione	
				5	Uno	
				6	Due o piu'	
				7	Gabinetto fuori dell'abitazione	
				8	Non dispone di gabinetto	
10.2	31	1	50-50		Impianto per lo scarico dell'acqua	
				1	Si	
				2	No	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 - ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
	32	1	51-51		Collegato alla rete fognaria	
				3	Si	
				4	No	
10.3	33	1	52-52		Vasca da bagno e/o impianto di doccia	
				1	Uno	
				2	Due o piu'	
				3	Non dispone di vasca da bagno ne' di impianto doccia	
11	34	1	53-53		Riscaldamento	
11.1				4	Impianto fisso centralizzato	
				5	Impianto fisso autonomo	
					Apparecchi singoli fissi per consentire il riscaldam.	
				6	Di tutta o maggior parte dell'abitazione	
				7	Di alcune parti dell'abitazione	
				8	Non dispone di impianto di riscaldamento	
11.2	35	1	54-54		Tipo combustibile o energia prevalentemente usato	
				1	Combustibile liquido	
				2	Combustibile solido	
				3	Combustibile gassoso	
				4	Energia elettrica	
				5	Altro	



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 1 = ABITAZIONE - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
12	36	1	55-55		Acqua calda per uso igienico-sanitario	
				6	Si	
				7	No	
	37	1	56-56		Impianto comune o meno a quello di riscaldamento	
				8	Si	
				9	No	
13	38	1	57-57		Telefono	
				1	Si	
				2	No	
	39	3	63-65	001 - 207	Totale stanze	
	40	2	66-67	00 - 99	Numero famiglie nell'abitazione	
	41	2	68-69	00 - 99	Numero componenti abitazione (totale)	
	42	2	70-71	00 - 99	Temporaneamente presenti nell'abitazione esclusi i temporaneamente presenti stranieri residenti estero	
	43	2	72-73	00 - 99	Temporaneamente presenti stranieri residenti estero	
	44	3	111-113	000 - 198	Numero temporaneamente presenti (totale)	
	45	3	121-123	00 - 99	Numero componenti della famiglia	
	46	2	138-139	01 - 20	Regione	Elenco dei Comuni ISTAT Edizione 1991
	47	1	140-140		Comune capoluogo	
				0	Comune non capoluogo	
				1	Comune capoluogo	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
-	1	1	1-1	2	Tipo rekord componenti famiglia	
A	2	3	2-4	001---->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	
B	4	4	8-11	0001--->	Sezione di censimento	
B	5	3	12-14	BLANK	Sezione di censimento: isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001---->	Numero d'ordine definitivo	
D	7	1	18-18		Tipo localita'	
				1	Centro abitato	
				2	Nucleo abitato	
				3	Case sparse	
E	8	1	19-19		Unita' di rilevazione	
				1	Famiglia principale senza coabitanti	
				2	Famiglia principale con coabitanti	
				3	Famiglia coabitante	
				4	Famiglia senza tetto o senza abitazione	
				5	Abitazione non occupata	
	9	2	20-21	01 - 99	Numero componenti della famiglia	
	10	2	22-23	01 - 20	Codice regione di dimora abituale nel 1986	Elenco dei Comuni ISTAT Edizione 1991
	11	2	24-25	01 - 99	Numero progressivo della persona	
1	12	2	26-27		Relazione parentela intestatario foglio	
				01	Intestatario foglio	
				02	Coniuge	
				03	Convivente coniugalmente	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
				04	Figlio (figliastro, figlio adottivo)	
				05	Genitore	
				06	Suocero/a	
				07	Fratello, sorella	
				08	Cognato/a	
				09	Genero, nuora	
				10	Nipote (= figlio di un figlio)	
				11	Nipote (= figlio di un fratello o di una sorella)	
				12	Altro parente o affine	
				13	Altra persona convivente	
2	13	1	28-28		Sesso	
				1	Maschio	
				2	Femmina	
3	14	1	29-29		Luogo di nascita	
				1	Nello stesso comune	
				2	In altro comune	
				3	Eestero	
3	15	3	30-32	001----->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
	16	3	33-35	001----->	Comune	
4					Data di nascita	
	17	2	36-37	01 - 31	Giorno	
	18	2	38-39	01 - 12	Mese	
	19	3	40-42	881 - 991	Anno	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
5	20	1	43-43		Stato civile	
				1	Celibe o nubile	
				2	Coniugato/a	
				3	Separato/a di fatto	
				4	Separato/a legalmente	
				5	Divorziato/a	
6	21	2	44-45		Data del matrimonio	
				01 - 12	Mese	
				22	2	46-47
7	23	3	48-50		Cittadinanza	
				100	Italiana	
				201----	Straniera	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
7	24	2	51-52	00 - 91	Se straniero indicare anno trasferimento in Italia	
8.1	25	1	53-53		Luogo di presenza	
				1	Nello stesso comune	
				2	In altro comune	
				3	Estero	
	26	3	54-56	001----	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
8.2	27	1	57-57		Motivo assenza	
				1	Lavoro	
				2	Studio	
				3	Turismo	
				4	Altro	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
9	28	1	58-58		Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986	
				5	Nello stesso comune stessa abitazione	
				6	Nello stesso comune altra abitazione	
				7	In altro comune	
				8	All'estero	
	29	3	59-61	001---->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
	30	3	62-64	001---->	Comune	ISTAT Edizione 1991
10					Istruzione:	
10.1	31	3	66-68		Titolo di studio piu' elevato	
					Laurea	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
					Diploma	ISTAT Edizione 1991
				600	Licenza media inferiore	
				700	Licenza elementare	
				800	Sa leggere e/o scrivere	
				900	Non sa leggere ne' scrivere	
10.2	32	1	69-69		Laurea con specializ. post-laurea o dott. ricerca	
				5	Si	
				6	No	
10.3	33	1	70-70		Frequenza:	
				1	Asilo nido	
				2	Scuola materna	
				3	Corso regolare di studi	
				4	Nessuna frequenza	
10.4	34	1	71-71		Frequenza corso professionale:	
				5	Si	
				6	No	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
11.1	35	1	72-72		Condizione professionale o non professionale	
				1	Occupata	
				2	Disoccupata alla ricerca di nuova occupazione	
				3	Alla ricerca di prima occupazione	
				4	Casalinga	
				5	Studente	
				6	Ritirata dal lavoro	
				7	In servizio di leva	
				8	In altra condizione	
11.2	36	2	73-74	00 - 70	Ore lavorate nella settimana	
11.3	37	4	75-78		Professione	Classificazione delle professioni - ISTAT Metodi e norme serie C - n.12 Edizione 1991
11.5	38	2	79-80		Posizione nella professione	
					Alle dipendenze come:	
				01	Dirigente	
				02	Direttivo, quadro	
				03	Impiegato	
				04	Appartenente alle categorie speciali (intermedio)	
				05	Capo operaio, operaio (specializ., qualif., comune)	
				06	Altro lavorat. dipend. (usciera, guardiano, bidello)	
				07	Apprendista	
				08	Lavorante a domicilio per conto di imprese	
				09	Graduato o militare di carriera FF.AA. o similari	
					In modo autonomo come:	
				10	Imprenditore	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
				11	Lavoratore in proprio	
				12	Libero professionista	
				13	Socio di cooperative di produttori	
				14	Coadiuvante	
	39	1	81-81		Lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze:	
				1	Si	
				2	No	
11.6	40	5	82-86		Attivita' economica	Classificazione delle attivita' economiche ISTAT - Metodi e norme serie C - n.11 Edizione 1991
12					Condiz. professionale o non profession. ottobre 1986	
12.1	41	1	87-87		Se la persona nell'ottobre 1986 era:	
				1	Occupata	
				2	Disoccupata alla ricerca di nuova occupazione	
				3	Alla ricerca di prima occupazione	
				4	Casalinga	
				5	Studente	
				6	In altra condizione	
12.2	42	1	88-88		Se la persona era occupata lavorava:	
				7	Alle dipendenze	
				8	In modo autonomo	
	43	1	89-89		Settore di attivita' economica	
				1	Agricoltura	
				2	Industria	
				3	Commercio, pubblici esercizi e alberghi	
				4	Pubblica amministraz. e servizi pubblici o privati	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
13					Luogo di lavoro o di studio	
13.1	44	3	90-92	001----->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
	45	3	93-95	001----->	Comune	
13.2	46	1	96-96		Rientro giornaliero dimora abituale:	
				1	Si	
				2	No	
13.3 a)	47	1	97-97		Orario uscita di casa:	
				1	Prima delle 6,15	
				2	Dalle 6,15 alle 6,44	
				3	Dalle 6,45 alle 7,14	
				4	Dalle 7,15 alle 7,44	
				5	Dalle 7,45 alle 8,14	
				6	Dalle 8,15 alle 8,44	
				7	Dalle 8,45 alle 9,14	
				8	Dalle 9,15 in poi	
13.3 b)	48	1	98-98		Tempo impiegato:	
				1	Fino a 15 minuti	
				2	Da 16 a 30 minuti	
				3	Da 31 a 60 minuti	
				4	Oltre 60 minuti	
13.3 c)	49	2	99-100		Mezzo di trasporto	
				01	A piedi	
				02	Treno	
				03	Tram, metropolitana	
				04	Autobus, filobus, corriera	
				05	Autobus aziendale o scolastico	



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 = COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
				06	Auto privata (come conducente)	
				07	Auto privata (come passeggero)	
				08	Motocicletta, ciclomotore, scooter	
				09	Bicicletta	
				10	Altro mezzo (battello, funivia, ecc)	
	50	4	101-104	0001----->	Sezione di censimento di destinazione	
	51	3	121-123	000 - 110	Eta' calcolata	
	52	1	131-131	1 - 4	Tipologia famiglia 81	
				1	Famiglie di tipo A	
				2	Famiglie di tipo B	
				3	Famiglie di tipo C	
				4	Famiglie di tipo D	
	53	1	132-132	1 - 6	Tipologia nucleo familiare	
				1	Nessun nucleo	
				2	Coppia con figli	
				3	Coppia senza figli	
				4	Monogenitore maschio	
				5	Monogenitore femmina	
				6	Membro isolato	
	54	2	133-134	01 - 99	Numero identificativo del nucleo all'interno della famiglia	
	55	1	135-135	1 - 3	Relazione all'interno del nucleo	
				1	Persona di riferimento del nucleo	
				2	Coniuge	
				3	Figlio	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
	56	2	136-137	01 - 55	Tipologia famiglia 91	
				1	Famiglia senza nuclei, unipersonale, non in coabitazione, giovane	
				2	Famiglia senza nuclei, unipersonale, non in coabitazione, adulta	
				3	Famiglia senza nuclei, unipersonale, non in coabitazione, anziana	
				4	Famiglia senza nuclei, unipersonale, in coabitazione	
				5	Famiglia senza nuclei, famiglie non unipersonali	
				6	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, con figli, giovane	
				7	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, con figli, adulta	
				8	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, con figli, anziana	
				9	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, senza figli, giovane	
				10	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, senza figli, adulta	
				11	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia coniugata, senza figli, anziana	
				12	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, giovane	
				13	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, adulta	
				14	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, anziana	
				15	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, giovane	
				16	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, adulta	
				17	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, anziana	
				18	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre celibe, con figli, giovane	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
				19	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre celibe, con figli, adulto	
				20	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre celibe, con figli, anziano	
				21	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre nubile, con figli, giovane	
				22	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre nubile, con figli, adulta	
				23	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre nubile, con figli, anziana	
				24	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, giovane	
				25	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, adulto	
				26	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, anziano	
				27	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, giovane	
				28	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, adulta	
				29	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), con membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, anziana	
				30	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, con figli, giovane	
				31	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, con figli, adulta	
				32	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, con figli, anziana	
				33	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, senza figli, giovane	
				34	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, senza figli, adulta	
				35	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia coniugata, senza figli, anziana	
				36	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, giovane	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
				37	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, adulta	
				38	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, con figli, anziana	
				39	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, giovane	
				40	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, adulta	
				41	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, coppia convivente coniugalmente, senza figli, anziana	
				42	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre celibe, con figli, giovane	
				43	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre celibe, con figli, adulto	
				44	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre celibe, con figli, anziano	
				45	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre celibe, con figli, giovane	
				46	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre celibe, con figli, adulta	
				47	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre celibe, con figli, anziana	
				48	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, giovane	
				49	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, adulto	
				50	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, padre gia' coniugato, con figli, anziano	
				51	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, giovane	
				52	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, adulta	
				53	Famiglia con un solo nucleo (con o senza coabitanti), senza membri isolati, madre gia' coniugata, con figli, anziana	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

-----  
 TRACCIATO RECORD

TIPO RK 2 - COMPONENTI FAMIGLIA - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
				54	Famiglia con due o piu' nuclei	
				55	Altra tipologia	
	57	2	138-139	01 - 20	Regione	Elenco dei Comuni ISTAT Edizione 1991
	58	1	140-140		Comune capoluogo	
				0	Comune non capoluogo	
				1	Comune non capoluogo	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 3 - TEMPORANEAMENTE PRESENTI - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
-	1	1	1-1	3	Tipo rekord sulla persona non dimorante abitualmente ma temporaneamente presente nell'abitazione	Sez. III del foglio di famiglia
A	2	3	2-4	001---->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	ISTAT Edizione 1991
B	4	4	8-11	0001---->	Sezione di censimento	
B	5	3	12-14	BLANK	Sezione di censimento: isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001---->	Numero d'ordine definitivo	
D	7	1	18-18		Tipo localita'	
				1	Centro abitato	
				2	Nucleo abitato	
				3	Case sparse	
E	8	1	19-19		Unita' di rilevazione	
				1	Famiglia principale senza famiglia coabitante	
				2	Famiglia principale con famiglia coabitante	
				3	Famiglia coabitante	
				4	Senza tetto o senza abitazione	
				5	Abitazione non occupata	
1	9	2	24-25	01 - 99	Numero progressivo della persona	
3	10	1	28-28		Sesso	
				1	Maschio	
				2	Femmina	
1	11	1	29-29		Dimora abituale	
				1	Stesso comune	
				2	Altro comune italiano	
				3	All'Estero	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 3 - TEMPORANEAMENTE PRESENTI - MOD. CP.1

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E	
4					Data di nascita		
	12	2	36-37	01 - 31	Giorno		
	13	2	38-39	01 - 12	Mese		
	14	3	40-42	881 - 991	Anno		
5	15	1	43-43		Stato civile		
				1	Celibe o nubile		
				2	Coniugato/a		
				3	Separato/a di fatto		
				4	Separato/a legalmente		
				5	Divorziato/a		
2				6	Vedovo/a		
	16	1	48-48		Cittadinanza		
				1	Italiana		
				2	Straniera o nessuna cittadinanza		
		17	1	112-112	1 - 5	Unita' rilevazione	
		18	1	113-113	1 - 6	Specie alloggio	
		19	3	121-123	000 - 110	Eta' calcolata	
		20	2	134-135	00 - 99	Temporaneamente presenti stranieri residenti Italia	
		21	2	136-137	00 - 99	Temporaneamente presenti stranieri residenti estero	
	22	2	138-139	01 - 20	Regione		
	23	1	140-140		Comune capoluogo		
				0	Comune non capoluogo		
				1	Comune capoluogo		

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
-	1	1	1-1	4	Tipo rekord membri permanenti	
A	2	3	2-4	001----->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	ISTAT Edizione 1991
B	4	4	8-11	0001----->	Sezione di censimento	
B	5	3	12-14	000----->	Sezione di censimento : isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001----->	Numero d'ordine definitivo	
D	7	1	18-18		Tipo localita'	
				1	Centro abitato	
				2	Nucleo abitato	
				3	Case sparse	
E	8	2	19-20	01 - 14	Tipo di convivenza	
				01	Istituti di istruzione	
				02	Istituti assistenziali: orfanotrofi, befo trofi, ecc.	
				03	Istituti assistenziali: per minorati fisici.....	
				04	Istituti assistenziali: ospizi, case di riposo ...	
				05	Istituti assistenziali: comunita' terapeutiche ...	
				06	Altri istituti assistenziali	
				07	Istituti di cura: pubblici	
				08	Istituti di cura: privati	
				09	Istituti di prevenzione e pena	
				10	Convivenze ecclesiastiche	
				11	Convivenze militari ed altri corpi accasermati	
				12	Alberghi, pensioni, locande e simili	
				13	Navi mercantili	
				14	Altre	
	9	5	21-25		Numero progressivo della persona	



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
1	10	2	26-27		Posizione nella convivenza	
				01	Persona che dirige la convivenza o direttore	
				03	Orfano minore in colonia permanente e simili	
				04	Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale	
				05	Assistito in comunita' terapeutiche	
				06	Ricoverato, malato e simili	
				08	Detenuto condannato	
				09	Religioso (sacerdota, suora, frate e simili)	
				10	Militare, agente e simili	
				14	Persona addetta all'assistenza sanitaria	
				15	Persona addetta ai servizi della convivenza	
				16	Altra	
2	11	1	28-28		Sesso	
				1	Maschio	
				2	Femmina	
3	12	1	29-29		Luogo di nascita	
				1	Nel Comune di attuale dimora abituale	
				2	In altro Comune italiano	
				3	All'estero	
3	13	3	30-32	001---->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
3	14	3	33-35	001---->	Comune	ISTAT Edizione 1991
4					Data di nascita	
	15	2	36-37	01 - 31	Giorno	
	16	2	38-39	01 - 12	Mese	
	17	3	40-42	881 - 991	Anno	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
5	18	1	43-43		Stato civile	
				1	Celibe o nubile	
				2	Coniugato/a	
				3	Separato/a di fatto	
				4	Separato/a legalmente	
				5	Divorziato/a	
				6	Vedovo/a	
6					Data del matrimonio	
	19	2	44-45	01 - 12	Mese	
	20	2	46-47	00 - 91	Anno	
7	21	3	48-50		Cittadinanza	
				100	Italiana	
				201----->	Straniera	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
7	22	2	51-52	00 - 91	Se straniero indicare anno trasferimento in Italia	
8.1	23	1	53-53		Luogo di presenza	
				1	Nel Comune di attuale dimora abitale	
				2	In altro Comune italiano	
				3	All'estero	
	24	3	54-56	001----->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
8.2	25	1	57-57		Motivo assenza	
				1	Lavoro	
				2	Studio	
				3	Turismo	
				4	Altro	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
9.1	26	1	58-58		Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986	
				5	Nel Comune di attuale dimora abituale	
				7	In altro Comune italiano	
				8	All'estero	
	27	3	59-61	001---->	Provincia o Stato Estero	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
	28	3	62-64	001---->	Comune	
9.2	29	1	65-65		La persona dimorava:	
				1	In questa convivenza	
				2	In altra convivenza	
				3	In famiglia	
10					Istruzione:	
10.1	30	3	66-68		Titolo di studio piu' elevato	
					Laurea	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
					Diploma	
				600	Licenza media inferiore	
				700	Licenza elementare	
				800	Sa leggere e/o scrivere	
				900	Non sa leggere ne scrivere	
10.2	31	1	69-69		Laurea con specializ. post-laurea o dott. ricerca	
				5	Si	
				6	No	
10.3	32	1	70-70		Frequenza:	
				1	Asilo nido	
				2	Scuola materna	
				3	Corso regolare di studi	
				4	Nessuna frequenza	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
10.4	33	1	71-71		Frequenza corso professionale:	
				5	Si	
				6	No	
11.1	34	1	72-72		Condizione professionale o non professionale	
				1	Occupata	
				2	Disoccupata alla ricerca di nuova occupazione	
				3	Alla ricerca di prima occupazione	
				4	Casalinga	
				5	Studente	
				6	Ritirata dal lavoro	
				7	In servizio di leva	
				8	In altra condizione	
11.2	35	2	73-74	00 - 99	Ore lavorate nella settimana	
11.3	36	4	75-78		Professione	Classificazione delle professioni - ISTAT Metodi e norme serie C - n.12 Edizione 1991
11.5	37	2	79-80		Posizione nella professione	
					Alle dipendenze come:	
				01	Dirigente	
				02	Direttivo, quadro	
				03	Impiegato	
				04	Appartenente alle categorie speciali (intermedio)	
				05	Capo operaio, operaio (specializ., qualif., comune)	
				06	Altro lavorat. dipend. (usciera, guardiano, bidello)	
				07	Apprendista	
				08	Lavorante a domicilio per conto di imprese	
				09	Graduato o militare di carriera FF.AA. o similari	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
					In modo autonomo come:	
				10	Imprenditore	
				11	Lavoratore in proprio	
				12	Libero professionista	
				13	Socio di cooperative di produttori	
				14	Coadiuvante	
	38	1	81-81		Lavoratori retribuiti o apprendisti alle dipendenze:	
				1	Si	
				2	No	
11.6	39	5	82-86		Attivita' economica	Classificazione delle attivit� economiche ISTAT - Metodi e norme serie C - n.11 Edizione 1991
12					Condiz. professionale o non profession. ottobre 1986	
12.1	40	1	87-87		Se la persona nell'ottobre 1986 era:	
				1	Occupata	
				2	Disoccupata alla ricerca di nuova occupazione	
				3	Alla ricerca di prima occupazione	
				4	Casalinga	
				5	Studente	
				6	In altra condizione	
12.2	41	1	88-88		Se la persona era occupata lavorava:	
				7	Alle dipendenze	
				8	In modo autonomo	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
	42	1	89-89		Settore di attivita' economica	
				1	Agricoltura	
				2	Industria	
				3	Commercio, pubblici esercizi e alberghi	
				4	Pubblica amministraz. e servizi pubblici o privati	
13					Permanenza in convivenza	
	43	2	90-91	00-99	Anni	
	44	2	92-93	01-11	Mesi	
14					Presenza e dimora abituale dei familiari	
14.1					Parenti in vita :	
	45	1	94-94		Coniuge	
				1	SI	
				2	NO	
	46	1	95-95		Genitore/i	
				1	SI	
				2	NO	
	47	1	96-96		Figlio/i	
				1	SI	
				2	NO	
	48	1	97-97		Fratello/sorella	
				1	SI	
				2	NO	
14.2	49	1	98-98		Luogo di dimora abituale del parente	
				1	Nello stesso Comune	
				2	In altro Comune della stessa Provincia	
				3	In Comune di altra Provincia della stessa Regione	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK 4 - MEMBRI PERMANENTI CONVIVENZE - MOD. CP.2

				4	In Comune di altra Regione	
				5	All'estero	
50	3	121-123	000 - 110		Eta' calcolata	
51	2	136-137	01 - 20		Codice regione 86	Elenco dei Comuni ISTAT Edizione 1991
52	2	138-139	01 - 20		Regione	
53	1	140-140			Comune capoluogo	
				0	Comune non capoluogo	
				1	Comune capoluogo	

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

-----  
TRACCIATO RECORD

TIPO RK = 5 - MEMBRI TEMPORANEI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
-	1	1	1-1	5	Tipo rekord membri temporanei	
A	2	3	2-4	001---->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	ISTAT Edizione 1991
B	4	4	8-11	0001---->	Sezione di censimento	
B	5	3	12-14	000----->	Sezione di censimento : isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001---->	Numero d'ordine definitivo	
D	7	1	18-18		Tipo localita'	
				1	Centro abitato	
				2	Nucleo abitato	
				3	Case sparse	
E	8	2	19-20	01 - 14	Tipo di convivenza	
				01	Istituti di istruzione	
				02	Istituti assistenziali: orfanotrofi, befortrofi, ecc.	
				03	Istituti assistenziali: per minorati fisici ...	
				04	Istituti assistenziali: ospizi, case di riposo ...	
				05	Istituti assistenziali: comunita' terapeutiche ...	
				06	Altri istituti assistenziali	
				07	Istituti di cura: pubblici	
				08	Istituti di cura: privati	
				09	Istituti di prevenzione e pena	
				10	Convivenze ecclesiastiche	
				11	Convivenze militari ed altri corpi accasermati	
				12	Alberghi, pensioni, locande e simili	
				13	Navi mercantili	
				14	Altre	



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD TIPO RK = 5 - MEMBRI TEMPORANEI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
	9	5	21-25	00001---->	Numero progressivo della persona	
1	10	2	26-27		Posizione nella convivenza	
				02	Collegiale, seminarista, ecc.	
				03	Orfano minore in colonia permanente e simili	
				04	Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale	
				05	Assistito in comunita' terapeutiche	
				06	Ricoverato, malato e simili	
				07	Detenuto a disposizione dell'Autorita'	
				08	Detenuto condannato	
				09	Religioso (sacerdote, suora, frate e simili)	
				10	Militare, agente e simili	
				11	Ospite (cliente)	
				12	Componente l'equipaggio	
				13	Passeggero	
				14	Persona addetta all'assistenza sanitaria	
				15	Persona addetta ai servizi della convivenza	
				16	Altra	
4	11	1	28-28		Sesso	
				1	Maschio	
				2	Femmina	
2	12	1	29-29		Luogo di dimora abituale	
				1	Nello stesso Comune	
				2	In altro Comune italiano	
				3	All'estero	
2	13	3	30-32	001 - 095	Provincia	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
2	14	3	33-35	001---->	Comune	ISTAT Edizione 1991

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD

TIPO RK = 5 - MEMBRI TEMPORANEI CONVIVENZE - MOD. CP.2

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
5					Data di nascita	
	15	2	36-37	01 - 31	Giorno	
	16	2	38-39	01 - 12	Mese	
	17	3	40-42	881 - 991	Anno	
6	18	1	43-43		Stato civile	
				1	Celibe o nubile	
				2	Coniugato/a	
				3	Separato/a di fatto	
				4	Separato/a legalmente	
				5	Divorziato/a	
				6	Vedovo/a	
3	19	1	48-48		Cittadinanza	
				1	Italiana	
				2	Straniera o nessuna cittadinanza	
	20	2	112-113	00 - 12	Eta' mesi	
	21	3	121-123	000 - 110	Eta' calcolata	
	22	2	138-139	01 - 20	Regione	
	23	1	140-140		Comune capoluogo	
				0	Comune non capoluogo	
				1	Comune capoluogo	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD TIPO RK 6 - CITTADINO STRANIERO TEMP. PRESENTE MOD. CP.3

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
	1	1	1-1	6	Tipo rekord straniero temporaneamente presente	
A	2	3	2-4	001---->	Comune	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991
A	3	3	5-7	001 - 095	Provincia	ISTAT Edizione 1991
B	4	4	8-11	0001---->	Sezione di censimento	
B	5	3	12-14	000----->	Sezione di censimento : isolato	Solo per Roma 001-->
C	6	3	15-17	001---->	Numero d'ordine definitivo	
1	7	1	18-18		Condizione abitativa	
				1	Presso un'abitazione	
				2	Presso un'altro tipo di alloggio	
				3	In convivenza	
				4	Senza tetto	
2	8	2	26-27		Posizione nella convivenza	
				02	Collegiale, seminarista, convittore e simili	
				03	Orfano minore in colonia permanente e simili	
				04	Adulto inabile, anziano in istituto assistenziale	
				05	Assistito in comunita' terapeutiche	
				06	Ricoverato, malato e simili	
				07	Detenuto a disposizione dell'Autorita'	
				08	Detenuto condannato	
				09	Religioso (sacerdote, suora, frate e simili)	
				10	Militare, agente e simili	
				11	Ospite (cliente)	
				12	Componente l'equipaggio	
				13	Passeggero	
				14	Persona addetta all'assistenza sanitaria	
				15	Persona addetta ai servizi della convivenza	
				16	Altra	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

-----  
 TRACCIATO RECORD TIPO RK 6 - CITTADINO STRANIERO TEMP. PRESENTE MOD. CP.3

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
3	9	1	28-28		Sesso	
				1	Maschio	
				2	Femmina	
4					Data di nascita	
	10	2	36-37	01 - 31	Giorno	
	11	2	38-39	01 - 12	Mese	
	12	3	40-42	881 - 991	Anno	
5	13	1	43-43		Stato civile	
				1	Celibe o nubile	
				2	Coniugato/a	
				3	Separato/a	
				4	Divorziato/a	
				5	Vedovo/a	
6	14	3	48-50	201----->	Cittadinanza	Elenco dei Comuni al 31 maggio 1991 ISTAT Edizione 1991
7	15	1	51-51		Durata della presenza in Italia	
				1	Meno di 1 mese	
				2	Da 1 a meno di 4 mesi	
				3	Da 4 a meno di 8 mesi	
				4	Da 8 a meno di 12 mesi	
				5	Da 1 anno a meno di 2 anni	
				6	2 anni o piu'	
8					Istruzione	
8.1	16	1	52-52		Completamento di 8 anni di studio	
				1	SI	
				2	NO	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD TIPO RK 6 - CITTADINO STRANIERO TEMP. PRESENTE MOD. CP.3

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	NOTE
8.2	17	1	53-53		Sa leggere e/o scrivere	
				3	SI	
				4	NO	
8.3	18	1	54-54		Conoscenza della lingua italiana	
				1	Buona	
				2	Sufficiente	
				3	Insufficiente	
9	19	1	55-55		Motivo prevalente della presenza in Italia	
				1	Lavoro	
				2	Studio	
				3	Turismo	
				4	Raggiungere i familiari	
				5	In attesa di ripartire dall'Italia per altro paese	
				6	Altro	
10					Presenza di parenti in Italia	
	20	1	56-56		Coniuge	
				1	SI	
				2	NO	
	21	1	57-57		Genitore/1	
				3	SI	
				4	NO	
	22	1	58-58		Figlio/1	
				5	SI	
				6	NO	
	23	1	59-59		Fratello/Sorella	
				7	SI	
				8	NO	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

TRACCIATO RECORD TIPO RK 6 - CITTADINO STRANIERO TEMP. PRESENTE MOD. CP.3

Quesito	Campo	Col.	Da col. a col.	Codice	Descrizione alfabetica	N O T E
	24	1	60-60		Altri parenti	
				1	SI	
				2	NO	
11	25	1	61-61		Situazione lavorativa	
				1	Occupato nell'agricoltura	
				2	Occupato nell'industria	
				3	Occupato nell'edilizia	
				4	Occupato nel commercio e nei servizi	
				5	Occupato in modo autonomo	
				6	In cerca di occupazione	
				7	Studente	
				8	In altra condizione	
	26	2	112-113	00 - 12	Eta' mesi	
	27	3	121-123	000 - 110	Eta' calcolata	
	28	2	138-139	01 - 20	Regione	
	29	1	140-140		Comune capoluogo	
				0	Comune non capoluogo	
				1	Comune capoluogo	

## 13 CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

### AVVERTENZE SUI TRACCIATI RECORD

#### Tipo record 1

Il campo 9 "Numero d'ordine definitivo del foglio di famiglia principale" presenta BLANK in corrispondenza dei codici 1, 2, 4 e 5 al campo 8 "Unita' di rilevazione".

I campi da 10 a 39 presentano BLANK in corrispondenza dei codici 3 e 4 al campo 8 "Unita' di rilevazione".

I campi da 11 a 39 presentano BLANK in corrispondenza del codice 2 al campo 10 "Specie di alloggio".

Il campo 16 "Anno di costruzione dopo il 1981" presenta BLANK in corrispondenza di un codice diverso da 6 al campo 15 "Anno di costruzione".

I singoli campi da 20 a 39 possono presentare BLANK in corrispondenza del valore 5 al campo 8 "Unita' di rilevazione" in quanto dati non rilevati;

Il campo 22 "Anno di ristrutturazione" puo' presentare BLANK.

Il campo 26 "Numero di cucine" presenta BLANK in corrispondenza del codice 2 al campo 25 "Cucina".

Il campo 27 "Angolo cottura" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 25 "Cucina".

I campi 31 e 32 "Scarico e collegamento alla rete fognaria" presentano BLANK in corrispondenza del codice 8 al campo 30 "Impianti igienico-sanitari".

Il campo 35 "Tipo combustibile utilizzato per il riscaldamento" presenta BLANK se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. presenza codice 5 al campo 8 "Unita' di rilevazione";
2. presenza codice 8 al campo 34 "Riscaldamento".

Il campo 37 "Impianto comune a quello del riscaldamento" presenta BLANK in corrispondenza del codice 7 al campo 36 "Acqua calda per uso igienico-sanitario".

## **Tipo record 2**

I campi 15 e 16 "Provincia o Stato estero e Comune di nascita" presentano BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 14 "Luogo di nascita".

Il campo 16 "Comune di nascita" presenta BLANK in corrispondenza del codice 3 al campo 14 "Luogo di nascita".

I campi 21 e 22 "Mese e anno di matrimonio" presentano BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 20 "Stato civile".

Il campo 24 "Anno di trasferimento in Italia" presenta BLANK in corrispondenza del codice 100 al campo 23 "Cittadinanza".

Il campo 26 "Provincia o Stato estero di presenza alla data del censimento" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 25 "Luogo di presenza".

Fra i codici compatibili del campo 26 "Luogo di presenza (provincia o Stato estero)" deve essere considerato anche il codice 150 "Imbarcato".

Il campo 27 "Motivo dell'assenza" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 25 "Luogo di presenza".

I campi 29 e 30 "Provincia o Stato estero e Comune di dimora abituale nell'ottobre 1986" presentano BLANK in corrispondenza dei codici 5 e 6 al campo 28 "Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986".

Il campo 30 "Comune di dimora abituale nell'ottobre 1986" presenta BLANK in corrispondenza del codice 8 al campo 28 "Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986".

Il campo 32 "Specializzazione post-laurea o dottorato di ricerca" presenta BLANK in corrispondenza di codici maggiori di 299 al campo 31 "Titolo di studio piu' elevato conseguito".

I campi da 35 a 40 presentano BLANK in corrispondenza di valori minori di 14 al campo 51 "Eta' calcolata".

Il campo 36 "Ore lavorate nella settimana" puo' presentare BLANK.

I campi da 37 a 40 presentano BLANK in corrispondenza di codici compresi tra 3 e 8 al campo 35 "Condizione professionale o non professionale".

Il campo 37 "Professione" e' stato validato solo per le prime 3 cifre: la quarta cifra quindi non e' significativa.



Il campo 39 "Lavoratori retribuiti alle dipendenze" presenta BLANK per i codici da 1 a 9, 13 e 14 al campo 38 "Posizione nella professione".

Il campo 40 "Attività economica" è stato validato solo per le prime 3 cifre: la quarta e la quinta cifra quindi non sono significative.

I campi 41, 42 e 43 presentano BLANK in corrispondenza di valori minori di 19 al campo 51 "Età calcolata".

I campi 42 e 43 presentano BLANK in corrispondenza di codici diversi da 1 al campo 41 "Se la persona nell'ottobre 1986 era:".

I campi da 44 a 49 presentano BLANK quando non si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. presenza dei codici da 1 a 3 al campo 33 "Frequenza:";
2. presenza del codice 5 al campo 34 "Frequenza corso formazione professionale";
3. presenza dei codici 1 e 5 al campo 35 "Condizione professionale o non professionale".

Fra i codici compatibili dei campi 44 e 45 (considerati come un unico campo) sono compresi i seguenti codici:

600000 = la persona lavora nel Comune di dimora abituale

700000 = la persona lavora nella propria abitazione

800000 = la persona non ha un luogo di lavoro fisso

Il campo 46 "Rientro giornaliero dimora abituale" presenta BLANK in corrispondenza dei codici 700000 e 800000 ai campi 44 e 45.

I campi da 47 a 49 presentano BLANK in corrispondenza del codice 2 al campo 46 "Rientro giornaliero dimora abituale".

Il campo 50 "Sezione di censimento di destinazione" presenta BLANK escluso che per alcuni Comuni i quali, avvalendosi di quanto previsto dalla Circolare Istat n. 40/CEN prot. 13007 del 1 luglio 1991, hanno provveduto alla codifica della Sezione di censimento di destinazione.

#### **Tipo record 4**

I campi 13 e 14 "Provincia o Stato estero e Comune di nascita" presentano BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 12 "Luogo di nascita".

Il campo 14 "Comune di nascita" presenta BLANK in corrispondenza del codice 3 al campo 12 "Luogo di nascita".

Il campi 19 e 20 "Mese e anno di matrimonio" presentano BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 18 "Stato civile".

Il campo 22 "Anno di trasferimento in Italia" presenta BLANK in corrispondenza del codice 100 al campo 21 "Cittadinanza".

Il campo 24 "Provincia o Stato estero di presenza alla data del censimento" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 23 "Luogo di presenza".

Fra i codici compatibili del campo 24 "Luogo di presenza (provincia o Stato estero)" deve essere considerato anche il codice 150 "Imbarcato".

Il campo 25 "Motivo dell'assenza" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 23 "Luogo di presenza".

I campi 27 e 28 "Provincia o Stato estero e Comune di dimora abituale nell'ottobre 1986" presentano BLANK in corrispondenza del codice 5 al campo 26 "Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986".

Il campo 28 "Comune di dimora abituale nell'ottobre 1986" presenta BLANK in corrispondenza del codice 8 al campo 26 "Luogo di dimora abituale nell'ottobre 1986".

Il campo 31 "Specializzazione post-laurea o dottorato di ricerca" presenta BLANK in corrispondenza di codici maggiori di 299 al campo 30 "Titolo di studio piu' elevato conseguito".

I campi da 34 a 39 presentano BLANK in corrispondenza di valori minori di 14 al campo 50 "Eta' calcolata".

Il campo 35 "Ore lavorate nella settimana" puo' presentare BLANK.

I campi da 36 a 39 presentano BLANK in corrispondenza di codici compresi tra 3 e 8 al campo 34 "Condizione professionale o non professionale".

Il campo 36 "Professione" e' stato validato solo per le prime 3 cifre: la quarta cifra quindi non e' significativa.

Il campo 38 "Lavoratori retribuiti alle dipendenze" presenta BLANK per i codici da 1 a 9, 13 e 14 al campo 37 "Posizione nella professione".

Il campo 39 "Attivita' economica" e' stato validato solo per le prime 3 cifre: la quarta e la quinta cifra quindi non sono significative.

I campi 40, 41 e 42 presentano BLANK in corrispondenza di valori minori di 19 al campo 50 "Eta' calcolata".

I campi 41 e 42 presentano BLANK in corrispondenza di codici diversi da 1 al campo 40 "Se la persona nell'ottobre 1986 era:".

I campi da 45 a 49 presentano BLANK in corrispondenza di codici diversi da 3, 4, 5 e 6 al campo 10 "Posizione nella convivenza".

#### **Tipo record 6**

Il campo 8 "Posizione nella convivenza" presenta BLANK in corrispondenza di un codice diverso da 3 al campo 7 "Condizione abitativa".

I campi da 16 a 25 presentano BLANK se si verificano insieme le due condizioni:

- presenza codice 11 al campo 8;
- presenza codice 1 al campo 15.

Il campo 17 "Sa leggere e/o scrivere" presenta BLANK in corrispondenza del codice 1 al campo 16 "Completamento di 8 anni di studio".



TIPO: 3 CPA '91 normalizzato - TEMPORAN. PRESENTI IN FAMIGLIA

LRECL 140

DATI INDICATIVI										NASCIT					C	
comune	provincia	SEZ.CEN		quartiere	tipo località	unità abitativa	progressive persone	SORSO	dimora abitativa	giorno	mese	anno	stato civile	cittadinanza	prog. persona	anno nascita
		sezione	isolato													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68
69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85
86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102

OLD-KEY		sezione	quartiere	sta espletate	progressive record	temp pres otras 1	temp pres otras 2	regione	com espaliato
UNI-RII	SPAC-011								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

TIPO: 4 CPA '91 normalizzato - MEMBRI PERMANENTI DELLA CONVIVENZA

LRECL 140

DATI INDICATIVI										NASCITA					MAT		PRES.		DIM86		ISTRUZ		CONDIZIONE PROFESS		86		PAREN		CO																				
comune	provincia	SEZ.CEN		quartiere	tipo località	tipo convivenza	progressive persone	polit. convivenz	SORSO	LUOGO		DATA		stato civile	anno matrimonio	anno matrimonio	cittadinanza	anno trasferim	luogo-presenza	provincia/stato	matric. assenze	luogo	provincia/stato	comune	tipo dimora	titolo studio	post laurea	frequenza	scelta profess	condizione	era lavorate	professione	polit. profess.	dipendenti	ateco	scelta profess.	polit. profess.	scelta economica	anni in conviv.	anni in conviv.	conjug	genitori	figli	dimora attuali	anno nascita	anno trasferim			
		sezione	isolato							provincia/stato	comune	giorno	mese																																		anno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

OLD-KEY		sezione	quartiere	sta espletate	progressive record	cod reg86	regione	com espaliato	
sta. lavazate	old-matrimonia								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

TIPO: 5

CPA '91 normalizzato - TEMPORAN. PRESENTI IN CONVIVENZA

LRECL 140

DATI INDICATIVI										DIMORA										NASCITA																																																																															
comune		provincia		SEZ. GEN		questionario		tipo abilitazione		progressive persone		posiz. convivenza		sesso		tipo luogo		provincia/stato		comune		giorno		mese		anno		stato civile		cittadinanza		anno nascita																																																																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

OLD-KEY																																																																																																			
età mesi		sezione		questionario		età esecoliate		progressive record		regione		cod. espiluzo																																																																																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

TIPO: 6

CPA '91 normalizzato - STRANIERI

LRECL 140

DATI INDICATIVI										NASCITA										PAREN																																																																															
comune		provincia		SEZ. GEN		questionario		cond. abilitativa		posiz. convivenza		sesso		giorno		mese		anno		stato civile		cittadinanza		date presenza		titolo studio		alfabeto		lingua italiana		matr. presenza		genitori		figli		fratelli		altri parenti		liguro		anno nascita																																																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

OLD-KEY																																																																																																			
età mesi		sezione		questionario		età esecoliate		progressive record		regione		cod. espiluzo																																																																																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

Uno degli obiettivi strategici del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 1991 era assicurare un adeguato livello qualitativo dei risultati. Tale obiettivo è stato perseguito con modalità diverse nelle diverse fasi del processo di produzione dei dati. Nell'ambito di questo volume si descrive la fase finale di tale processo: il controllo e la correzione dei dati.

Le variazioni apportate durante tale fase sono state analizzate a livello nazionale confrontando fra loro i microdati "grezzi" e "puliti" per la maggior parte dei quesiti censuari. A livello provinciale sono stati costruiti ed analizzati alcuni indicatori, con l'intento di studiare le differenze territoriali nella qualità dei dati.

ISBN 88-458-0051-2



9 788845 800511

050091000201

Lire 20.000